

Impegnativa indagine condotta da magistratura e carabinieri

## Con l'operazione "Cavour" duro colpo allo spaccio di droga

**Acqui Terme.** Un'operazione delicata e impegnativa, di quelle che vengono narrate per l'abilità investigativa di chi l'ha diretta e compiuta, di come è stata realizzata. Insomma, di tali dimensioni da infondere tra la gente ulteriore fiducia e stima nell'efficacia della magistratura e dei carabinieri.

Un'operazione importante con 28 persone indagate, 17 italiane e 11 extracomunitarie, che ha permesso di mettere fine ad un giro di spaccio di droga.

Coordinati dal procuratore della Repubblica di Acqui Terme, dottor Maurizio Picozzi, e al comando del capitano Francesco Bianco, i carabinieri pedinano, spiano, intercettano telefonate, raccolgono montagne di prove, non si fermano per oltre set-



te mesi.

Infatti l'operatività investigativa era iniziata a fine settembre dello scorso anno, a seguito di segnalazioni pervenute all'Arma da residenti di via Cavour, da qui il nome

dell'operazione, che lamentavano il comportamento incivile di extracomunitari marocchini.

Cittadini che non sopportavano più schiamazzi e risse da parte di persone che si ri-

trovavano a tutte le ore del giorno e della notte, ma particolarmente nelle ore serali, nelle vicinanze del «phone center» di quella via.

Ed ecco il via ad indagini che hanno portato alla scoperta di un giro di droga che comprendeva lo spaccio di cocaina, hashish, marijuana ed eroina.

L'operazione è stata illustrata, nel primo pomeriggio di martedì 17 aprile, nella caserma dei carabinieri di Acqui Terme, dal procuratore della Repubblica di Acqui Terme, Maurizio Picozzi; dal comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Leonardo Giangreco e dal comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, capitano Francesco Bianco.

C.R.

• continua alla pagina 2

### Politica locale

A pagina 7

• Un altro candidato sindaco.  
 • Lettera di Danilo Rapetti agli acquesi.

• Ristorto: Ferraris espulso per fallo da ultimo uomo.  
 A pagina 8

• Gallizzi: l'inciucio del Centro sinistra & C.  
 A pagina 9

• La lista dei Ds; la lista di Forza Italia; la lista de La città ai cittadini; accordo tra Margherita ed Acqui per Acqui.

A pagina 11

• L'ex assessore Pci, Olia: perché lo scelgo Bosio.

A pagina 13

• Bosio: sono stato premiato dal sondaggio a sinistra.

• Verdi: una città più attenta alle persone anziane.

• La Dc per le autonomie parla ai giovani.

• Italia dei valori: ci vuole un team di efficace progettualità.

A pagina 16

• Domenico Ivaldi, di Prc, sulle novità termali.

• Acqui per Acqui sui posteggi in locali pubblici.

### L'Ancora e i disguidi

Da alcune settimane alcuni abbonati a L'Ancora non ricevono il settimanale al venerdì: abbiamo appurato le cause e, onore al merito, la colpa in proposito non è delle Poste Italiane, anzi dobbiamo pubblicamente riconoscere che l'Ufficio Postale di Acqui Terme è sotto questo aspetto encomiabile. Quando, al giovedì sera, l'Ufficio Postale acquese riceve i sacchi con le copie degli abbonati acquesi, e nello smistamento vede delle etichette sparse nei sacchi senza il settimanale subito ci telefona richiedendo copie su cui incollare le etichette vaganti. Nella settimana di venerdì 13, numero 14 de L'Ancora, questo è capitato ad Acqui Terme per 30 abbonati. Il disguido avviene anche in altri paesi ma non abbiamo in proposito la possibilità di un riscontro immediato e concreto: comunque ci scusiamo con i nostri abbonati, anche se la colpa non è della direzione, almeno direttamente.

**Giacomo Rovera**  
 presidente Editrice

• continua alla pagina 2

Così si festeggia il 25 Aprile

### Due intense giornate per la Liberazione



**Acqui Terme.** L'Anpi sezione cittadina, il Municipio di Acqui Terme ed il Coordinamento dei Comuni dell'Acquese, in una conferenza stampa - tenutasi a Palazzo Robellini nel tardo pomeriggio di martedì 17 aprile - hanno reso noto il programma della manifestazione unitaria del 25 aprile 2007, mercoledì prossimo, in occasione del 62° anniversario della Liberazione. Come nei precedenti due anni, l'anniversario sarà ricordato unitariamente coinvolgendo tutto il territorio acquese e la città centrozona, proprio per evidenziare lo spirito con cui tanti uomini e donne, oltre 60 anni fa, si sono sacrificati per costruire una nuova convivenza civile basata sulla democrazia, il rispetto della persona, la ricerca della giustizia e della pace. Pertanto dalle istituzioni del territorio viene un forte invito alla partecipazione

popolare: questo momento, infatti, vuol essere non solo un doveroso ricordo, ma un'assunzione di impegno per il futuro democratico della nostra società e dei nostri Comuni.

Il programma del 25 aprile prevede la S. Messa celebrata da Mons. Giovanni Galliano presso la chiesa di S. Francesco con inizio alle ore 9.

Quindi, verso le 10.15, si avvierà il corteo per le strade della città: dalla tappa iniziale presso la ex-caserma Cesare Battisti, a ricordare il primo episodio della resistenza acquese (mattinata del 9 settembre 1943, con l'assalto tedesco alla "Battisti", che oppose una strenua resistenza) prenderà inizio un percorso punteggiato da 11 soste presso i "segnali di memoria" resistenziali di Acqui Terme.

G.Sa

• continua alla pagina 2

Presentate dall'assessore Ristorto

### Novità in ecologia e allo stadio Ottolenghi



**Acqui Terme.** Due le conferenze stampa indette dall'assessore Daniele Ristorto, verso mezzogiorno di giovedì 19 aprile.

La prima sul tema dell'ecologia, dell'ambiente e sulla possibilità del riciclaggio dei rifiuti; la seconda per presentare le opere di riqualificazione dello stadio Ottolenghi e del «campetto» situato a lato del campo di gioco principale. Da puntualizzare l'organizzazione, da parte di Ristorto, della «Giornata del rifiuto-risorsa», programmata per venerdì 18 maggio, in piazza Levi.

Quando verrà allestito un mercatino gestito direttamente dagli studenti della scuola media statale «G. Bella», che venderanno al pubblico gli oggetti da loro stessi creati durante l'anno scolastico con l'utilizzo esclusivo di materiali

riciclati tipo carta, plastica, alluminio, tessuti. L'allestimento del mercatino fa inoltre parte del progetto «Rifiuti di classe» ideato e cofinanziato dal Consorzio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese, di cui Acqui Terme fa parte.

Sulla stessa piazza, il 18 maggio sarà presente il furgone che eroga detersivi alla spina e che promuove il progetto «Ricucimbali» finanziato dalla Regione Piemonte. Si tratta di un furgone che promuove la politica di riduzione della produzione di rifiuti alla fonte, eliminando gli imballi superflui. Il progetto, come descritto da Ristorto, funziona in questo modo. Il consumatore acquista il contenitore insieme al detersivo solo la prima volta.

C.R.

• continua alla pagina 2

Si riscopre Acqui romana

### La raccolta Scovazzi a palazzo Robellini



**Acqui Terme.** Sabato 14 aprile, la raccolta di Augusto Scovazzi è entrata a far parte delle collezioni municipali del Museo Civico, trovando (sino al 29 luglio) una prestigiosa vetrina nelle sale d'arte nel Palazzo della Cultura acquese.

Al tavolo delle autorità, con il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore alla Cultura Enzo Roffredo, i presidenti di Lions - Ing. Franco Parodi - e Rotary Club - Adriano Benzi - la dott.ssa Marica Venturino Gambari della Soprintendenza Regionale per i Beni Archeologici e del Museo Antichità Egizie, e il prof. Marco Pavese (Università di Genova), presidente della sezione «Statiella» dell'Istituto di Studi Liguri.

Numeroso il pubblico presente.

• servizio a pagina 15

### ALL'INTERNO

- Laurea honoris causa a Stefano Leoni. Servizio a pag. 31
- I paesi dell'acquese celebrano il 25 Aprile. Servizio a pag. 34
- Morsasco: incontro con la falconeria. Servizio a pag. 35
- Ricaldone: la storia del vino? Nell'etichetta. Servizio a pag. 36
- Ovada: la targa del partigiano Romeo Pastorino consegnata alla sorella Ester. Servizio a pag. 50
- Ovada: i lavori sul ponte di Molare finiscono entro aprile. Servizio a pag. 50
- I tredici martiri di Masone commemorati al romitorio. Servizio a pag. 53
- Cairo: cementifici di Bragno e rilancio Ferrania. Servizio a pag. 54
- Canelli: partiamo dai platani... Servizio a pag. 57
- Canelli: in Africa con don Barbero e l'alberghiera. Servizio a pag. 58
- Nizza: cittadinanza onoraria a Franco Piccinelli. Servizio a pag. 60

### L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo  
[www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)



**La Vecchia Fornace**  
 PIZZERIA ■ RISTORANTE

**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

**Bourguignon**  
 su prenotazione



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**SUPER OFFERTA SPOSI PARTECIPAZIONI NOZZE**  
 100 partecipazioni con buste  
 50 biglietti invito  
 150 biglietti bomboniere  
 a partire da  
**€ 75,00** + iva

**Buffetti**

DALLA PRIMA

Con l'operazione "Cavour"

In custodia cautelare sono finite nove persone nate in Marocco e un acquese: Jdi Mohammed, 37 anni, abitante in via G. Ferraris; El Merras Abderrahmane, 23 anni, abitante in via Trasimeno; Smir Karim, 32 anni, residente a Strevi, in via Ugo Pierino; Rafik Hakim, 20 anni, residente a Strevi, in via Alessandro; Laanaya Adil, abitante ad Acqui Terme in via Giordano Bruno; Jabir Otmene, 21 anni, via San Defendente; Baouid Adil, via Nizza; Ammarr Ibrahim, via Grattarola; Baghdadi Bouchaib, via Casagrande e Targoni Mario Davide, 31 anni, via Berlingeri. Quindi, ordinanza di custodia cautelare con obbligo di dimora per P.N. 37 anni e S.S. 30 anni Acqui Terme e A.G., 46 anni di Prasco. Ancora, ordinanza di custodia cautelare con obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per O.G. 36 anni, di Visone e B.L. 18 anni di Acqui Terme.

Il colonnello Giangreco ha parlato di una notizia data quasi in diretta (gli arresti erano stati effettuati alle 5 di lunedì), e ha rivolto un plauso agli uomini del capitano Bianco. Il procuratore della Repubblica dottor Picozzi, magistrato con abilitazione indagatrice derivata da una profonda conoscenza in materia, ha ricordato che durante le indagini è stato anche accertato un caso di estorsione effettuato ai danni di un commerciante. A questo punto il dottor Picozzi ha inteso diffondere un messaggio ai commercianti con queste parole: «Anche se il fatto dell'estorsione rappresenta un fatto marginale nell'ambito dell'inchiesta, rimane una cosa molto grave, invito i commercianti a segnalare eventuali fatti simili». Un proverbio dice: «Meglio prevenire che combattere», meglio troncare sul nascere questi reati.

Da mettere in risalto, per meglio indicare la complessità dell'operazione, che l'ordinanza con cui il gip ha deciso gli arresti era di una novantina di pagine. Tutto si muoveva attorno a Mohammed Jdi. La droga proveniva da Torino ed Alessandria e serviva per rifornire i consumatori acquesi attraverso gli spacciatori. Si dice giovani di Acqui Terme e della zona, studenti, impiegati e professionisti.

DALLA PRIMA

L'Ancora e i disguidi

Ogni mercoledì sera, in via telematica, L'Ancora impaginata e rifinita viene spedita alla Tipografia CAF di Alessandria che nella notte, oltre alla stampa con rotativa, provvede alla postalizzazione delle copie spedite o tramite i distributori che provvedono, via gomma, a Strevi, o, tramite le Poste Ferrovia di Alessandria, per la spedizione, che è operazione alquanto complessa e delicata.

L'Ancora è diffusa nelle 114 parrocchie della Diocesi e negli 89 Comuni del territorio diocesano: il territorio di diffusione è sparso in 2 regioni (Piemonte e Liguria) e 5 province (Alessandria, Asti, Savona, Genova e Cuneo), oltre le copie spedite fuori zona.

L'organizzazione delle Poste Italiane prevede che le copie spedite da Alessandria, per esempio, a Dego, vanno spedite al capoluogo regionale, Genova, al capoluogo provinciale, Savona, quindi alle Poste centro luogo per il recapito all'abbonato: in questi passaggi, a volte, il sacco specifico si perde nei meandri, di qui una delle cause dei ritardi.

Una delle zone più critiche della spedizione postale per L'Ancora è la zona Cairese, Savonese: dopo mesi e mesi di crisi, da alcune settimane il giornale giungeva puntuale al venerdì, ora da tre settimane L'Ancora arriva non al venerdì ma al mercoledì successivo.

Se poi, per mancanza di colla, della macchina che etichetta, arriva l'etichetta senza giornale, la frittata è completa.

Siamo ben consci che dire "pazienza" non è sufficiente, ma personalmente non sappiamo, al presente, come porre rimedio a questi contrattempi, che sono più grandi di noi.

Per ora comunque un grande grazie all'Ufficio Postale di Acqui Terme per la disponibilità alla collaborazione che fa onore alla Direzione e a tutto il personale.

DALLA PRIMA

Due intense giornate per la Liberazione

Queste le "stazioni" dell'itinerario: Vicolo della Pace C.L.N. (onore ai caduti); Piazza San Guido (onore ai caduti); Giardini della Stazione Monumento ai Caduti guerra 1915-18 e Monumento ai Caduti della Resistenza (onore ai caduti); Via Alessandria; Via Cardinal Raimondi [Michel] (onore ai caduti); Piazza Bollente; Portici Saracco (onore ai caduti); Corso Italia; Corso Viganò (onore ai caduti); Cortile ex Teatro Garibaldi [partigiano Testa] (onore ai caduti); Corso Bagni - Monumento ai Martiri di Cefalonia (onore ai caduti); inversione; Corso Bagni.

Il corteo si concluderà di fronte al Liceo Classico, dove si terranno gli interventi.

Il prof. Adriano Icardi porterà il saluto introduttivo a nome dell'Anpi locale, quindi seguirà l'intervento di Danilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme e di Walter Ottria, a nome dei sindaci dell'Acquese. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Paolo Filippi, presidente della Provincia di Alessandria. La prevista partecipazione del partigiano Giovanni Pesce, medaglia d'oro della Resistenza, è in forse per motivi di salute.

Nell'ambito delle manifestazioni per l'anniversario della Liberazione, giovedì 26 aprile, alle ore 17.30 presso la Biblioteca Civica di Acqui Tenne si terrà la presentazione del volume e del dvd riguardanti la "Memoria della Resistenza nell'Acquese" curati da Vittorio Rapetti e Alberto Cavanna.

Il lavoro presenta una ricca e originale serie di contributi storiografici e testimonianze sulle vicende della resistenza locale, insieme ai lavori di ricerca didattica elaborati dalle scuole del distretto. Il convegno, introdotto da Aureliano Galeazzo (a nome dei sindaci dell'Acquese) e del prof. Angelo Arata (coordinamento docenti), avrà come moderatrice la prof. Laurana Lajolo.

Un volume interattivo per il 25 aprile. Il volume EIG Memoria della Resistenza, resistenza nella memoria dell'Acquese, curato da Vittorio Rapetti (256 pagine), e l'allegato

doppio DVD - di cui è autore Alberto Cavanna - raccolgono una serie di materiali storici e didattici riguardanti la Resistenza nell'Acquese, elaborati nell'ambito del progetto "Memoria della Resistenza nell'Acquese". Dalla Resistenza alla Costituzione" avviato nel 2004 sul territorio di Acqui Terme e dei Comuni del circondario.

Il lavoro si articola in diverse sezioni che intendono offrire una "mappa" delle vicende e dei problemi connessi alla memoria resistenziale, arricchendosi di numerose e inedite testimonianze di protagonisti locali delle vicende della guerra e della lotta di liberazione.

In particolare nella sezione "Perché fare memoria della Resistenza oggi?", accanto alle linee del progetto, 15 interventi di autorità politiche amministrative, culturali e religiose del territorio fanno il punto sul significato di attualizzare oggi questa memoria.

Nella sezione "Tra storiografia generale e ricerca locale" 6 brevi saggi propongono i riferimenti complessivi della vicenda resistenziale e della sua interpretazione; ad essi si collegano 7 interventi che presentano materiali storici relativi a specifici episodi e forme della resistenza nell'Acquese; 14 schede didattiche offrono quindi indicazioni di cronologia, bibliografia, sitografia, archivi locali, progetti didattici, musicali, teatrali, ecc...

Alle "Memorie e riflessioni dei testimoni" è dedicata la terza sezione, con testi scritti e filmati che segnalano 9 diversi vissuti e punti di vista di autorevoli protagonisti locali della vicenda resistenziale, cui si accompagna la scheda che presenta i 94 testimoni intervistati dagli studenti.

La didattica delle resistenze attraverso i documenti fotografici ed il rapporto con il territorio" è la sezione dedicata alla presentazione di 6 mostre sui luoghi di memoria in Acqui e nell'Acquese, sulla resistenza locale, sulla storia generale delle resistenze e sulla partecipazione dell'esercito alla lotta di libera-

zione, sui 'sentieri della libertà' in provincia. I materiali integrali sono disponibili sul DVD per il libero uso didattico.

L'ultima e più complessa sezione è dedicata alla "Ricerca storico-didattica condotta dagli studenti delle scuole della zona" in occasione del concorso scolastico. Ad una breve sintesi delle iniziative svolte in questi anni in occasione dell'anniversario della liberazione della "giornata della memoria", segue la presentazione di una selezione dei lavori degli stu-

denti: 4 blocchi di materiali relativi alle scuole elementari di Acqui, Visone, Rivalta e Canelli; 5 percorsi elaborati dalle scuole medie di Acqui, Cassine e Rivalta; 13 ricerche e attività storico-didattiche costruite dagli studenti delle scuole superiori acquesi; infine due saggi storici tratti da tesi di laurea universitaria. Ai materiali già elaborati (e disponibili in versione integrale sul DVD) si accompagna una proposta di approfondimento della Costituzione, che intende aprire un percorso futuro.

DALLA PRIMA

Novità in ecologia

Terminato il detersivo, va al punto vendita con il contenitore vuoto e lo riempie direttamente dai distributori collocati nei supermercati che aderiscono all'iniziativa. Pertanto il contenitore non è più un elemento usa e getta, ma viene utilizzato più volte.

Il progetto per la riduzione dei rifiuti alla fonte, ideato e gestito dall'ente di ricerca Ecologos, intende sensibilizzare ed informare la cittadinanza in modo diffuso su un problema di sempre crescente attualità. «A questo fine - spiega Ristoro - si è deciso di puntare sia sugli adulti inserendo politiche di "disimballo", sia sui giovani favorendo i laboratori di idee i cui risultati si vedranno nel mercato del 18 maggio».

La seconda delle conferenze stampa riguarda l'avvio di lavori per la costruzione, l'ampliamento e la messa in sicurezza dell'intera area dello stadio «J.Ottolenghi».

Nel così detto «campetto» verrà realizzato un manto di erba sintetica, che verrà sovrapposto ad un terreno di humus particolare. Si tratterebbe come spiegato da Ristoro, di una tipologia di campi regolamentari (dieci anni di garanzia) presenti solo in trenta strutture in Italia. A fianco del campo è previ-

sta la costruzione di una tribuna completamente coperta, ma anche di spogliatoi, locali caldaie, un tunnel per l'ingresso dei giocatori.

Nel campo principale, verranno sostituite tutte le poltroncine utilizzando quelle regolamentari, come da disposizioni federali. Verrà anche sostituita l'intera recinzione del campo ed anche in questo caso è in progetto la costruzione di un tunnel per l'ingresso in campo dei giocatori.

Al termine dei lavori, verrà chiesta l'omologazione per il campionato di serie D. La spesa per le opere di riqualificazione avrebbe un costo di 850 mila euro: Ristoro parla «del maggior numero di opere mai realizzate ad Acqui Terme, che serviranno per il presente e per i prossimi trent'anni».

L'assessore allo Sport, Mirko Pizzorni, ha sottolineato che «l'intervento sul "comunale" si rende necessario al fine di garantire condizioni di sicurezza in linea con la normativa vigente, nonché fornire un impianto idoneo allo svolgimento della pratica sportiva indirizzata al settore giovanile».

Quindi, il costante incremento dei giovani tesserati ha indotto l'amministrazione comunale a predisporre questi lavori».

Advertisement for GELOSO VIAGGI featuring travel packages to various locations including Cipro, Bretagna e Normandia, Bali e Sulawesi, and Capo Nord, along with contact information and promotional offers for Gardaland and Canevaworld.



## RINGRAZIAMENTO



**Roberto BRUNO**  
di anni 41

Giovedì 12 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i familiari ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al personale medico, paramedico, ausiliario e volontario, unitamente a tutti coloro che gli sono stati vicini.

## ANNUNCIO



**Liliana SBURLATI**  
in Pansecco  
1952 - † 4 aprile 2007

*"... ci hai lasciati ma vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene..."*. Le s.s.messe di trigesima verranno celebrate sabato 5 maggio ore 17 nella chiesa di "S.Caterina" di Cassine e domenica 6 maggio ore 10 nella chiesa "S.S.Quirico e Giuditta" di Castelnuovo Bda. *I familiari*

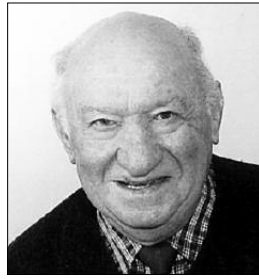
## ANNUNCIO



**Piero CASIDDU**  
(Peyo)  
Consigliere Provinciale  
A.I.S.M. - di anni 36

Martedì 10 aprile, è mancato ai suoi cari. La moglie Laura, il figlio Luca ed i familiari tutti, nel darne l'annuncio, porgono il più sentito ringraziamento per l'amicizia ed il cordoglio espressi, in ogni modo, da quanti sono stati loro vicino con sincero affetto.

## ANNUNCIO



**Mario GIACOBBE**

Venerdì 13 aprile è mancato ai suoi cari. La moglie Lina, i figli Gianni e Roberto, le nuore Adriana e Franca, gli adorati nipoti Daniela e Fabio, le sorelle, i fratelli ed i parenti tutti, ne danno l'annuncio e ringraziano sentitamente quanti si sono uniti, con affetto e cordoglio, al loro dolore ed hanno voluto porgere a lui l'ultimo saluto.

## TRIGESIMA



**Giuseppe COSOLETO**

*"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene"*. I familiari unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## TRIGESIMA



**Matteo SIMIELE**

*"Nessuno muore sulla terra finchè vive nel cuore di chi resta"*. Ad un mese dalla tua dipartita caro Matteo, la tua famiglia ti ricorda nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 22 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di San Francesco. Grazie a chi si unirà alle nostre preghiere.

*Famiglia Simiele*

## TRIGESIMA



**Catterina GIRIBONE**  
ved. Macario

Bianca e Giovanni nel ringraziare quanti si sono uniti al loro dolore, ad un mese dalla scomparsa della cara mamma e nonna, annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 22 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di Alice Bel Colle. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

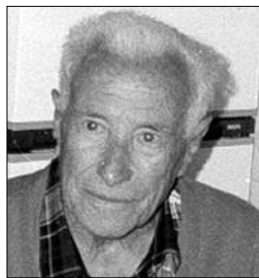
## TRIGESIMA



**Giovanna BALDIZZONE**  
ved. Tabacco

Nel ringraziare tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la sua scomparsa, i familiari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 22 aprile alle ore 10 in cattedrale.

## TRIGESIMA



**Gusto SIRI**  
(L'Armaiolo)

*"Il tempo che passa non cancella il tuo caro ricordo"*. Ad un mese dalla scomparsa, i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata venerdì 27 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

## TRIGESIMA



**Angela Maria OLIVERO (Lina)**  
ved. Voglino  
di anni 84

*"...è venuta la sera Gesù disse... Passiamo all'altra sponda..."*. Sabato 31 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari mamma Lina. La ricordano con amore i figli Franchida e Giancarlo con le rispettive famiglie, il fratello Noti con la moglie, gli adorati nipoti Barbara, Silvia, Alice, Paola e Vittorio. L'affezionatissimo Armando e parenti tutti. La santa messa di trigesima verrà celebrata venerdì 27 aprile alle ore 21 nella parrocchiale di Ricaldone. I familiari riconoscenti ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicino e tutti coloro che vorranno regalarle una preghiera.

## TRIGESIMA



**Leonardo BURATTI**

Sabato 28 aprile alle ore 18 in cattedrale sarà celebrata la santa messa di trigesima in suo ricordo. La famiglia è cordialmente grata a quanti parteciperanno al cristiano suffragio.

## ANNIVERSARIO



**Dott. Oscar GALLO**  
chimico  
1997 - 26 aprile - 2007

*"In punta di piedi mi accosto al tuo mondo, ti sento vicino seppure lontano da abissi sperduti mi ergo al tuo cielo ti penso felice e sempre al mio fianco. In punta di piedi mi accosto al tuo mondo portandoti in dono i sogni interrotti, le lacrime sparse e i molti rimpianti e..."*.  
*Ciao amore la tua rompi*

## ANNIVERSARIO



**Anna BARISONE**  
(Giuseppina)

*"Siamo sicuri cara mamma, che ci stai guardando e ci proteggi. Riposa in pace e dacci la forza di affrontare il nostro cammino"*. Nel 3° anniversario della tua scomparsa vogliamo ricordarti con una s.messa che verrà celebrata sabato 21 aprile alle ore 17,30 nella parrocchiale di Ponti. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

*Le figlie*

## ANNIVERSARIO



**Teresa VIOLA**  
ved. Pizzala

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i figli, nel ricordo affettuoso della loro cara mamma, ed i familiari tutti annunciano che le sante messe anniversarie verranno celebrate domenica 22 aprile alle ore 17 nella parrocchiale di "San Lorenzo" in Cassine e martedì 24 aprile alle ore 18 nella Cattedrale di Acqui Terme. Ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Gabriella DAGNINO**  
in Percivale

Nel 9° anniversario della sua scomparsa, i familiari ed i parenti tutti la ricordano, con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 25 aprile alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni MIGNONE**

Nel 6° anniversario della scomparsa, la moglie Pierina Parodi ed il figlio Giancarlo ne ricordano la figura onesta e generosa, sempre pronto ad aiutare il prossimo come donatore di sangue. La santa messa verrà celebrata domenica 29 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castello d'Erro.

**BALOCCO PINUCCIO**  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

**ONORANZE FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

**BISTAGNO**

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Sabato 21 al grand Hotel Nuove Terme

## Con il Cai acquese alpinismo e solidarietà

**Acqui Terme.** "Tessa faceva una distinzione netta fra chi osserva il dolore e chi lo condivide. Esiste un dolore giornalistico, diplomatico, televisivo, che cessa non appena si spegne l'apparecchio. Chi osserva il dolore senza far niente, secondo Tessa, è solo un po' meglio di chi lo infligge. Sono i cattivi samaritani". Con queste parole Justin Quayle descrive l'amore per l'Africa della moglie, uccisa per aver lottato contro la violenza delle multinazionali in Kenya, in "Il giardiniere tenace", famoso romanzo di John Le Carré.

Ma l'ambiente descritto dal grande autore britannico non è una fantasia: il degrado, la violenza, le malattie e la sofferenza di un paese travolto da vecchie e nuove forme di sfruttamento sono una realtà che colpisce chiunque visiti Nairobi, abbandonando gli alberghi ed i quartieri riservati ai turisti.

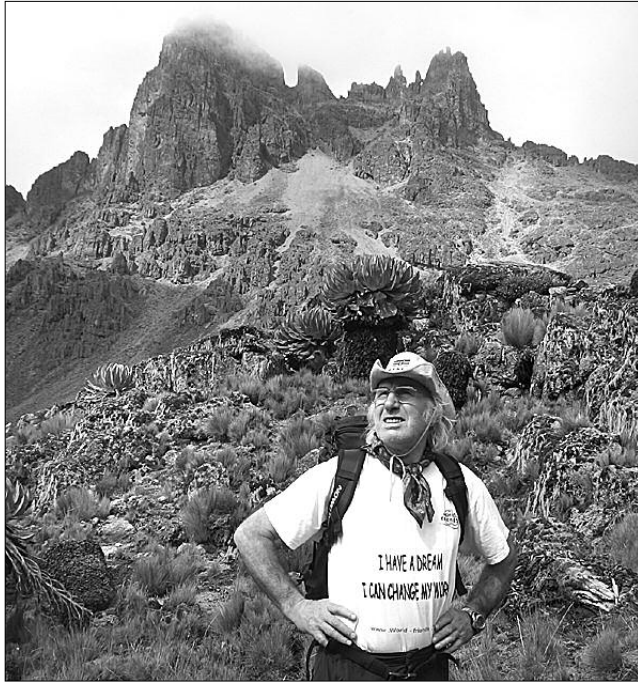
E per conoscere questo mondo e partecipare a questo dolore un gruppo di soci del CAI di Acqui Terme ha deciso di collegare al programma alpinistico della scalata al Monte Kenya una significativa permanenza nelle periferie più neglette di Nairobi.

Naturalmente la scelta del luogo non è stata casuale: da anni il CAI acquese collabora con Gianfranco Morino, un medico che è ormai popolare nella nostra città e sta acquisendo notorietà anche a livello nazionale, grazie all'attenzione che reti televisive ed importanti riviste hanno dedicato al suo impegno.

Il dottor Morino lavora al Mbagathi Hospital, l'ospedale pubblico di Nairobi. Vive in questa città con la moglie Marcella e quattro figli. Nel 2006 ha festeggiato i vent'anni di permanenza in Africa: una carriera iniziata in Kenya con il servizio civile, proseguita in aree rurali al confine con l'Etiopia e ora in due baraccopoli di Nairobi: Mathare e Kogochi.

Nel 2000 ha fondato, insieme ad un gruppo di professionisti, ricercatori, operatori sociali e tecnici, l'associazione onlus World Friends, che si sostiene con i contributi di privati, di enti locali ed istituzioni pubbliche, della diocesi di Acqui Terme e di altre organizzazioni ecclesiastiche.

Dopo aver collaborato alla preparazione della spedizione alpinistica del CAI di Acqui in occasione del 50° anniversario della Sezione, il dottor Morino vi ha preso parte, come vecchio socio ed appassionato di montagna. Al termine della felice avventura alpinistica, ha poi accompagnato i



**Aurelio Repetto, un protagonista della grande impresa del Cai acquese.**

componenti della spedizione a Nairobi, permettendo loro di conoscere direttamente i problemi che quotidianamente deve affrontare per alleviare la sofferenza di chi non ha altre possibilità di avere assistenza medica.

In particolare gli alpinisti acquisi hanno visitato il luogo in cui verrà realizzato il progetto Watoto Wetu.

Watoto Wetu n Kiswahili significa "i nostri bambini": sono infatti i bambini delle baraccopoli di Nairobi i destinatari di questo progetto che prevede la realizzazione di un Centro Sanitario Pediatrico ed una serie di servizi a favore dei minori residenti negli slum.

Due terzi della popolazione di Nairobi vive nelle baraccopoli che sorgono alla periferia della città. I problemi sanitari sono innumerevoli, aggravati dalla carenza assoluta di servizi specialistici e di base accessibili ai poveri.

Il progetto Watoto Wetu prevede la costruzione e l'avviamento dei seguenti dipartimenti: Centro Diagnostico, Pronto Soccorso, Ambulatorio, Chirurgia, Reparto Maternità, Reparto di Pediatria, Fisioterapia, Centro Ustioni, Training Centre.

Il centro sanitario avrà una struttura modulare ed agirà a tre livelli: educazione sanitaria e prevenzione; attività ospedaliera di diagnosi e cura; formazione del personale medico e paramedico locale.

Verranno implementati i seguenti programmi: prevenzio-

e dell'Arcivescovo di Nairobi sono stati ufficialmente avviati i lavori di costruzione del centro sanitario.

L'esperienza alpinistica e di solidarietà vissuta dalla spedizione del CAI di Acqui Terme sarà presentata sabato 21 aprile alle ore 21 presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

Dopo i saluti del sindaco Danilo Rapetti e dell'assessore allo sport Mirko Pizzorni, i partecipanti alla spedizione illustreranno, attraverso affascinanti foto e video, la realtà che hanno conosciuto in Africa. Concluderà la serata l'intervento del dott. Morino, che potrà portare la sua testimonianza di medico "in prima linea" sul fronte della solidarietà e dell'assistenza.

Una serata a cui non si può mancare, se non si vuole rimanere estranei al dolore delle baraccopoli di Nairobi e "cattivi samaritani".

Vi è un ulteriore modo per partecipare attivamente all'impegno di Gianfranco Morino: destinando il 5 per mille all'associazione Amici del Mondo -World Friends onlus si sosterrà il progetto Watoto Wetu.

Destinare a World Friends il 5 per mille è molto semplice. Nell'apposito spazio sul modulo di dichiarazione dei redditi basterà apporre la propria firma nel primo riquadro: "sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, etc...." e quindi inserire il Codice Fiscale di World Friends: 97256540580.

Per ulteriori informazioni: tel/fax 06 50917635 oppure 3403075979, inviare una email: info@world-friends.org, consultare il sito web: www.world-friends.org.

ne della trasmissione materno-fetale del virus HIV; educazione socio sanitaria per la prevenzione dell'AIDS nelle scuole e nei villaggi delle baraccopoli; prevenzione e riabilitazione per bambini disabili; micro-credito per le famiglie dei bambini disabili; training per il personale medico e gli operatori socio sanitari.

La controparte locale del progetto è l'Arcidiocesi di Nairobi, che ha concesso l'uso del terreno di 10 acri su cui sorgerà il centro sanitario.

Il 23 gennaio 2007 alla presenza del Ministro della Sanità del Kenya, del Viceministro degli Affari Esteri italiano

### Si pensa alla struttura per la cremazione

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale sta vagliando l'avvio di un procedimento necessario a verificare la possibilità di realizzare un sistema di cremazione nel cimitero urbano. La struttura, come annunciato a livello di giunta comunale, verrebbe realizzata senza aggravio finanziario da parte del Comune se non la messa a disposizione dell'area individuata nel cimitero. Dato che si tratta di costruire un'opera di particolare rilevanza non solo dal punto di vista ambientale, architettonico o tecnologico, ma anche sotto il profilo concettuale, è imprescindibile per l'amministrazione comunale che il confronto fra i possibili concorrenti abbia luogo non soltanto sulla base di eventuali prestazioni economiche, ma soprattutto sulla base dell'elaborazione di una progettazione definitiva che risulti essere la migliore e la più confacente.

L'iniziativa fa parte delle linee programmatiche generali definite dal Comune per il triennio 2007/2009 e riguardano, nel caso, la sistemazione ed il completamento del patrimonio cimiteriale. Ciò, anche tenuto conto della sempre maggiore richiesta di poter effettuare la cremazione delle salme, dovuta anche alle variegate religioni presenti sul territorio ed anche per la carenza di strutture di tali specie nella zona del basso Piemonte.

"Lenti di ingrandimento" il 10 aprile

## Ariston gremito per la compagnia Strabilio

**Acqui Terme.** Grande pubblico martedì 10 aprile al Teatro Ariston per il lavoro della Compagnia Teatrale "Strabilio", che ha debuttato portando in scena il suo ultimo lavoro "Lenti di ingrandimento".

La strada per arrivare alla rappresentazione è stata lunga e faticosa per ragazzi e operatrici ma il risultato non ha deluso. Il grande impegno dei ragazzi del Laboratorio teatrale e dell'equipe educativa sono riusciti a trasmettere al pubblico emozioni e entusiasmo, quello stesso entusiasmo che ha animato i ragazzi nel percorso artistico ed educativo intrapreso a partire dal mese di ottobre. Il percorso nasce dall'attività educativa e dalla collaborazione con l'attrice Daniela Tusa che lavorando in sinergia hanno sviluppato un percorso che ha permesso ai ragazzi di vivere all'interno del gruppo un'esperienza arricchente delle proprie competenze corporee e relazionali favorendo attraverso la recitazione l'aumento dell'autostima personale e l'integrazione sociale. Anche artisticamente i risultati hanno superato di gran lunga tutte le aspettative, ed il pubblico ha potuto apprezzare uno spettacolo decisamente sorprendente «*Ci rendiamo conto che questo concetto può sembrare retorico se si parla di disabilità - commenta Giovanna Lo Scalzo, dell'equipe Educativa Territoriale Disabili - ma pensiamo che stia ad ognuno di noi attribuire dignità e valo-*

*re alle azioni, alle scelte, agli incontri che facciamo. Noi operatrici per esempio abbiamo imparato dai ragazzi la grande genuinità di cui sono testimoni, la loro fiducia nella vita e il loro ottimismo, oltre alla spensieratezza contagiosa che portano nelle cose che fanno.*

*L'impegno che i ragazzi hanno messo in questo progetto teatrale li rende grandi maestri per tutti noi così normali e spesso banali e ossessionati dal tempo che scorre troppo veloce, poco attenti nel dare tempo alle relazioni, a capire chi è diverso da noi, a temere chi non comunica con il nostro linguaggio.*

*Per questo siamo fortemente convinte che continuare questo progetto teatrale sia un grande impegno sociale. In seguito alla serata del 10 aprile la nostra Compagnia Teatrale si vuole aprire al territorio, proporsi a tutti coloro che vogliono fare incontri autentici e mettersi in gioco. Apriamo le nostre attività a ragazzi e ragazze, adulti di ogni età che possono affiancarci con il loro aiuto concreto e prestando volontariato sia per l'attività teatrale che nelle altre attività territoriali. Ognuno può contribuire con piccole cose (cucendo, dipingendo, scrivendo, fotocopiando, appendendo locandine...) e anche versando il 5 per 1000 della propria denuncia dei redditi indicando nell'apposito spazio la seguente Partita Iva 01512990068».*

M.Pr

### Mons. Galliano incontra gli ex alunni

**Acqui Terme.** Dopo primi due incontri tra mons. Giovanni Galliano ed i suoi ex alunni, che si sono tenuti a febbraio e a marzo sui temi "Fedele: dono o conquista?" e "Di chi è la vita?", è giunta la data dell'ultimo incontro, che si terrà venerdì 20 aprile, sempre nel salone San Guido, ed avrà come tema "Deus caritas est". Il tema trae spunto dalla prima lettera enciclica diffusa da Papa Benedetto XVI dall'inizio del suo pontificato. Gli incontri, voluti dagli ex alunni del liceo classico sono aperti a tutti gli ex alunni di monsignor Galliano, che in questo modo potranno aver modo di rivivere l'emozione di ascoltare il professore, l'insegnante di scuola e di vita conosciuto tanti anni fa.

### Contributi comunali per recupero edifici centro storico

**Acqui Terme.** La giunta comunale ha recentemente deliberato l'aggiornamento relativo ad un provvedimento per l'assegnazione di contributi per il recupero degli edifici situati nel centro storico. Secondo le modalità impartite dal Comune, la domanda può essere effettuata in carta semplice e deve pervenire in Comune entro il 30 giugno. Deve contenere gli estremi catastali del fabbricato, l'indicazione dei beneficiari del contributo, la descrizione sommaria dell'intervento, l'importo richiesto a titolo di contributo.

L'esame delle istanze sarà effettuato dall'Ufficio urbanistica che provvederà a formare l'elenco degli interventi ammissibili e quantificare le somme massime erogabili.

### Appello Dasma a donare sangue

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui TermeSERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì  
presso la sede de **L'ANCORA**  
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa



Con una lettera aperta inviata a L'Ancora

## Il sindaco Danilo Rapetti si rivolge agli acquesi

**Acqui Terme.** Ci scrive il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti:

«Cari Acquesi, il Consiglio Comunale è sciolto e si avvicina la data delle elezioni, in cui ciascuno di noi sarà chiamato a formulare un giudizio e ad indicare una direzione.

Prima che la campagna elettorale cominci, ho desiderio di esprimere ad ogni cittadino un sincero grazie. Ed è giusto farlo attraverso le colonne di questo giornale, fedele ed attento specchio delle notizie che ci riguardano, dei pensieri e delle opinioni che circolano in Città.

Grazie per la fiducia accordatami cinque anni fa, grazie per il sostegno che non è mai mancato, grazie per l'impegno e la passione civile di una popolazione laboriosa, seria ed attenta come la nostra.

Acqui cresce e si sviluppa per lo spirito d'iniziativa e la volontà dei suoi cittadini: l'amministrazione comunale ha favorito gli investimenti, assecondando le istanze di molti e cercando di rispondere ai bisogni che si manifestavano. Il successo di domande per il piano degli insediamenti produttivi di Regione Barbatò è solo l'ultimo anello di una lunga catena di iniziative di questi anni.

Grazie quindi a ciascuno degli Acquesi che, in un clima di concordia ed unità di intenti, ha creduto e continua a credere nella Città e ad investire, nonostante a livello nazionale le tasse e le condizioni economiche generali siano difficili da sopportare e nonostante esistano certe leggi regionali sbagliate, come quelle sul commercio e sulla grande distribuzione, che tutti subiamo.

Acqui cresce nel turismo e mai come in questi ultimi anni è stata conosciuta e visitata da un numero sempre più importante di persone. Mai come in questi ultimi anni siamo comparsi in televisione e sui principali giornali per eventi di cultura, sport e spettacolo. Mai come in questi anni i prodotti della nostra terra si sono

diffusi e sono stati riconosciuti a livello europeo.

Il mio grazie va poi agli amministratori che con me hanno risposto alla chiamata dei cittadini di cinque anni fa: agli assessori ed ai consiglieri di maggioranza, che con il loro lavoro hanno reso possibile la realizzazione di molteplici eventi ed occasioni di sviluppo. Grazie anche ai consiglieri di opposizione che, al di là delle polemiche e dei contrasti anche serrati, hanno condiviso l'onore e l'onere dell'amministrazione della Città con correttezza ed interesse per il bene civico. Grazie a chi opera nella macchina comunale, senza il cui prezioso impegno non si sarebbero conseguiti tanti ed apprezzabili risultati. Grazie infine agli amministratori dei Comuni e delle Istituzioni ed Aziende del territorio, con i quali lo spirito di concordia e collaborazione ha permesso di poter definire l'Acquese finalmente come una realtà omogenea.

Cari Acquesi chiedo anche perdono per gli errori e le manchevolezze che ho compiuto in questi anni, tipici di chi opera e non aspetta gli

avvenimenti, ma il cui peso ricade su tutti. Il senso della responsabilità per un sindaco è il primo dei doveri, oltre che la coscienza che una retta condotta sia l'unica ragione nel decidere per gli altri. Ho agito in buona fede e ritenendo di assumere le migliori determinazioni e mi conforta sapere che questo mi viene riconosciuto.

Ora sono infine a chiedere a ciascuno la riconferma della fiducia che mi avete già manifestato. Sono a chiedere un nuovo mandato per completare le opere avviate, per continuare nella direzione conosciuta, per migliorare le cose fatte in questi anni. Le liste che mi sostengono, civiche e di partito, nella grande alleanza che mi onora di guidare, sono il segno concreto della disponibilità al servizio per la Città da parte di tante donne e tanti uomini, amministratori uscenti e nuovi candidati.

Mi affido sereno al vostro giudizio, perché so che sarà come sempre obiettivo e convinto. E, se lo vorrete, faremo insieme crescere ancora la nostra Acqui, sempre più viva e bella».

### Un altro candidato sindaco

**Acqui Terme.** Un ulteriore candidato sindaco si presenta alla ribalta della tornata elettorale del 27 maggio.

È Attilio Tagliafico, 65 anni, nativo di Castelletto d'Erro, imprenditore conosciuto quale titolare per anni della ditta «AutoAttilio» ed attualmente impegnato con attività nella ditta «L'Arcobaleno».

Tagliafico si presenta con il simbolo della Democrazia Cristiana. Ha al suo attivo, come lo stesso ha dichiarato, «esperienze amministrative in qualità di consigliere comunale di Ponti, per due legislature, e di consigliere della Comunità montana, con sede a Ponzone».

Ma ha anche ricordato di essere stato «candidato alle elezioni provinciali nel 1999 (Udc) e nel 2004 (Udc) con



ottimi risultati personali». Sempre Tagliafico ha sottolineato di essere impegnato nella realizzazione di un programma per la città.

Dopo 17 anni da consigliere comunale

## Il sincero grazie di Luigi Poggio

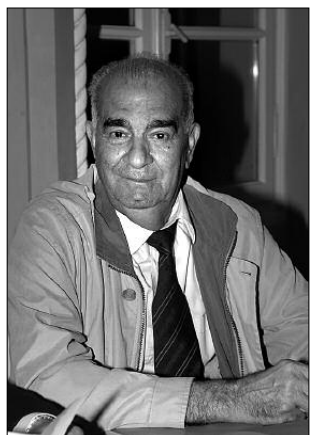
**Acqui Terme.** Ci scrive Luigi Poggio:

«Chiedo scusa se» ancora una volta mi rivolgo a «L'Ancora» per esprimere, oltre ai miei più sentiti ringraziamenti per le immeritate belle parole che la Redazione acquese ha voluto dedicarmi, alcune riflessioni.

Sono stati diciassette anni di impegno appassionante e appassionato durante i quali ho sentito la responsabilità derivante dalla delega a rappresentarli datami dai concittadini.

La mia attività politica era però antecedente all'elezione in consiglio comunale e continuerà con il medesimo impegno a partire da questa campagna elettorale, che mi vede fortemente presente nel sostenere la candidatura a sindaco di Gian Franco Ferraris e dei candidati del mio partito, i Democratici di Sinistra.

Ricordava l'articolo il mio



impegno anche per le «piccole» cose di cui un'amministrazione locale si deve occupare: lampadina, marciapiede e quant'altro.

Vorrei che i prossimi amministratori avessero attenzione per questi problemi, poiché una città che dimostra effi-

cienza nel gestire il quotidiano è sicuramente attiva sui grandi temi. E di grandi temi ad Acqui ce ne sono tanti a partire dall'occupazione e quindi della necessità di favorire la nascita di nuovi posti di lavoro riducendo così il forte pendolarismo che contraddistingue la nostra città.

Inoltre, voglio ringraziare tutto il personale del Comune di Acqui per la collaborazione datami in questi anni e tutti coloro che in questo periodo hanno esplicitato, pubblicamente o personalmente con una gradita stretta di mano, simpatia e affetto nei miei confronti per gli anni a servizio della comunità che spero di aver onorato.

Per concludere, esprimo un grande ringraziamento agli elettori che mi hanno sostenuto in tutti questi anni non facendomi mai sentire solo neppure nei momenti più difficili».

Ci scrive l'assessore Daniele Ristorto

## Gian Franco Ferraris espulso per fallo da ultimo uomo

**Acqui Terme.** In risposta all'intervento di Gian Franco Ferraris ci scrive l'assessore Daniele Ristorto.

«Gentili lettori, in campagna elettorale i toni sono inevitabilmente più alti e la polemica può assumere contorni sgradevoli e fastidiosi.

L'educazione che mi è stata insegnata mi ha sempre portato a credere che il lavoro debba avere sempre la meglio sulle parole e sulle insinuazioni.

Per questo mi ero ripromesso di non entrare nelle diatribe che l'approssimarsi delle elezioni avrebbero immanicabilmente portato, ma, nel momento in cui si è attaccati frontalmente e personalmente è necessario fare un po' di chiarezza.

Fino alla scorsa settimana gli appelli e gli articoli delle varie forze politiche avevano assunto un carattere polemico ma propositivo.

Ho apprezzato, pur non condividendone almeno il 90%, gli interventi del portavoce dei Verdi Marco Lacqua così come ho trovato apprezzabile l'articolo di Paolo Archetti Maestri.

Anche l'intervento dei Consiglieri Comunali Poggio, Borgatta e Rapetti, in merito al bilancio di cinque anni di amministrazione, ed i diversi comunicati delle forze di centro sinistra hanno assunto connotati critici, ma corretti, per chi da quindici anni è all'opposizione mentre, i continui articoli di Acqui per Acqui sono sempre stati solo carichi di demagogia e populismo.

Ora che la data di presentazione delle liste si avvicina e i sondaggi danno indicazio-

ni chiare, i proclami e le paventate sicurezze iniziano a vacillare, Acqui per Acqui propone un'accozzaglia Carozzi (destra), Ferraris (sinistra), Gallizzi (centro sinistra), Bosio (centro destra) allucinante (scusate ma non riesco a trovare altri termini) per gli Acquesi.

Il candidato (per amore!) Ferraris si trova, dopo aver pontificato per due anni, come durante la partita Manchester-Roma, in balia degli eventi, un po' come Chivu contro Cristiano Ronaldo..., non sapendo che fare, invece di ballare come la difesa capitolina, dall'alto della sua esperienza prova l'ultima carta e per contrastare il Sindaco Danilo Rapetti, con le sue liste Acqui Bella e Acqui Nostra con il suo «artefice» Daniele Ristorto, la mette sulla rissa.

Sono stato attaccato da chi ho sempre rispettato, come uomo e come politico così come, tutti gli avversari che nel corso degli anni si sono succeduti, ho sempre creduto e continuo a credere che il rispetto per le persone debba sempre venir prima delle differenze politiche o ideologiche. Sono stato tacciato, e di questo si occuperanno gli avvocati, di essere un «bravo» di manzoniana memoria, e di chiedere voti in cambio di favori.

In tutti questi anni di amministrazione non ho mai chiesto alcunché a nessuno!

Mentre i favori che ho fatto e che continuerò a fare sono: mettere l'illuminazione dove manca, aumentarla dove è debole, asfaltare le strade che necessitano, costruire marcia-

pedi dove mancano, fare griglie di scolo per le acque piovane, pulire fossi e banchine, regimare le acque, realizzare aree ecologiche (prima in reg. Fontanelle ed ora in str. Polveriera), recuperare parchi (del Castello e dei Tartuffi), far riscoprire ai bambini come si coltiva un orto (Orto in Condotta), etc.. etc.. etc..

Il candidato fa l'elenco delle nomine per le quali il sottoscritto siede nel consiglio di amministrazione, peccato che nemmeno qui sia preciso, le nomine che ho sono unicamente al Consorzio Rifiuti e alla Econet.

La retribuzione è però una sola, secondo quanto previsto dalla Legge Finanziaria.

Mentre al contrario non ho mai avuto alcun ruolo nell'Amag e nella STU ho avuto un ruolo nel passato ma, essendo ora in liquidazione non ha alcun Cda e questo Ferraris dovrebbe saperlo.

Il nostro candidato (per amore?) predica bene e razzola male e per nascondere la trave nel proprio occhio guarda il moscerino negli occhi degli altri, sarebbe il caso guardasse le sue nomine attuali e passate, e quanto sono e sono state remunerate.

Ferraris non sapendo più da che parte difendersi è entrato a gamba tesa per far male, ma non riuscirà a spaccarmi il ginocchio (in verità malandato) così come, non riuscirà a vincere contro la nostra squadra, una squadra fatta di un portiere, di difensori, centrocampisti ed attaccanti che vincerà la partita, una Squadra «Fortissimi!» Ferraris, fallo da ultimo uomo... espulso!».



**O.M.A. srl**  
Via Stazione, 5  
15010 ALICE BEL COLLE AL  
tel 0144/74146 - fax 0144/745900  
info@omasrldiroffredo.it  
www.omasrldiroffredo.it

**O.M.A. srl**  
Via Stazione, 5  
15010 ALICE BEL COLLE AL  
tel 0144/74146 - fax 0144/745900  
info@omasrldiroffredo.it  
www.omasrldiroffredo.it

**MACCHINE AGRICOLE**



**VI ASPETTIAMO!**  
il 20/21/22  
Aprile 2007  
alla fiera di Nizza Monferrato

**CIMATRICE**      **SPOLLONATRICE**

Ristorante - Dancing  
**MARGHERITA**  
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 21 aprile **Nino Morena**  
Lunedì 30 aprile **Bruno Mauro e la band**

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

**GIULIO ROMANO**

**Produce e vende pulcinotti**

da 55 anni

Bistagno - Regione Cartesio  
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)  
Tel. 0144 322475 (ore pasti)



15011 ACQUI TERME  
Via Emilia, 20

ORARI NEGOZIO  
mattino  
8,00-12,30  
pomeriggio  
13,30-19,00

Vendita di vernici e pitture professionali  
**CAPAROL e SAYERLACK**

Grande assortimento di pennelli **ZENIT**  
per i professionisti e per gli hobbysti

Prodotti e ferramenta dedicata al settore

Noleggio ponteggio

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**OFFERTE PROMOZIONALI!**

Rag. Bo Piergino **INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA**  
**EuroCasa Immobiliare**

Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali

Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077



Acqui Terme - Moirano villa con parco recintato.



Acqui Terme 1 km dal centro, casa da ristrutturare con circa 1.500 mq di terreno. € 150.000.



Villa Igea ville di nuova costruzione, rifiniture lusso.



Bellissimo alloggio su 2 piani a un chilometro dal centro composto da ingresso su soggiorno, cucina, 3 bagni, 2 camere, terrazzo, posto auto, parco, riscaldamento autonomo. Richiesta € 225.000.

• Acqui Terme, alloggio zona corso Bagni, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, 2 balconi. Richiesta € 92.000.

• Acqui Terme, corso Roma, vendesi alloggio piano 5°, ottima posizione, composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, lavanderia, ripostiglio, cantina, solaio. Richiesta € 150.000.

• Acqui Terme, zona centralissima disponiamo di alloggi di nuova costruzione bilo/trilo ecc, ricco capitolato.

• Acqui Terme, Melazzo, Terzo paese disponiamo di ville a schiera di varie metrature.

• Acqui Terme, vendonsi/affittansi negozi.

**INFORMAZIONI, PLANIMETRIE E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA**

## Gallizzi risponde a Garrone: "L'inciucio del Centro sinistra & C."

Acqui Terme. Ci scrive Michele Gallizzi, candidato sindaco de "La città ai cittadini":

«In riferimento all'articolo apparso sul settimanale "L'Anora" che viene indicato come "La proposta di Garrone" vorrei fare alcune considerazioni.

Quando la politica diventa faccenda e le finalità di chi la esercita non fanno parte delle idealità, allora ogni azione è articolata intorno al potere fine a se stesso. Ecco, il contenuto della suddetta proposta mira a raggiungere soltanto questo obiettivo: "il potere per il potere".

Per cercare di interpretare il significato bizantino della proposta Garrone, mi rifaccio semplicemente alla lingua italiana, richiamando il significato dei termini: dialogo, il dottore, convertire, contenuti nella dissertazione marziana dell'articolo in questione.

1) Dialogo = conversazione e, pertanto, scambio di idee e proposte. Non mi pare che essere "assemblati" in una coalizione per volontà del signor Garrone, corrisponda esattamente al concetto di dialogo, al quale io non mi sono mai negato. Quando però il dialogo è un monologo nel senso peggiore: uno parla e gli altri (io soprattutto), non solo ascoltano, ma acconsentono, non vedo ragione per continuare a sottopormi a tentativi di convincimento su quanto da alcuni (non solo acquisi) proposto, diretto, applicato (leggi scelta nell'ambito del centro-sinistra di un candidato a sindaco debole, accordi già fatti a livello locale con la lista Acqui per Acqui di Garrone-Carozzi e a livello provinciale con la lista Bosio tramite i padrini alessandrini, il tutto condito dalle buone intenzioni per sostenere il candidato a sindaco del centro-sinistra, che, ricercando stampelle a destra e a manca, conferma ulteriormente la sua debolezza). Se l'autore di questo articolo e i suoi amici non hanno ancora capito le mie intenzioni e quelle del gruppo che mi sostiene, cerco di spiegarle ancora una volta con questo mio intervento. Avevo precisato più volte a quanti mi chiedevano cosa avrei fatto al ballottaggio, che il mio obiettivo non è quello di fare da stampella a Tizio o a Caio, ma è quello di andare io stesso al ballottaggio perché ritengo, senza presunzione, di essere credibile e affidabile se non più degli altri, almeno quanto gli altri candidati a sindaco, perché la partita si gioca proprio sulla credibilità dei candidati e non su quella dei partiti. D'altronde la legge

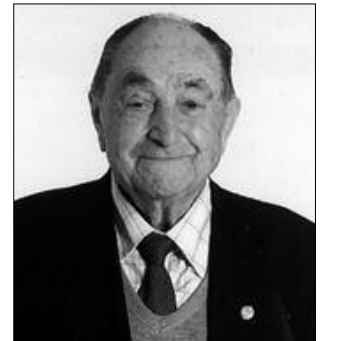
elettorale ha sminuito, se non addirittura annullato la loro forza. Lo possiamo notare dalla drastica diminuzione delle sezioni che possono contare su 30 o 40 iscritti e dalla loro scarsa partecipazione alla vita politica. Certo, saranno gli elettori acquisi a scegliere l'uomo che vorranno come guida politica per i prossimi cinque anni. Quello che voglio rimarcare, al contrario di quanto sostenuto nell'articolo di Garrone, è che non è vero che le liste civiche non siano in grado di tenere i contatti con gli enti amministrativi superiori, ma, proprio perché sono soggetti autonomi, spesso ottengono di più, sia come contributi che come attenzioni e possono dare una risposta amministrativa adeguata alla richiesta dei cittadini. D'altronde lo Stato, le Regioni e le Province, non ignorano i comuni piccoli o grandi, anche se sono amministrate da coalizioni di colore diverso dal loro. Se ciò accadesse sarebbe la fine della democrazia e gli elettori non sarebbero più liberi cittadini, ma umiliati sudditi. Siccome il sottoscritto crede nella democrazia e nel diritto, è convinto che liberi cittadini possano organizzarsi in movimenti civici per partecipare alla vita politica di una collettività e alle competizioni elettorali, così come la legge prevede, non vedo perché dovremmo essere per le istituzioni superiori solo dei figliastri. Stia sereno, signor Garrone, vedrà che se la mia lista civica "La città ai cittadini" andrà al ballottaggio e gli elettori acquisi la sosterranno nell'ultima tappa decisiva, la nostra città non sarà isolata, glielo posso assicurare.

2) "Il", articolo determinativo, fornisce precise indicazioni e diviene linguisticamente un segno distintivo. Come interpretare dunque "il dottore"? Dubito che sia nel significato indicato dal vocabolario, mi viene in mente piuttosto la brutta copia del più famoso e colto Carneade, chi era costui?... oppure più banalmente, "ma chi si crede di essere"? Certo, è una bella premessa per un dialogo... D'altra parte, scrivendo al signor Garrone, rispondo che non c'è proprio nulla da discutere: lui ha già sfornato la sua "armata..." nominato i suoi colonnelli Ferraris, Carozzi, Bosio e il sottoscritto. Ma chi l'ha autorizzato? Lo sicuramente no, anzi, il titolo dell'articolo, mi ha lasciato assai perplesso, ma so che gli attenti lettori acquisi non si sono fatti trarre in inganno. Escludendo me, chi sarà il "generale" no-

minato sul campo? Il signor Garrone vuole dire, visto che io non ero assolutamente al corrente della sua "trovata", che Carozzi e Bosio appoggiano o appoggeranno Ferraris, oppure che Ferraris e Carozzi appoggiano o appoggeranno Bosio, e così via nel gioco delle possibilità, oppure il gioco si è già concluso nei meandri oscuri delle segreterie politiche dei partiti che hanno cessato ogni "ostilità" in forza della "conversione" auspicata dall'estroso sostenitore della proposta? È un gioco che non mi appartiene, non mi diverte e che non credo diverta la maggioranza degli acquisi: mi sembra di vedere già "l'alzata di scudi" degli elettori di sinistra e di quelli di destra. Sicuramente, rispetto a questa uscita del signor Garrone, ci saranno delle smentite ufficiali, magari affiancati al mio articolo, ma niente potrà smentire l'accordo della lista di Garrone con la Margherita (mi meraviglio come abbiano potuto accettare un'intesa del genere Garbarino, Borgatta e Vittorio Rappetti, rigorosi moralisti della Margherita) già diffuso dalla stampa e nulla potrà ostacolare e smentire le trattative in corso con Bosio a livello provinciale. Solo il voto degli elettori acquisi potrà impedire questo scempio. Il centro (?) di Garrone tace, ma forse è come un'isola, quella che non c'è, o il tempo delle mele è finito ed è iniziato per voi il processo di trasformismo darwiniano che ha originato una specie politica asessuata, simpatica, solidale, disponibile e "morale", che non riuscendo a fare una lista si propone, in alternativa, come debole supporto pensando di portare al successo un candidato altrettanto debole? Non c'è dubbio che voi abbiate interpretato alla perfezione questa legge elettorale, illegittima sul piano costituzionale e iniqua su quello sociale, da qualsiasi angolazione si guardi, perché soffoca ogni orientamento ideologico e costringe a intese impensabili, tutt'al più ci può confermare che nessuna ideologia può nascere dalla scienza, ma che l'ideologia può nascere solo dall'ideologia e non da rimescolamenti di minestre riscaldate. Se le esternazioni a cui mi riferisco, contengono elementi di verità relativamente al gioco delle possibilità, sono curioso di sapere, come credo lo sia la maggior parte dei cittadini acquisi, che posizione hanno preso e come hanno motivato l'inciucio i dirigenti dei partiti dell'Unione.

3) Convertire = trasformare, passare da un modo di pensare a un altro. Pertanto secondo il signor Garrone, io dovrei trasformare una pre-sunta ostilità per i partiti, in che cosa? Asservimento, forse? Rispetto i partiti nella misura in cui esprimono i valori e il credo in una ideologia. Personalmente rimango fedele alla mia. Siccome i partiti moderni, pur avendo antiche origini, hanno perso il loro radicamento nella società e sono diventati per molti dottrina di rampante opportunismo politico, scatta automatico il meccanismo di distacco per coloro che la politica la esercitano per passione e per spirito di servizio collettivo. Noi abbiamo scelto di connotarci così: organizzandoci in gruppo civico autonomo con la volontà di creare le condizioni di libertà più realistiche, senza pensare al potere per il potere, fine a se stesso. A questo punto ho una sola richiesta da farle: "cittadino Garrone", mi lasci tranquillamente fuori dai suoi "desiderata" e, se non ha altro a cui pensare, passi "all'analisi del capello", per coerenza alla sua stessa precedente illuminata proposta.

### Decimo Ivaldi neo cavaliere

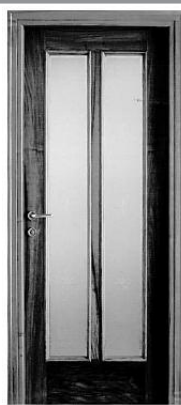


A volte nella vita giungono dei riconoscimenti inaspettati per tutto quello che si è fatto e ti colpiscono, lasciando emozioni intense ed indimenticabili. È il caso di un acquisi, Decimo (Augusto) Ivaldi, al quale, grazie all'interessamento del prof. Adriano Icardi, è stato attribuito il titolo di Cavaliere al merito, un titolo che gli sarà solennemente consegnato in Prefettura il 2 giugno prossimo. Classe 1921, lavoratore prima all'Inam, poi all'Alpestrade, quindi all'Inps, Ivaldi, più conosciuto come "Gusto", non nasconde la commozione e l'orgoglio per il riconoscimento. Auguri e complimenti.

**CLAUDIO ROGGERO**  
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA PAVIMENTI RIVESTIMENTI PORTONCINI PORTE BLINDATE PORTE**

Finanziamenti personalizzati anche con piccole rate mensili



ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78  
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

**6** **Vendita estintori Servizio di ricarica e assistenza**

**2**

**6** **Cartellonistica specifica anche personalizzata Abbigliamento da cantiere Antinfortunistica**

Acqui Terme - Via Nizza, 173  
Tel. 0144 325172 - Cell. 339 4056254



In appoggio al candidato Ferraris

## Presentata la lista Democratici di sinistra

**Acqui Terme.** Presentazione, da parte dei Ds (Democratici di sinistra), nella serata di lunedì 16 aprile, a Palazzo Robellini, della lista dei candidati che, nella tornata elettorale del 27 maggio sosterrà la candidatura a sindaco di Gian Franco Ferraris. Quest'ultimo, nel suo intervento introduttivo, ha ricordato che non si tratta di un elenco di nomi, ma un progetto per la città, la scelta delle persone è frutto di una politica finalizzata a rappresentare al meglio il tessuto sociale della città. La lista dei candidati Ds è composta da venti cittadini, nove donne. Sei candidati sono indipendenti. Luigi Poggio, per diciassette anni consigliere comunale, senza nascondere un poco di emozione, ha affermato di avere ritenuto fosse il momento di passare la mano e di voler dare il suo supporto ed appoggio alla lista. Gian Franco Ghiazza ha esordito dicendo che «la lista Ds ha qualcosa di più. Acqui è la più bella città della provincia di Alessandria, ma attende uno sviluppo reale. La lista ha dentro valori e professionalità che si sono messe in gioco, sono persone serie, esprime la volontà di cambiare la politica degli amici degli amici. Vorremmo riuscire a dare qualcosa a qualcuno anche se non conosce nessuno perché ha gli stessi diritti degli altri».

Da Ferraris, ancora una raccomandazione: «Siamo il partito più organizzato, si preannuncia una campagna elettorale con tantissimi candidati, cerchiamo di darci da fare». Amalia Coretto, interpellata da Ferraris, ha esordito dicendo: «Non ho ambizioni politiche, mi ci hanno trascinato le mie colleghe per il problema della scuola». «La mia candidatura è legata al lavoro che faccio, l'agricoltore. Un settore che può essere un valore aggiunto legato al turismo e alla enogastronomia», ha detto Carlo Ricagni.

Ha chiuso gli interventi, e la serata, il consigliere regionale Rocco Muliere dicendo che il compito di Gian Franco Ferraris è certamente difficile. Quindi Muliere ha ricordato che le elezioni prossime «rappresenteranno un elemento significativo, un campanello d'allarme ben sapendo che anche in campo nazionale è una cosa difficile. La lista acquese dei Ds va a recuperare la politica come servizio verso gli interessi della città. Chi si propone deve saper ascoltare, sapere consigliare ai cittadini». Ancora a proposito dei candidati, secondo quanto espresso dai Ds: «Sono cittadini di Acqui Terme che lavorano e vivono ad Acqui. Sono portavoce di esigenze e diritti di una società, non sono come certi assessori di questa giunta che hanno intrapreso con efficacia una personalissima lotta alla loro disoccupazione ricorrendo contemporaneamente quattro o cinque cariche retribuite in società partecipate». I nomi dei candidati sono: Marinella Barisone (direttrice Ascom); Claudio Bottero (insegnante); Giuliano Camera (pensionato); Maria Teresa Camera (artigiana); Ezio Cavallero (dirigente amministrativo Asl 22); Anna Maria Cazzola (impiegata); Amalia Coretto (pensionata ex preside scuola media); Emilia Garbarino (Dirigente biologo); Carla Giaccari (medico pediatra); Riccardo Giacobbe (studente-lavoratore); Roberto Levrat (commerciante); Roberto Merlo (psicoterapeuta); Bruno Panucci (impiegato); Carlo Ricagni (imprenditore agricolo); Antonietta Sabolla (casalinga); Alfonso Salamone (studente); Caterina Scaglia (infermiera Asl 22); Marinella Schiumarini (impiegata poste); Giancarlo Torielli (dirigente Cgil); Giuliano Vitolo (commerciante bar). **C.R.**

Raggiunto martedì 17 aprile

## Accordo tra Margherita e Acqui per Acqui

**Acqui Terme.** Nella giornata di martedì 17 aprile è stato raggiunto un accordo tra la Margherita locale e il movimento di opinione civico "Acqui per Acqui".

L'accordo prevede l'adesione di Adolfo Carozzi e di alcuni esponenti del suo movimento alla Margherita di Acqui Terme, che faranno parte della lista della Margherita alle elezioni amministrative del 27 maggio.

L'accordo è stato fatto sulla base di un comune programma amministrativo e di un comune punto di vista moderato.

La Margherita, in un comunicato stampa, saluta con piacere l'ingresso nel partito di Adolfo Carozzi del movimento "Acqui per Acqui". In prospettiva delle prossime elezioni comunali la sua adesione alla lista, assieme a un gruppo di amici, rafforza la presenza dei moderati nella Margherita. «Questo ci fa ben sperare - si legge nel comunicato -, con l'appoggio del candidato Sindaco Gian Franco Ferraris, di poter ottenere un buon risultato elettorale, onde poter dare un decisivo cambiamento alla guida dell'amministrazione comunale acquese».

L'esponente del movimento "Acqui per Acqui" Adolfo Carozzi sottolinea la coerenza del percorso da tempo iniziato ed oggi conclusosi con questo accordo che contiene i punti ispiratori e propulsori del movimento:

- Costituire un'alternativa all'attuale amministrazione comunale, prestando maggiore attenzione ad importanti problemi: occupazione dei giovani, rilancio turistico e termale, sicurezza dei cittadini, riconoscimento urbano del

quartiere di san Defendente, riqualificazione della nuova passeggiata Corso Bagni - Borgo Roncaggio

- Riconfermare e valorizzare la posizione politica di moderati di centro all'interno di una coalizione

- Garantire alla città di Acqui maggiori relazioni e collegamenti con le istituzioni territoriali Provincia e Regione evitando l'isolamento politico e istituzionale.

«Avendo trovato quindi - dice ancora il comunicato - una corrispondenza su questi argomenti sia all'interno del programma della Margherita che in quello del candidato Sindaco Ferraris, abbiamo preferito rinunciare ad un percorso autonomo a favore di una coalizione più ampia che ci consentirà di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il candidato Sindaco della coalizione di centro sinistra Gian Franco Ferraris spiega «Questo accordo rappresenta una cosa vera, giusta e buona nell'interesse della città. L'obiettivo è quello di dare una svolta ad Acqui Terme per far sì che la nostra città diventi un vero centro termale e turistico, capace di dare lavoro ai giovani.

Conosco Adolfo Carozzi da vent'anni, è uno stimato professionista, una persona moderata e intelligente, con cui sicuramente faremo un lavoro serio e proficuo.

Sono rimasto molto colpito dai giovani che si sono aggregati al suo movimento civico Acqui per Acqui, giovani che porteranno aria fresca e idee nuove nel momento in cui sarò chiamato ad amministrare la nostra città. È un giorno lieto per me e per tutta la coalizione».

In appoggio al candidato Rapetti

## Presentata la lista di Forza Italia

**Acqui Terme.** Forza Italia, si presenta all'elettorato del 27 maggio, con una lista rivolta a sostenere la candidatura a sindaco di Danilo Rapetti. Un'idea vincente, secondo quanto sottolineato dal capoluogo, Paolo Bruno, poiché i venti candidati sono persone impegnate nella società civile, che ben conoscono le esigenze di chi lavora, gente attiva che assieme alle doti morali e professionali ha la volontà di portare la città ai vertici che merita. Sempre dai dirigenti della sede acquese di Forza Italia, struttura con capacità propria di interventi senza interferenze di posizioni provenienti da altre zone, serpeggiano la frase «le elezioni le vogliamo vincere».

«Procederemo in campagna elettorale con gesti non eclatanti, per il dopo elezioni ci hanno garantito che noi di Forza Italia saremo direttamente partecipi della politica amministrativa acquese», ha affermato Bruno. Non prima di ricordare che «per i Comuni, e per la gente, la stangata romana è eccessiva e cosa succede a Roma sulla pelle della popolazione evidenzia un vento favorevole per le elezioni amministrative».

Soddisfazione per la manifestazione organizzata da Forza Italia sabato 14 aprile, con grande partecipazione di cittadini, che ha consentito di ascoltare le loro istanze e in poche ore ha permesso di raccogliere le firme necessarie alla presentazione della lista alle prossime elezioni, è stata espressa in un comunicato dal Comitato elettorale di F.I. La manifestazione, sempre secondo il Comitato, «ha permesso ai candidati di farsi conoscere, di parlare con la gente».

È, come ribadito da Bruno, la conferma che F.I. di Acqui si candida ad essere una vera forza popolare che scende tra la gente per dialogare e confrontarsi con lei, lasciando da parte quegli atteggiamenti che in passato in alcune occasioni hanno dato immagine diversa da ciò che realmente è questo partito. Sempre a livello di comunicato del Comitato elettorale, «Forza Italia è un grande partito che vuole esprimersi solamente in propositivo e il suo unico obiettivo è quello di confrontarsi e mettersi a disposizione su temi che interessano la vita quotidiana dei cittadini».

Quindi la presentazione della lista dei candidati. Paolo Luigi Bruno; Franca Anna Arcerito; Enrico Silvio Maria Bertero; Roberto Bongiovanni; Alessandro Buffa; Roberto Carozzi; Marcello De Chirico; Matteo Gabriele Gabutto; Giulia Giuseppina Gelati; Elsa Giovine; Giovanni Pietro Guglieri; Griffo Angelo Lobello; Pier Gianni Lovisolo; Alessandra Murchio; Alberto Protopapa; Mauro Ratto; Domenico Rolando; Fausto Scaiola e Simonetta Tosco.

**C.R.**

### Sito internet di Forza Italia

**Acqui Terme.** È stato aperto il nuovo sito internet di Forza Italia acquese, sul quale si potranno conoscere i candidati alle prossime elezioni amministrative a sostegno del Sindaco Rapetti, il calendario delle prossime attività del movimento, ed essere informati sulle novità al seguente indirizzo internet: <http://www.forzaitalia-acqui.com>

### La città ai cittadini presenta la lista

**Acqui Terme.** Sabato 21 aprile alle ore 18, presso la sala di palazzo Robellini, la lista civica "La città ai cittadini" presenterà ufficialmente ai cittadini di Acqui Terme i candidati consiglieri e il candidato sindaco Michele Gallizzi. L'ufficializzazione sarà introdotta e sostenuta da uno dei suoi maggiori rappresentanti ingegner Piero Giaccari, attuale coordinatore, e da altri importanti soci fondatori del movimento.

La lista è composta dai seguenti candidati consiglieri: Maria Rosaria Antonucci (commessa), Andrea Astengo (tecnico industria alimentare), Alessandra Lorena Benazzo (agente immobiliare), Mario Boffito (operaio), Mirrella Capra (impiegata), Giuseppe Carta (panificatore), Carmen Di Mauro (insegnante di danza classica), Fabio Formica (gestione risorse università di Genova), Valter Goslino (portaletere), Paola Giuseppina Gregorio (imprenditrice), Vittorio Fabio Guidotti (operaio), Silvia Marchetti (stilista), Emilio Minacapelli (cantante), Giuseppe Pallavicini (professore in pensione), Massimo Pallotti (capostazione), Ivan Patti (insegnante), Sergio Siri (macchinista Trenitalia), Luca Stinà (cuoco e barista), Antonio Vaiano (studente universitario), Sara Variosio (laureata in neurofisiopatologia), che sostengono il candidato sindaco Michele Gallizzi.

I motivi di una scelta

## Giancarlo Perazzi e "Acqui Nostra"

**Acqui Terme.** Ci scrive Giancarlo Perazzi per spiegare i motivi della scelta di far parte della lista civica di Danilo Rapetti "Acqui Nostra":

«Da molto tempo, lavorando in un luogo che mi dà l'opportunità di relazionare con i cittadini acquesi, mi attivo per alcune manifestazioni sia a livello musicale che sportivo. Ho organizzato il primo giro dell'Acquese di Mountain-Bike, molte feste delle scuole, manifestazioni musicali. Da qui la voglia di fare un qualcosa in più da dare alla mia città. Nato ad Acqui e fiero di esserne cittadino, sono sicuro che la città sia in un momento molto favorevole per il proprio sviluppo e alcuni dati lo dimostrano: un ottimo rapporto del flusso turistico-termale, l'incremento di richieste d'imprese per il piano di sviluppo della regione industriale Barbato, la costante crescita del nome di Acqui Terme in Italia.

Da tempo mi sarebbe piaciuto partecipare attivamente alle iniziative del Comune e le elezioni amministrative rappresentano un momento di opportunità. Ho scelto Danilo Rapetti, il quale mi ha accettato nella sua lista "Acqui Nostra". Questo mi fa onore

e mi responsabilizza maggiormente. A differenza di molti miei colleghi, non ho molta esperienza pratica nel settore della Pubblica Amministrazione, ma gli studi (ricerca sulla storia di Acqui) e gli esami universitari (laurea in economia aziendale) mi hanno anche portato ad approfondire tematiche che riguardano la vita amministrativa-sociale del Comune. Posso garantire che la voglia di fare è tanta, e chi mi conosce sa che queste non sono solo parole. Confido in tutte quelle persone che credono in me, ma non posso promettere nulla perché in primo luogo devo poter contare su un buon numero di voti dei concittadini, necessari per essere eletto. In ogni caso, sono sicuro che questa sarà una esperienza molto significativa e, oltre a dare un impulso personale, vorrei collaborare alla realizzazione del nostro programma presentato da Danilo.

Sono tra i più giovani candidati e per questo motivo vorrei rappresentare anche la parte giovanile della città. Turismo, viticoltura, viabilità, sicurezza civile, scuola: alcune tematiche. La mia scelta non è casuale. Questa è e sarà la mia linea».

## AZIENDA ORTOFLORICOLA



Piante ornamentali  
Piante per orto  
Manutenzione giardini  
Potature ed abbattimento alberi con piattaforma aerea  
Arredi per esterni in legno e in ferro  
Addobbi floreali per ogni occasione

**SABATO 21  
e DOMENICA 22 APRILE**  
organizza la  
**7ª FESTA DI PRIMAVERA**  
Per tutti rinfresco e omaggi  
con buoni sconto

Grande promozione per tutta la stagione

Concime liquido  per gerani, surfinie, piante verdi, piante fiorite e universale

1 litro € 5,50  
3 litri € 12,00

**RIVALTA BORMIDA (AL) - Regione Rocchiolo, 161**  
**Tel. 0144372642 - 3357569615 - Fax 0144372642**



## L'ex assessore Pci, Salvatore Olia: "Perché io scelgo Bernardino Bosio"

**Acqui Terme.** Ci scrive Salvatore Olia, già assessore acquese del Pci nella giunta guidata dal dc Cassinelli nel 1990:

«In tutte le campagne elettorali è lecito cercare di battere l'avversario con tutti i metodi legittimi che si riescono a mettere in campo, compresi quelli che tirano in ballo analisi su quella che deve essere la cultura della nostra città.

Mi ha particolarmente colpito l'analisi della segreteria dei DS acquesi su rinviate non stop, Festa delle feste e il paragone strumentale che fa con iniziative valide come il premio Acqui Storia o altre discutibili come Acqui in Palcoscenico. Chi stabilisce cosa è cultura? La segreteria DS? Per fortuna lo stabilisce proprio il "raviolo", perché lui pensa, nonostante tutto pensa con la sua testa.

Con il raviolo la Pro Loco di Acqui si auto finanzia una manifestazione di rilevanza provinciale; con le rinviate non stop l'Ofital finanzia viaggi che possono anche essere considerati una illusione ma anche una speranza.

Questi cittadini che finiscono di lavorare e fino a notte fonda si impegnano volontariamente per darci quello che può essere solo un semplice svago, prestano il loro impegno gratuitamente, solo per questo gli si deve il massimo rispetto e qualsiasi contenzioso di tipo elettorale, li deve lasciare fuori da ogni polemica.

Indubbiamente in ogni campagna elettorale vi sono aspetti che volente o nolente hanno rilevanza nazionale, anche questa, soprattutto questa, perché non può passare sotto silenzio quello che sta succedendo con tasse e balzelli inaccettabili per qual-

siasi cittadino, quando esattamente un anno fa il centrosinistra disse che avrebbe fatto tutto il contrario.

Hanno aumentato i bolli di circolazione; ci hanno dato una miseria di aumento degli assegni familiari per poi, in base a un meccanismo diabolico tassare (per circa 200 euro) i figli, i nostri figli; hanno tagliato i fondi ai Comuni costringendoli ad aumentare l'Irpef comunale; se il risultato elettorale sarà a loro favorevole è pronto lo "zuccherino" delle revisioni catastali del valore degli immobili, questo vuole dire che quando ci sarà da pagare l'Ici dovremo aggiungere al valore dell'immobile riportato sui documenti la percentuale che il governo stabilirà. Attenzione questo non è uno scherzo!

Anche in questa campagna elettorale vi è un candidato, quello del centrosinistra, che fa presente e sottolinea rapporti preferenziali, di se stesso, con organismi amministrativi superiori, quali Provincia e Regione; indubbiamente ne ha pieno titolo essendo consigliere provinciale (anche se cooptato e non eletto).

I cittadini di Acqui devono solo valutare se "questi rapporti" abbiano sortito un risultato positivo per la nostra città. Per farsi un'idea di quello che sta succedendo basta percorrere la ormai ex statale 30 da Terzo a Cassine, chiedersi se le opere che vi vengono realizzate servano alla nostra città o se non siano semplicemente la trasformazione di questa strada in niente più che una buona strada urbana. Aveva ragione il Prof. Tasca il casello di Predosa (se mai sarà realizzato) non ci servirà di certo, anzi le opere di contorno, (7 rotonde?), rap-

presentano quanto la nostra Provincia consideri lo sviluppo di Acqui: tanto come zero! Abbiamo due rappresentanti provinciali, uno che conta poco (quello cooptato) ed è alla sua prima legislatura, l'altro l'ex senatore è già la terza volta che vi ricopre un incarico di prestigio, non può certo dire di non avere mai visto il progetto che viene attuato sotto i nostri occhi, allora perché non lo ha fatto modificare? Perché non ha fatto gli interessi della Valle Bormida? Ci risponda ex senatore, sempre che abbia argomenti per poterlo fare. A maggio ci saranno le elezioni per il rinnovo del consiglio comunale della nostra città e per la scelta del nuovo sindaco.

Non si tratterà di scegliere tra uno preparato "tecnicamente" e altri no perché tutti i candidati lo sono, diversamente ogni comune assumerebbe dei tecnici e farebbe amministrare a loro la cosa pubblica. La democrazia è un'altra cosa! Si tratterà di scegliere da che parte stare: se con la nostra città o con quelli che a questa non hanno mai dato niente, se salire su un treno che passerà una sola volta o perderlo; se scegliere chi vuole abbattere fontane e teatro Verdi o chi continuare a costruire; se scegliere "un innamorato" o chi ha dato una svolta alla città.

Non si tratterà di scegliere tra la destra, il centro, la sinistra (o miscugli vari), non si tratta di non riconoscere il valore degli altri candidati, soprattutto del dottor Gallizzi, persona di tutt'altra pasta rispetto al candidato (sempre quello cooptato) del centrosinistra: si tratterà di scegliere chi può fare meglio gli interessi di Acqui. Non li può certo

fare una coalizione di 7, 8 partiti con troppi "galli nel pollaio", guardiamo cosa succede a Roma! A meno che non si scelga: l'immobilismo; la rissa continua; il far niente; quello che vogliono le dirigenze provinciali dei partiti per giustificare il loro inaccettabile atteggiamento nei confronti di Acqui, con baratti su questa o quella elezione dove la nostra città è considerata solo zavorra.

Prima di fare questa scelta, cittadini, guardiamoci intorno, guardiamo quello che è stato fatto, quello che era Acqui e quello che è adesso. Era solo un programma scritto in un retrobottega, quello di Bernardino Bosio, con un vecchio computer, bisogna dargli atto di averlo attuato quasi per intero, i risultati non li vede solo chi non vuole farlo.

Per questo alle elezioni di maggio sono dalla parte di Acqui, la mia città, con Bernardino Bosio, perché solo chi è riuscito ad attuare un programma può garantire di attuarne uno migliore, tutto il resto è solo propaganda elettorale.

Se qualcuno avesse dei dubbi, lo invito a percorrere la ex statale 30 fino ad Alessandria, parlare con un suo qualsiasi cittadino che non appartenga ad un partito, lo invito a sentire cosa dice di come è stata amministrata la sua città, come è stata ridotta dalla sua amministrazione comunale, col coprifuoco che scatta alla 19 in estate e alle 17 in inverno, per non parlare del Ponte Tiziano, se vogliamo fare quella fine allora il sindaco perfetto è la signora Scagni o un suo simile locale, se invece ne vogliamo uno con attributi ben diversi dobbiamo solo votarlo».

## OLIO GIACOBBE

Il supermercato del centro



ACQUI TERME  
Corso Cavour 8  
Tel. 0144 322861

Vasto  
assortimento  
frutta, verdura,  
salumi,  
formaggi,  
surgelati,  
scatolame,  
bibite, ...

...ed inoltre

**NON DIMENTICATE**

il nostro banco  
di macelleria

**Servizio a domicilio**



Domenica 22 aprile - Ore 13

### I Tacconotti

Reg. Tacconotti, 17 - Frascaro - Tel. 0131 278488

Insalatina tiepida di gallina  
su letto di ricetto e fiori  
Barbajuan di erbe selvatiche  
Subric

Farrotto con malva e borsa del pastore  
Tagliatelle con punte di asparagi  
e profumo di aglio ursino

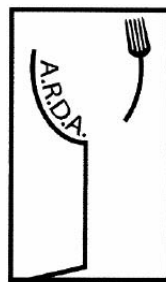
Filetto di maiale caramellato  
con sformatino di gentildonna  
Punta di vitello con nidi di barba di frate

Crema ai fiori primaverili

Caffè

I nostri liquori di erbe officinali

Vini esclusi € 32



**ASSOCIAZIONE  
RISTORATORI  
DELL'ACQUESE**

Cucina e vini del territorio

*A passeggio  
tra i profumi  
di primavera...*

Giovedì 26 aprile - Ore 20,30

### La Schiavia

Vicolo della Schiavia - Acqui Terme - Tel. 0144 55939

I totani con ceci e patate  
alla salvia e olio extravergine

Il vitello tonnato all'antica  
(con salsa tiepida)

Il risotto al luppolo e punte di asparagi  
con pistilli di zafferano

Il cosciotto di maialino disossato  
al timo selvatico con crema di prugne  
all'aceto balsamico

Il gelato alla crema e pistacchio

Caffè

Tutto incluso € 40

Acqui libera - Acqui ordinata - Acqui civica - Acqui sociale - Acqui viva - Acqui sicura - Acqui per i giovani - Acqui per gli anziani - Acqui dei cittadini - Acqui più bella - Acqui protagonista - Acqui che cresce - Acqui artigiana - Acqui agricola - Acqui è commercio tradizionale - Acqui turistica



- Allara Ferruccio**  
Acqui Terme - Agente Commercio
- Barberis Giuliana**  
Acqui Terme - Insegnante
- Bertero Giorgio**  
Acqui Terme - Pasticcere
- Bonfiglio Maria Antonella**  
Acqui Terme - Geometra
- Chianello Salvatore**  
Cassine - Commerciante Acqui
- Ferro Fabio**  
Acqui Terme - Impiegato
- Gandini Paolo**  
Acqui Terme - Imprenditore
- Garrone Gianluca**  
Acqui Terme - Agente Commercio
- Giacobbe Franco**  
Acqui Terme - Capo Area Vendite
- Italiano Gianfranco**  
Acqui Terme - Operaio
- Mungo Claudio**  
Acqui Terme - Operatore Sociale
- Olia Salvatore**  
Acqui Terme - Ferroviere
- Parodi Mirco**  
Acqui Terme - Caporeparto
- Penengo Virginio**  
Acqui Terme - Pensionato
- Piombo Massimo**  
Ovada - Medico
- Ratto Vittorio**  
Maranzana - Imprenditore Acqui
- Rivera Anacleto**  
Montabone - Agricoltore
- Ronchi Sara**  
Acqui Terme - Insegnante
- Sigolo Alda**  
Visone - Impiegata
- Verri Gianfranco**  
Acqui Terme - Agente Commercio

*Ecco la mia lista, formata da persone giovani e meno giovani, molti di loro sono nuovi alla politica, siamo una squadra unita dalla volontà di migliorare la città di Acqui Terme per renderla protagonista assieme a Voi.*

**Bernardino Bosio**

Elezioni  
del 27 e 28 maggio

**BOSIO**  
**sindaco**

MESSAGGIO ELETTORALE - Committente responsabile: Cane Marinella





# L'UNICO VOTO CHE GARANTISCE CERTEZZE DANILO RAPETTI SINDACO



## L'Amministrazione Comunale e l'ambiente

Le condizioni dell'ambiente e la sostenibilità dello sviluppo sono temi che suscitano oggi grande attenzione.

L'Amministrazione Comunale, ispirandosi ai principi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e della qualità della vita, e nell'ambito dei principi e delle normative comunitarie, nazionali e regionali, ha avviato la progettazione per la "Riqualificazione urbana e periferica e interventi di sistemazione naturalistica della città" definendo un piano strategico volto al mantenimento nel tempo delle risorse e dei valori ambientali e culturali del territorio.

Il progetto è stato predisposto nella logica di sviluppo sostenibile del territorio, individuando quindi azioni atte a favorire lo sviluppo economico salvaguardando la tutela dell'ambiente.

Esso mira a creare un piano di risanamento ambientale generale in grado di apportare concreti miglioramenti nella vita quotidiana dei cittadini; ma non solo, esso è rivolto anche al turista, che potrà fruire delle aree attigue alle zone alberghiere e delle aree verdi periferiche, e anche alle aziende, per le quali saranno create aree industriali ecocompatibili.

Il progetto, strutturato in moduli indipendenti, persegue gli obiettivi definiti dalla Regione Piemonte nel Programma Operativo Regionale 2007-2013 che individua proprio nella Sostenibilità Ambientale l'asse II di intervento e potrà trovare pertanto utili strumenti di finanziamento nei fondi strutturali (FESR, FSE, FEASR, FAS) comunitari e nelle Leggi Regionali a sostegno della tutela ambientale.

Nel dettaglio sono state individuate queste linee di azione:

### 1) Interventi di sistemazione naturalistica lungo i corsi d'acqua dell'area periferica:

comprendono azioni di sistemazione delle sponde tramite interventi di Ingegneria Naturalistica e reimpianti vegetazionali, che ripristineranno le condizioni di sicurezza pubblica del Rio Medrio (Fonte Franca), Rio Ravanasco (Zona passeggiata Fontefredda), Torrente Erro (area in Comune di Melazzo ex Lido), Argine sulla Bormida (Viale Einaudi); mentre sono ancora in corso di valutazione interventi in Regione Faetta, Rio Usignolo e Valle Botti.

### 2) Azioni di risparmio energetico e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili:

si prevede di dotare il Centro Congressi degli accorgimenti tecnici finalizzati al risparmio energetico, mentre presso il Centro Polisportivo Mombarone saranno installati pannelli solari per il riscaldamento delle piscine.

### 3) Azioni di risparmio energetico:

adozione del Piano dell'illuminazione pubblica: sostituzione delle lampade, dove necessitano, con lampadine a basso consumo, inserimento di nuovi sistemi modulari di accensione e spegnimento automatico.

### 4) Aree industriali ecocompatibili:

nell'Area PIP (Piano Inseadimento Produttivo) di regione Barbato, oltre alle previste opere di urbanizzazione primaria, si intende predisporre una serie di servizi di natura energetico-ambientale (inserimento di pannelli fotovoltaici, sistema di raccolta differenziata rifiuti, sistemi di riuso delle acque)

### 5) Recupero spondale fiume Bormida:

già finanziato attraverso il docup 2002/2006, il progetto, denominato Terme e Natura, è volto al recupero ed alla riqualificazione della sponda destra del fiume Bormida tramite la costruzione di una pista ciclabile, affiancata da un percorso per passeggiate a cavallo, la quale, partendo dalla zona limitrofa all'area Gianduaia, raggiungerà i confini di Melazzo per collegarsi con la strada che porta a Sassello.

Con questo intervento si potrà rendere fruibile un'area che per tanti anni è rimasta abbandonata a causa del pesante inquinamento del fiume Bormida causato dall'ACNA di Cengio.

Con tale Piano Strategico l'Amministrazione intende attuare una politica di sviluppo secondo i principi della sostenibilità ambientale, economica, socio-culturale ed etica.

## LA SQUADRA DI "ACQUI NOSTRA" CANDIDATA AL CONSIGLIO COMUNALE



GOTTA Elena



RISTORTO Daniele



GARBARINO Alberto



PIZZORNI Mirko



MARENGO Luca



LEPRATO Anna



PESCE Enrico



CALIGARIS Maurizio



CAVANNA Massimo



CAZZOLINI Patrizia



ZAMPATTI Nella



BENAZZO Maurizio



BORMIDA Diego



BRONDOLO Elisa



FARACI Enzo



MASCARINO Barbara



PERAZZI Giancarlo



PERFUMO Michela



TABANO Paolo



ZUNINO Gianni

Con la continuità amministrativa per il concreto sviluppo della città, dai fiducia a chi ha dimostrato impegno, capacità e concretezza. Dai fiducia a **Daniilo Rapetti Sindaco** e la tua preferenza ad uno dei candidati della lista "ACQUI NOSTRA"

La raccolta Scovazzi a palazzo Robellini

## Si riscopre Acqui Romana



**Acqui Terme.** "Sensibilità e amore per l'archeologia; ma forse qualcosa di anteriore e più forte: l'affetto per la città. Per la sua storia e per le radici. Per l'identità".

In esergo alla mattinata di Palazzo Robellini, sabato 14 aprile, in cui la raccolta di Augusto Scovazzi è entrata a far parte delle collezioni municipali del Museo Civico, trovando (sino al 29 luglio) una prestigiosa vetrina nelle sale d'arte nel Palazzo della Cultura acquese, questi pochi ma profondissimi concetti.

Capaci di mobilitare un pubblico da grandissime occasioni.

Al tavolo delle autorità, con il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore alla Cultura Enzo Roffredo, i presidenti di Lions - Ing. Franco Parodi - e Rotary Club - Adriano Benzi - la dott.ssa Marica Venturino Gambari della Soprintendenza Regionale per i Beni Archeologici e del Museo Antichità Egizie, e il prof. Marco Pavese (Univ. di Genova), presidente della sezione "Statiella" dell'Istituto di Studi Liguri.

In platea numerosi i nomi della cultura locale, tra cui segnaliamo l'ex Conservatore del Museo Civico dott. Luigi Moro, e l'attuale, dott. Alberto Bacchetta, il dott. Giovan Battista Garbarino (curatore - con il precedente - dell'allestimento espositivo, cui hanno contribuito anche Sara Lassa e Roberta Braggagnolo), Lionello Archetti Maestri, documentarista della Biblioteca: grazie ai suoi buoni uffici la Città oggi può mostrare alle nuove generazioni, ai curiosi d'arte e storia, ai turisti una collezione che arricchisce il patrimonio culturale e rende ancora più "romana" la nostra città.

### Un atto dovuto

"Un atto dovuto": così la maestra Mirella Guasco vedova Scovazzi ha presentato il "ritorno" alla Comunità della raccolta, amorevolmente costruita negli anni, e capace di "invadere" pacificamente prima salotto di casa, poi solaio e cantine.

Da un lato questa virtuosa storia acquese testimonia l'importanza dei singoli, dell'iniziativa personale in quei momenti in cui, contemporaneamente, forte si sentiva la vacanza delle istituzioni, e nei quali lo sviluppo economico invitava alla disinvoltura rispetto agli "scavi": si trattasse di nuove fondazioni o di cave, di fabbriche di laterizi (come nel caso della fornace di Vial Savona in cui lavorò per trent'anni Augusto Scovazzi, originario di Quaranti), la parola d'ordine era "distruggere". "Cancellare".

Insomma evitare di perdere il tempo prezioso.

Invece, come ricordato da Mirella Scovazzi (per anni maestra di Visone, che "trafugava" i reperti da casa per



portarli in classe: "per tanti argomenti, ragazzi, potete pensare che ciò che vi racconto sia leggenda, ma quanto ai romani abbiamo le prove...". ed ecco ampolline e cocci, brandelli di mosaico, forchette e crateri comparire sulla cattedra!), a partire dal 1948 nella cava aperta in corrispondenza con una necropoli romana, Augusto conciliò il lavoro con la passione. Anzi, meglio: con l'emozione. Quella di recuperare le tracce di un passato che poteva andare, altrimenti irrimediabilmente perduto.

Quel percorso, iniziato sessant'anni fa (in genere con una telefonata a casa, che annunciava il ritrovamento di "qualcosa", e che non era altro che una intimità a lasciar perdere ogni faccenda domestica per "scendere in campo" per l'operazione recupero) è giunto felicemente al traguardo.

Concluso il restauro dei reperti da parte della Ditta Romana di Giorgio Cragnotti, una piccola, infinitesima parte dei reperti ha trovato la collocazione temporanea nelle sale di Palazzo Robellini. Il resto guadagnerà i magazzini del Museo, aspettando il momento del tanto atteso ampliamento.

Un secondo aspetto deve però essere sottolineato.

Dopo il catalogo del Museo, e le "guidine" (realizzate per i tipi dell'editore genovese De Ferrari) dedicate alla Piscina Romana e agli Archi preso il Bormida, la pubblicazione di invito alla mostra (pp. 37, 4 euro) curata da Alberto Bacchetta e Giovan Battista Garbarino, patrocinata dal Rotary Club locale riapre il versante della divulgazione alta. Mentre - su quello più propriamente scientifico - a fine anno

è prevista l'uscita di un vero e proprio catalogo della raccolta Scovazzi. Sarà un'altra opera d'interesse altissimo, che vedrà il patrocinio e il coinvolgimento diretto del Lions Club locale.

### Aprire la via

Si parla dei romani, e subito compare la strada. L'*Aemilia Scauri*, che nel suo percorso acquese vedeva sorgere ai suoi margini le necropoli, dispensatrici, secoli dopo, di veri e propri tesori.

Ma la latinità evoca anche le metafore legate alla parola "iter". Al percorso. Ad un viaggio nelle nuove pratiche.

Se - come ricordato da Marco Pavese la circoscrizione giudiziaria di Acqui e l'area diocesana si possono considerare le ultime eredità in cui *Aquae Statiellae* era formidabile capoluogo romano - "aprire la via" (che è motto rotariano) può alludere alle strade non traumatiche (ovvero che non comportano conseguenze penali) che possono ricondurre altre collezioni archeologiche private (la cui disciplina è regolata dalle norme emesse prima nel 1909 e poi nel 1939) sotto l'insegna municipale.

È l'auspicio questo della Soprintendenza, ma anche di tutti i cittadini che amano la nostra Acqui, e che sognano un museo archeologico romano in grado di competere, ad esempio, con gli splendori di quello di Vienne, capoluogo romano sul Rodano.

G.Sa

\*\*\*

Gli orari dell'esposizione: al mattino da lunedì a venerdì 9.30-12.30. Sabato e domenica 10-12. Al pomeriggio: lunedì e giovedì 16-18. Sabato e domenica 17.30-19.30.

La mostra rimarrà aperta sino al 29 luglio.

## Il prof. Mariscotti ricorda la figura di Augusto Scovazzi

**Acqui Terme.** Ci scrive il prof. Mario Mariscotti:

"La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi, inaugurata sabato 14 aprile alle ore 11 a palazzo Robellini, ha avuto un eccezionale successo di pubblico sia per l'altissimo livello artistico del composito espositore sia per la valutazione più che positiva delle opere.

Come presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Acqui Terme che trae vanto dall'intitolazione della Sezione alla memoria di Augusto Scovazzi non mi è stata concessa inespugnabilmente in questa fausta occasione la possibilità di esternare il mio pensiero che posso manifestare ora approfittando della gentile ospitalità de "L'Ancora".

Inoltre la sincera e lunghissima amicizia con Augusto Scovazzi mi avrebbe consentito con piena consapevolezza di dare adeguato risalto a questa splendida figura di artista acquese.

Augusto Scovazzi è stato per tutti noi un luminoso modello di onestà, di correttezza, di dirittura morale, di fede nei più alti ideali ed in tutti quei valori che hanno dato ricchezza e significato alla vita e che l'attuale società tende oggi purtroppo ad odnubilare.

La raccolta archeologica rivela un altro esaltante aspetto di Augusto Scovazzi: la sua altissima passione e delicata sensibilità per l'arte e soprattutto per l'archeologia.

Profonda nel suo animo è la consapevolezza che l'archeologia, arte e scienza ad un tempo, ci consente di ricostruire il passato, le tradizioni, le abitudini, gli usi ed i costumi di chi ci ha preceduto e di raffrontarli con le realtà attua-



li, realizzando un raccordo fra passato, presente e futuro.

Oggi l'archeologia ha fatto passi da gigante con l'aerofotografia soprattutto con la fotografia a raggi infrarossi e successivamente con l'indagine geofisica basata sullo studio della resistività elettrica e delle variazioni dei campi elettromagnetici del terreno che consentono di rilevare la presenza di reperti, mentre le analisi chimiche per la valutazione delle tracce di biossido di carbonio segnalano la presenza di antichi insediamenti umani.

Altro metodo relativamente recente è quello messo a punto dalla Fondazione Lerici per la ricerca di tombe etrusche che, individuate con apparecchiature elettromagnetiche, vengono sondate e fotografate da uno speciale periscopio nello stato in cui si trovano e quindi prima di qualsiasi manomissione.

Augusto Scovazzi non aveva certo a disposizione questi potenti mezzi di indagine, ma ha supplito egregiamente con la feconda passione, con l'im-

pegno e la raffinata sensibilità.

Le opere di Augusto Scovazzi parlano un linguaggio semplice e chiaro, a tutti accessibile: chi visita la mostra resta stupito ed estasiato ed ha la certezza di aprire gli orizzonti del bello in tutte le sue più esaltanti manifestazioni.

In molti casi i suoi "pezzi" opportunamente e diligentemente composti fra di loro concorrono alla ricostruzione dell'opera primitiva generando nell'artista la stessa consapevolezza della creatività.

Chiudo queste righe con un affettuoso pensiero, anche se posticipato non per mia volontà, alla signora Mirella Guasco Scovazzi anche a nome di tutti gli ex combattenti della Sezione di Acqui Terme, onorati e fieri dell'intitolazione della Sezione stessa ad Augusto Scovazzi che ha dato lustro e vanto alla nostra città.

È doveroso infine indirizzare alla signora Mirella un sentitissimo grazie per aver dato a questa mostra tutto il suo animo e tutto il suo cuore.



\* Il prezzo dell'elettrodomestico deve essere scontato dal valore della cucina completa di elettrodomestici.  
Tan e Taeg 0%

**BERLONI**  
LA CASA PRIMA DI TUTTO.

Per il regolamento rivolgersi ai rivenditori che aderiscono all'iniziativa

**FINO AL 2 GIUGNO C'È UN REGALO CHE TI ASPETTA IN CUCINA.**

In omaggio\* un elettrodomestico a scelta tra frigorifero, lavastoviglie o lavabiancheria, su ogni cucina Berloni.

BERLONI smeg REX Whirlpool

**E in più, 30 mesi a tasso 0% su tutto l'arredamento.**

**Domus in - Acqui Terme**  
Via Cardinal Raimondi, 22-24  
Tel. 0144 323080  
Aperto la 4ª domenica di ogni mese  
www.domus-in.com



Dopo le dichiarazioni di Andrea Mignone

## Domenico Ivaldi e le novità termali

**Acqui Terme.** Dopo l'intervista al Presidente Mignone, sulle novità del settore termale, interviene Domenico Ivaldi di Rifondazione comunista:

«Le novità nel settore termale spiegate dal Presidente delle Terme spa tendono a trasmettere un senso di grande ottimismo agli acquesi ma sembrano trascurare i dati fondamentali della gestione di un centro termale.

Quanti saranno i curandi nella stagione 2007? Per quale novità veramente "nuova" dovrebbe venire ad Acqui Terme un numero maggiore di curandi dello scorso anno? Grazie alla assegnazione fra pochi giorni, come dice il Presidente, dei lavori di zona Bagni? Certo di no, poiché non sappiamo quando saranno terminati, poiché riguardano solo il Lago delle Sorgenti, poiché sembra che le buste delle offerte, contrariamente a quanto annunciato saranno aperte "in una data da destinarsi" e non in quella prevista e pertanto non sappiamo ancora quando i lavori saranno realmente iniziati.

Sconcerto anche sulla assegnazione della Direzione Lavori, dalla quale gara sono stati eliminati alcuni professionisti locali, rei di non aver versato la nuova tassa di 30 euro, l'obbligo della quale partiva a cavallo del bando di gara. Il rigore nel rispetto di tale formalità è sembrato eccessivo.

Dovrebbero venire più curandi ad Acqui Terme per il fatto che sia stato delegato un Consigliere a seguire i lavori per la ristrutturazione da par-

te dell'AGIP (e del bar?) in zona Bagni? Il Presidente delle Terme, che fino a poco tempo fa militava in Forza Italia, dica agli acquesi i motivi della chiusura prolungata di tale struttura.

Dovrebbero venire più curandi ad Acqui Terme in seguito al fatto che siano entrati nel capitale delle Terme spa sia la Cassa di Risparmio di Alessandria che la sua omonima Fondazione?

Credo che l'unica novità che, per ora, tale operazione abbia provocato sia stato il pagamento di euro 600.000 al Consorzio delle Ditte creditrici della ristrutturazione dell'Albergo Nuove Terme, crediti che non hanno trovato soddisfazione nella Società di scopo Nuove Terme Srl in liquidazione in modo poco glorioso (l'affitto dell'Albergo doveva pagare la rata del prestito bancario). Operazione decantata anche dall'uscente Direttore Generale, che stranamente ha, in Consiglio, espresso parere contrario! Per quale motivo?

In verità come si presenta la nuova stagione turistico alberghiera? Ottima, media, scarsa? Il Presidente a capo di una Società per Azioni deve saperlo e lo deve dire agli acquesi. Lo deve dire ai dipendenti delle Terme se ci sarà una annata di vacche grasse o una di vacche magre.

In questa ultima disgraziata ipotesi quali provvedimenti sono ipotizzati per sostenere l'occupazione? È previsto un part-time? L'oneroso contratto con la Juventus è stato onora-

to dalle Terme così come era stato sottoscritto? Sono scattate le clausole di autotutela, considerato che il ritorno di immagine di una squadra di serie B è certamente inferiore ad una di serie A che ha, anche, un palcoscenico internazionale? Sembra che il Comune di Pinzolo (TN) abbia sborsato un cifra inferiore alla nostra.

Anche il Sole24 ore aveva a suo tempo affrontato il problema. E la questione morale dove la mettiamo?

La Juventus non è stata, forse, retrocessa per gravi reati sportivi che sul piano morale hanno ancora il loro peso?

Quale è stato il vero ritorno di immagine e di reale convenienza per le Terme di Acqui Terme? Il Presidente lo comunichi agli acquesi. Mi sembra che le novità, in effetti, ci sia-

no, ma siano novità che non forniscono certezze sul reale sviluppo della nostra stazione termale.

L'unica certezza in Zona Bagni è la colata di cemento di due costruzioni, in particolare quella del Palazzo dei Congressi che sembra non avere futuro prima di essere terminata, oltre a costituire uno scadente biglietto da visita sotto il profilo architettonico e ambientale per chi si presenta per la prima volta in zona Bagni.

Voglio rammentare agli acquesi che nel silenzio più totale ha dato le dimissioni, senza dare spiegazione alcuna, un Consigliere delle Terme spa, più noto come immobiliare nella città di Roma, sostituito da un casalese. Meno male che qualcuno sostiene che le Terme sono tornate in mano agli acquesi».

## Corso Bagni dimenticata dall'amministrazione comunale?

**Acqui Terme.** Ci scrive Giuliano Vitolo: «Sono un commerciante di corso Bagni e vi scrivo per lamentare il fatto che alla vigilia di due festività primaverili durante le quali il Corso diventa luogo di passeggiate e di ritrovo, non sono state ancora posizionate dall'amministrazione comunale le fioriere a protezione dell'area pedonale.

Inoltre, il divieto di sosta sull'area pedonale che decorre dal primo aprile non viene rispettato né fatto rispettare. Il risultato di questa mancanza è la non piena fruibilità dell'area pedonale con conseguente difficoltà degli esercenti del Corso a svolgere la loro attività economica.

Già alcune settimane fa, proprio dalle pagine di questo giornale, c'era stata la presa di posizione dei commercianti di Corso e Zona Bagni per lamentare l'assenza dell'intervento dell'amministrazione comunale nel recupero di queste aree. Non resta che prendere atto che l'atteggiamento non cambia neppure nella risoluzione di facile risoluzione».

Ci scrive Acqui per Acqui

## A proposito di pestaggi in locali pubblici

**Acqui Terme.** Ci scrive Acqui per Acqui:

«La scorsa settimana pestaggi sono avvenuti davanti e nei locali pubblici della nostra Città e per i lettori meno "mondaioi" va detto che questi fatti accadono non di notte ma in orari normali. Questo è un problema che alza l'asticella dei piccoli furti alle vetture in sosta, al bullismo con coltellino in tasca che quotidianamente vede genitori impegnati a difendere i propri figli e a recuperare refurtiva in difficili incontri nei giardini della stazione o in corso Cavour.

Questo stato delle cose, a quanto raccolto dai cittadini, è crescente per la carenza di azione di contrasto e di prevenzione realizzata in Città e la percezione che sia più facile fare cassa con l'autovelox rende queste attività meno appetibili. "Acqui per Acqui" ne raccoglie l'esatta testimonianza e da oggi fa appello al Comandante dei Vigili della Città, al Comandante dei Carabinieri, al Comandante della Polizia perché dimostrino che in una città piccola come Acqui che dice di investire anche in videovigilanza la protezione dei diritti dei suoi abitanti sia un fatto concreto. Cosa, oggi, poco se non per nulla percepita dai commercianti e dai cittadini e dai turisti. I pestaggi davanti ai bar e nei bar di questa settimana e il ritardo dell'intervento delle forze dell'ordine ma soprattutto il ritardo nell'individuazione dei responsabili ne è una prova concreta. E se esiste un pro-

blema lo si dica, si convochi il Prefetto ma non si lasci mai più nell'indifferenza il Cittadino. Soprattutto la si smetta con i facili autovelox ai danni di chi usa la macchina per lavorare. Più vigili di quartiere, meno parole, più coordinamento tra le Forze dell'Ordine, monitoraggio dei tempi di risposta a difesa del Cittadino. Iniziamo ad oggettivare la situazione perché la regola "c'è un problema, non parliamo del problema così il problema non c'è più!" ci sta offendendo, anzi facendo arrabbiare. E deprimente per noi cittadini sentirsi dire dopo aver subito un danno, un furto, un'offesa "ma non faccia la denuncia, a che serve?". Noi di "Acqui per Acqui" continuiamo ad occuparci della Città, dei Cittadini, dei loro problemi e impegnandoci a trovare risposte più che proclami».

## Ringraziamento

Le famiglie Pansecco e Sbrulati di Castelnuovo Bormida e Cassine, ringraziano la dott.ssa Gloria Ghione, tutto il personale Day Hospital del reparto di Oncologia dell'ospedale civile di Acqui Terme e il dottor Giorgio Borsino per l'alta professionalità e l'assistenza con cui hanno seguito la cara Liliana.

Il ricavo delle offerte degli amici del bar "Ventaglio" di euro 250,00; e degli amici del bar "Italia" di euro 295,00 è stata devoluta al Centro Ricerca Tumori di Candiolò.

# ACQUI

è tempo di **aprirsi al dialogo**  
di **produrre idee nuove**  
di **onestà e buona amministrazione**

### Amare Acqui.

Vuol dire viverla, ascoltarla,  
condividerne i sogni e le aspettative.  
Vuol dire crescere con lei.  
Non trascurarla. Dare spazio a nuove idee.

### Vivere Acqui.

Vuol dire riscoprirla in ogni suo angolo, in ogni sua piazza...  
Vuol dire cercare il dialogo con le persone, raccogliere le loro proposte per farle diventare la forza della città di domani.

**Vuoi partecipare a questo grande progetto?**  
**Vuoi diventare protagonista del futuro di Acqui?**

Scrivici le tue proposte, i tuoi consigli, i tuoi suggerimenti

**ferraris.sindaco@yahoo.it**

Committente responsabile: ENZO MONERO - danibelsrl



**GIANFRANCO  
FERRARIS**  
sindaco per amore



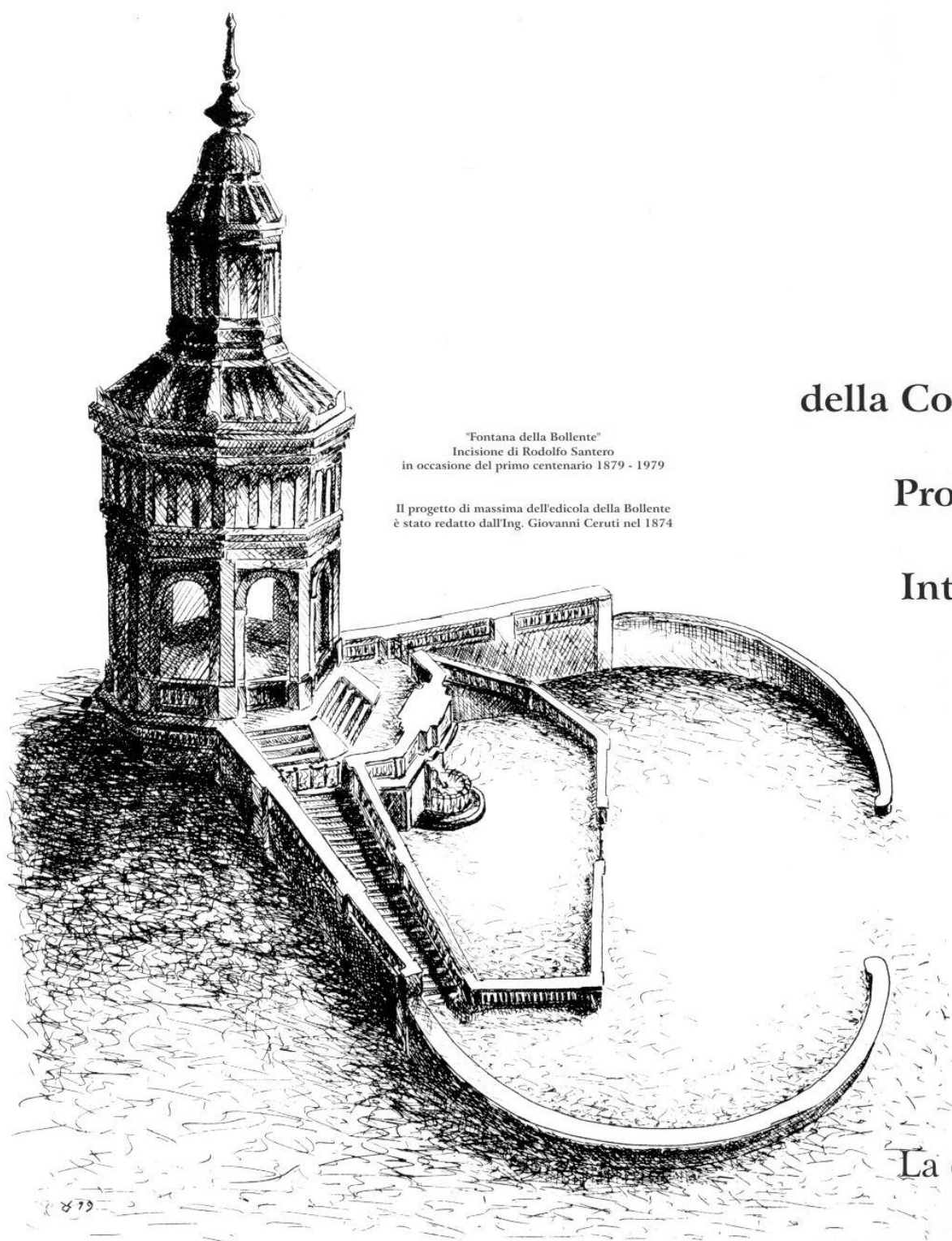


Città di Acqui Terme

# la Fontana della Bollente

Invito alla scoperta del restauro  
del simbolo della Città

**LUNEDI' 23 APRILE 2007**  
ORE 21 - Piazza Bollente



"Fontana della Bollente"  
Incisione di Rodolfo Santero  
in occasione del primo centenario 1879 - 1979

Il progetto di massima dell'edicola della Bollente  
è stato redatto dall'Ing. Giovanni Ceruti nel 1874

## Programma:

Indirizzi di saluto

Intermezzo vocale  
della Corale Città di Acqui Terme

Prolusione di Gianni Rebora

Intervento di Silvia Gazzola

La serata proseguirà  
con un brindisi

La cittadinanza tutta è invitata

Il Presidente Terme di Acqui S.p.a.  
*Andrea Mignone*

Il Sindaco di Acqui Terme  
*Danilo Rapetti*

Il Presidente Fondazione CRA  
*Gianfranco Pittatore*

27 aprile 2007

L'Azienda Vitivinicola  
**CA D' CARUSSIN**  
San Marzano Oliveto  
 presenterà presso  
l'OYSTER BAR de



**LA MARAGLIANA**  
Castel Rocchero

Barbera d'Asti "Lia Vi" 2006  
Barbera d'Asti "La Tranquilla" 2003  
Barbera d'Asti Sup. Nizza "Ferro Carlo" 2003  
Passito di Barbera "Respiro di Vigna" 2003

**La degustazione verrà accompagnata da**  
Piccolo tagliere di affettati de La Maragliana  
Risotto alla Robiola di Castel Rocchero  
con ristretto di Barbera Sup. "Ferro Carlo"  
Involtni di vitello con salvia  
Selezione di formaggi de La Maragliana  
Sformatino al cioccolato

**La degustazione e la cena**  
avranno un costo  
di **€ 30** per persona

*È consigliata la prenotazione*

**TENUTA LA MARAGLIANA**  
Strada Acqui, 15 - Castel Rocchero (AT)  
Tel. 0141762316 - Fax 0141762628  
info@lamaragliana.it - www.lamaragliana.it

Lunedì 23 aprile cerimonia di inaugurazione nella serata

## Festa in piazza per la Bollente restaurata

**Acqui Terme.** Quando si parla della Bollente, la maggiore risorsa della città e del suo comprensorio, è sempre un momento di risonanza e di richiamo. La «riscoperta» della fonte e dell'edicola rappresenta anche un modo per riacquisire cognizioni nuove ed ampie, non solo sul valore e sul riutilizzo di una risorsa cui si deve la realizzazione dei primi insediamenti umani dove oggi vive la nostra comunità. La cerimonia della esposizione di quanto risultato dall'opera di riqualificazione del massimo monumento acquese è in programma per le 21 di lunedì 23 aprile. Perché l'amministrazione comunale ha previsto la manifestazione nella serata? «Il motivo è semplicissimo. Aderendo alle sollecitazioni degli acquesi presentate all'amministrazione comunale sei/sette mesi prima del crollo del cornicione, che ha determinato i lavori di riqualificazione dell'edicola, avevamo deciso di realizzare una illuminazione scenica. Luci di grande interesse che solo con l'oscurità possono essere valutate ed apprezzate», hanno ricordato il sindaco Danilo Rapetti e gli assessori Anna Leprato e Daniele Ristorto.

Per festeggiare l'importante momento è prevista la partecipazione della Corale «Città di Acqui Terme». Altra iniziativa di carattere promozionale è costituita dalla presentazione dei bicchieri di vetro, con manico, tipo quelli usati per la birra, creati ad uso soprattutto dei turisti. Sono tanti che, in ogni stagione dell'anno, visitano la Bollente e desiderano bere l'acqua calda. Sino agli anni Cinquanta, circa, sullo spazio immediatamente vicino alla fontana c'era un addetto che concedeva, ad offerta libera, il bicchiere di vetro, che al tempo veniva lavato e «disinfettato» con spicchi di limone passati sul bordo dove si poggiano le labbra. I bicchieri creati dall'amministrazione comunale portano una immagine del monumento e quindi della città.

La Bollente non ha mai tradito gli acquesi. Da sempre l'acqua sgorga copiosamente dalle tre bocche situate sull'o-



monima piazza. Anche in periodo di crisi idrica, di mancanza di acqua dal rubinetto, gli «sgaienti» hanno potuto contare su questo dono che la natura ha dato gratuitamente alla città.

L'edicola del Cerutti aveva bisogno di un nuovo look, «per restituire valenza e prestigio ad un'area dove gli acquesi possono camminare attraverso la loro storia e vivere nuove emozioni, ma anche offrire al turista, al visitatore la massima visibilità e suggestione», ha sottolineato il sindaco Rapetti. Ragionamento dal quale è scaturito il concetto di elaborare un piano per dotare l'edicola di una illuminazione, definiamola «scenica» per la sua intensità, con «luci di gala» cosiffatte da determinare un'atmosfera. Dunque, il «salotto della città» tornerà tale. Ora la piazza, oltre che ad un adatto arredo urbano, deve rimanere sgombra da veicoli, non continuare ad essere usata come parcheggio disordinato.

C.R.

Sabato 21 alle 17 da piazza Italia

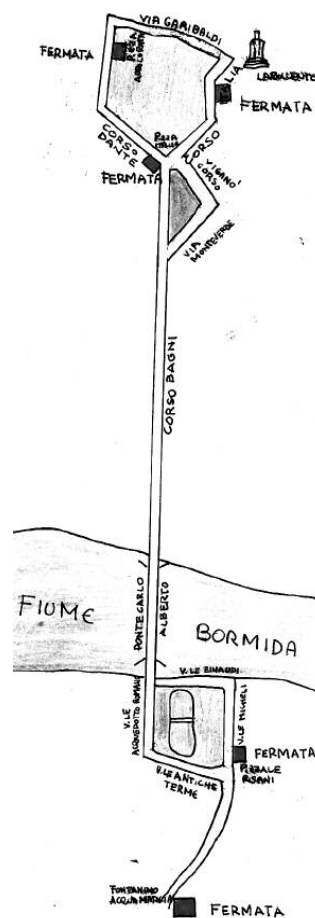
## Parte il trenino turistico

**Acqui Terme.** Per il suo viaggio inaugurale, la «Freccia della Bollente», partirà sabato 21 aprile, alle 17, da piazza Italia. Ci riferiamo al trenino turistico su gomma, una novità per la nostra città. Una struttura leggera dotata di ogni requisito di sicurezza ed eco-compatibile, che può ospitare una trentina di persone, sia bambini che adulti. Consentirà una piacevole, lenta, continua e rilassante visione della città, ma, secondo quanto sottolineato dall'assessore ai Trasporti, Anna Leprato, il circuito del trenino non sarebbe indicabile soltanto ad uso turistico, ma pure di trasporto pubblico per consentire mobilità agli acquesi e particolarmente agli ospiti della città che dagli hotel di zona Bagni intendono raggiungere il centro città, o viceversa.

Il percorso, con partenza da piazza Italia, prevede il transito in corso Italia, via Garibaldi, piazza Addolorata, quindi corso Dante per attraversare ancora piazza Italia, via Viganò e via Monteverde per dirigersi in corso Bagni e raggiungere la zona Bagni con giro intorno la piscina, quindi il fontanino dell'Acqua marcia. Secondo una tabella programmatica ideata con l'amministrazione comunale, la «Freccia della Bollente» dal 21 aprile al 1° maggio sarà in servizio tutti i giorni nelle ore pomeridiane.

Quindi, dal 5 maggio, funzionerà nei pomeriggi di ogni sabato e domenica. Dall'inizio delle vacanze scolastiche, funzionerà giornalmente. L'amministrazione comunale, secondo le affermazioni di Anna Leprato si sarebbe impegnata a mettere a disposizione dei bambini degli asili nido e di quelli delle scuole elementari, un buono omaggio per una corsa sulla «Freccia della Bollente».

Il trenino viene definito un mezzo di trasporto pubblico a



misura delle esigenze del turista e del residente, che offrirà la piacevole sensazione di viaggiare in tratti importanti della storia della città termale. Il tutto in completo rilassamento e con lo scopo primario di far conoscere diffusamente Acqui Terme e le sue peculiarità, tenendo anche conto che chi viaggia sul trenino tiene ferma l'auto con notevole miglioramento della qualità dell'aria. L'idea, presentata agli albergatori, è piaciuta, anche la cittadinanza ha risposto positivamente all'iniziativa.

C.R.



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@fin.it - www.instalonline.com

**Fino al 31 maggio compra subito e paghi tra sei mesi senza interessi\***

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 55% e Iva al 10%

\* fino a € 20.000



**Il miglior clima dove vivere?**  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL®**

Isola sempre in bellezza

www.finstral.com



**Alessandro Buffa**

- Agrotecnico
- Esperto vitivinicolo
- Al servizio dell'agricoltura acquese da oltre 20 anni

*Per far crescere Acqui e i suoi tesori enogastronomici*

**RAPETTI Sindaco**



**Buffa**

Serramenti  
certificati  
secondo  
la norma  
europea



# CAVALLERO

**i serramenti in legno**



**MELAZZO (AL)**

Loc. Giardino, 29

Tel. 0144 41152 - Fax 0144 341914

**NOVI LIGURE (AL)**

Via Casteldragone, 2

Tel. 0143 75432

## Abbatti i costi! Punta alla Qualità

- |   |   |   |
|---|---|---|
| Alto rendimento termico                         | ➔ | Risparmi sul riscaldamento                        |
| Facile ed economica manutenzione                | ➔ | Il serramento che dura                            |
| Serramento a norma CE                           | ➔ | Agevolazioni fiscali                              |
| Alto isolamento acustico                        | ➔ | Comfort e relax in casa                           |
| Rifinitura e cura dei particolari               | ➔ | Una casa bella è bella da vivere                  |
| Attenzione all'ambiente                         | ➔ | Risparmi in salute                                |
| Soluzioni personalizzate                        | ➔ | Ciò che ti serve, come ti serve                   |
| Sostituzione delle finestre senza opere murarie | ➔ | Niente disordine, niente stress, niente muratore! |

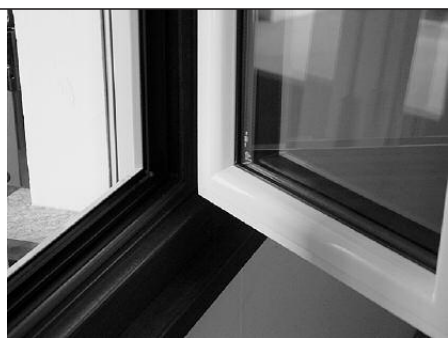
## La qualità conviene

Finestre e porte finestre certificate  
Persiane - antoni e tapparelle avvolgibili certificati

E ancora: portoni in legno e blindati, porte interne, serramenti in alluminio e legno-alluminio  
possibilità di aperture a libro o scorrevoli



Anta ribalta



Legno alluminio



Palette orientabili



Alzante scorrevole



Alluminio

Il marchio **CE** sul prodotto e la certificazione ISO del sistema di produzione vi garantiscono la qualità per i vostri serramenti.

Con le nostre finestre, che garantiscono un risparmio energetico a norma di legge, puoi avere il 55% delle spese sostenute in detrazione

[www.cavallero.it](http://www.cavallero.it)

[info@cavallero.it](mailto:info@cavallero.it)

RISTORANTE PIZZERIA

*Il Ponte*

Cartosio  
Località Ponte n. 2

Sabato 21 aprile

“CENA e MUSICA  
dal VIVO”

canta

Mario Brandone

È gradita la prenotazione  
tel. 0144 340893



**Programma casa:  
10.000 alloggi entro il 2012  
Bando pubblico di concorso  
per la concessione  
di un contributo di € 12.500,00  
per il recupero della prima abitazione**

Si informano tutti i cittadini interessati che la Regione Piemonte, nell'ambito del "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ha approvato un bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale (buono casa) per il recupero della prima abitazione al fine di agevolare l'accesso alla prima casa alle persone con età inferiore a 35 anni.

**Possano partecipare al bando di concorso tutti coloro che alla data del 30 marzo 2007 non abbiano ancora compiuto i 35 anni (nati in data successiva al 30 marzo 1972) e che ricadano in una delle condizioni previste dall'art. 1 del bando di concorso.**

Il contributo concedibile è pari a € 12.500,00 per abitazione e sarà soggetto a riduzione qualora la spesa effettivamente sostenuta risulti essere inferiore a tale importo.

Il contributo è destinato al recupero di abitazioni ubicate esclusivamente nel territorio della Regione Piemonte.

I beneficiari del contributo, qualora non siano già residenti nell'abitazione oggetto di recupero, dovranno trasferirvi la propria residenza entro i sessanta giorni successivi alla data di ultimazione dei lavori.

Il bando di concorso si aprirà in data **30 marzo 2007** e si chiuderà in data **28 maggio 2007**.

Il bando di concorso che detta le norme e definisce le procedure per la concessione e l'erogazione del contributo e il modello di domanda saranno scaricabili a partire dal **15 marzo 2007** dal sito internet <http://www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm> alla voce "Programma Casa 10.000 alloggi entro il 2012" e potranno altresì essere ritirati presso le sedi dei Comuni della Regione Piemonte.

Le domande di partecipazione al bando, redatte esclusivamente sugli appositi modelli predisposti dalla Regione Piemonte e complete della documentazione prevista dal bando, dovranno essere inviate nel periodo compreso tra il 30 marzo 2007 e il 28 maggio 2007 al Comune ove è ubicata l'abitazione oggetto di recupero, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Il Comune ove è ubicata l'abitazione oggetto di recupero provvederà all'istruttoria delle domande presentate e a comunicare ai richiedenti l'esito della stessa entro il 16 luglio 2007.

La graduatoria delle domande ammissibili sarà approvata con determinazione dirigenziale entro il 25 ottobre 2007. A tutti coloro che risulteranno inseriti in graduatoria verrà data comunicazione a mezzo raccomandata postale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Comune sede d'intervento ovvero presso l'Assessorato Politiche Territoriali - Direzione regionale dell'edilizia - Settore attuazione degli interventi in materia di edilizia, ai seguenti recapiti telefonici 011432 interni 1454 - 2542 - 4555 - 4556.

Lunedì 16 dall'amministrazione comunale

## Premiati 6 commercianti del settore ambulante



**Acqui Terme.** Sono commercianti su aree all'aperto (così vengono oggi denominati gli ambulanti) che hanno capacità e volontà del fare. Nel caso specifico ci riferiamo a sei validi imprenditori operanti nel settore dell'ambulante, che nel primo pomeriggio di lunedì 16 aprile hanno ricevuto le targhe di riconoscimento che l'amministrazione comunale assegna «quale manifestazione di elogio per la brillante carriera». Sono Giorgio Perletti, Paolo Forlini, Bartolomeo Cavanna, Maurizio Negro, Corrado Parodi e Moretti snc., commercianti che nello svolgimento della propria attività hanno dimostrato di avere conseguito una notevole perizia professionale e dato un notevole contributo allo sviluppo della città.

«È un momento di grande apprezzamento che vi rivolgo a nome della cittadinanza, degli amministratori comunali per la vostra imprenditorialità e professionalità. Un merito al lavoro svolto con successo, un segno di apprezzamento anche per il contributo sicuramente offerto in maniera positiva anche in relazione all'aspetto turistico-commerciale che da sempre caratterizza la nostra bella città», ha sottolineato il sindaco Danilo Rapetti, prima del momento della consegna delle targhe. Con Rapetti c'erano gli assessori Anna Leprato (attività produttive e trasporti), Daniele Ristorto (Commercio, lavori pubblici e Ambiente), Mauro Luison responsabile della se-

de acquisite della Confesercenti, associazione che ha notevolmente contribuito alle fasi di coordinamento dell'iniziativa. «Porto grande rispetto per tutti gli imprenditori, per il commercio che oggi sta diventando attività difficile da esercitare, particolarmente per voi che vi spostate e siete diventati i migliori venditori della città e della zona», ha affermato Anna Leprato. Discorso, anche da parte di Daniele Ristorto, di apprezzamento e di ammirazione per l'opera svolta dai sei acquisi commercianti su aree pubbliche.

La premiazione dei commercianti effettuata dall'amministrazione comunale, vuole essere un incontro con i protagonisti della nostra vita economica e sociale, un riconoscimento di grandi meriti espressi da aziende che hanno saputo imporsi, da lavoratori che non hanno mai avuto la «prima pagina», ma hanno operato con tanto lavoro, in silenzio e con impegno. Lavorando sempre e sodo. **C.R.**

## Ricordo di Diana Morando

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di Diana Morando da parte della figlia e del marito: «Superfluo e scontato dire che "la mamma è sempre la mamma", ma più che mai in questo momento di dolore, le manifestazioni di affetto e cordoglio dimostrate a papà e a me confermano che la mia era una grande mamma. Una donna buona, onesta che sapeva fare coraggio agli altri anche quando di coraggio ne aveva bisogno lei. Nella speranza che il suo ricordo rimanga sempre vivo nelle persone che le sono state amiche e che le hanno voluto bene, Attilio e Anna Galliani, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti. Mamma ti voglio tanto bene».

Inaugurate martedì 17 aprile

## Due nuove autovetture per i Vigili urbani



**Acqui Terme.** «Esigenze di maggiore funzionalità, sicurezza per gli operatori e pronta risposta alle richieste di intervento». Sono i presupposti, come affermato dal sindaco Danilo Rapetti e dal comandante la Polizia municipale, Paola Cimmino, per la dotazione di ulteriori due veicoli al parco già esistente. Sono una Fiat Punto T.D. e una Alfa Romeo 159 benzina.

L'inaugurazione delle due nuove auto è stata effettuata nella mattinata di martedì 17 aprile, con la benedizione dei veicoli e dei vigili da parte di monsignor Giovanni Galliano.

L'allestimento della Fiat e dell'Alfa Romeo è stata affidata alla ditta «Focaccia Attrezza Veicoli» con sede in Cervia, ditta certificata per la qualità ISO 9001:2000 da DNV. L'allestimento consiste in decorazioni della carrozzeria esterna con bande scritte e loghi in pellicola rifrangente prismatica «retreflexite», dispositivi luminosi e acustici

esterni di emergenza, tavolo scrittoio situato nel baule.

I due veicoli saranno in uso esclusivo agli operatori del servizio della Sezione di Polizia stradale del comando diretta dall'ispettore di polizia municipale Stefano De Alessandri, che giornalmente, festivi compresi, oltre a soddisfare le innumerevoli richieste di intervento di ogni tipologia, natura e carattere, presidiano il territorio della città, frazioni comprese.

Si tratta di veicoli immatricolati per uso esclusivo di polizia, immatricolazione che comporterà un risparmio economico all'amministrazione in merito alla copertura assicurativa e alla tassa di proprietà. Inoltre, per la conduzione di questi veicoli, il personale dovrà ottenere il rilascio della patente di servizio, come da decreto del Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti che, in collaborazione con il Ministero dell'Interno attribuisce ai Prefetti il rilascio dell'abilitazione alla guida di veicoli agli appartenenti ai corpi ed ai servizi di polizia municipale che svolgono compiti di polizia stradale.

Per queste patenti, come affermato dal Comandante Paola Cimmino, il comando di Acqui Terme si è già attivato e dopo aver svolto tutte le procedure necessarie e inviato tutta la regolare documentazione attualmente è in attesa che le patenti arrivino per la relativa consegna individuale al personale.

**C.R.**

ACQUI TERME - ELEZIONI AMMINISTRATIVE 27-28 MAGGIO 2007

# VOTA BRUNO e PRENDI TRE

DANILO RAPETTI

Candidato alla carica di Sindaco



BRUNO



il mio impegno  
per Acqui

VOTA



PAOLO BRUNO

dott. commercialista  
consigliere comunale uscente

**1 DAI LA PREFERENZA AL CAPOLISTA DI FORZA ITALIA**

**2 SOSTIENI IL CANDIDATO SINDACO DANILO RAPETTI**

**3 MANIFESTA IL TUO DISSENSO AL GOVERNO PRODI**

Messaggio elettorale - Committente: Paolo Bruno



**ACQUI TERME - ELEZIONI AMMINISTRATIVE 27-28 MAGGIO 2007**



**LISTA DEI CANDIDATI  
DI FORZA ITALIA**



**BRUNO Paolo Luigi**  
Dottore Commercialista  
Anni 48



**ARCERITO Franca Anna**  
Impiegata Asl  
Anni 49



**BARBERO Dionigi**  
Imprenditore  
Anni 55



**BERTERO Enrico Silvio Maria**  
Agente Immobiliare  
Anni 48



**BONGIOVANNI Roberto**  
Geometra  
Anni 33



**BUFFA Alessandro**  
Tecnico Vitivinicolo  
Anni 44



**CAROZZI Roberto**  
Imprenditore  
Anni 54



**DE CHIRICO Marcello**  
Volontario 118  
Anni 22



**GABUTTO Matteo Gabriele**  
Studente Universitario  
Anni 20



**GELATI Giulia Giuseppina**  
Insegnante  
Anni 49



**GIOVINE Elsa**  
Pensionata  
Anni 78



**GUGLIERI Giovanni Pietro**  
Ingegnere  
Anni 45



**LOBELLO GRIFFÒ Angelo**  
Direttore Commerciale  
Anni 56



**LOVISOLO Pier Gianni**  
Commerciante  
Anni 51



**MURCHIO Alessandra**  
Funzionario Comunale  
Anni 37



**PROTOPAPA Alberto**  
Agente Immobiliare  
Anni 36



**RATTO Mauro**  
Metico Veterinario  
Anni 49



**ROLANDO Domenico**  
Commerciante  
Anni 48



**SCAIOLA Fausto**  
Geometra  
Anni 34



**TOSCO Simonetta**  
Insegnante  
Anni 35

**Con DANILO RAPETTI Sindaco**

Dalla rivista Joseph degli Oblati di San Giuseppe e del Movimento Giuseppino

## Il vescovo Giuseppe Marelo e il sindaco Giuseppe Saracco

**Acqui Terme.** Da "Joseph", periodico degli Oblati di San Giuseppe e del Movimento Giuseppino, n.4 di aprile 2007, traiamo questo interessante contributo di padre Severino Dalmaso dal titolo "Il vescovo Marelo e il sindaco di Acqui Saracco".

«In una lettera dell'8 novembre 1889, monsignor Giuseppe Marelo scriveva da Acqui: «Quando manderà i saluti all'economista del seminario (don Giacomo Ivaldi), si ricordi che è cresciuto di grado. È diventato nientemeno che collega di Saracco nella amministrazione civica. Tutti si raccomandano a lui chi per una cosa chi per un'altra ed esso comincia ad accordare protezione, per ottenere quanto si desidera».

La situazione politica della città di Acqui, dove monsignor Marelo era vescovo dal giugno 1889, era completamente in mano al senatore Giuseppe Saracco (1821-1907), che, oltre ad essere ministro del lavoro a Roma, era sindaco della città fin dal 1854.

Eletto deputato all'età di 30 anni, fu sempre rieletto, finché, nel 1865, fu nominato senatore a vita. Un alone di rispetto lo circondava soprattutto nella città di Acqui, dove il partito liberale dominava incontrastato. Giuseppe Saracco era un uomo serio, preparato, onesto, a modo suo anche credente, anche se, "come presidente del senato, per evitare di parlare della Provvidenza, in cui pur credeva, trovò la scappatoia del motto pagano: l'avvenire riposa sulle ginocchia di Giove" (F. Crispolti, *Politici, Guerrieri, Poeti*, Treves Milano 1938, p. 81).

Quando monsignor Marelo, nel mese di maggio 1889, ottenne il Regio Exequatur come vescovo di Acqui, Saracco gli scrisse: «A nome dell'intera cittadinanza, noi esprimiamo a V.E. Rev.ma le nostre più sentite felicitazioni e, consapevoli delle virtù che adornano la di lei persona, ci professiamo lietissimi che un prelado ed un valent'uomo par suo sia stato prescelto a reggere questa insigne diocesi, rimasta vedova del suo amato pastore. Sia Ella il benvenuto fra noi. Ben venga questo giorno avventurato, nel quale i cittadini di Acqui avranno il piacere e l'onore di portare a S.E. Rev.ma il tributo del loro affetto e della profonda loro devozione».

L'Exequatur era stato ottenuto con insolita celerità, forse proprio per riguardo al ministro Saracco, che l'aveva presentato come uomo che non si interessava di politica ma piuttosto di fare la carità.

Quando però arrivò il 16 giugno, giorno dell'entrata in diocesi di monsignor Marelo, non erano presenti le prime autorità della sottoprefettura e quelle del comune, e l'on. Saracco aveva dato l'incarico di rappresentarlo al cattolico avv. Accusani, che era presente con la giunta comunale.

La *Gazzetta d'Acqui* non mancò di elogiare il nuovo vescovo: «monsignor Vescovo Marelo viene a noi preceduto dalla fama di persona non solo dotta, studiosa, affabile, cortese e di carattere energico ed indipendente, ma quel pagano: l'avvenire riposa sulle ginocchia di Giove" (F. Crispolti, *Politici, Guerrieri, Poeti*, Treves Milano 1938, p. 81).

la partecipazione della giunta comunale alle manifestazioni di accoglienza con queste parole: «Non una parola di biasimo sarebbe uscita dalla nostra penna quando avessero creduto gli onorevoli componenti la giunta di recarsi privatamente come cattolici ad ossequiare monsignor Marelo. (...) Noi domandiamo se sia conforme al sentimento politico della maggioranza, ai rapporti attuali tra la chiesa e lo stato, intervenire ufficialmente al ricevimento di chi rappresenta la religione, ma anche di chi quotidianamente e con inaudita violenza combatte il re, la patria e le rappresentanze nazionali».

Questa situazione rappresentava nel piccolo della città di Acqui quelle che erano le relazioni fra chiesa e stato in tutto il regno d'Italia.

Monsignor Marelo non si scoraggiò per questo e nel primo turno di elezioni amministrative che si svolsero dopo il suo arrivo, immise nel comune il sacerdote Ivaldi, poiché non aveva alla mano nessun laico cattolico che potesse confrontarsi con l'on. Saracco.

Acqui era tutta nelle mani del vecchio partito liberale progressista, o, per meglio dire, del suo concittadino on. Saracco, che per la città era un vanto e un sostegno notevole.

Durante la sua amministrazione, sorsero le Nuove Terme, l'ospedale, le scuole, il mercato coperto, il mattatoio, la grandiosa caserma militare, e riuscì anche, come ministro dei lavori pubblici, a portare a termine la ferrovia Genova-Ovada-Acqui-Asti, che i suoi

oppositori sarcasticamente chiamavano Linea Saracco.

Alla cerimonia di inaugurazione, il 18 giugno 1893, volle fosse presente il vescovo Marelo, che impartì la benedizione e lodò l'opera, che permetteva anche a lui di raggiungere i suoi Oblati di San Giuseppe in Asti per la via più breve.

I testimoni assicurano che le relazioni fra il vescovo e il sindaco furono sempre cordiali, e una volta che monsignor Marelo gli espose i suoi timori perché era stato scelto un ebreo come ministro della pubblica istruzione, il Saracco gli rispose: «Se è solo perché è ebreo, eccellenza, non abbia nessun timore: è il più cristiano di tutti noi ministri; vedrà che la religione non avrà nessuna noia.»

La osservazione del Marelo era rivolta all'uomo giusto, poiché Saracco, secondo Filippo Crispolti, già nel 1848, "era stato dei più fervidi a volere quell'aggiunta allo statuto che parificando tutte le confessioni religiose dinanzi agli uffici pubblici, aveva partito agli ebrei l'accesso a tutte le cariche dello stato".

La storia successiva ci assicura che il giudizio di Saracco sul ministro ebreo Luzzati corrispondeva alla verità, tanto che lo storico Giovanni Spadolini lo esaltò con queste parole:

«Il suo segreto consiste, a ripensarci oggi, in una specie di francescanesimo laico, che seppe accettare la vita, che non rifiutò nessun impegno, che identificò, come strumento di redenzione, la banca (era stato ministro delle finanze) e la scuola.»



In definitiva, si può dire che i rapporti del vescovo Marelo con tutte le autorità civili furono sempre buoni.

Il domestico dell'episcopio, Felice, testimoniò ai processi di beatificazione: «Sui suoi rapporti con le autorità civili non saprei che deporre».

So però che quando qualche autorità faceva visita al servo di Dio, si accomiatavano poi con molta cordialità».

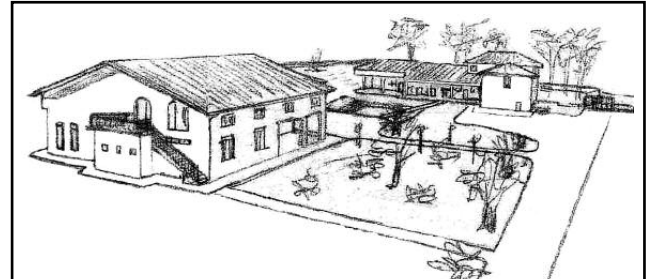
Giuseppe Marelo morì all'età di 50 anni e mezzo nel 1895 e Giuseppe Saracco, pur essendo più vecchio di lui, continuò a vivere a lungo, divenendo presidente del consiglio dei ministri a Roma, tra il 1900 e il 1902, al tempo del regicidio di Umberto di Savoia.

Nel 1904, fu messo da parte da Giolitti e morì povero, il 19 gennaio 1907, nel suo paese di Bistagno, a quattro chilometri da Acqui, assistito in morte dal carmelitano Gerardo Beccaro. Aveva fatto parte di molti governi: con De-

pretis, con Rattazzi, con Quintino Sella, con Lamarmora e poi con Crispi. Quest'uomo potente era, in realtà, un conservatore della antica sinistra piemontese, uomo serio, preparato, leale, ma anche scaltro, arguto, pungente, un vero uomo politico, che seppe conservare le caratteristiche del contadino piemontese e l'onestà negli affari economici e finanziari, in cui fu sempre occupato.

Egli aveva la massima stima del vescovo Marelo, come si espresse nel telegramma inviato da Roma in occasione della sua morte, il 30 maggio 1895: «Ricevo grande sincero dolore improvvisa morte nostro amatissimo vescovo. Cittadini acquisi saranno desolatissimi».

Diede poi disposizione che fosse allestita una sala della stazione ferroviaria di Acqui quando la salma di monsignor Marelo fu trasportata da Savona per la sepoltura nel cimitero della città».



### AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA

CASSINE (AL) - Tel. 0144 715359

Chiuso il martedì per riposo settimanale

Cucina tipica piemontese

30 aprile 2006 - 1° maggio 2007  
un anno... il nostro anniversario

1° MAGGIO

Ore 12,30

Aperitivo offerto da "Al Brunale"

Ore 13

Una varietà assortita di antipasti:  
salumi - tortine varie - involtini ripieni  
insalata di riso - fagiolane - peperoni  
flan - carne cruda

Ravioli di nostra produzione  
al ragù, ai funghi e al vino  
Braciolata mista - Patatine fritte

Dolce della casa

Acqua

Vino: Chardonnay - Cortese Alto Monferrato  
Barbera d'Asti - Dolcetto d'Acqui

€ 20 (Gradita la prenotazione)

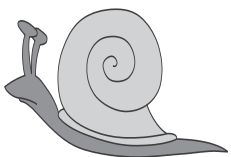
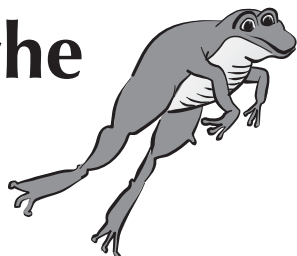
Visitate il nostro sito  
[www.albrunale.com](http://www.albrunale.com)

Nuovo Ristorante  
**Vallerana**

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato  
Tel. 0144 74130

Sabato 28 aprile  
SERATA GASTRONOMICA  
DEL GHIOTTONE

Tutto a base  
di lumache  
e rane



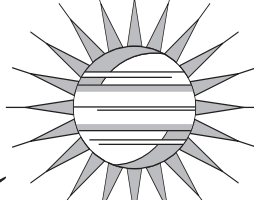
Vini delle migliori  
cantine locali  
inclusi

Tutto compreso € 30

Prenotazione obbligatoria  
entro giovedì 26 aprile

HOTEL - RISTORANTE

Pian  
del Sole



Appuntamento enogastronomico di primavera  
24 APRILE • CENA

menu

Aperitivo con arancini di riso  
Vino: Polena 2006

Filetto di spada ai sapori del sud  
con cannellini bianchi  
Spiedini di cozze con salsa diavola  
Terrina di coniglio, insalata di sedano e olive nere  
Vino: Polena 2006

Conchiglie di pasta della Sicilia gratinate allo zafferano  
e gnocchi con pesce "alla pescatora"  
Vino: Sherazade 2006

Filetto di maiale in crosta ai pistacchi con caponata  
Vino: Tancredi 2004

Cannelloni di cioccolato e biancomangiare  
con ragù di frutti di bosco  
Kabir - Moscato di Pantelleria  
Caffè

Prezzo della cena  
€ 25 a persona  
tutto compreso

I vini sono dell'azienda Siciliana Donna Fugata

Per coloro che desiderano trascorrere  
un sereno soggiorno proponiamo:

CENA ENOGASTRONOMICA come da menu  
più PERNOTTAMENTO in camera panoramica  
con terrazza solarium: € 60 a persona

È gradita la prenotazione

Sassello - Via Pianferioso, 23 - Tel. 019 724255  
info@hotel-piandelsole.com - www.hotel-piandelsole.com

Ad Ovada con Simona Bragagnolo

## Pittura, gli affreschi votivi

**Acqui Terme.** Ancora una volta gli acquisti alla ribalta. Questa volta non in TV o sui giornali nazionali, ma al Museo Paleontologico "Giulio Maini" di Ovada, dove sono in programma gli "Incontri al Museo".

Dopo il grande successo di pubblico della conferenza inaugurata da Gianluca Ameri e Roberto Benso alle esperienze figurative dell'Ovadese nei secoli XIV e XV, il ciclo degli "Incontri della Primavera 2007" prosegue venerdì 20 aprile, alle ore 21, presso la sala conferenze di Via Sant'Antonio 17 ad Ovada.

La formula è quella - collaudata di recente anche a Palazzo Robellini - degli incontri a tema, nella città della Bolle proposti dall'Istituto Internazionale per gli Studi Liguri, Sezione Statiella.

La prossima relatrice in quel di Ovada sarà la dott.ssa acquese Simona Bragagnolo che intratterrà i presenti sui *Percorsi della pittura votiva medievale nella diocesi di Acqui*.

La relazione punta l'attenzione sulle immagini a soggetto sacro che segnarono fortemente la vita religiosa medievale.

Estesi programmi decorativi si dispiegavano negli edifici di culto adattandosi alla struttura architettonica che come un'intelaiatura distingueva e integrava le parti, unitarie e gerarchicamente organizzate.

Accanto a questi complessi cicli pittorici, che illustrano

per lo più temi biblici o eventi della vita di un santo, esisteva un insieme disomogeneo di raffigurazioni disperate, ripetitive e talvolta reattizzate con motivazioni contraddittorie.

Si tratta di pitture definitive genericamente "votive" per sottolineare il carattere funzionale dell'immagine realizzata per adempiere un voto, ossia un impegno assunto con un intercessore (un Santo o la Vergine) in cambio di un beneficio.

Non è una pittura fatta per l'educazione dei fedeli (una *Biblia pauperum*, un testo visivo, affrescato, destinato agli umili, agli analfabeti) e commissionata "dall'alto" dall'autorità ecclesiastica, ma è una espressione del rapporto dei singoli con il sacro e della religiosità popolare medievale.

Sulla base di tali premesse si prenderanno in esame gli affreschi che ornano le pareti di alcune delle chiese del territorio diocesano acquese.

### La relatrice

La dott.ssa Simona Bragagnolo si è laureata in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS) all'Università di Bologna con una tesi in storia dell'arte medievale riguardante *La pittura votiva nell'antica diocesi di Acqui*, relatore, il professor Massimo Ferretti, attualmente docente alla Normale di Pisa.

Successivamente ha collaborato al censimento dei locali storici promosso dalla Regione Piemonte in collaborazione con la Società Pie-

montese di Archeologia e Belle Arti, in coordinazione tecnica con il Settore Musei e Patrimonio Culturale della Regione Piemonte, Soprintendenze piemontesi per i Beni Artistici e Storici ed Architettonici e Ambientali e Politecnico di Torino.

Nel 2004 ha conseguito il diploma di tecnico superiore per la conservazione ed il restauro dei Beni Culturali, che coinvolgeva scuole superiori locali (ISA "Ottolenghi" e ENAIP), Università e professionisti del restauro.

Svolge l'attività di restauratrice e collabora alle attività della sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

G.Sa

## Danza spontanea

**Acqui Terme.** L'associazione per lo studio e la ricerca delle psicologie e delle medicine antropologiche "Luna d'Acqua" organizza presso la sede di via Casagrande 47, per sabato 28 aprile, dalle 15 alle 18 un seminario introduttivo di Danza Spontanea dal titolo "Il corpo racconta...".

L'incontro è aperto a tutte le persone, qualunque sia la loro età e la loro esperienza in campo motorio (sono necessari: abbigliamento comodo ed una propria fotografia).

Per informazioni e la necessaria prenotazione al seguente recapito telefonico: 329 - 1038828 (Francesca Lagomarsini) - 333-6721676 (Alberta Assandri).

## Nathan Never ad Ovada

**Acqui Terme.** Verrà inaugurata alle 10,30 di venerdì 20 aprile, presso la Loggia di San Sebastiano di Ovada, la mostra di fumetti dedicata a Nathan Never, l'agente speciale dell'agenzia Alfa che, nell'anno 2110, è protagonista delle incredibili avventure che trovano spazio in uno degli albi a fumetti più noti della Sergio Bonelli Editore.

La mostra di Ovada, a cui prenderanno parte i cartoonist Luigi Corteggi, Gino Vercelli e G. Scott, con la sceneggiatrice Gisella Rivolo, si svolgerà in contemporanea con quella delle copertine, realizzate da giovani aspiranti disegnatori del Corso di Fumetto dell'ITIS "Barletti" e da studenti di tutta la provincia di Alessandria, nell'ambito del concorso "Una copertina per Nathan Never". Tutti gli elaborati dei partecipanti verranno giudicati e premiati dalla giuria del concorso che sarà presieduta dal vice presidente della Provincia di Alessandria, Maria Grazia Morando.

La mostra rimarrà aperta, fino al 29 aprile, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 fatta eccezione per il mercoledì, organizzata dall'Associazione "Ago nel Pagliaio" di Gavi con la Sergio Bonelli Editore e il Patrocinio della Provincia di Alessandria e del Comune di Ovada.

Ospiti alla cerimonia d'inaugurazione saranno il chitarrista Roberto Margaritella e la pianista dell'Accademia di Mosca, Natalia Pirogova, mentre, domenica 22 aprile, i ragazzi del Maestro Cervetto intratterranno gli intervenuti con un musical interamente preparato da loro.

Verso la conclusione

## Letture di Dante



**Acqui Terme.** Solo l'ultimo tratto di strada separa lettori, musicisti e pubblico dalla conclusione del *Paradiso*. Lunedì 16 aprile la lettura dei canti XXVIII, XXIX e XXX ha visto come protagonisti Massimo Novelli (Dante) e Ilaria Boccaccio (Beatrice), mentre i commenti erano affidati al prof. Giorgio Botto (Liceo Scientifico "Parodi" di Acqui Terme).

Quanto alle musiche, come di consueto, esse sono state proposte da Silvia Caviglia al salterio a pizzico, che accompagnava le evoluzioni della melodia offerta dal flauto di Antonella Bongiovanni.

Presente anche il coro formato da Ivana Bazzano, Monica Canepa, Vilma Cevasco, Agnese Darin, Laura Ivaldi e Carla Tamberna.

Presente un buon pubblico, non numerosissimo ma certamente attento e partecipe, che ora attende il gran finale.

L'appuntamento è fissato per giovedì 3 maggio, alle ore 21, sempre in Biblioteca Civica (sempre con ingres-



so libero), con un'altra lettura - quella degli ultimi tre canti - "polifonica".

Non si chiuderà però con questa data l'appuntamento con le letture d'Autore della primavera 2007.

Un ulteriore appuntamento - a fine maggio - riguarderà Giosue Carducci: così ha annunciato l'assessore Roffredo - di cui ricorre quest'anno il centenario della morte.

G.Sa

# EDIL CASSINE



**NUOVA SEDE  
S.S. ACQUI - ALESSANDRIA**

**CASSINE**  
S.S. Valle Bormida Sud 11  
Tel. 0144 71379



**FORGIAFER**  
il signore dei cancelli



**SERIE FUTURA**



STRUTTURA BREVETTATA

€ 1.087,00



STRUTTURA MONOBLOCCO BREVETTATA

*tutto per l'edilizia*

ferro - travi - legnami  
giardino - solai misti  
prefabbricati  
arredo bagni

**PROMOZIONE VALIDE DAL 26 APRILE AL 20 MAGGIO**



Podismo domenica 22 aprile a Pareto

## Camminata tra i boschi di Monte Orsaro - 2ª edizione

**Pareto.** Dopo un fine settimana di pausa che ha riprendono le corse podistiche nell'acquese con la gara di domenica 22 aprile, a Pareto, dove con partenza alle ore 9,30 si disputerà la 2ª edizione della "Camminata tra i boschi di Monte Orsaro".

La corsa, organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Pareto si snoderà su un percorso di 10.700 metri di cui più o meno la metà su sterrato, per un dislivello complessivo che tra la partenza da Piazza Battisti e l'arrivo posto sempre sulla medesima piazza sarà di quasi 350 metri. Compresa sia nel Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che nella Challenge Acquese, la corsa di Pareto si presenta nei primi 5.000 metri, se si eccettua una leggera salitella attorno



Arturo (Lino) Giacobbe.

al 1º km, piuttosto agevole, con molta discesa, quasi completamente su sterrato, poi dal punto di ristoro, posto all'incirca al km 5,5 si comin-

cerà a salire fino all'8º. Poi sarà discesa fino quasi al 10º km, prima di affrontare l'ultima salitella di una gara, che tutto sommato seppur di quasi 11 km di percorso risulta abbastanza abbordabile.

Quella di Pareto potrebbe essere l'occasione per il neopotecolore dell'ATA Vincenzo Pensa per attaccare la leadership di Alessio Rossi dell'Eurobike Cremolino, distaccati l'un l'altro di soli 4 punti nella generale del Trofeo della C.M.

Nella generale femminile, Claudia Mengozzi dell'Atl. AL potrebbe anche lei balzare al comando superando Norma Sciarabba della SAI AL, mentre nelle due categorie femminili, la H dovrebbe rimanere nelle mani di Emanuela Ottonello dell'Eurobike, con la K che potrebbe anche cambiare titolarità premiando la Mengozzi.

Le categorie maschili invece sono guidate da Rossi la A con avversari che gli soffiano sul collo, la B da Enrico Testa dell'ATA con una sola lunghezza sul compagno di club Fabrizio Fasano, la C nettamente da Pensa, la D complice un infortunio del leader Gianni Caviglia dell'ATA, quasi sicuramente cambierà il gradino più alto del podio. La E ha in Arturo Giacobbe dell'ATA un buon capo, dove per l'occasione mancherà Piermarco Gallo dell'ATA, impegnato a Padova nel difendere il suo titolo tricolo-

re di categoria in maratona tra i Veterani Sportivi. La F vede attualmente al comando Angelo Agostini della Cartotecnica AL, ma con alcuni avversari molto vicini in agguato, mentre nella G si saprà se Pino Fiore dell'ATA riuscirà a scalzare dalla vetta Paolo Torino dell'Atl. Ovadese.

Nell'altro concorso, la Challenge Acquese, Rossi è ben saldo al comando della generale, con la Mengozzi che preso lo scettro nell'ultima gara a Strevi, probabilmente non lo mollerà più. Nelle categorie maschili della Challenge, la A è stradominio di Rossi, la B un bel duello tra Testa e Fasano appaiaiti, nella C Pensa non ha problemi, cosa che non si può dire per Caviglia, leader per il momento della D, nella E Gallo con l'assenza di Pareto perderà il comando, nelle F Gianni Ivaldi dell'ATA è incontrastato re, nella G Fiore è ben assestato in vetta. Nelle due categorie femminili, la H è strapotere della Ottonello, stessa cosa avviene nella K con la Mengozzi.

Nell'ultimo week end, non hanno riposato Vincenzo Pensa e Maurizio Levo che sono stati tra i protagonisti di una tappa del campionato cuneese di corsa in salita che si è disputato sulle strade di Cervasca. I due acquesi hanno concluso la gara con un ottimo piazzamento.

w.g.

Domenica 15 aprile a Torino

## Pesante maratona per il caldo estivo



Beppe Chiesa, Giancarlo Ferraro, Massimo Vuerich, Alessandro Rossi.

**Acqui Terme.** Domenica 15 aprile si è svolta la 21ª edizione della Turin Marathon, tornata alla data solita di aprile su un percorso nuovo ed ondulato, con partenza da via Po e arrivo in piazza Castello.

Alla gara vinta dal keniano Tarbei Philemonin 2h 10' 24" hanno partecipato 1880 atleti di questi 1400 arrivati. Si correvano in contemporanea anche la StraTorino (10km) e la Topolino Marathon riservata a bambini e genitori. Nel complesso, secondo le stime degli organizzatori, circa trentamila hanno corso domenica per Torino. Tra i podisti in gara Beppe Chiesa dell'Ata Acquirunners Automatica Brus Il Germoglio, che ha concluso la sua 28ª maratona in 3h 57' minuti nonostante l'assistenza di Paolo

Zucca che lo ha seguito in bici per i 42km e 195 metri, incoraggiandolo nei momenti di crisi accentuati dal caldo estivo che ha caratterizzato la giornata. Paolo Zucca grande maratoneta a riposo forzato per problemi ai tendini, è stato anche di supporto all'amico Alessandro Rossi (Atletica Ovadese) che con 3h 38 minuti si è dovuto accontentare, rimanendo distante dal suo record sotto le tre ore di Salsomaggiore.

Hanno corso anche gli amici canellesi, dell'Atletica Costigliole, Massimo Vuerich (3h53') e Giancarlo Ferraro (4h 10'), entrambi dopo un inizio entusiasmante hanno avuto a che fare con il caldo ed il finale in leggera salita non ha aiutato a mantenere il ritmo iniziale.

### Al Girotondo il Mago Clod

**Acqui Terme.** Prosegue l'attività al baby parking Girotondo l'attività nel 2007 che accanto alle normale attività di custodia oraria, feste e laboratori prevede anche numerosi appuntamenti che richiamano anche i frequentatori occasionali. Infatti dopo gli spettacoli di burattini e gli appuntamenti carnevaleschi sarà di scena la magia.

Ad allietare l'appuntamento con i bambini di sabato prossimo sarà il Mago Clod, mago acquese autore sempre più di frequente di appuntamenti di magia nella nostra zona.

Il suo spettacolo, come si suol dire, "per grandi e per piccini" avrà inizio alle 16 di sabato 21 aprile, presso il baby parking Girotondo di piazza don Dolermo (piazza dell'ex Caserma Battisti), dove presumibilmente saranno numerosi i bambini di tutte le età ad ammirare lo spettacolo. Per prenotazioni e informazioni chiamare lo 0144.56188 dal lunedì al sabato durante l'orario di apertura 8.30-12.30 e 15.30-19.30.

# AGRILAND

S.S. Valle Bormida Sud, 11 - 15016 CASSINE (AL)  
Tel. 0144 714598 - 0144 715807 - Fax 0144 71180  
info@agriland.it - www.agriland.it

Aperti dal lunedì al venerdì 8-12 e 14,30-18,30  
Sabato 8-12

## NUOVA ESPOSIZIONE

## NUOVA SEDE DI CASSINE S.S. Acqui-Alessandria



Tutto per  
l'arredamento  
di terrazzi  
e giardini

### Vasi di terracotta, smaltati, zinco, rame, cemento e vetroresina

### Complementi d'arredo - Terricci Bottiglie - Damigiane



È UNA FIRMA, MA È ANCHE MOLTO DI PIÙ.



www.8xmille.it

FIRMA IL MODELLO CUD PER DESTINARE  
L'8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA.  
LA TUA VOGLIA DI AIUTARE GLI ALTRI  
NON ANDRÀ IN PENSIONE.

C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

**8x**  
mille  
CHIESA CATTOLICA

I contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare comunque alla scelta dell'8xmille con il loro modello CUD. Sulla scheda allegata al CUD, firmare due volte: nella casella "Chiesa cattolica" e, sotto, nello spazio "Firma". Chiudere solo la scheda in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF". Consegnare alla posta o in banca. Per ulteriori informazioni telefonare al Numero Verde 800.348.348.



Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

IL CINQUE PER MILLE SI AFFIANCA ANCHE QUEST'ANNO ALL'8XMILLE. IL CONTRIBUENTE PUÒ FIRMARE PER L'8XMILLE E PER IL CINQUE PER MILLE IN QUANTO UNO NON ESCLUDE L'ALTRO, ED ENTRAMBI NON COSTANO NULLA IN PIÙ AL CONTRIBUENTE.

Ricordando Guido Cornaglia

## Ricaldone: poesie per il maestro



**Ricaldone.** Un popolo di santi, marinai, maestri e poeti. Ricaldone e Maranzana si stringono a braccetto, celebrando gli uomini migliori. Succede in un fine settimana. Sabato 14 aprile una collina pensa con rimpianto a Guido Cornaglia, insegnante elementare, sportivo e poeta dialettale.

L'altro bricco, il giorno dopo, festeggia il temerario tra i ghiacci. Ecco Giacomo Bove.

A suo modo anche Guido è stato un esploratore dell'animo, e la poesia lo ha spinto verso terre lontane. Lontanissime. Ma affascinanti.

E nel nome delle strofe, delle rime e dei versi gli amici più cari hanno pensato di ricordarlo.

### Solo poesia

Per una volta possiamo dedicarci esclusivamente ai contenuti (notevoli) del II° Concorso "Poesia e Sport" intitolato a Guido Cornaglia.

Nel precedente numero del giornale tutti i dati - doverosi e completi - riguardanti l'organizzazione, gli sponsor, le personalità del mondo della cultura e della politica coinvolte.

In queste colonne solo poesia (sia pure per *excerpta*).

\*\*\*  
"Un arpeggio il vociare dei bambini per la strada / e l'alba canta tra i piedi scalzi, la polvere e la palla. / Due pali senza rete / mentre il caldo ricolma l'aria, / s'ingrossa lungo i muri". È questo l'incipit che Elisa Nunziatini Salhi di Domodossola (primo premio cat. A) consegna al pubblico, con voce emozionata, ricordando Beirut sotto le bombe israeliane.

\*\*\*  
Ecco la palla che rotola. Ecco il foot-ball di antica dizione. E proprio l'anno dell'Inter, anche nella poesia.

Se Giampiero Nani, estemporaneamente, offre l'omag-



gio a quelle "teste quadre" dei tifosi del Toro, Raffaele Floris di Pontecurone (II premio) scrive in onore dell'avv. Peppino Prisco scomparso nel 2001 (in sala il figlio, giunto da Milano).

"Milano imbronciata, con l'aria da vecchia matrona / che ha perso gli amici di sempre... immagina un prato, un rettangolo verde, là in alto, e tu che ti guardi Meazza giocare con Picchi e Arezzi guidati dal Mago" (il derby, però, in cielo non c'è, perché il diavolo da queste parti non si è mai visto).

\*\*\*  
Una citazione per il Vecchio ciclista di Vanes Forlini di Imola (III premio) e si arriva al dialetto.

Impossibile da rendere tutta la musicalità esotica della lingua sarda campidanese proposta da Sandro Chiappori da Cagliari (primo premio categoria B), che dedica *E duncas ...bai (E dunque... vai!)* al fantino del Palio di Siena.

Ma i versi sono belli anche nella traduzione.

"Ora lo sai... / corre un dolce vento / che ti nutrirà l'anima / e dunque ...vai / stringi le redini con tenacia / galoppa e difendi la "spennacchiera" [il drappo con i colori della con-

trada] del tuo cavallo! / Avranno lacrime di vento i tuoi occhi / e polvere da districare / e la curva del Casato sarà dura / senza l'euforico vociare della folla / e prima di spronare il cavallo, / le "chiarine" [le trombe di foggia allungata] apriranno le bocche / e si udranno berci e stamburate / verso quel cielo / che profumerà di fiori e di cera..."

\*\*\*  
Giuseppe Accossato di Genova riporta all'attenzione il Grande Torino. *Superga 1949* è il titolo di una lirica che non manca di esibire la mitica formazione: "Bacicalupo Ballarin Maroso / Grezar Rigamonti Castigliano / Ossola Loik Gabetto Mazzola Menti": versi anche nella misura, che si orienta all'endecasillabo un po' "sfumato"...

\*\*\*  
Da Motta di Livenza giunge uno slalom sulla cenere, che nasce guardando in TV una gara per non vedenti della Paralimpiadi di Torino. È il terzo premio, assegnato a Fabio Franzin. Ma, parafrasando un celebre libro di sport acquese, verrebbe da dire che a Ricaldone, in questo pomeriggio di metà aprile, tutti sono arrivati primi.

G.Sa

Nella 4ª coppa "L'Ancora - memorial Stefano Ivaldi" di golf

## La vittoria a Franco Parodi

**Acqui Terme.** Si è disputata domenica 15 aprile sui campi del circolo "Le Colline" di piazza Nazioni Unite la quarta edizione della coppa "Settimanale L'Ancora" - secondo "Memorial Stefano Ivaldi". Il Memorial Stefano Ivaldi per ricordare un giornalista de L'Ancora che ha spesso scritto di golf con grande attenzione e passione.

Una giornata luminosa e calda, ideale per giocare a golf, ha accompagnato la gara cui hanno preso parte tantissimi golfisti. Una competizione valida per lo "Score d'Oro 2007", giocata con grande impegno, che riserva sorprese e confermato il valore di giocatori abituati a salire sul podio.

In prima categoria ha dominato Franco Parodi (HCP 19.7) con un punteggio da record (43 punti) ben otto in più di Roberto Gandino che, con il secondo posto, conferma quanto di buono fatto nella gara d'esordio.

Un po' a sorpresa la vittoria nel "Lordo" di Fabrizio Porta primo con 24 punti.

In seconda categoria Bruno Bonomi, migliorando le sue precedenti prestazioni, vince con un punteggio molto alto, ben 44 punti, precedendo l'amico-rivale Giovanni "Nani" Guglieri, che dimostra tutto il suo valore salendo per l'ennesima volta sul podio. Per l'innossidabile "Nani" i punti sono 39.

In categoria "Lady" vince ancora una volta Rita Ravera, con 35 punti, davanti a Barbara Bonomi con 31.

Nella categoria Seniores sono le ultime nove buche a decidere il risultato. E' una rappresentante del gentil sesso a mettere in fila la concorrenza; Adriana Georgescu (golf club Moncalieri) vince



Parodi tra il presidente Zaccone e Jimmy Luison

con 34 punti e si lascia alle spalle Paolo Sidoti a pari punteggio.

Domenica 22 aprile il "Le Colline" ospita la gara sponsorizzata dal "Ladies' Circle Italia", competizione su 18 buche stableford aperta anche ai giocatori non classificati. La gara avrà uno scopo totalmente benefico (il ricavato

andrà all'UNICEF), ed è stata organizzata dalla prestigiosa associazione femminile che da molti anni predispone eventi diversi e parecchie gare di golf per aiutare i più bisognosi.

Numerosissimi i premi messi in palio, tra cui due weekend ad estrazione tra tutti i partecipanti. **w.g.**

## Mercatino degli Sgaintò

**Acqui Terme.** Ritorna, domenica 22 aprile dalle 9 alle 19, nello spazio di corso Bagni, il «Mercatino degli Sgaintò», mostra mercato dell'antiquariato, dell'artigianato artistico, del collezionismo. Una rassegna in cui si possono trovare curiosità, oggetti di ogni genere, cose vecchie, modernariato.

Si tratta di un mercatino all'aperto, situato in una delle vie più celebri ed interessanti della città.

Dal momento della sua istituzione, il «Mercatino degli Sgaintò» è stato caratterizzato dalla presenza di un gran numero di gente, da appassionati del settore, da chi era interessato all'acquisto, allo scambio o alla vendita di antichità, modernariato o cose del passato in genere.

Il mercatino rappresenta anche occasione di promozione turistica, un passatempo che spesso si conferma di utilità poiché offre l'opportunità di acquistare l'oggetto che mancava alla loro collezione o che desideravano avere.

Il «mercatino» dedicato agli «sgaintò», non corrisponde più al termine diminutivo del titolo essendo diventato un vero e proprio «mercatone».



I MACCHIAIOLI  
SENTIMENTO DEL VERO

16 febbraio - 10 giugno 2007

Lunedì 14.30-19.30 - Da martedì a domenica 9.30-19.30  
Giovedì e sabato 9.30-22.30

Palazzo Bricherasio, Torino

Via Teofilo Rossi angolo Via Lagrange  
www.palazzobricherasio.it - InfoLine: 011 57 11 888

PALAZZO  
BRICHERASIO

Logo of various sponsors and partners at the bottom of the advertisement.

## Golf: coppa "Ladies' Circle" per fare beneficenza

**Acqui Terme.** Il Ladies' Circle è un Club Service femminile fondato in Gran Bretagna nel 1936 e diffuso ora in 135 nazioni nel mondo. Presente in tutti i continenti con il motto comune "Amicizia ed impegno sociale" ha visto nascere il primo circolo a Rimini nel 1974. Ora i Circoli italiani attivi sono 10, distribuiti per la maggior parte nel nord dell'Italia con l'unica eccezione di Taranto, la testa di ponte per la tanto attesa espansione nel sud del paese.

Nel 2005 il "Ladies' Circle" ha realizzato la prima edizione della "Ladies' Circle Italia Golf Cup". Si tratta di un circuito che prevede un calendario di 12 gare di golf, formula Stableford 3 categorie, con la premiazione del 1° e 2° classificato di ogni categoria, il 1° lady e il 1° lordo. Le gare vengono disputate tra aprile e novembre sul territorio nazionale. A livello locale, ogni Circolo si è impegnato a gestire la propria giornata di gara organizzando la cerimonia di premiazione dei vincitori, buffet per gli ospiti, lotterie e putting green. L'incasso delle quote di iscrizione dei giocatori insieme con i contributi degli sponsor costituiscono la cifra da devolvere in beneficenza, che nella prima

edizione è andata all'Associazione Ant Italia, nella seconda edizione a Care The People, e nella terza edizione verrà destinata ad UNICEF ed in particolare al progetto "Uniti per i Bambini - Uniti contro l'Aids". La Golf Cup 2007 è appena iniziata. La seconda gara si disputerà domenica 22 aprile presso il Golf Club "Le Colline". Oltre ai premi per le varie categorie, c'è un ulteriore premio da estrarre a sorte tra tutti i giocatori: un voucher per un weekend per 2 persone in un hotel 4\*. L'idea è stata sicuramente vincente per incentivare la partecipazione e grazie ai contatti instaurati con strutture e catene alberghiere il "Ladies' Circle" ha con il tempo un numero sempre maggiore di voucher. Importantissimo per la riuscita della manifestazione il sostegno degli sponsor: Catena Alberghiera Choice hotels Europe, Gruppo Cimimo Hotels Rimini, Gruppo Alberghiero Antiche Dimore, Le Meridien Rimini, Gruppo TOoni Hotels Rimini, Banca malatesiana, DMC San Marino, CNA, COM Rimini, SAI Fondiaria, Csa Vinicola Marengo di Strevi, Hotel Lungomare Riccione, Corriere di Roan-gna (patrocinio), e Frandy Graphart.



REGIONE  
PIEMONTE

# Speciale Regione

APRILE 2007

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - fotografie archivio regionale  
Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa [ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it](mailto:ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it) - Per comunicazioni e messaggi [webmaster@regione.piemonte.it](mailto:webmaster@regione.piemonte.it)

IL MESSAGGIO  
DEL SEGRETARIO GENERALE

## Iniziativa delle Nazioni Unite

in occasione della Prima  
Settimana Mondiale della  
Sicurezza Stradale, 23-29 aprile

La Prima Settimana Mondiale della Sicurezza Stradale delle Nazioni Unite è un'importante opportunità per migliorare la sicurezza delle centinaia di milioni di giovani che viaggiano sulle strade del mondo ogni giorno.

A partire dalla Giornata Mondiale della Salute del 2004 e dalle conseguenti discussioni in seno all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, i governi e gli enti ad essi associati hanno dato maggiore attenzione alla sicurezza stradale. Ma c'è ancora molta strada da fare. Gli incidenti stradali uccidono ogni anno nel mondo circa 1,2 milioni di persone, e ne feriscono milioni e milioni. Essi sono la seconda maggior causa di morte per la popolazione di età tra 5 e 25 anni, con impatti devastanti sulle famiglie e sulle comunità. In quella classe di età, i giovani maschi - in quanto pedoni, ciclisti, motociclisti, neo-conducenti e passeggeri - hanno circa tre volte più probabilità delle giovani femmine di rimanere uccisi o feriti sulla strada.

Fortunatamente, vi è una crescente consapevolezza del fatto che le lesioni da incidente stradale possono essere prevenute. È stato dimostrato in molti Paesi che, agendo su alcuni fattori-chiave, in particolare sull'alcol durante la guida, l'eccesso di velocità, l'uso di casco e cinture di sicurezza, nonché il disegno delle strade e le infrastrutture, può essere risparmiata una notevole quantità di vite umane e di risorse finanziarie, anche se la motorizzazione continua a crescere.

La sicurezza stradale non nasce dal caso. La sicurezza stradale si realizza attraverso gli sforzi convinti di molti individui e di molti settori della società, sia governativi che non governativi. Ognuno di noi ha un ruolo da giocare: ministri dei trasporti, della salute, dell'educazione, fornitori di servizi per la salute, associazioni automobilistiche, educatori, studenti, assicuratori, costruttori di veicoli, mezzi di comunicazione e vittime di incidenti stradali e le loro famiglie. Ma un forte impegno a livello politico è determinante. Le esperienze di successo che oggi vediamo nascono spesso da decisioni adottate al più alto livello di governo per il miglioramento della sicurezza sulle strade.

Attraverso l'Assemblea Giovanile per la Sicurezza Stradale - l'evento principale della Prima Settimana Mondiale della Sicurezza Stradale delle Nazioni Unite - l'Organizzazione Mondiale della Sanità, le Commissioni Regionali delle Nazioni Unite e le organizzazioni associate danno la parola ai giovani. Ascoltiamo i loro suggerimenti. E miglioriamo la sicurezza sulle strade del mondo, per il loro ed il nostro bene.

# Sicurezza stradale

## Obiettivo: diminuire entro il 2010 gli incidenti

Il miglioramento della sicurezza stradale costituisce una delle finalità principali della politica regionale in materia di mobilità.

La Regione intende perseguire gli obiettivi fissati dall'Unione europea e ribaditi dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS): dimezzare entro il 2010 l'incidentalità registrata nel 2000.

Il tema della sicurezza riguarda molteplici componenti:

- infrastrutture
- uomo/comportamento
- enforcement (prevenzione, controllo, repressione)
- veicolo
- governance

La Regione è materialmente impegnata su questo tema dal 2004:

■ **IN ATTUAZIONE** del Piano nazionale della sicurezza stradale ha dato avvio al primo programma regionale di azione 2004-2005;

■ **IN COLLABORAZIONE** con Province e Comuni, realizza progetti, in ambito urbano ed extraurbano, per la progressiva messa in sicurezza della rete infrastrutturale, a partire dai nodi maggiormente critici e a più elevata incidentalità;

■ **PROMUOVE** e sostiene specifiche azioni sui temi dell'educazione alla sicurezza stradale nelle scuole attraverso il coordinamento regionale di più enti (Prefettura, Province, ANCI, Ufficio Scolastico Regionale, MIT);

■ **REALIZZA corsi di guida sicura gratuiti per i neopatentati e per gli operatori professionali;**

■ **HA COSTITUITO il Centro di Monitoraggio regionale per la sicurezza stradale**, inteso come rete di centri provinciali e comunali, con il compito di predisporre il necessario quadro conoscitivo in ordine ai diversi aspetti del-

la sicurezza stradale (incidentalità, traffico, stato delle infrastrutture, monitoraggio degli interventi di piano);

■ **HA PROMOSSO il Centro di Ricerca e Formazione Permanente** rivolto a tecnici e decisori, in collaborazione con Politecnico di Torino - Corep, basato sulla ricerca, selezione e trasmissione degli aspetti più avanzati del sapere tecnico e scientifico;

■ **HA AVVIATO**, in collaborazione con Province e Comuni, la sperimentazione di nuove tecnologie per il controllo e la prevenzione come i dissuasori elettronici della velocità, collocati prevalentemente agli ingressi dei centri abitati, con l'obiettivo generale

di acquisire e condividere informazioni sull'efficacia di questi dispositivi nei confronti degli utenti della strada;

■ **HA IN CORSO** la realizzazione di centri provinciali per la guida sicura strutture qualificate (a disposizione di scuole, autoscuole, aziende di trasporto pubblico locale, associazioni degli autotrasportatori ed operatori professionali) per trasferire la conoscenza e la consapevolezza dei pericoli della guida e del comportamento dei mezzi in caso di emergenza;

■ **HA PROMOSSO iniziative come la "Promozione del guidatore designato - "BOB"**, per prevenire comportamenti scorretti alla guida con particolare riferimento all'uso ed abuso di sostanze stupefacenti ed alcolici, rivolte ai giovani;

■ **HA COSTITUITO la Consulta regionale per la sicurezza stradale**, con il compito di favorire, incentivare e organizzare la partecipazione all'attuazione e al miglioramento del Piano regiona-



le da parte di enti locali, istituzioni, associazioni di categoria, sistema delle imprese, parti sociali, associazioni (dei cittadini, degli utenti della strada, delle famiglie).

Nel contempo, la Regione ha ritenuto necessario imprimere un maggiore impulso alla politica della sicurezza stradale decidendo di dotarsi di un vero e proprio Piano Regionale della Sicurezza Stradale (PRSS), cercando di compiere ogni sforzo possibile per conseguire i traguardi fissati dall'Unione europea.

Attualmente è in corso di approvazione il documento finale di piano ed il programma triennale di attuazione.



PER INFORMAZIONI  
ED APPROFONDIMENTI



<http://www.regione.piemonte.it/trasporti/index.htm>

## TI M.U.O.V.I? - Un progetto delle scuole per i giovani



TI M.U.O.V.I? Mobilità Urbana Auto-noma per giovani e bambini, è il titolo del progetto del CRESS, Coordinamento regionale educazione alla sicurezza stradale.

Il CRESS ha, tra i suoi compiti, quello di **elaborare e definire linee guida** di riferimento generale per gli interventi nel settore, ed un **piano annuale** delle iniziative e dei progetti che, tenendo conto delle rispettive esigenze degli Enti coinvolti, miri a **sviluppare sinergie**, ad **ampliare le offerte formative per la scuola** e a ricercare rapporti di **collaborazione a livello nazionale ed europeo**.

L'obiettivo è coinvolgere le scuole del Piemonte sul tema della sicurezza stradale.

Sui temi della sicurezza stradale e degli elevatissimi costi umani e sociali degli incidenti stradali (per il 2020 si stima giungano a rappresentare la terza causa di mortalità e disabilità a livello mondiale), gli allarmi sono molteplici e di grande rilievo.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite, per la prima volta nel 2003, affronta il tema degli incidenti stradali definendoli "un fattore di crisi del-

la salute pubblica mondiale, che necessita di interventi urgenti, sia a livello nazionale che internazionale" e richiama gli Stati membri ad un impegno maggiore per affrontare il problema della sicurezza stradale". L'Organizzazione Mondiale della Sanità, in Europa affronta il tema delle lesioni da incidenti del traffico invitando i Governi ad azioni concertate e multisettoriali per una prevenzione efficace e sostenibile.

In Italia, ogni anno, circa un milione e mezzo di ricoveri al Pronto Soccorso e circa 20.000 casi di invalidi-

tà sono dovuti a incidenti stradali - in media si rilevano oltre 6000 casi di morte e oltre 200.000 incidenti stradali

I dati riferiti dall'Istituto Superiore di Sanità (2003) evidenziano che "mentre negli adulti dal 1969 ad oggi si può osservare una vistosa diminuzione della mortalità per incidente stradale (-40%), nei giovani di 15-24 anni tale mortalità è rimasta sostanzialmente invariata...l'incidente stradale costituisce la prima causa di morte e di invalidità nei giovani. Quasi la me-



tà di chi muore intorno ai 18 anni di età, muore per questo evento"; il 70% degli incidenti stradali coinvolge la fascia di età compresa tra i 15 e 35 anni.

### IL PROGETTO SI CONFIGURA COME:

**contributo alla riduzione dell'incidentalità stradale in età evolutiva e allo sviluppo dei percorsi formativi sui temi dell'educazione alla sicurezza stradale e dell'educazione alla convivenza civile attraverso:**

- un sistema di **azioni formative, informative e di sensibilizzazione** destinate agli adulti di riferimento (insegnanti, familiari, enti ed istituzioni del settore);

- il miglioramento delle conoscenze sui principali **fattori di rischio di interesse educativo nella incidentalità stradale in età evolutiva e giovanile nel territorio piemontese;**

- una **strategia di interventi diversificati per fasce d'età e sviluppati sul piano locale;**

- la **sperimentazione di collaborazioni e sinergie progettuali ed operative** tra i soggetti rappresentati al tavolo interistituzionale regionale (CRESS)



## Corsi di guida sicura

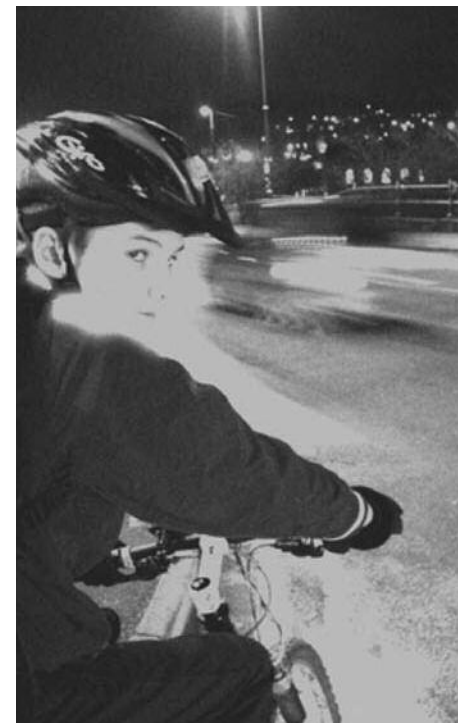
"Guida, non lasciarti guidare", è la campagna di comunicazione per promuovere i corsi di guida sicura organizzati da Regione Piemonte e Consepì. L'obiettivo è raggiungere il pubblico dei giovani neopatentati che possono partecipare, gratuitamente, al corso.

Durante le lezioni i giovani automobilisti vengono sensibilizzati rispetto ai pericoli della strada, in relazione alla velocità e al tipo di veicolo utilizzato, e vengono insegnate loro le migliori tecniche di reazione da mettere in pratica in situazioni di pericolo.

"I risultati raggiunti nella precedente edizione sono incoraggianti - spiega l'amministratore delegato di Consepì, **Claudio Bonansea** - Tra i soggetti che hanno seguito il corso, si è registrata una diminuzione del 30% del numero di incidenti che sono calati da 110 a 77. Di questi ben l'80% non ha provocato danni ad altre macchine o persone. "Guida, non lasciarti guidare" mira appunto a sollecitare un controllo più consapevole dell'autovettura che cerchiamo di insegnare ai ragazzi che frequentano i nostri corsi".

Questa iniziativa si inserisce nel quadro di azioni che la Regione ha messo in campo per aumentare la sicurezza sulle proprie strade, avendo come obiettivo il dimezzamento degli incidenti stradali entro il 2010, così come previsto dal Piano Nazionale ed Europeo della Sicurezza Stradale.

"La sicurezza stradale - afferma l'assessore regionale ai Trasporti, **Daniele Borioli** - è una problematica purtroppo sempre più attuale. I corsi di guida sicura sono parte di una rosa di iniziative indirizzate alla "componente uomo", che vogliono fornire ai guidatori gli strumenti per un efficace controllo del mezzo e della strada, soprattutto in situazioni di pericolo. Sono principalmente tre le direzioni nelle quali stiamo lavorando per rendere più sicure le nostre strade: potenziamento delle misure di prevenzione, messa in sicurezza di strade urbane ed extraurbane, controllo e repressione di comportamenti stradali pericolosi e l'avvio di campagne e progetti per la diffusione della cultura della sicurezza stradale. Il compito di monitorare la situazione dell'incidentalità e di valutare i risultati delle iniziative promosse sulla rete stradale piemontese - ha concluso - è stato affidato al Centro di Monitoraggio sulla Sicurezza Stradale, di cui fanno parte anche gli enti locali".



L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

### TORINO

Piazza Castello 161 — 10122 Torino  
urp@regione.piemonte.it  
tel. 011.4324 903 / 904 / 905  
fax 011.4323683

### SEDI DECENTRATE

Alessandria, Asti, Biella,  
Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli.



Aperto al pubblico tutti i mercoledì

## A Bubbio sportello Agenzia delle Entrate



**Bubbio.** Mercoledì 11 aprile, alle ore 11, nel "Salone polifunzionale ex Confraternita dell'Annunziata" di Bubbio il Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate, Gianni Giammarino, ed il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, hanno presentato lo sportello dell'Agenzia delle Entrate, un nuovo servizio di assistenza ai contribuenti.

Tanta gente e autorità hanno gremito la confraternita, dall'on. Massimo Fiorio, sindaco di Calamandrana, all'assessore al Bilancio della Provincia di Asti, Annalisa Conti, alla consigliera provinciale, Palma Penna, al maresciallo capo Roberto Mocco di Cannelli, al luogotenente Franco Dal Bruno di Nizza, al maresciallo Marco Surano, comandante della Stazione Carabinieri di Bubbio, al parroco di Bubbio, don Bruno Chiappello e a numerosi bubbiesi.

Si tratta di un'importante iniziativa, che testimonia l'at-

tenzione che l'Agenzia pone nei confronti dell'erogazione dei servizi, mettendo a disposizione le proprie risorse anche in favore dei contribuenti che per fruire degli stessi presso il front-office sono tenuti a spostamenti non agevoli.

I servizi erogati ai cittadini riguarderanno: rilascio codice fiscale e partita IVA; assistenza alla compilazione, ricezione, trasmissione telematica delle dichiarazioni; interrogazioni all'anagrafe tributaria; chiarimenti su cartelle di pagamento, avvisi bancari e comunicazione di irregolarità; registrazione contratti e presentazione istanze di sgravio.

Il nuovo sportello decentrato di Bubbio, che sarà gestito dall'ufficio di Nizza Monferrato dell'Agenzia delle Entrate (direttrice e la dott.ssa Surico), sarà aperto al pubblico nelle giornate di mercoledì dalle ore 9 alle 13 presso il Municipio, in via Cortemilia n° 1.

## Bistagno: penultima lezione all'Università della Terza Età

**Bistagno.** Lunedì 23 aprile, ore 15, presso la sala multimediale della Gipsoteca "Giulio Monteverde", in corso Carlo Testa n° 3, si svolgerà la 20ª lezione del corso dell'U.T.E. (Università della Terza Età). La prof. Anna M. Scasso, farà una "Panoramica sull'Arte contemporanea".

Lunedì 30 aprile, ore 15, la prof. Anna M. Scasso, parlerà di "Arte come comunicazione".

Sabato 5 maggio, ore 11, "cerimonia di chiusura". Scienze umane, scienza cognitiva, neuroscienze, filosofia (logica, fisica, matematica), intelligenza artificiale, biologia - genetica, arte (musica, letteratura), sono le discipline in programma del corso, di cui il prof. Aldo Coccimiglio è il coordinatore dell'U.T.E. di Bistagno.

L'ingresso e la partecipazione ai corsi è completamente gratuita e libera a tutti. I corsi continueranno per tutti i lunedì, sempre dalle ore 15, fino a lunedì 30 aprile, come da calendario.

Venerdì 20 aprile ad Alessandria

## Laurea honoris causa a Stefano Leoni

L'avvocato, prof. Stefano Leoni, già Commissario delegato del Governo all'Acna di Cengio, sarà dichiarato dottore magistrale *honoris causa* in "Studio e gestione degli ambienti naturali e antropizzati" dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". La cerimonia avrà luogo venerdì 20 aprile, alle ore 10, presso la sede dell'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria, in piazza Fabrizio De Andrè 76.

La Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, su istanza del prof. Aldo Viarengo e del Consiglio di Facoltà presieduto dal Preside, prof. Leonardo Castellani, aveva richiesto il conferimento del titolo nel luglio del 2006, ricevendo parere positivo dal Ministero dell'Università e della Ricerca nello scorso novembre. L'importante riconoscimento è motivato dal fatto che l'intera attività professionale del dott. Stefano Leoni è stata mirata a sviluppare studi che riguardano la salvaguardia e la tutela del territorio, soprattutto per quanto attiene la biodiversità. Negli anni del suo mandato di commissario governativo per la bonifica del megasito dell'Acna di Cengio ha realizzato un ampio programma che ha portato alla bonifica e messa in sicurezza del sito stesso, collaborando attivamente con il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita dell'Università del Piemonte Orientale. Ciò ha permesso di ridare un futuro a una valle che per più di cento anni aveva seguito un percorso di continuo degrado ambientale.

La cerimonia sarà aperta dal saluto del Rettore, prof. Paolo Garbarino. Subito dopo



il Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, prof. Leonardo Castellani, leggerà la motivazione. Seguirà la *laudatio*, affidata al prof. Aldo Viarengo, ordinario di Fisiologia generale e Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita. Il Rettore conferirà, dunque, la laurea, pronunciando la formula in lingua latina. Una volta laureato *honoris causa*, il dott. Stefano Leoni esporrà la propria *lectio doctoralis* sul tema "Rilevanza giuridica delle metodologie di valutazione della qualità di ecosistemi potenzialmente contaminati".

È la terza laurea *honoris causa* che viene concessa dall'Ateneo "Avogadro": la prima fu conferita a Novara nel 2000 al pediatra israeliano Zvi Laron; la seconda, a Vercelli nel 2003, fu a beneficio del nono Presidente della Repubblica Italiana, sen. Oscar Luigi Scalfaro. Sarà dunque Alessandria, in un'ideale alternanza tra le sedi dell'Ateneo, a ospitare questa importante cerimonia cui si potrà assistere insieme alle maggiori autorità del territorio. **G.S.**

Sabato 21 aprile

## Nocciola in tour nell'Oltrepò Pavese



**Cortemilia.** Si susseguono gli appuntamenti per la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" dopo la partecipazione con l'Ecomuseo dei terrazzamenti al carnevale cortemiliese "L'orso di piume" e con il consorzio del Dolcetto dei Terrazzamenti, la Confraternita si è gemellata con i Cavalieri del Grappolo d'oro feudo di Imperia - Sanremo. I cuochi del sodalizio cortemiliese hanno preparato una cena con prodotti tipici del territorio accompagnati dai dolcetti dei terrazzamenti. Poi la grande festa del Cantè j'Euv nel Roero, mentre sabato 14 aprile a Cagnes Sur Mer una delegazione è stata ospite della Confraternita "L'Olivado de Provence" ed il

gran maestro Luigi Paleari è stato intronizzato "Cavaliere d'Onore" della Confraternita provenzale. Sabato 21 aprile, gita sociale nell'Oltrepò Pavese, ospiti dell'amico Paolo Beccaria, assessore al comune di Voghera e sempre partecipe alle manifestazioni del sodalizio eno-gastronomico, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa". Il programma prevede la visita, con degustazione, di due storiche cantine: Travaglino di Calvignano e Monsupello di Torricella Verzate, quindi pranzo e visita del parco "Terme di Salice" e del "Santuario di Don Orione" a Tortona. **G.S.**

Nell'antico borgo rievocazione storica

## Cremolino, 1° maggio festa delle frittelle

**Cremolino.** Torna puntuale come sempre un appuntamento tradizionale, la Festa delle Frittelle a Cremolino, domenica 1° maggio.

Anche quest'anno la dinamica Pro Loco, in sinergia con l'amministrazione comunale, ha organizzato la festa, che apre le manifestazioni del 2007, alla scoperta di un borgo antico, e alla riscoperta di sapori dimenticati.

Dal mattino banchi del mercato dei prodotti tipici, collocati nel centro storico, con particolare attenzione a valorizzare al meglio le eccellenze del territorio tra le quali il prodotto principe il vino dolcetto.

All'ingresso del borgo verrà consegnata la mappa con tutte le cose da vedere e gustare.

La festa sarà allegrata dal gruppo canoro "Raviore an til vin" che eseguirà brani tipici della tradizione piemontese e monferrina. Pagliaccio bistecca per i più piccini con castello gonfiabile, banco di beneficenza per la raccolta di fondi finalizzate al restauro del campanile della parrocchiale e gara al punto con ricchi premi. **G.S.**

La festa delle frittelle ha origini antiche, che si sono tramandate lungo i secoli. Momento clou sarà, la rievocazione storica (di un fatto accaduto a Cremolino nel 1240, quando la Marchesa Agnese Del Bosco della stirpe degli Aleramici, andò in sposa a Federico Malaspina, una casata famosa che trasferitasi dalla Lunigiana prima del 1200 aveva infeudato il castello di Molare), alle ore 16, che verrà interpretata dal gruppo storico Borgo San Marzanotto di Asti che parteciperà anche con il proprio gruppo di sbandieratori, e altri personaggi con splendidi costumi d'epoca.

Per l'occasione il Castello dei Malaspina verrà aperto al pubblico per l'intero pomeriggio e sarà visitabile.

Grande regista della giornata sarà Meo Cavallero, che con la sua professionalità e bravura dirigerà tutta la festa.

I valenti cuochi della Pro Loco provvederanno a cuocere le squisite frittelle normali e con le mele confezionate con l'antica ricetta dalle ore 14 sino a sera.

Da Castel Boglione, Incisa e Nizza

## In Spagna i pensionati dei soggiorni marini



**Castel Boglione.** Lunedì 16 aprile è partito il gruppo dei partecipanti ai soggiorni marini per la crociera nel Mediterraneo. I pensionati astigiani visiteranno la Spagna, Tunisia e Malta, fino a lunedì 23 aprile. L'itinerario prevede la partenza da Savona, alla volta di Barcellona, Palma, poi la nave farà rotta verso Tunisi e Malta, Palermo, Civitavecchia, con arrivo a Savona. A salutare i croceristi il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo e l'assessore Giovanni Spandonaro. I 50 partecipanti alla crociera, organizzata dall'Ufficio Soggiorni Marini della Provincia, sono residenti in 17 Comuni, e della nostra zona: Castel Boglione, Incisa Scapaccino, Nizza Monferrato.

Venerdì 20 aprile all'hotel Nuove Terme

## I Lions sul territorio e i suoi prodotti

**Cortemilia.** Non si sono ancora spenti gli echi della cerimonia di gemellaggio del Lions Club "Cortemilia & Valli" con il Lions Club Sant'Arcangelo di Romagna di domenica 1° aprile, conclusasi con il pranzo ufficiale al ristorante "Castello di Bubbio", che un grande intermeeting nella città termale si propone.

Venerdì 20 aprile, ore 20,30 il Lions Club di Acqui Terme, in collaborazione con il Lions Club "Cortemilia & Valli" e i Lions Club di Canelli-Nizza, Santo Stefano Belbo, Costigliole, propone l'"Intermeeting di zona", che si terrà in Acqui Terme, presso il Grand hotel Nuove Terme, finalizzato a promuovere il territorio ed i suoi prodotti. Sarà inoltre una splendida occasione per passare una serata in compagnia dei soci di Lions Club limitrofi appartenenti alla zona 2C.

Prossimo incontro del Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto dal vesimese Giuseppe Ferrero, sarà venerdì 4 maggio, ore 20, presso il ristorante Castel Martino, di Cortemilia, per "Cuore sport sesso", serata in compagnia della dott.ssa Marisa Brunengo, responsabile della Cardiologia di Albenga. **G.S.**

Sabato 21 aprile a teatro celebri corali

## A Monastero rassegna "Echi di cori"

**Monastero Bormida.** Per gli appassionati del canto corale torna il gradito appuntamento con "Echi di cori", la rassegna organizzata dalla Provincia di Asti, che farà tappa sabato 21 aprile, alle ore 21, al teatro comunale di Monastero Bormida. Saranno in scena due importanti corali dell'Astigiano, l'Eco delle Colline di Cantarana e la Corale San Secondo di Asti.

"L'Eco delle Colline" è un coro misto nato nel 1976 e presenta canti della tradizione popolare sapientemente rivisitati per far risaltare la tipicità del dialetto e degli usi e costumi di una civiltà contadina che sta inesorabilmente scomparendo.

La Corale San Secondo è nata nel 1974 come coro della Collegiata omonima, rinnovata nel 1985 e successivamente nel 1996, ha costantemente

affiancato il servizio liturgico all'attività concertistica. Nel suo repertorio dunque, oltre alla più belle pagine del gregoriano, della polifonia antica, classica e contemporanea, sacra e profana, sono presenti numerosi brani vocali strumentali di Purcell, Bach, Händel, Vivaldi, Charpentier, Mozart, Beethoven, Saint Saëns e particolarmente di Giacinto Calderara, maestro di Cappella presso la cattedrale di Asti nella seconda metà del '700. Le sue musiche inedite furono riscoperte ed allestite dal direttore del Coro: il maestro Giuseppe Gai, che ne è stato il fondatore.

L'ingresso è libero a offerta e seguirà, come di consueto, un dopoteatro con degustazione di dolci e vini tipici. Tutti gli appassionati di musica e canto sono cortesemente invitati a partecipare.

Dopo Ponti anche a Monastero Bormida

## Aree Wilderness su Bormida di Spigno

**Monastero Bormida.** Wilderness: una parola inglese che sempre più spesso sentiamo nominare, anche se per la maggior parte delle persone il suo significato resta alquanto vago. Wilderness vuol dire "selvaggio" e istituire delle Aree Wilderness vuol dire semplicemente tutelare quelle ristrettissime fasce del nostro territorio che non sono ancora state toccate da infrastrutture e mantengono le loro caratteristiche naturali praticamente intatte. Il Comune di Monastero Bormida ha recentemente accolto la proposta della Associazione Italiana Wilderness in merito alla istituzione di due piccole aree corrispondenti alla fascia fluviale del Bormida di Spigno, dai confini con Ponti (dove sono state realizzate aree analoghe) ai confini con Sessame e Bistagno, dove sono in programma zone di valorizzazione del tratto fluviale in cui le due Bormida si uniscono.

«Le aree Wilderness individuate a Monastero - spiega il sindaco di Monastero dott. Luigi Gallareto - hanno più che altro la funzione di dare visibilità e promozione a un ambiente naturale del tutto particolare come quello fluviale. Non creano disagi o danni a nessuno, perché sono limitate alla stretta fascia - già sottoposta ai vincoli demaniali - della rocca che strapiomba nel fiume. Inoltre sono ammessi gli eventuali lavori di regimazione delle acque e di taglio delle piante qualora necessario, nonché la caccia e la pesca. L'operazione riveste però un importante ruolo di valorizzazione territoriale e indica la sensibilità delle popolazioni locali alla tutela del paesaggio, anche in vista dei severi esami della Commissione incaricata di vagliare la candidatura presentata per l'inserimento del paesaggio vinicolo di Langhe, Monferrato e Roero nell'ambito dei patrimoni dell'umanità tutelati dall'Unesco».

Del resto da molti anni non solo le amministrazioni locali ma tutta la popolazione della Valle Bormida è impegnata in una dura lotta per la tutela ambientale del territorio, devasta-

to da decenni di inquinamento dell'Acna di Cengio. Se per la Bormida di Millesimo a livello di valle si stanno predisponendo progetti comuni non solo per il risanamento ma anche per il risarcimento e il rilancio economico del territorio, non per questo bisogna dimenticare il piccolo tratto astigiano della Bormida di Spigno, che è immediatamente a monte della interessante area naturalistica caratterizzata dall'incontro dei due fiumi, ricca di vegetazione fluviale e di specie interessanti come gli aironi bianchi e gli aironi cinerini, tutelati in un'appendice Garzaia del WWF in Comune di Sessame.

«Il concetto di wilderness - cioè di selvaggio - continua il sindaco Gallareto - non è la tipologia prevalente del paesaggio della Langa Astigiana, che anzi deve la propria bellezza e il proprio fascino soprattutto all'azione secolare dell'uomo, che ha modellato le colline, piantato le vigne, realizzato le terrazze di pietra, costruito le cascine, lavorato i campi, imprimendo al paesaggio una fortissima connotazione umana. Questo è il paesaggio unico e irripetibile della Langa Astigiana, che sta cercando la via del riconoscimento internazionale da parte dell'Unesco. Però a margine di questa tipologia esistono rari stralci di territorio molto marginali (come le rive del fiume, i burroni, i calanchi ecc.) che sono effettivamente selvaggi, cioè non interessati dalle lavorazioni umane. Difendere, tutelare e valorizzare questi presidi naturalistici è un dovere per tutti noi, perché essi sono una testimonianza della grande varietà ambientale del nostro territorio e il rifugio di specie vegetali e animali particolari. Inoltre l'area wilderness del tratto di riva della Bormida di Spigno che tocca il Comune di Monastero Bormida è stata intitolata allo scrittore Augusto Monti, che proprio nell'area tra Ponti e Monastero ha ambientato la sua opera più suggestiva della sua opera principale, "I Sanssossi", e ai due rami della Bormida ha dedicato pagine di particolare suggestione e qualità letteraria».

G.S.

Organizzato dai DS della Provincia di Asti

## A Sessame interessante convegno sul brachetto



**Sessame.** È risultato di grande interesse il convegno sul «Il Brachetto d'Acqui Docg - Una risorsa per le aziende agricole» Difesa dei vigneti storici e vocati - Forme di Associazioni rappresentative dei produttori - Rete per ettaro - Promozione e vendita del vino brachetto docg - Coinvolgimento delle Istituzioni locali», organizzato a Sessame, venerdì 13 aprile, dal gruppo dei consiglieri provinciali D.S. (Democratici di Sinistra) della Provincia di Asti a cui appartengono Mario Porta, Celeste Malerba e Giovanni Miglietta. Ha moderato il dibattito Celeste Malerba, già sindaco di Sessame per più legislature, che scrive:

«Alla presenza di un elevato numero di Sindaci dei Comuni di produzione del Brachetto d'Acqui, degli amministratori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", dei rappresentanti delle Province di Alessandria e Asti, delle Organizzazioni Sindacali dei Coltivatori Diretti e della CIA, del presidente e del direttore dell'Associazione produttori Moscato d'Asti e soprattutto di un elevato numero di liberi produttori vitivinicoli, si è svolta una vera e propria disamina della situazione in cui si trova la commercializzazione del vino Brachetto d'Acqui che coinvolge i viticoltori a continuare nella scelta della riduzione della resa per ettaro (da 80 a 50 quintali per ettaro), essendo le problematiche di vendita comuni a quanto già succede a molti vini rossi del territorio, con la conseguenza di trovare molte piccole aziende agricole in seria difficoltà.

Dopo i saluti del sindaco di



Sessame Carlo Berchio, sono state attentamente seguite le relazioni dell'on. Massimo Fiorio sulla nuova normativa OCM (organizzazione comunitaria mercato) vino, in fase di discussione e quella del presidente del Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui, Paolo Ricagno, mentre sono risultati di vero interesse gli interventi accorati di Luigi Scovazzi, sindaco di Quaranti, sempre in prima linea per la difesa dei nostri territori e dei prodotti dell'agricoltura locale, di Aureliano Galeazzo sindaco di Alice Bel Colle, di Marco Patetta, sindaco di Maranzana, del prof. Adriano Icardi per la provincia di Alessandria e di Carlo Binello consigliere provinciale di Asti.

Sicuramente i viti-vinificatori, anche con gli interventi dei loro rappresentanti di categoria quali Mario Porta, Dino Scanavino e Gianni Seminarina della CIA provinciale, Giorgio Bodrito e Soave della Coldiretti di Asti, hanno dimostrato la volontà di collaborare per essere protagonisti e determinanti nel programmare e discutere quali misure attivare al fine di avviare una valida promozione del prodotto e del territorio che da ogni parte ci dicono essere di vero pregio».

Pedrin per l'amico partigiano

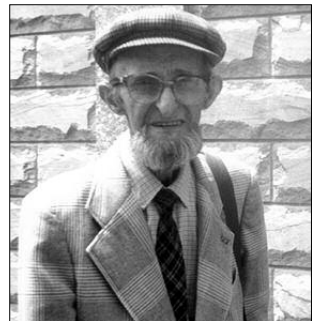
## Ricordo di "Vilsan" Vincenzo Traversa

**Ponti.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Pedrin in ricordo del partigiano Vincenzo Traversa "Vilsan":

«Caro Vilsan, non molti giorni fa - in quel di Ponti - ti abbiamo accompagnato, addolorati, all'ultima dimora. Risentire le note di "Bella ciao" e di "Bandiera rossa" è stato un po' come scaricarsi di dosso o dimenticare un bel po' di anni e rifugiarsi in quel clima che non è più di moda specie per i giovani e i giovanissimi non più invogliati a partecipare a questo tipo di manifestazioni.

Presenti eravamo noi un tempo attori di avvenimenti che ora alimentano i nostri ricordi. È notevole il salto del tempo; in noi è vivo quel "passato". Nata la Resistenza al nazifascismo aveva inizio quel lungo periodo in cui hai profuso tutta la tua passione. Parola e azione erano la stessa cosa. I tuoi "perché" e i tuoi "intendimenti" erano rivolti all'interesse comune, al sogno di dare finalmente giustizia e libertà ad un popolo che s'era smarrito in un ventennio oscuro e sovente indegno. Nella ridda di situazioni penose e momenti tragici veniva fuori il tuo credo: No alla vendetta! Al nemico eliminato preferivi un avversario da rigenerare. È stato l'aspetto più vero e più umano della tua e della nostra Resistenza: preparare noi stessi per vivere un domani più ricco di valori etici. Così non fu. Ecco alcuni "punti" per cui siamo stati traditi.

La nascita delle "cinque Regioni e statuto speciale" (vera



discriminazione); il "baratto" (geo-politico) di centotredici zone militari (basi di Aviano, Sigonella, Calambrone ecc.) che testimoniano il "carachiri" di una Repubblica che per costituzione si era dichiarata contro la guerra.

L'impegno della "Ricostruzione" prima e il periodo del "boom economico" che ne è seguito smorzavano però le velleità politiche che ritornavano camuffate per spartirsi "torte e tortine". Alle varie forme associate di malavita si aggiungeva la "presa in giro" dei risparmiatori e la "precarietà" del lavoro in tutti i comparti della vita economico - finanziaria del Paese.

Non erano di certo questi i disegni e le speranze di chi, pur sotto insegne diverse, con coccarde azzurre, rosse o verdi, aveva lottato per uno stesso ideale con un contributo di cinquantamila caduti.

Ciao Vilsan, hai la riconoscenza di tutti perché sei entrato nella nostra "Storia" senza mai nulla chiedere. Grazie».

Organizzata dalla Polisportiva Denicese

## "Dui pass a Densc" piacevole camminata

**Denice.** Riceviamo dalla Polisportiva Denicese: «Domenica 29 aprile a Denice si svolgerà la 2ª edizione della "Dui pass a Densc - una piacevole camminata tra le splendide colline denicesi".

La Polisportiva Denicese organizza la manifestazione, in particolare, per promuovere la conoscenza del territorio locale che presenta elementi di grande valore naturalistico con vedute paesaggistiche di incomparabile suggestione. L'intento è proprio quello di far conoscere Denice anche per questo importante aspetto, cercando di inserirlo all'interno di un programma più articolato e rendendo, si spera, questa giornata unica.

L'appuntamento è, per tutti gli amanti della natura e del "camminare", nel borgo di Denice; dalle ore 8 alle 9 sono aperte le iscrizioni (la quota è di euro 10). Rispetto allo scorso anno in cui era previsto un unico percorso da 20 km, quest'anno, per venire incontro alle esigenze di tutti, è stato aggiunto un percorso "breve" di 12 chilometri. Ad ogni partecipante verrà consegnata una cartina in cui verranno indicati i due percorsi, per potersi orientare nel territorio denicese, anche se entrambi sono interamente segnati. Inoltre durante il cammino si troveranno due punti di ristoro. Non si tratta di una gara competitiva, è solo un momento di aggregazione e di divertimento.

L'arrivo è previsto sotto la torre del paese dove sarà servito un meritato pranzo sotto una struttura coperta: verranno offerti a tutti gli escursionisti antipasti misti, polenta e funghi porcini ed al sugo di lepre, innaffiati da buon vino, fragole con brachetto e caffè accompagnato da pasticceria mista. A conclusione ci sarà un'estrazione di premi offerti dalla Polisportiva Denicese. Per informazioni: 339 4931957. Allora siamo d'accordo: venite anche voi a fare "Dui pass a Densc"!».

## A Cessole pranzo in Langa della Uila-Uil Asti

**Cessole.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Domenico Ravazza, responsabile UILA-UIL di Asti: «La scrivente organizzazione sindacale UILA-UIL (Unione Lavoratori Agricoli), come tradizione da diversi anni organizza per i propri associati e quant'altro volesse essere presente il pranzo in Langa Astigiana, fissato per domenica 22 aprile alle ore 12,30 presso il ristorante "Paris" di Cessole. Ci sarà un super menù con ricchi vini e dolci al costo complessivo di ventisei euro. È gradita la conferma entro giovedì 13 aprile, alle ore 13, telefonando ai numeri: 0141 954074 oppure al 335 5935198. Distinti saluti e arrivederci in Langa».



Lunedì 30 aprile termine ultimo per partecipare

## Terzo il concorso pianistico

**Terzo.** Sono davvero gli ultimi giorni per iscriversi alla XIX edizione del Concorso Nazionale per Giovani Pianisti *Terzo Musica e Valle Bormida*, in programma nel paese delle rocche che dominano il Bormida nei giorni 19 e 20 maggio, e poi nel fine settimana successivo, dal 25 al 27 maggio.

Il termine ultimo di iscrizione, come stabilito dal bando, diffuso in tutta Italia - presso Conservatori e scuole di musica e insegnanti, ma si veda anche il frequentatissimo sito [www.terzomusica.it](http://www.terzomusica.it), in cui gli interessati potranno trovare in dettaglio ogni informazione utile per le iscrizioni (con tanto di moduli pdf scaricabili sul pc) - è fissato nella data del **30 aprile** (fa fede il timbro postale).

L'altra data sensibile per la musica di Terzo (ma anche di Bubbio, dal momento che il comune astigiano collaborerà alle manifestazioni) è il **30 giugno**: questo il termine entro cui dovranno pervenire le iscrizioni utili per partecipare al IV concorso nazionale d'organo *San Guido d'Aquesana*, in programma nei giorni 19, 20 e 21 luglio ai manuali del "novecentesco Marin" della Parrocchiale di Bubbio e del "Linguardi 1854" di "San Maurizio" in Terzo.

Dunque, musica sui bricchi, con un coinvolgimento anche della città termale centrozona, dal momento che la segreteria di entrambi i concorsi è posta presso l'Ufficio Culturale (Palazzo Robellini) del Municipio di Acqui.

**Info** Uff. Cultura del Comune di Acqui Terme Piazza A. Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL) - tel. 0144 770272 - fax 0144 57627, e-mail: [cultura@comuneacqui.com](mailto:cultura@comuneacqui.com).

Quanto alle informazioni tecniche i direttori artistici delle due rassegne, Maestri Enrico Pesce e Paolo Cravanzola, invitano gli interessati a contattarli ai seguenti numeri: 347 2731107 o 320 8453313 (M<sup>o</sup> Pesce); 347 9751345 (M<sup>o</sup> Cravanzola).



### XIX Concorso nazionale per giovani pianisti "TERZO MUSICA - Valle Bormida"

È riservato a concorrenti italiani e stranieri residenti in Italia.

Tre le sezioni. La prima denominata **Primi passi nella musica**, è aperta agli alunni di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, e viene organizzata in collaborazione con il Laboratorio Musicale Territoriale di Acqui Terme (19 - 20 maggio 2007).

Comprende **tre categorie solistiche** (ragazzi di prima, seconda e terza media) e **una a quattro mani**, prevedendo per tutti un programma assolutamente libero.

Più impegnativa la **Rassegna giovani esecutori** intitolata ad **Angelo Tavella** (25-26 e 27 maggio), dedicata a coloro che studiano lo strumento non solo per assoluto diletto, ma pensando alla carriera professionale.

**Cinque le categorie** (A: nati dall'1.1.2000 in poi; B: dall'1.1.1998; C: dall'1.1.1996; D: dall'1.1.1993; E: dall'1.1.1990 - per tutti programma libero); e qui sarà facile trovare tanti allievi dei Conservatori di Musica (ma ovviamente sono solo loro; c'è chi anche studia privatamente con i maestri).

L'ultima sezione, denominata **Premio Pianistico "Terzo Musica - Valle Bormida"** (sempre 25 - 26 e 27 maggio), accoglierà i nati dal 1.1.1982 in poi, e radunerà in un'unica

categoria gli esecutori degli ultimi anni del corso di studio, diplomandi e diplomati.

Per loro una **prova eliminatoria** comprendente Chopin o Liszt (*studi*), e una **prova finale** con programma libero da concerto.

### IV Concorso nazionale d'organo "San Guido d'Aquesana"

Italiani e stranieri residenti in Italia possono prendere parte alla manifestazione, articolata in tre momenti.

Il primo è quello dedicato **Giovani organisti** (nati dal 22.07.1984 in poi), chiamati a suonare, in eliminatorie e in finale, un programma libero della durata massima 15 minuti. Risulta evidente: nelle intenzioni essa si viene a strutturare secondo gli intendimenti della rassegna **Primi passi nella musica** pianistica, offrendosi alla partecipazione dei "buoni giovani diletanti".

Una seconda sezione, con identici limiti anagrafici della precedente, ma rivolta agli **Allievi** del Conservatorio (o comunque di alto livello) prevede un doppio cimento. Nella prima prova, eliminatoria, sarà da proporre una **Canzon dopo l'Epistola** (a scelta del concorrente, tratta dai "Fiori musicali" di Frescobaldi, massimo 20 minuti), mentre nella seconda, di finale, l'esecuzione dovrà ricadere su un pezzo bachiano (sul sito internet [terzomusica.it](http://terzomusica.it) le indicazioni di catalogo) e su un altro brano attinto dai *Preludi e fughe* op. 37 o dalle *Sonate* op.65 di Mendelssohn (con tempo di esecuzione massimo stabilito in trenta minuti).

La sezione terza, **Concertisti**, vedrà in lizza musicisti più anziani, diplomandi e diplomati comunque nati dopo il 22.7.1974.

Anche per questi ultimi è prevista una prova eliminatoria di 20 minuti (sempre Frescobaldi, una *Toccata* da I<sup>o</sup> o II<sup>o</sup> libro), e una prova di finale (40 minuti) con brani scelti da una rosa circostanziata che comprende Bach, Bossi, Dupré, Franck, Reger, Vierne, Widor, Yon.

Quanto ai premi (nel complesso quasi sette mila euro in borse di studio) e alle sedi dei concerti si rimanda sito internet del concorso, dove sarà possibile soddisfare ulteriori curiosità. **G.Sa**

## Loazzo bocce

**Loazzo.** Vincenzo Cirio ha vinto la gara individuale di bocce che si è disputata a Pasqua sui campi dello Sporting club che ha visto la presenza di oltre venti concorrenti. Ha preceduto Piergianni Viviano e Pietro Cirio. Al termine il presidente Alberto Leardi ha premiato i vincitori con maxi uova artigianali di cioccolato.

Domenica 15 aprile a Maranzana

## Bove day giornata preziosa



**Maranzana.** Dal mare dei filari "i più belli del mondo", dai fiumi di vino che la Cantina Sociale "La Maranzana" dispensa presso il suo moderno impianto di vendita al minuto, il passo è breve al ricordo del concittadino più illustre.

Che è, poi, un marinaio di collina.

Non l'unico. Erano in tanti - domenica 15 aprile, una giornata più d'estate che di primavera - i marinai dell'Associazione Nazionale, provenienti da Acqui, Novara, Novi Ligure, Alessandria, dal Torinese (ma c'erano anche bersaglieri e alpini in congedo, i carabinieri; c'era la musica del Corpo Bandistico Acquese; c'erano - con il Sindaco del paese e con il Rag. Giovanni Severino, presidente della Cantina Sociale - l'On. Massimo Florio in rappresentanza della Camera e l'ass. Spandonaro per la Provincia d'Asti) che si sono dati convegno a Maranzana in occasione del terzo "Giacomo Bove Day" organizzato dall'Associazione "G. Bove & Maranzana" presieduta da Maria Teresa Scarrone, con il supporto di ANMI Acqui e Asti, Provincia di Asti, Municipio, Marina Militare e Regione Piemonte.

Una giornata di cui è fondamentale sottolineare - e attingiamo qui ad una lettera arrivata in redazione da Pier Marco Gallo - "l'importanza dell'avvenimento sotto il profilo culturale e della ricerca che sta addentrandosi sempre più nel vastissimo mondo delle opere e delle azioni di Giacomo Bove".

Come si è detto, attingendo alla metafora, la nave sta formando il suo equipaggio, preparandosi ad una buona navigazione.

"Nelle fasi del convegno - di cui è stata madrina la pronipote Franca Bove - sia nella mattina sia nel pomeriggio, la presenza di uomini di cultura quali il prof. Cesare Bumma, la prof.ssa Gabriella Massa, degli esploratori ed alpinisti Mario Brigando e Rinaldo Carrel, di Aldo Scaiano, di Claudio Ceotto (ecco i protagonisti delle due sessioni dedicate alle relazioni, che han-



no preso in considerazione i due poli terrestri: non a caso siamo nell'anno - il 2007 - polare internazionale, che segue quelli del 1882 e del 1957 - ndr.) ha fatto sì che il personaggio Bove si arricchisse di autorevoli e qualificatissime testimonianze (molte delle quali anche filmate: segnaliamo il documentario *Sulle orme di Giacomo Bove* promosso dalla Ditta Pucci di Quarngento - ndr).

Il risultato complessivo? Un ampliamento degli orizzonti della conoscenza di una parte del mondo, che ancora ai giorni nostri si presenta estremamente ostile per l'uomo e le sue abitudini di vita.

Un plauso va sicuramente indirizzato a quanti hanno supportato l'iniziativa; rinnovato è l'interesse della comunità scientifica sia nazionale che internazionale, è questa è stata impresa vera e propria.

Adesso ritornano gli entusiasmi e ritorna l'attenzione verso un personaggio forse, anzi sicuramente, più apprezzata e considerata all'Estero che in Patria. Resta ora da attendere, dopo l'interesse scientifico, anche l'interesse delle Amministrazioni sia locali che provinciali e regionali, per iniziare un percorso di valorizzazione anche nei confronti dei *media*, che possa rappresentare il punto di inizio di una ascesa nella conoscenza di un personaggio talmente ricco e profondo".

E soprattutto "nostro". **Un mondo di immagini e concetti** Impossibile in poche righe condensare tutti i contenuti: si

è parlato di effetto serra e di derive dei ghiacci, monitorate del satellite Cryosat; della base Giacomo Bove e del monte che ricorda ancor oggi il *viator* di Maranzana, della tenda rossa e della marcia dei pinguini, di avventure antiche e recenti in slitta o in aeroplano, del Museo della Fine del Mondo, che non è Campo Stella, in Galizia, ma nell'emisfero australe...

Tra i momenti sicuramente più intensi quelli dell'omaggio alla tomba in cimitero e la visita alla casa natale.

**Un personaggio sugli scudi** L'attenzione a Giacomo Bove non è solo del suo paese natio, che ha visto il locale museo dedicato all'esploratore arricchirsi di un quadro offerto dalla famiglia Truffelli di Savona.

Mercoledì 18 aprile, alle ore 17,30, a Genova, in Villa Rossa (piazza Diniego, 3) presso la Fondazione Casa America, si è tenuto un nuovo incontro dedicato alle esplorazioni in Patagonia e nella Terra del Fuoco, sulle tracce dell'esploratore monferrino.

Vi hanno preso parte Claudio Ceotto, organizzatore della spedizione *Il sentiero estremo*, Marco Peschiera ("Il Secolo XIX"), il prof. Francesco Surdich, titolare della cattedra di *Esplorazioni geografiche* dell'ateneo della Lanterna Giancarlo Libert, autore del libro *Astigiani nella Pampa. Missionari e industriali piemontesi in Patagonia e nella Terra del Fuoco*, e Maria Teresa Scarrone in rappresentanza dell'Associazione "Giacomo Bove e Maranzana".

G.Sa

Sabato 21 aprile concerto alla SomsLive

## Bistagno il coro gospel l'Amalgama



**Bistagno.** Ancora musica di alto livello alla ex sala teatrale Soms di Bistagno. Protagonista della serata il coro Gospel "l'Amalgama" diretto dal maestro Silvio Barisone. Il concerto è realizzato grazie alla collaborazione della scuola di musica "Corale città di Acqui Terme" che ormai da molti anni si impegna nella formazione di nuovi talenti musicali in grado di portare lustro al nostro territorio. Vi ricordiamo quindi l'appuntamento per sabato 21 aprile, alle ore 21.15, presso la sala polifunzionale SomsLive, in corso Carlo Testa n. 2 a Bistagno. La direzione della Soms si scusa per la momentanea inattività del sito [www.somsbistagno.it](http://www.somsbistagno.it).







*"Studio opportunità per commercianti"*

## Visone riduce l'Ici e pensa agli esercenti

**Visone.** Interessanti novità amministrative sono in arrivo a Visone: nel consiglio comunale tenutosi martedì 27 marzo, infatti, l'amministrazione capeggiata dal sindaco Marco Cazzuli, oltre al bilancio di previsione 2007 e del piano pluriennale 2007-09, ha affrontato altri due punti di sicuro interesse per la popolazione locale e le ripercussioni sulle attività economiche.

Ma procediamo per ordine: il primo punto dell'ordine del giorno riguardava le aliquote e le tariffe per l'anno 2007, e per i visonesi sono arrivate buone notizie, perché il Consiglio ha approvato all'unanimità la riduzione dell'Ici sulla prima casa. L'aliquota passa così dal 6 per mille al 5,5 per mille. Un piccolo ritocco verso il basso che però, oltre a rappresentare un fatto inusuale, è certamente un segnale importante in un momento caratterizzato dalle ristrettezze economiche in cui tutti i piccoli comuni sono costretti a dibattersi, e per di più lontano da ogni scadenza elettorale.

«Si tratta non solo di un gesto simbolico, ma di un preciso segno della volontà politica di prestare vera attenzione nei confronti dei cittadini», ha commentato il sindaco Cazzuli, all'atto di ridurre una delle fonti di entrata principale per il Comune.

Quindi, è stata approvata anche la possibilità di presentare un piano di recupero ri-

guardante un immobile posto proprio al centro del paese, che da diversi anni giace inutilizzato. Il piano di recupero, la cui presentazione è prevista per il mese di giugno, consentirà di realizzare nuove abitazioni e spazi destinati a uso commerciale, nonché di abbellire una parte del paese da tempo bisognosa di un intervento sostanziale di riconversione e valorizzazione, aumentando nel contempo sia le opportunità abitative che quelle commerciali.

E parlando di commercio, buone notizie sembrano in arrivo anche per i commercianti visonesi.

Dopo la riduzione dell'Ici, infatti, l'amministrazione sta lavorando per verificare la possibilità di un intervento «che potrebbe - nelle parole del sindaco Cazzuli - rappresentare una grande opportunità per gli esercenti locali, un'agevolazione che vorremmo offrire a una categoria numerosa e molto attiva che sta contribuendo con la sua vivacità e voglia di fare alla rinascita di Visone. Ovviamente la collaborazione degli esercenti sarà molto importante». Di che si tratta? «Per ora preferisco non dire nulla. In settimana faremo una riunione con i commercianti, per verificarne la fattibilità: ovviamente, se l'esito sarà positivo, come mi auguro, avremo occasione di riparlare presto».

M.Pr

*È accaduto a Prasco e a Strevi*

## Ladri rubano rame anche nei cimiteri

**Prasco.** C'è un metallo le cui quotazioni sono aumentate del 145% in due anni, che è indispensabile nella vita di tutti i giorni, nelle grandi città come nei piccoli paesi. Lo chiamano, ormai, oro rosso, ma il suo nome in realtà è rame. E che ormai il rame possa essere inserito a pieno diritto nell'elenco dei metalli preziosi, lo dimostra un altro dato: come l'oro, l'argento e il platino, ultimamente va a ruba, nel senso che i furti di rame in Italia sono in continuo aumento: nel corso del 2006 sono raddoppiati rispetto all'anno precedente, e in questo primo scorcio di 2007 la tendenza è quella di un ulteriore incremento. Il più ricercato a livello di qualità e purezza è il rame della Rete ferroviaria italiana (Rfi) che pertanto è anche il più rubato, e il Piemonte è la regione più colpita: sui binari morti, negli scali ferroviari in disuso, ma anche sulle linee

dove ogni giorno passano migliaia di treni, merci e passeggeri, di notte agiscono invece i ladri di rame, con tronchesi in mano e zainetti in spalla. Ma non ci sono sol le ferrovie: a essere presi di mira sono anche industrie, zuccherifici; i ladri non si fermano più nemmeno di fronte alla prospettiva di profanare chiese e cimiteri. E' successo ultimamente anche da queste parti: gli ultimi cimiteri presi di mira sono quello di Strevi e quello di Prasco. Simile l'atteggiamento dei ladri: tutto ciò che è di rame si può rubare: vasi, crocifissi, ma anche, addirittura, grondaie.

A Prasco, i soliti ignoti hanno strappato rame anche dalle tombe, asportando crocifissi e altri oggetti; non si esclude che siano usciti a piedi, con il provento dei furti in uno zaino. Probabilmente diversa, invece, la dinamica del furto di Strevi, dove il cimitero è videosorvegliato, e quindi, probabilmente, i ladri potrebbero avere agito entrando sul suolo sacro e quindi gettando oltre il muro di cinta (forse a complici già appostati in precedenza, forse andando poi loro stessi a raccogliere il provento del loro furto sacrilego) tutto il rame che sono riusciti a trovare.

Sui due episodi, gli ultimi di una lunga serie avvenuta in provincia (particolarmente grave un episodio avvenuto nell'autunno a Quargnento), indagano le forze dell'ordine, ma purtroppo cogliere sul fatto i malfattori è quasi impossibile.

M.Pr

## A Perletto primo raduno quad

**Perletto.** Domenica 22 aprile si svolgerà in paese il primo raduno quad (moto a quattro ruote): ore 8.30, ritrovo in piazza Marconi, colazione offerta dalla Pro Loco; ore 10, partenza escursione; ore 12.30, pranzo presso i locali della Pro Loco; ore 15, trasferimento a Cortemilia; ore 15.30, percorso lungo il fiume Bormida e sfilata per le vie cittadine. Per informazioni: 333 9373937, 348 7702852.

*Sabato 14 aprile a Pareto*

## "Cumediand per cos" un successo continuo



**Pareto.** "Le risate sono garantite", si leggeva sulla locandina che annunciava, a Pareto, la commedia *Na cubia da cubié*, in scena sabato 14 aprile presso l'oratorio del paese.

Un annuncio assai impegnativo: far ridere di questi tempi è difficilissimo. Ne sanno qualcosa gli spettatori acquisiti che hanno applaudito Cochi e Renato all'esordio, nell'autunno, della stagione del Teatro Ariston: tanti i sorrisi, ma le grasse risate son altra cosa.

Il teatro comico è morto? No, a dar retta a Pareto, che ha riunito nell'oratorio quasi duecento (proprio così: duecento) persone, che non solo hanno applaudito i loro beniamini, ma si sono divertite da morire.

Ecco allora Luciano Minetti, che - smessi i panni del pastore Gelindo - ha indossati quelli di Umberto, sposo (poco) innamorato; ecco Alinda-Bruna Falco che è diventata una combattiva suocera; ecco la sposa Giulia cui dava volto e voce Maria Teresa Bava; ecco Luciano Vassallo, qualche mese fa nientemeno che San Giuseppe, che si è "trasformato" nel notaio, ecco Maddonna Giada Gillardo nel ruolo di Renata, segretaria zitella sconsolata, sfortunata, ma certo non rassegnata....

All'allestimento, curato dalla attenta regia della maestra Gemma Vassallo, hanno poi contribuito la piccola Elisa e Amalia Vassallo (la serva intrigante e scansafatiche), Andrea Cosa e Tito Ghione.

Della compagnia ha colpito la versatilità; gli attori a loro agio con il teatro sacro di tra-

*Durante il Giovedì Santo*

## Ad Urbe tradizionale "Scùratta judei"

**Urbe.** Lo "scùratta judei" nasce da un tradizione antichissima le cui origini si perdono nella notte dei tempi, che tutti gli anni, a Urbe, la notte del Giovedì Santo, dopo la processione, coinvolge i giovani di Urbe. Sono quelli delle cinque frazioni, San Pietro, Acquabianca, Martina, Vara Inferiore e Vara Superiore che si dividono in gruppetti ed iniziano a percorrere le strade delle frazioni, partendo dalla più grande, San Pietro.

Non sono semplici scorribande, i giovanotti con il volto scoperto trascinano qualsiasi cosa che faccia rumore, ovvero latte, pentoloni, coperchi, cassette tutto al suono delle "sgrizzule" che sono raganelle di legno che vengono agitate dai più esperti. E' un incedere frenetico, veloce per fare il più rumore possibile ma non è

scoordinato; le squadre si muovono secondo una "tattica" che viene comandata dal suono della "börgna" che altro non è che un vecchio corno che detta i tempi delle scorribande con precisi intervalli musicali.

Gli orbaschi, per nulla intorpiditi dal frastuono e dalla carica dei giovanotti seguono lo "scùratta judei" con attenzione per non farsi travolgere dalla foga dei giovanotti, ma con il sorriso sulle labbra. Infondo, una volta all'anno si può sopportare qualsiasi "musica" ed, inoltre, la festa è tra le più antiche delle valli orbasche.

Finisce quindi che i giovani, dopo lo sconquasso, facciano la fila al bar in silenzio ed in ordine per far passare la sete dopo tanta fatica.

w.g.

## Urbe ha finalmente il medico di famiglia

**Urbe.** Dopo diversi anni durante i quali l'assistenza medica è stata garantita dalla "guardia medica" e da un servizio volontario prestato da alcuni medici dei paesi confinanti, su tutto il territorio di Urbe è stato introdotto il "medico di famiglia". Tutto ciò è stato possibile grazie alla convenzione che il comune ha attivato con la ASL2 del savonese e la ASL3 del genovese. Quello del "medico di famiglia" è un servizio effettivo ed utilizzabile da chi ne fa richiesta. A fornire l'assistenza sarà il dottor Francesco Trivisan che ha dato la sua disponibilità ad occuparsi della comunità di Urbe.

«Era una servizio che sentivamo di dover fornire ai cittadini - sottolinea il vice sindaco Lorenzo Zunino - e dopo tanti anni ci siamo finalmente riusciti. Ci conforta il fatto che dopo pochi giorni dalla firma della convenzione, sono stati moltissimi gli orbaschi che ne hanno fatto richiesta di potersi servire del medico di famiglia e, inoltre, ringrazio il dottor Trivisan che ha accolto la nostra richiesta di fare servizio in quel di Urbe».

*Si prepara una grande festa*

## Alpini di Mombaruzzo verso il ventennale

**Mombaruzzo.** Si prepara una grande festa a Mombaruzzo per il 20° anniversario della fondazione del locale Gruppo Alpini. L'importante ricorrenza sarà festeggiata con una intensa due giorni di avvenimenti, in calendario sabato 28 e domenica 29 aprile. Tra esercitazioni, cortei, premiazioni dei gagliardetti e gli immancabili brindisi, il programma, ideato dal direttivo guidato dal capogruppo Carmelo Cairone, che si avvarrà per l'occasione anche della collaborazione del Comune di Mombaruzzo si annuncia particolarmente intenso e ricco di momenti coinvolgenti.

In attesa di fornirvi, nel prossimo numero del nostro settimanale, il programma completo dell'anniversario, che prevede anche un gemellaggio col Gruppo Alpini di Airuno (Lecco) il Gruppo Alpini Mombaruzzo invita tutte le penne nere interessate a partecipare al grande pranzo sociale, in programma domenica 29, alle ore 13, presso i locali della "Casa amici di Bazzana", in frazione Bazzana di



**Il capogruppo degli alpini Carmelo Cairone.**

Mombaruzzo, a prenotare un posto rivolgendosi direttamente al Comune di Mombaruzzo (0141-77002), oppure allo stesso Capogruppo Cairone (0141-774496), oppure ancora al consigliere Piero Novelli (0141-77134).

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

G.Sa

Organizzata dalla Pro Loco per il 29 aprile

## A Melazzo si prepara la sagra dello stoccafisso

**Melazzo.** È la 36ª edizione della "Sagra dello Stoccafisso". In prima analisi potrebbe essere allineata alle tante feste che vengono promosse nel corso della stagione ad iniziare dai primi caldi per finire, dalle nostre parti, quando viene staccato l'ultimo grappolo d'uva. In realtà ha un qualcosa di particolare di intrigante che coinvolge cuochi ed atleti, curiosi e chi può raccontare che a Melazzo c'è stato trentotto volte, esattamente tante quante sono state le feste sin qui organizzate dalla Pro Loco, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale. È una sagra un po' anomala perché il tramite è il "bastone di pesce" che viene utilizzato in due modi assolutamente non assimilabili tra di loro.

Lo stoccafisso lo si cucina ed è la prima fase della sagra: i numeri dicono che i cuochi della Pro Loco, da anni "impantati" con lo stoccafisso, preparano 3 quintali del prelibato pesce aggiungendoci 6 chilogrammi di patate, 15 di acciughe e altrettanti di tonno, 6 di prezzemolo, 15 di olive verdi e nere, 2 di pinoli, 2 di noci sgusciate e macinate, 2 di capperi, 25 di cipolle, 4 di aglio, 25 litri di olio extra vergine, 5 di passata di pomodoro, 10 litri di vino bianco secco, peperoncino quanto basta poi una straordinaria abilità nel cuocerlo, pazienza e passione questi ultimi ingredienti sempre più rari da reperire sul mercato. Si inizia alle 7 del mattino per far arrivare caldo e ben cotto lo stoccafisso presso l'area sportiva dove ha inizio il pranzo non-stop esclusivamente con specialità che poi sono spaghetti allo stoccafisso e stoccafisso alla melazzese.

C'è poi la parte sportiva ed è ancora protagonista lo stoccafisso in quello che è l'ormai celeberrimo "lancio dello stoccafisso". Una vera e propria competizione sportiva che, nello scorso anno, ha addirittura interessato i norvegesi, approdati a Melazzo per mangiare quello che è uno dei prodotti alla base della loro cucina e poi per assistere al lancio, magari con l'idea di farne un campionato vero e proprio. Ai norvegesi potrebbe però mancare un ingrediente ed è la spettacolarità del percorso. La gara del "lancio dello stoccafisso" si dipana su di un tracciato che è da sempre allestito intorno alle mura del Castello medioevale nel cuore del paese. È un percorso quanto mai spettacolare che sa mettere in difficoltà i gareggianti, convinti di trovare tutto facile e poi ingannati da angoli, tetti, terrazzi, spigoli, mattoni. La gara è prevista a coppie nelle categorie maschile, femminile e ragazzi. Vince la coppia che termina il giro del Castello con il minor numero di lanci e, a parità di lanci, vince che oltrepassa la linea del traguardo per più metri. Ai vincitori premi in oro offerti dalla ditta ALPE Strade di Melazzo.

Quella del "lancio" non è, però, l'unica gara di una giornata che è quanto mai intensa. Il mattino, con partenza alle ore 9, prenderà il via il 3º trofeo "Davide Canocchia e Andrea Garbero" organizzato per ricordare due giovani melazzesi e valido per il 5º trofeo Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Alla fine, da Melazzo si può poi andar via con il classico pacchetto, naturalmente con lo stoccafisso.

w.g.

A "La Cassera" lezioni di acquarello

## A Castelletto d'Erro "segni di primavera"

**Castelletto d'Erro.** L'ambiente può diventare il laboratorio per sviluppare un progetto artistico strettamente legato al territorio; è quello che hanno pensato, e realizzato, a "La Cassera" - "piccola dimora di campagna" - in una incantevole valle boscosa ai piedi di Castelletto d'Erro, dove è nata un'idea, anzi ne sono nate tante, di idee. Una di queste è "segni della primavera", ovvero un corso di acquarello aperto sia a chi desidera sperimentare questa tecnica per la prima volta e a coloro che anno già la mano allenata.

Si dipinge in un ambiente straordinario. La Cassera è un complesso di case, a pochi chilometri da Acqui, sulla provinciale che si arrampica per Castelletto d'Erro. Case in pietra collegate tra loro da pochi metri di sentiero.

Nel complesso si possono trovare angoli di tranquillità, vivere all'aperto sui prati che circondano i rustici o passeggiare per i boschi. I corsi di acquarello sono tenuti da Silvia Molinari, diplomata in tecniche decorative all'Istituto d'Arte "Toschi" di Parma, ed inizieranno la mattina di sabato 28 aprile e si concluderanno martedì 1º maggio. Sabato

w.g.

Nel paese delle pesche e delle fragole

## Castelletto d'Erro, parla il sindaco Galeazzo

**Castelletto d'Erro.** Centocinquanta anime, una agricoltura di nicchia che produce pesche e fragole di straordinaria qualità e la "Torre" medioevale.

La Torre è la prima cosa che si vede da qualsiasi parte si arrivi; è imponente, di grande pregio, dallo spiazzo sottostante si gode di un panorama straordinario; è l'immagine del paese retto da Piercarlo Galeazzo, sindaco eletto nel 2004.

Il primo argomento che il sindaco affronta è proprio quello della torre, importante traccia di un complesso fortificato - «È di proprietà del demanio ma, ci stiamo muovendo per cercare ottenerne la concessione in modo da chiedere i finanziamenti e quindi metterla in sicurezza, ristrutturare la parte superiore, realizzare un centro di osservazione paesaggistico. Così come è oggi non è sicuramente una risorsa».

Paese tra i più piccoli, Castelletto d'Erro ha un fascino tutto particolare, una sua filosofia ed un suo modo di presentarsi. La chiesa parrocchiale dell'Annunziata, il Municipio, l'ufficio postale, la "Torre", il bar - ristorante di "Silvio e Orietta", tutto raccolto in pochi metri quadri e con la possibilità di godere, da ogni angolo, di un panorama che spazia dalla valle Erro alla valle Bormida con Acqui sullo sfondo e parte della pianura. Piercarlo Galeazzo amministra Castelletto d'Erro in serenità - «La fortuna è quella di avere una giunta unita» - cercando di far quadrare i conti - «Il primo obiettivo di un sindaco di un paese piccolo come il nostro è quello di riuscire a coprire le spese correnti e cercare risorse per qualche investimento mirato» - con una costante presenza sul territorio - «È fondamentale il contatto con i miei compaesani anche per capire le loro esigenze» - e con continui rapporti con le istituzioni - «Su dieci incontri, almeno in uno riesci ad ottenere qualcosa; se non arrivano risorse dall'esterno è difficile amministrare». Comune talmente piccolo che ha un unico dipendente e non di rado ...

«Quando serve, e spesso succede, certi lavori li fanno direttamente assessori e consiglieri; non abbiamo alternative e, soprattutto, non abbiamo tante risorse».

Poche risorse che però non hanno impedito all'amministrazione comunale di ridurre l'ICI sulla prima casa dal 5,75 al 5,25 per mille e di mantenere sui valori contenuti l'imposta sui rifiuti solidi urbani anche se esistono non poche difficoltà, visti i costi, a conservare l'area ecologica. Un problema è quello della viabilità - «Abbiamo 15 chilometri di strade comunali asfaltate - sottolinea il sindaco Galeazzo - e i soldi per mantenerle non sono mai abbastanza. Però cerchiamo di fare del nostro meglio ed intanto, nel centro del paese, abbiamo in preventivo la sistemazione di una nuova illuminazione con lampioni di foggia artistica». Di viabilità se ne parla anche in una veduta più articolata - «Il casello autostradale di Predosa è di fondamentale ed immediata importanza per la viabilità dell'acquese, di conseguenza anche per Castelletto. Per quanto riguarda il progetto autostradale della

In località "La Cascata"

## Sull'Erro progetto di impianto idroelettrico



**Cartosio.** È stata presentata, in provincia di Alessandria, da parte della ditta Roberto Gaglione di Molare, la fase di verifica di compatibilità ambientale per la realizzazione sul torrente Erro, in comune di Cartosio, di un impianto idroelettrico, denominato "la Cascata".

"La Cascata", in quanto l'opera verrebbe realizzata in quella parte del torrente dove, da moltissimi anni, esiste una cascata, a suo tempo realizzata come sbarramento per raccogliere l'acqua da fornire al comune di Acqui Terme e dove in seguito è stato costruito un centro di piscicoltura della Regione mai entrato in funzione. La struttura è attualmente inutilizzata ed in evidente stato di abbandono.

Il progetto, secondo la valutazione dello studio che lo ha effettuato, parte dal semplice concetto di recuperare l'energia che il torrente Erro disperde nella cascata già esistente per la produzione di energia elettrica rinnovabile e pulita.

Il progetto prevede: «la captazione dell'acqua a monte della traversa e la restituzione completa dell'acqua derivata immediatamente a valle della stessa, senza sottendere tratti di alveo dalla captazione. Il salto idraulico lordo che verrebbe sfruttato è pari a sette metri». Una tipologia di impianto che si differenzia da quelli idroelettrici tradizionali, caratterizzati dalla presenza di una condotta forzata che collega l'invaso al fabbricato di centrale, con conseguente impoverimento del tratto di fiume intermedio. L'impianto previsto è, invece, tale che l'opera di presa ed il fabbricato centrale sono praticamente coincidenti e pertanto non modificano l'ambiente. «Non si sottendono tratti di fiume alla derivazione, con conseguente impoverimento di tratti di corsi d'acqua; non si costruiscono nuovi sbarramenti sul corso d'acqua, in quanto si andrebbe ad utilizzare un attraversamento già esistente, con utilizzo plurimo dell'opera; non si andrebbe ad interferire con l'attuale assetto dell'invaso a monte della traversa, in quanto il livello dello stesso verrebbe mantenuto costante durante l'anno appena al di sotto della quota del coronamento (come si trova durante i mesi estivi); non si andrebbe ad interferire con il regolare deflusso delle portate di piena, in quanto non verrebbe modificata l'attuale geometria della traversa; Durante il periodo estivo l'impianto verrebbe fermato».

Nel progetto vengono presi in considerazione gli effetti positivi che l'attivazione dell'impianto idroelettrico creerebbe. La mancata emissione in atmosfera di circa 430 tonnellate di anidride carbonica all'anno, necessarie per la produ-

zione della stessa quantità di energia (ovvero circa 800 tonnellate di gasolio); la fornitura di energia pulita rinnovabile ad un nucleo abitato di circa 300 famiglie; il ripristino della sponda sinistra della traversa, attualmente in stato di abbandono delle opere murarie esistenti, mediante il riempimento tra la strada e il muro d'ala della traversa, con il materiale di scavo; il ripristino della parte sinistra del coronamento della traversa; la creazione di un'area didattica in collegamento con l'adiacente struttura ricreativa della Comunità Montana "Suol d'Aleramo"; la creazione di una scala di risalita per la fauna ittica, in modo da ripristinare la continuità biologica del torrente, oggi interrotta dalla presenza della traversa; la partecipazione al ripopolamento ittico del corso d'acqua, in accordo con gli enti locali competenti, in particolare nell'area di pesca sportiva a monte della cascata; la redazione di una convenzione con la pubblica amministrazione comunale per la cessione di parte del fatturato annuo prodotto dall'impianto, con la creazione di una rendita sicura e regolare nel tempo, utilizzabile per interventi socio-assistenziali ed ambientali. Inoltre, la realizzazione dell'impianto prevede, secondo il progetto, la creazione di un unico cantiere di lavoro posizionato sulla sponda sinistra del torrente, per facilitare l'accesso dei mezzi dalla ex statale del Sassello che sfruttavano una stradina asfaltata già esistente.

Il progetto ha subito trovato l'adesione dell'amministrazione comunale che ha già dato una adesione di massima come ci dice il sindaco Gianlorenzo Pettinati - «È stata data una adesione per ora solo verbale, ma credo che il progetto meriti la massima attenzione e possa essere considerato un'opera quanto mai interessante. Il nostro comune ne trarrebbe un primo beneficio in quanto parte dell'energia prodotta, o l'equivalente in euro, questo dovrà essere stabilito dall'Ente che utilizzerà l'impianto, andrebbe nelle nostre casse. Inoltre, nell'area soprastante, sulla sponda destra del fiume, quindi in comune di Cartosio, che dovrebbe diventare di proprietà comunale, verranno realizzati, in collaborazione con i progettisti che costruiranno l'impianto idroelettrico, una serie di lavori, compresa un passerella per disabili per raggiungere la sponda del torrente, e completare la struttura già realizzata dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo". Lavori, che qualificerebbero tutto l'ambiente anche sotto il profilo della recettività. Il fatto che poi venga prodotta energia pulita credo sia l'aspetto più importante».

w.g.



Piercarlo Galeazzo



La torre medioevale.

**Carcare - Predosa sono contrario per come è stato progettato e per come aggredisce il nostro territorio ma, direi di no e basta è controproducente; credo che un eventuale rifiuto vada motivato e supportato da scelte alternative che potrebbero riguardare il miglioramento delle ex statali del Sassello e della val Bormida».**

Con o senza autostrada in ogni caso Castelletto d'Erro è un paese che cerca di crescere - «C'è interesse per l'agricoltura, fragole e pesche sono risorse importanti ed occupano qualche unità lavorativa. Abbiamo un bar ristorante nel centro, un complesso con camere e maneggio immerso nel verde e, soprattutto d'estate, c'è un discreto movimento. Abbiamo una Pro Loco molto bene organizzata che propone feste importanti, legate alle risorse del territorio. Feste che originano un buon movimento e portano parecchia gente». Oltre a quelli che sono gli appuntamenti ormai consolidati, Castelletto ha in cantiere nuovi obiettivi tra i quali "Territori di Cinema", che verrà realizzato con un finanziamento e della fondazione CRT. Un progetto al quale Piercarlo Galeazzo tiene in modo particolare - «Territori di Cinema è rivolto ai giovani ed ha come finalità quella di promuovere il territorio e la sua cultura attraverso i filmati e trasmettere un segnale che vada oltre quelle che sono le realtà locali. Unitamente a questa iniziativa è in cantiere il teatro dei burattini che da noi ha precisi punti di riferimento ed è molto. L'ultimo lavoro - conclude il sindaco - Galeazzo sta per essere portata a termine e la ricerca sulla storia del nostro paese accompagnata da un catalogo di fotografie».

w.g.

Comunità Montana del Giovo

Mostra paleontologica grazie don Perrando

Sassello. Uno dei personaggi più importanti della storia di Sassello e del sassellese è sicuramente don Pietro Deo Gratiass Perrando...

ree di acqua dolce. Di fondamentale importanza è anche la presenza di fossili vertebrati, ovvero un piccolo cocodrillo ed una tartaruga...

Per questo il comune di Stella Santa Giustina, in collaborazione con la comunità Montana "del Giovo"...

Ed è proprio grazie alle ricerche di don Perrando che nell'entroterra ligure, nell'area del sassellesi e di Stella Santa Giustina è stata rinvenuta una ricca flora costituita da piante superiori terrestri sotto forma di tronchi e numerosissime foglie...

w.g.

La Pro Loco organizza la passeggiata ecologica

Urbe: "Alla ricerca dei fiori di primavera"

Urbe. Inizia domenica 29 aprile la stagione delle "feste" messa in cantiere dalla Pro Loco di Urbe...

panerà lungo le rive del torrente Rostò per ripercorre i sentieri del sale della farina e dei formaggi...

Una camminata in un ambiente naturale e con le guide naturalistiche che daranno le necessarie spiegazioni su una flora ricca e quanto mai variegata che è presente in zona...

w.g.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco)...

Da Mioglia ci scrive Roberto Palermo

In Valle Erro quando la banda larga?

Mioglia. Mentre in zona si stanno raccogliendo firme perché anche la Valle Erro venga coperta dalla banda larga pubblichiamo alcune interessanti considerazioni di Roberto Palermo...

Perché così tanto tempo? Perché fare aspettare una zona assetata di banda larga per ancora altri anni, andandola a coprire con una connessione a 2-4 Mega fra 2 anni quando a Savona avranno già preso piede connessioni da più di 20 Mega?

E soprattutto perché così tanto tempo per svolgere un lavoro che richiederebbe solo alcuni mesi? Bisogna coprire la zona... e fare in fretta! Non possiamo accumulare altro ritardo! È questo ciò che mi interessa?

È per questo che da alcuni mesi sono in contatto con un Wisp (fornitore di servizi internet senza fili) specializzato nella copertura di zone non coperte da Adsl.

Mi hanno garantito una copertura - ovviamente solo se fattibile e questo verrà valutato dopo un sopralluogo - in circa 6 mesi e a costo zero per le PA, mentre il progetto in atto richiederà 3 milioni di euro.

Ciò di cui hanno bisogno è del nullaosta delle Pubbliche Amministrazioni, solamente di quello. Poi si impegneranno a fare un sopralluogo ed un incontro informativo con i Sindaci. Un'altra società da me contattata attende un "invito", sempre da parte degli Ammi-

nistratori, a coprire la zona. Esse utilizzano il Wi-fi come tecnologia per distribuire il segnale internet.

Questo ha come differenza rispetto al Wi-Max, in termini pratici, il fatto che il suo raggio di copertura è inferiore. Tralasciando il fatto che "tra le montagne" non serve a nulla avere la portata di 20 km data dal Wi-Max ma bastano i circa 5 del Wi-fi, quest'ultimo ha un enorme vantaggio: è già utilizzabile.

Il Wi-Max, da me sostenuto fin dall'inizio e al quale ora mi oppongo, non sarà legale fino all'assegnazione delle frequenze che avverrà a giugno... quindi sarà realmente utilizzabile solo nel prossimo anno.

Perché aspettare Wi-Max quando esistono tecnologie che costano meno, già utilizzabili, che svolgono lo stesso lavoro, come ad esempio Wi-fi e Hyperlan?

Perché non contattiamo queste società e chiediamo loro di coprirci?

Perché, altrimenti, non facciamo la "nostra" copertura utilizzando queste tecnologie portando la banda larga in tutto l'entroterra entro la fine dell'anno?

L'importante è trovare una soluzione per portare la Banda Larga in tempi più ristretti, e la soluzione esiste sicuramente ed è attuabile in pochi mesi e a costi nettamente inferiori.

Tutto è possibile, basta volerlo davvero. Scegliamo la strada più veloce per risolvere questo problema, qualunque essa sia. Non mi importa di come porterete l'Adsl nelle nostre case, basta che venga fatto il più in fretta possibile. Siamo già troppo in ritardo rispetto al resto dell'Europa, non è il caso di rimanere ancora più indietro.

Si inizia domenica 22 con la podistica

Programma 2007 della Pro Loco di Pareto

Pareto. La Pro Loco Pareto ha pubblicato il programma per i festeggiamenti del 2007 che già iniziano domenica 22 aprile con la gara podistica. L'appuntamento successivo è per domenica 29 aprile con la "Ciclonaturalistica", una manifestazione sportiva per gli appassionati della mountain bike.

La Festa Patronale dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, che ruota intorno alla ricorrenza del 29 giugno, durerà 4 giorni e precisamente il 23, il 24, il 28 e il 29 giugno. La festa avrà luogo nel locale di proprietà comunale nel centro del paese. È prevista un'ottima cucina casalinga come nella migliore tradizione (polenta con spezzatino, funghi, ragù, rosticciata mista, dolci, ecc.). Le serate saranno allietate con musica dal vivo per la gioia degli appassionati di ballo.

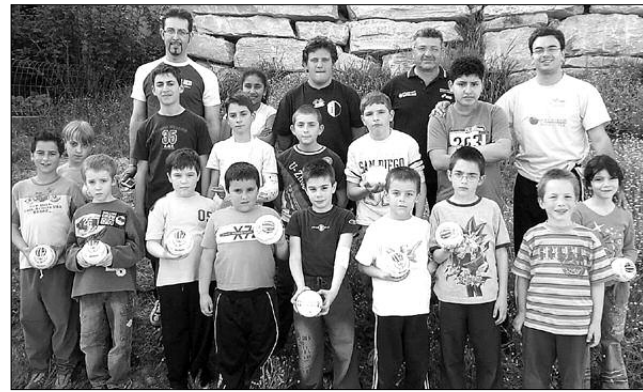
Venerdì 29 verrà celebrata la santa messa in onore dei santi patroni. I due giorni successivi, 30 giugno e 1° luglio, appuntamento a Ponzone per il raduno delle Pro Loco. Un mese di pausa e poi, il 28 e il 29 luglio "Festa dell'agricoltura" a Pareto, che quest'anno



registra un'interessante novità, la "Gara dimostrativa di Triathlon del boscaiolo" col 1° trofeo "Memorial a Corrado Gillardo", realizzato in collaborazione con Comune di Pareto e Comunità Montana "Suol d'Aleramo". L'8 e il 9 settembre tutti ad Acqui Terme per la Festa delle Feste, per concludere un anno non certo privo di iniziative di intrattenimento.

Ha preso il via il corso di pallapugno

In Langa Astigiana "Primi pugni"



Nelle foto, scattate al campo della struttura polifunzionale di Vesime, i ragazzi con gli istruttori e genitori e nonni che controllano dall'alto.

Vesime Mercoledì 11 aprile ha preso il via a Vesime, un corso "Primi pugni" di avviamento alla pallapugno, per ragazzi dagli 8 ai 14 anni, organizzato dal comitato provinciale Fipap (Federazione italiana pallapugno) di Asti, in collaborazione con il Gruppo Sportivo Bubbio, rappresentato dal segretario Marco Tardito.

Il corso, diretto dal pluricampione italiano Aurelio De Filippi, dal grande Oscar Giribaldi e dal tecnico Bruno Alerte, si tiene nei campi di Vesime, Cessole, Bubbio, Montastero Bormida, Mombaldone. Ogni mercoledì e sabato dalle ore 17 alle 18.30. Il corso è gratuito, e a tutti i ragazzi verranno regalate le fasce protettive e i palloni regolamentari.

Al corso si sono iscritti 17 ragazzi e una ragazza: Edoardo Alemanni, 13 anni, Bubbio;

Nicola Negro, 12 anni, Bubbio; Davide Greco, 8 anni, Cessole; Andrea Greco, 7 anni, Cessole; Alberto Satragno, 8 anni, Cassinasco; Diego Lazzarin 8 anni, Loazzolo; Luca Grea, 8 anni, Loazzolo; Mattia Tedesco, 11 anni, Bubbio; Riccardo Pola, 12 anni, Vesime; Stefano Diotti, 13 anni, Vesime; Mirco Garrone, 8 anni, Vesime; Ivan De Domenico, 9 anni, Ponti; Simone De Domenico, 7 anni, Ponti; Luca Ferrero, 10 anni, Bistagno; Federico Capra, 13 anni, Monastero Bormida; Tiziano Sanchez, 14 anni; Emily Sanchez, 11 anni e Katerina Sanchez, 6 anni di Cessole.

Informazioni: Marco Tardito, 349 4739418; Gianpaolo Bianchi, 335 6097223.

Il corso è gratuito, e a tutti i ragazzi verranno regalate le fasce protettive e i palloni regolamentari.

G.S.

A maggio concorsi musicali

"Pontinvrea Alta Valle Erro"

Pontinvrea. Sono stati programmati per il 19, 20, 26 e 27 maggio i concorsi musicali "Pontinvrea - Alta Valle Erro", patrocinati dalla regione Piemonte, dalla Comunità Montana "del Giovo" e dall'amministrazione comunale pontesina. «Quest'anno - ci dice il vice sindaco Daniele Buschiazzo - i concorsi assumeranno una rilevanza del tutto particolare infatti, oltre ai tradizionali appuntamenti con pianoforte, archi e canto, si aggiungerà quello per chitarra». A rendere ancora più prestigioso l'appuntamento, è stato attivato un progetto di collaborazione con la Yamaha, una delle più importanti aziende produttrici di strumenti musicali del mondo. La Yamaha parteciperà con un nutrito gruppo di allievi provenienti dai suoi istituti

musicali e seguirà direttamente gli allievi che parteciperanno ai concorsi. Inoltre, la celebre ditta giapponese, organizzerà, sempre nei locali messi a disposizione dal comune di Pontinvrea, una serie di seminari, spalmati in diverse giornate, per il perfezionamento dello studio di alcuni strumenti. Inizia così la stagione musicale di Pontinvrea che è diventata la "città della musica" non solo per gli appassionati dell'entroterra ligure e del basso Piemonte, ma ha assunto valenza nazionale ed internazionale.

Dopo i concorsi di maggio, verranno proposte, durante tutta l'estate, rappresentazioni operistiche e musicali e la stagione si concluderà a settembre con gli ultimi corsi.

w.g.

















## Volley serie C femminile

## Focacciaparty lotta ma vince il 4 Valli

**Focacciaparty Int** 2  
**Quattrovalli Galilei** 3  
(25-19, 22-25; 23-25; 25-15; 19-17)

**Acqui Terme.** Finisce, purtroppo per il Focacciaparty Int, con una vittoria al tie-break del Quattrovalli Galilei di mister Gastaldi, il derby disputato a Mombarone sabato 14 aprile. Per Acqui, che avrebbe meritato qualcosa di più, al dispiacere per la sconfitta, si aggiunge quello per la situazione di classifica, visto che facendo sua l'intera posta, il Focacciaparty avrebbe potuto raggiungere sia il Lingotto che la Ford Sara Villar, a quota 22, e fare un bel passo avanti verso i playoff. Coach Dogliero si mantiene ottimista: «*diciamo che è svanito il sogno di salvarsi senza passare nemmeno dai playoff, che per quanto possa sembrare strano io coltivavo con convinzione, ma continuo a pensare che la salvezza sia possibile*».

Partita combattuta, e con qualche strascico polemico dentro e fuori dal campo, quella tra acquisi e alessandrine. Tra alcuni elementi delle due squadre non c'è amore, e in certi casi le occhiate che le giocatrici si scambiano fanno pensare che non sia un male che a dividerle ci sia una rete al centro del campo.

Nelle fila acquisi, gioca una splendida partita Valentina Guidobono, ben supportata dalla Gatti, ma la Brondolo accusa il riacutizzarsi dei problemi muscolari al polpaccio (forse psicomatici, dovuti in parte anche alla grande tensione per la gara) e Viglietti, pur devastante come sempre dal punto di vista della forza, è meno precisa del solito.

Tra le alessandrine, invece, giocano alla grande due ex,

Gollo e Guanà, ma soprattutto il libero Ferrari, autrice di un primo set perfetto. Nel primo parziale non c'è gran partita: finisce 25-19, ma Alessandria è superiore. Nel secondo set, però, le parti si invertono, perché le acquisi trovano la giusta determinazione e grazie anche a una più accorta distribuzione del gioco arrivano al 25-22, bissato dal 25-23 del terzo set.

Un po' di stanchezza, e la grande grinta del Quattrovalli però portano alla vittoria le alessandrine nella quarta frazione (25-15) e costringono le squadre a un tie-break intenso e intricato come un romanzo. Subito due errori arbitrali a favore di Alessandria: le acquisi si disuniscono, forse pensando ai torti subiti, e si ritrovano praticamente fuori causa sul 6-11. In quella però, va in battuta Camera, e sale in cattedra Guidobono, che si inventa dal nulla quattro punti: Acqui ne fa sei consecutivi e va al sorpasso. Addirittura, le acquisi servono due volte per il match, 14-12 e 15-14, ma vengono riprese e quindi, sul 17-17, un errore di Guidobono e uno di Viglietti, su palloni non facili, consegnano la partita al Quattrovalli. Per coach Dogliero, un unico rammarico: «*Dispiace vedere che Alessandria giocare la partita della vita proprio contro di noi...hanno giocato con un'intensità straordinaria, specialmente nel primo set. Io comunque resto convinto: ci salveremo*».

**Focacciaparty - Int Acqui:** Camera, Giordano, Viglietti, Brondolo, Fuino, Borromeo. Libero: Francabandirera. Utilizzate: Guidobono, Gatti, Boarin e Morino. Coach: Dogliero. **M.Pr**

## Volley: le gare del week end

## Lo Sporting a Settimo G.S.: arriva il Pozzolo

## SERIE C

**Lilliput Settimo - Focacciaparty.** Pronostico assolutamente chiuso, almeno sulla carta, per il Focacciaparty Int di coach Dogliero, che a Settimo affronta la Lilliput, capolista incontrastata del girone, ma soprattutto squadra che per organico potrebbe sin d'ora fare la sua figura nella categoria superiore. Se non di più, visto che le torinesi, la scorsa estate, hanno scelto autonomamente di declassarsi in serie C, ma in realtà, sul campo, avevano maturato il diritto di giocare addirittura in B1. All'origine del doppio passo indietro, forse, qualche problema economico, anche se il fatto che le ragazze prescelte per la B1 siano rimaste quasi tutte sembra contrastare con questa teoria. Per coach Dogliero una certezza da cui partire: quella che non c'è nulla da perdere. Da questo assunto starà poi alle ragazze tirare fuori una prova d'orgoglio, che probabilmente non basterà per portare a casa un risultato positivo, ma che certamente potrebbe fare molto bene al morale. Si gioca a Settimo Torinese sabato 21 aprile, alle ore 20,30.

**SERIE D**  
**Arredofrigo Coldline - Crisci Pozzolo.** Gara assai diffi-

cile anche quella che aspetta l'Arredofrigo Coldline di Ivano Marengo, che sabato sera, a Mombarone, affronta la Crisci Volley Pozzolo, quarta forza del campionato. Per le squadre di Marengo le gare contro Pozzolo sono sempre assai accese, ma anche sempre molto difficili. «*Tradizionalmente le mie squadre e quelle di scuola pozzolese praticano due tipi di volley alquanto diversi, e devo dire che tra l'altro le mie squadre soffrono tantissimo lo stile di gioco di Pozzolo*».

Un dato, questo, confermato anche dall'esito dell'incontro di andata. Rispetto ad allora, il GS può contare in più sul fatto che la gara si disputerà (sabato 21 aprile con inizio alle 20,30) tra le mura della palestra Battisti, dove tradizionalmente le energie delle acquisi si decuplicano. Sul piano tecnico, Gessica Gaglione, che all'andata non c'era (fu operata alla vigilia della partita) sarà invece pronta a disputare, se non l'intera partita, almeno una spezzona di discreta lunghezza. Piccole cose, cui attaccare le speranze di salvezza: una vittoria non è necessaria, perché le ultime due gare saranno quelle decisive...certo che però fare punti aiuterebbe.

**M.Pr**

## Volley serie D femminile

## Erbavoglio troppo forte: G.S. battuto

**Erbavoglio Asti** 3  
**GS Arredofrigo Coldline** 0  
(25-18; 25-20; 25-12)

**Asti.** Nessuna sorpresa, tutto come da copione. Arriva una netta sconfitta per il GS Arredofrigo, sul campo dell'Erbavoglio Asti. Alle ragazze di Ivano Marengo non è bastato una partita giocata su buoni livelli per impensierire la terza forza del campionato. «*Non c'erano molte possibilità di fare punti qui: sulla carta il pronostico era chiuso*», ammette coach Marengo, che però fa seguire a questa affermazione anche una giusta osservazione: «*d'altra parte però, devo dire che la mia è una squadra molto regolare: anche troppo. Raramente giochiamo al di sotto dei nostri standard, ma in tutto il campionato non ci è mai riuscito un exploit. Non è un rimprovero, ma credo che forse, nelle partite in cui non c'è nulla da perdere le mie ragazze dovrebbero osare qualcosa di più...questo almeno era l'atteggiamento che assumevo io quando giocavo*».

Sul campo, poca storia: nei primi due set le acquisi lotta-

no al massimo, ma cedono di fronte ad un muro decisamente difficile da superare, anche per questioni meramente legate ai centimetri, e ad una buona precisione in battuta. Crollo nell'ultimo set, quando la squadra, scoraggiata, depone le armi, «*un fatto, questo che non mi è piaciuto*». La nota più positiva di giornata viene pertanto dal rientro (part-time) di Gessica Gaglione, che sarà regolarmente al suo posto per il momento più importante della stagione. Decisamente una buona notizia per le termali, perché la classifica, intanto, si fa delicata, con Barge dietro di un solo punto e Gavi di tre: la salvezza è possibile, ma la prossima partita, contro Pozzolo, non è di quelle che fanno vivere tranquilli, e per affrontare senza eccessivi patemi le ultime due gare con Barge e Lessona sarebbe decisamente meglio evitare un altro ko.

**GS Arredofrigo Coldline:** Trombelli, Villare, Ivaldi, Colla, Visconti, Ferrero. Libero: Lovisi. Utilizzate: G. Gaglione, Ghignone. Coach: Marengo. **M.Pr**

## Volley Sporting giovanile

## Settimana nera con tre sconfitte in tre partite

**Under 16**  
**Valnegri Tirrena**

Comincia male l'avventura nella fase regionale del torneo Under 16 per le ragazze di Pino Varano, sconfitte 1-3 a Mombarone dalle torinesi dell'Avis Lilliput, nella gara di andata dei quarti di finale. 25-23, 17-25, 12-25, 21-25 i parziali a favore delle ospiti, che hanno fatto valere una maggiore freschezza fisica. Per Acqui difficile ipotizzare una rimonta nella gara di ritorno, visto che per passare il turno le termali dovrebbero imporsi per 3-0.

**U16 Valnegri-Tirrena:** Morino, Pettinati, Camera, Boarin, Gatti, Giordano. Libero: Corsico. Utilizzata: Ratto. A disp.: De Alessandri, Beccati, Di Dolce, Grillo. Coach: Varano.

**1ª Divisione**  
**Valbormida Acciai CrAT**  
Sconfitta netta anche numericamente per la rappresentativa di Prima Divisione, che subisce un netto 0-3 per mano del Novi. Poco altro da dire su una partita che non ha mai avuto storia. **1ª Divisione**

**M.Pr**

## Volley G.S. giovanile

## Dal minivolley arrivano ancora soddisfazioni

**Mini e superminivolley.** Ancora soddisfazioni per il GS dal settore mini e superminivolley: nella tappa del circuito disputata a Pozzolo le piccole giessine aggiungono un'altra giornata da ricordare alla loro annata, davvero ricca di momenti felici. La squadra 1 si piazza infatti al primo posto, mentre la squadra 2 conquista la terza piazza: a completare l'opera ci sono inoltre altre tre compagini nelle prime dieci posizioni. «*Più che i*

*picchi di rendimento, mi piace proprio analizzare il risultato nel suo complesso*», spiega coach Marengo, che poi riprende: «*Credo che i risultati di Pozzolo confermino due innegabili realtà: la prima è che disponiamo di un gruppo di giovani che, oltre ad essere numerosi, è anche qualitativo; la seconda è che tutto sommato stiamo lavorando bene: ne siamo felici*».

**M.Pr**

## Alla final four provinciale di volley

## Under 14: vince lo Sporting, il G.S. è 3°



Under 14 Sporting.



Under 14 G.S.

**Valenza.** Meglio di così era difficile sperare. Si chiude con due squadre acquisi sul podio, a conferma della grande qualità dei vivai della città termale, la final four provinciale under 14, disputata a Valenza nella giornata di domenica 15 aprile. A conquistare il titolo di campione provinciale è lo Sporting, al termine di una giornata ricca di emozioni. Si comincia al mattino, con un classico: il derby tra Sporting e GS. Finisce con la vittoria della squadra di patron Valnegri: 3-0 (25-16; 25-17; 25-11), con il GS attaccato alla partita nei primi due set, ma poi superato nettamente dalle 'cugine'. Anche l'allenatrice Visconti alla fine ammette: «*Erano più forti: onore al merito*».

Nel pomeriggio si giocano invece le finali: comincia ancora il GS, al meglio dei tre set, contro Casale: splendida la prova delle acquisi, che pur inferiori alle avversarie per età, riescono a prevalere per 2-1 (25-18; 23-25; 15-10) e conquistano la terza piazza.

Il 'clou' della giornata però arriva con la finalissima per il 1° e 2° posto, che vede lo Sporting opposto al Novi. Le acquisi sono stanche e in palestra fa molto caldo: Novi parte forte e vince i primi due set, ma quando la partita sembra persa Acqui inizia una epica rimonta che la porta a prevalere al tie-break e conquistare l'ennesimo successo giovanile col punteggio di 24-26; 17-25; 25-23; 25-18; 15-10. «*Questa vittoria - commenta il dirigente acquisi Vit-*

*torio Ratto - è la conferma della grande attenzione che il nostro presidente Valnegri ha sempre posto verso il nostro vivaio, che ancora una volta si è confermato il migliore della provincia. Ci tengo a dire che se abbiamo vinto è perché la squadra è composta di 8 elementi, e non di 2, come sento malignare da qualcuno. Prova ne è che di queste 8 giocatrici ben 5 fanno parte della selezione regionale. Credo sia giusto ringraziare le nostre giocatrici per questa gioia, ma ci tengo a ringraziare anche il pubblico, e specialmente quello di fede GS, che nei momenti di difficoltà ci ha sostenuto, mostrando a tutti il significato dei veri valori dello sport*». Loda la sua squadra anche l'allenatrice del GS Chiara Visconti, che afferma, «*abbiamo fatto il massimo possibile e sono soddisfatta: penso che il prossimo anno questo gruppo, che potremo ripresentare quasi interamente, possa puntare almeno alla finale*».

Per lo Sporting, invece, ora c'è l'accesso alle fasi regionali: un'altra sfida cui accostarsi con fiducia.

**Sporting Ratto Antifurti - Rombi Escavazioni:** Giordano, De Alessandri, Gatti, Pettinati, Corsico, Ratto. Utilizzate: Beccati, Di Dolce. Coach: Varano.

**GS Albergò Rondò-Kerus Alimentari:** Garino, Canobbio, Gotta, Berta, Torielli, Secci, Ricci, Guazzo, Ferrero. Coach: Visconti.

**M.Pr**

## Il 25 aprile tutto Beach Volley al "Villa Scati"

Organizzato da Edo Gatti e Roberto Garrone, si disputa, mercoledì 25 aprile, sulla sabbia dello Sporting Club "Villa Scati" il primo torneo di beach volley "2 per 2". Il torneo per squadre composte da due uomini (tesserati come massimo in prima divisione) e due donne a tesseramento libero, inizierà il mattino alle ore 10 e si concluderà alle 18 con la finalissima. È il primo torneo del genere che viene organizzato nell'acquese sulle orme dei gradi tornei balneari; è anche il torneo che apre ufficialmente la stagione estiva, quella dei bagni, del sole e dei giochi all'aperto. Per rendere ancor più interessante e goliardica la manifestazione alla fine del torneo ci sarà l'over time con birra e salciccia per tutti. Per le iscrizioni è aperta la segreteria dello Sporting Villa Scati.

Pallapugno serie A

## Sfortunato Flavio Dotta sul campo di Canale

Tutto regolare nella prima giornata del campionato di serie A, spalmata in due week end, e con il fattore campo a farla da padrone. Hanno vinto tutte le squadre di casa e per la statistica è un evento inusuale, anche se non raro, visto che nel balon il fattore campo non è componente fondamentale. Tutto facile per il campione d'Italia Corino che, con la sua Virtus Dogliani, ha battuto il San Leonardo di Trinchieri rinforzato dall'arrivo del "centrale" Paolo Voglino. Stessa musica a Monticello dove la Monticellese di Sciorella, "indebolito" dall'abbandono di Papone che è andato a sostenere la Pro Paschese di Bessone, si è sbarazzata (11 a 5) del Ceva di

Simondi che sin dalle prime battute pare già destinato ad un ruolo di secondo piano. Le tre sfide più interessanti si sono giocate a Dolcedo dove il rinato Danna reduce da una travagliata retrocessione con la Subalcuneo, ha trascinato alla vittoria la sua Imperiese contro la quotata Pro Paschese dell'ingegner Alessandro Bessone. 11 a 8 il finale quasi tre ore di partita. Ad Alba dove tre ore non sono bastate per vedere il ligure Orizio battere il Ricca di Galliano ed infine a canale dove era di scena la santostefanese allenata da Massimo Berruti.

che Berruti schiera con Flavio Dotta, Isoardi, Cirillo e Alossa sta conducendo per 8 a 6. Un risultato sorprendente, ma più sorprendente ancora è la coesione che dimostrano i belbesi, quartetto tutto nuovo e da scoprire. Dotta è "prepotente" in battuta, presente nel ricaccio al volo un po' spaesato al salto, ma solo per un piccolo problema muscolare che non gli permette di muoversi come vorrebbe; già buona l'intesa con Isoardi mentre sul fronte opposto Oscar Giribaldi fatica anche per l'apporto appena sufficiente di una squadra che, senza Paolo Voglino, ha perso in esperienza e qualità. Sembra che il team di Berruti sia lanciato verso il successo, dopo il 6 a 4 alla pausa, i belbesi hanno mantenuto il vantaggio e la Canalese non dà l'impressione di poter ribaltare il risultato. Improvvisamente Isoardi accusa un primo malanno muscolare che si fa più insistente con il passare dei giochi. Berruti è costretto rivoluzionare la squadra; Alossa passa nel ruolo di "centrale" e Isoardi scala sulla linea dei terzini. Anche Dotta inizia ad avere maggiori problemi, soprattutto nel "ricaccio" al salto. Il tutto favorisce il quartetto del notaio Toppino che recupera e si porta sull'11 a 8. Alla fine delusione per la sconfitta, ma Berruti sottolinea: *"Troppe coincidenze sfavorevoli; Isoardi che s'infortuna, Dotta che è limitato da problemi muscolari eppure siamo stati ad un passo dalla vittoria. Peccato, ma sono comunque soddisfatto perché sin quando ha potuto giocare compatta la squadra ha fatto vedere quanto vale"*. w.g.

Figure che scompaiono

### Morto Piero Marelo l'arbitro più famoso

È mancato Piero Marelo, indimenticabile icona degli arbitri della pallapugno. Piero Marelo, classe 1939, per 23 anni è stato uno dei giudici di gara più apprezzati e stimati nel mondo del balon, dirigendo centinaia di partite e alcune finalissime passate alla storia; lasciata la casacca di direttore di gara, ha ricoperto per 16 anni, fino al 2005, la carica di designatore arbitrale, ruolo che rivestì sempre con grande professionalità e dedizione. Attualmente era consigliere federale, ed anche in questo ruolo ha contribuito a far crescere la professionalità e la preparazione della categoria arbitrale. Sempre presente ad ogni manifestazione



pallonistica, sempre disponibile a contribuire, in prima persona, ad ogni evento che coinvolgesse la pallapugno, rimarrà una figura indimenticabile ed insostituibile.

Pallapugno

## Presentato Mombaldone nel campionato di C2



Dirigenti, tecnici ed i giocatori della prima squadra.

**Mombaldone.** È stata presentata, la scorsa settimana, nei locali adiacenti lo sferisterio di Mombaldone, la quadretta della Pro Mombaldone che parteciperà al prossimo campionato di serie C2. Con il presidente Franco Vergellato, i dirigenti, i direttori sportivi Ferrero e Stanga, erano presenti i giocatori che disputeranno il campionato con l'obiettivo di raggiungere quella promozione in C1 che, negli anni scorsi, era solo stata sfiorata. La squadra è composta dal battitore Roberto Milano, dal "centrale" Bruno Soria e da Guido Fallabrino, Fabio Ferrero e Marco Ferraris. Un altro importante progetto è stato messo in cantiere dal club mombaldonese; da quest'anno una squadra di giovanissimi, composta da Marco Nani, Lele Bocchino, Maria Barbero, Pietro Barbero, Claudio Barbero e Angello Ferraro parteciperà al campionato "promozionale" riservato ai più piccoli. I futuri campioni si stanno già allenando agli ordini di Ferrero e saranno pronti per le prime uscite nel mese di maggio.

Pallapugno serie C1

## Spigno e Bistagno al via del campionato

**Spigno M.to.** Il campionato di serie C1 inizia con un anticipo, quello di domenica 22 aprile, inizio alle 15, a Spigno Monferrato dove la gloriosa Pro Spigno ospita la Caragliese. Un campionato che i giallo-verdi, guidati dall'esperto Diego Ferrero, battitore di Serole che allo sferisterio di via Roma ha disputato, in passato, fior di partite, affrontano con l'intenzione di lottare per i primi posti.

Una squadra molto esperta che a Ferrero affianca quel Jose Morena, cortemiliese, che da trent'anni bazzica gli sferisteri, poi Paolo De Cerchi e Marco Gonnella sulla linea dei terzini. Il primo ostacolo è subito importante, sono infatti i caragliesi di Danilo Rivoira, battitore che lo scorso anno ha giocato in B a San Biagio, ad affrontare i giallo-verdi in una prima importante sfida in ottica play off.

Partita che finirà con un "terzo tempo", ovvero con un rinfresco e con la presentazione di tutte le squadre della società guidata dal cavalier Giuseppe Traversa che, oltre alla C1, sarà in corsa nel campionato "under 25" e nelle categorie giovanili.

Tre giorni dopo, mercoledì 25 aprile, toccherà alla SOMS Bistagno esordire in campionato. I bistagnesi sono, a differenza degli spignesi, squa-

## Calendario 2007 • Pallapugno serie C1

ANDATA	CAMPO	PRIMA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
25 aprile ore 15	Bistagno	Soms Bistagno-Cuneo Sider	Bernezzo	29 giugno ore 21
22 aprile ore 15	Spigno	Pro Spigno-Bcc Caraglio	Caraglio	30 giugno ore 21
25 aprile ore 15	Magliano	Hotel Royal-Priero	Priero	1 luglio ore 15,30
25 aprile ore 15	Canale	Torronalba-Pro Paschese	Villanova	28 giugno ore 21
25 aprile ore 15	Vene Rialto	Rialtese-Castellettese	Sc.Uzzone	29 giugno ore 21
ANDATA	CAMPO	SECONDA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
28 aprile ore 15	Bernezzo	Cuneo Sider-Rialtese	Vene Rialto	8 luglio ore 16
1 maggio ore 15	Sc.Uzzone	Castellettese-Torronalba	Canale	10 luglio ore 21
29 aprile ore 15	Villanova	Pro Paschese-Hotel Royal	Magliano	6 luglio ore 21
1 maggio ore 15	Priero	Priero-Pro Spigno	Spigno	6 luglio ore 21
29 aprile ore 16	Caraglio	Bcc Caraglio-Soms Bistagno	Bistagno	7 luglio ore 21
ANDATA	CAMPO	TERZA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
5 maggio ore 16	Caraglio	Bcc Caraglio-Cuneo Sider	Bernezzo	14 luglio ore 17
6 maggio ore 16	Bistagno	Soms Bistagno-Priero	Priero	22 luglio ore 15,30
5 maggio ore 16	Spigno	Pro Spigno-Pro Paschese	Villanova	13 luglio ore 21
5 maggio ore 16	Magliano	Hotel Royal-Castellettese	Sc.Uzzone	13 luglio ore 21
5 maggio ore 16	Canale	Torronalba-Rialtese	Vene Rialto	15 luglio ore 16
ANDATA	CAMPO	QUARTA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
18 maggio ore 21	Bernezzo	Cuneo Sider-Torronalba	Canale	20 luglio ore 21
20 maggio ore 16	Vene Rialto	Rialtese-Hotel Royal	Magliano	22 luglio ore 21
20 maggio ore 16	Sc.Uzzone	Castellettese-Pro Spigno	Spigno	19 luglio ore 21
19 maggio ore 16	Villanova	Pro Paschese-Soms Bistagno	Bistagno	20 luglio ore 21
20 maggio ore 15	Priero	Priero-Bcc Caraglio	Caraglio	20 luglio ore 21
ANDATA	CAMPO	QUINTA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
27 maggio ore 15	Priero	Priero-Cuneo Sider	Bernezzo	27 luglio ore 21
25 maggio ore 21	Caraglio	Bcc Caraglio-Pro Paschese	Villanova	27 luglio ore 21
27 maggio ore 16	Bistagno	Soms Bistagno-Castellettese	Sc.Uzzone	27 luglio ore 21
27 maggio ore 15	Spigno	Pro Spigno-Rialtese	Vene Rialto	29 luglio ore 16
25 maggio ore 21	Magliano	Hotel Royal-Torronalba	Canale	27 luglio ore 21
ANDATA	CAMPO	SESTA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
1 giugno ore 21	Magliano	Hotel Royal-Cuneo Sider	Bernezzo	4 agosto ore 21
2 giugno ore 21	Canale	Torronalba-Pro Spigno	Spigno	3 agosto ore 21
3 giugno ore 16	Vene Rialto	Rialtese-Soms Bistagno	Bistagno	2 agosto ore 21
1 giugno ore 21	Sc.Uzzone	Castellettese-Bcc Caraglio	Caraglio	3 agosto ore 21
1 giugno ore 21	Villanova	Pro Paschese-Priero	Priero	5 agosto ore 15,30
ANDATA	CAMPO	SETTIMA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
12 giugno ore 21	Bernezzo	Cuneo Sider-Pro Paschese	Villanova	20 agosto ore 21
10 giugno ore 15	Priero	Priero-Castellettese	Sc.Uzzone	10 agosto ore 21
8 giugno ore 21	Caraglio	Bcc Caraglio-Rialtese	Vene Rialto	19 agosto ore 16
9 giugno ore 21	Bistagno	Soms Bistagno-Torronalba	Canale	22 agosto ore 21
8 giugno ore 21	Spigno	Pro Spigno-Hotel Royal	Magliano	20 agosto ore 21
ANDATA	CAMPO	OTTAVA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
16 giugno ore 16	Spigno	Pro Spigno-Cuneo Sider	Bernezzo	24 agosto ore 21
15 giugno ore 21	Magliano	Hotel Royal-Soms Bistagno	Bistagno	25 agosto ore 21
15 giugno ore 21	Canale	Torronalba-Bcc Caraglio	Caraglio	25 agosto ore 21
17 giugno ore 16	Vene Rialto	Rialtese-Priero	Priero	26 agosto ore 15,30
6 giugno ore 21	Sc.Uzzone	Castellettese-Pro Paschese	Villanova	24 agosto ore 21
ANDATA	CAMPO	NONA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
23 giugno ore 16	Bernezzo	Cuneo Sider-Castellettese	Sc.Uzzone	31 agosto ore 21
24 giugno ore 16	Vene Rialto	Rialtese-Pro Paschese	Villanova	31 agosto ore 21
24 giugno ore 15,30	Priero	Priero-Torronalba	Canale	31 agosto ore 21
22 giugno ore 21	Caraglio	Bcc Caraglio-Hotel Royal	Magliano	31 agosto ore 21
23 giugno ore 21	Bistagno	Soms Bistagno-Pro Spigno	Spigno	31 agosto ore 21

Le squadre della serie C1

**Castellettese di Castelletto Uzzone:** Bogliacino Marcello, Molinari Luigino, Bogliacino Maurizio, Campi Gabriele, Santi Ermanno.  
**Canalese di Canale:** Marchisio Mario, Montanaro Ivan, Cavagnero Davide, Cavagnero Walter, Nimot Claudio, Bordino Luigi, Marchisio Fabio.  
**Caragliese di Caraglio:** Rivoira Danilo, Aime Mauro, Rivero Rinaldo, Ghibaudo Gabriele.  
**Maglianese di magliano Alfieri:** Ghione Davide, Soman Oscar, El Kara Yeria, Cagnasso Emanuele, Danusso Claudio, Cagnasso Francesco.  
**Pro Paschese di Villanova di Mondovi:** Biscia Daniele, Bessone Carlo, Bongioanni Elio, Aimo Roberto, Biscia Oreste, Biestro Bruno.  
**Pro Priero:** Core Luca, Vero Marco, Bracco Alessio, Bracco Davide, Promis Roberto.  
**Pro Spigno:** Ferrero Diego, Morena Joseph, Decerchi Paolo, Gonella Marco, Garbarino Mauro.  
**Rialtese di Vene di Rialto:** Stalla Danilo, Novaro Mascarello Pietro, Agnese Corrado, Stalla Mauro.  
**Soms Bistagno:** Panero Lorenzo, Rosso Fabio, Cerrato Fabrizio, Pizzorno Paolo, Thea Enrico.  
**Speb di San Rocco di Bernezzo:** Rivoira Simone, Martino Cristian, Blangetti Andrea, Tolosano Davide.

## Pallapugno - Risultati e classifiche

**SERIE A**  
**Risultati prima giornata:** Monticellese (Sciorella) - Ceva (Simondi) 11-5; Canalese (O. Giribaldi) - Santostefanese (Dotta) 11-8; Virtus Langhe (Corino) - S. Leonardo (Trinchieri) 11-5; Imperiese (Danna) - Pro Paschese (Bessone) 11-8; Albese (Orizio) - Ricca (Galliano) 11-10.  
**Classifica:** Monticellese, Canalese, Virtus Langhe, Imperiese, Albese p.ti 1; Ceva, Santostefanese, San Leonardo, Pro Paschese, Ricca p.ti 0.  
**Prossimo turno:** sabato 21 aprile ore 15 a Ceca: Ceva - Albese; a Ricca: Ricca - Imperiese; domenica 22 aprile ore 15 a Villanova Mondovi: Pro Paschese - Virtus Langhe; a Imperia: San Leonardo - Canalese; a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Monticellese.  
**SERIE B**  
**Risultati prima giornata:** Merlese (Fenoglio) - Monferrina (Adriano) 11-8; Don Dagnino (Dutto) - S. Biagio (Campagno) 1-11; Subalcu-

neo (Molinari) - Pievese (D. Giodano II) 11-10; Nigella (Gallarato) - A.Benese (L. Dogliotti) 11-4; Bubbio (D. Giordano I) - Bormidese (Levrato) posticipo.  
**Classifica:** Merlese, San Biagio, Subalcuneo, La Nigella p.ti 1; Monferrina, Don Dagnino, Pievese, A.Benese, Bubbio, Bormidese p.ti 0 (Bormidese e Bubbio una partita in meno).  
**Prossimo turno:** sabato 21 aprile ore 15 a San Biagio: San Biagio - Bubbio; a Beneva-gianna: A.Benese - Subalcuneo; domenica 22 aprile ore 15 a Vignale: Monferrina - San Biagio; a Bormida: Bormidese - Merlese; mercoledì 25 aprile ore 15 a Pieve di Teco: Pievese - Don Dagnino.  
**SERIE C1**  
**Prima giornata:** domenica 22 aprile ore 15 a Spigno M.: Pro Spigno - Caragliese; mercoledì 25 aprile ore 15 a Bistagno: Soms Bistagno - Speb San Rocco; a Magliano: Maglianese - Pro Priero; a Canale: Canalese - Pro Paschese; a Vene di Rialto: Rialtese - Castellettese.



Era eroina: arrestati un ovadese e un tunisino

## Scoperto traffico di droga a San Lorenzo di Ovada

**Ovada.** Che cosa sta succedendo nella zona di Ovada?

Dopo l'ondata di furti nel centro zona ed un po' in tutti i paesi del circondario, arrivano ora i sequestri di droga.

In una cascina di San Lorenzo, tra Ovada e Rocca Grimalda, è stato scoperto un quantitativo di droga pari a due chili e mezzo, quella più potente e da "sballo" sicuro, cioè l'eroina. Il micidiale stupefacente è stato scoperto dagli agenti della squadra antidroga e dalla "mobile" della Questura di Alessandria, coordinate dal dirigente Domenico Lopane.

"Mai si erano verificati sequestri di droga così massicci in provincia", dice il questore alessandrino Masini. Ed in effetti due chili e passa di eroina sono veramente tanti: basti pensare che quella scoperta a San Lorenzo non era neppure "tagliata" ma del tipo "a pietra".

Due chili e mezzo di eroina del valore "commerciale" di circa 100.000 euro (duecento milioni di vecchie lire) che poi, opportunamente lavorata e mescolata con altro materiale, avrebbe potuto rendere anche dieci chili di stupefacente, pari a circa 500.000 euro. Qualcosa come un miliardo di vecchie lire!

La droga è stata rinvenuta nel cofano di una vecchia auto, che sembrava abbandonata nel cortile di casa. Gli agenti della questura di Alessandria sono stati indirizzati a San Lorenzo da una serie di segnalazioni dei vicini di casa, che si erano insospettiti nel vedere un andirivieni di auto nei pressi del cascinale in ristrutturazione. Dopo una serie di sopralluoghi e quindi di appostamenti vicino alla casa ed in frazione, gli agenti hanno bloccato due uomini, Rodolfo "Rudy" Modena, 50 anni, ed il tunisino Mohamed Adel Lafi, 38 anni. Ufficialmente muratori ed alle prese con la ristrutturazione della cascina per farla diventare un "bed and breakfast". In realtà trafficanti di droga ed importatori di chili di eroina al mese. Che poi, secondo gli inquirenti, doveva servire anche per l'acquisto e lo smercio di altri tipi di droga, come cocaina ed hashish, in tutta la provincia di Alessandria e zone limitrofe.

Modena è di Ovada e si era trasferito col complice tunisino a San Lorenzo a maggio del 2006. Piccolo imprenditore edile, in realtà grossista di droga, che riforniva abitualmente i piccoli distributori i quali, a loro volta, rivendevano lo stupefacente agli spacciatori e, da lì, la merce finiva infine ai drogati. Pare che l'ovadese trattasse dai tre ai cinque chili di droga al mese. Ora sia per Modena che per il tunisino scattano i provvedimenti cautelari presi dall'autorità giudiziaria.

Al di là ed al di sopra di questo fatto così grave, ne resta un altro. In provincia di

Alessandria circola molta più droga rispetto a qualche tempo fa, i grossisti medi stanno aumentando i tipi di stupefacente per far fronte a richieste che aumentano in modo esponenziale.

Ecco allora immettere sul mercato provinciale della droga non solo hashish ma anche cocaina ed eroina. Ma c'è di più: l'incremento costante della "domanda" di droga da parte dei consumatori fa sì che il suo prezzo segua la legge di mercato e quindi tenda a scendere man mano che il numero dei richiedenti si ingrossa sempre di più.

Quello di San Lorenzo di Ovada non è un fatto isolato ma l'ultimo di una serie di sequestri di droga impressionante. Da ottobre ad aprile prima a Casale (cocaina), poi Alessandria (idem) e San Michele (eroina). Quindi Novi (cocaina) e Spinetta (hashish). Ed ora in frazione, a San Lorenzo.

Anche la zona di Ovada dunque entra prepotentemente nel grande "giro" provinciale della droga ed una vecchia casa immersa nella campagna diventa una centrale della eroina.

Si suppone ora che dietro i due arrestati ci possano essere altri complici. Per questo gli inquirenti proseguono le indagini e presto potrebbero esserci altri importanti sviluppi riferiti alla scoperta dell'eroina a San Lorenzo di Ovada.

E. S.

## Aumenta il consumo di droga

**Ovada.** Le droghe pesanti più usate in provincia ed in zona sono la cocaina e l'eroina. Specie la prima, considerata un tempo "la droga dei ricchi", si è diffusa negli ultimi anni in tutte le condizioni sociali. Si assume per inalazione e, per essa, è aumentato di molto il giro della gente che si droga.

L'eroina ora si può anche fumare, oltre che essere iniettata in vena. Ma il danno fisico e psichico è lo stesso, dicono gli esperti del settore, come l'effetto.

Tra i giovani ed i giovanissimi ha sempre fatto presa "l'erba", cioè hashish e marijuana. Ma ora è entrato in ballo, specie nelle discoteche, un altro tipo di droga: l'ectasy. Le sue pastiglie sembrano innocue, sono bianche o azzurre, e sul fianco spesso hanno stilizzato un animalletto o un pupazzo. Forse per accattivarsene subito l'uso ed il consumo. Ma le sue conseguenze sul sistema psicofisico umano sono devastanti. Specie se poi l'ectasy viene assunta mischiata a degli alcoolici perché si ingenera spesso un cocktail esplosivo dagli effetti drammatici.

Il Sert di Ovada (via XXV Aprile, Distretto sanitario) è la struttura della Asl 22 cui possono rivolgersi i consumatori di droga. Ma è difficile che i giovani utenti dell'ectasy si rivolgano alla struttura sanitaria.

Eppure il loro numero continua ad aumentare, specie di sabato sera. Ed ora ci sono anche dei ragazzi che sniffano la colla, come in America Latina.

## Finanziamenti alle scuole montane

**Lerma.** Presso il centro di vinificazione della Comunità Montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese presentazione della scheda di rilevazione delle esigenze di finanziamento "delle criticità" e della necessità di offerta formativa che gli Istituti scolastici, con sede in Comunità Montana, presenteranno entro giugno/luglio per i programmi dell'anno scolastico 2007/8.

I componenti la commissione regionale, insieme alla Regione e l'ufficio scolastico, hanno stipulato un protocollo d'intesa per aiuti economici alle scuole situate in Comunità Montana (in Piemonte le Comunità Montane sono 48).

Essi hanno incontrato dirigenti e segretari scolastici delle Comunità Montane di Alessandria e Asti.

Oltre ai finanziamenti per le pluriclassi si sono aggiunti fondi per l'insegnamento del francese nelle ultime tre classi della Elementare (è già previsto l'inglese) ed altri fondi ancora per le "difficoltà" nell'italiano in gruppi classi comprendenti diverse etnie.

Infatti è sempre più frequente l'arrivo, ad anno iniziato, di bambini extracomunitari che sanno poco o niente di italiano, sia alla Elementare che alla Media.

I dirigenti di Molare e di Gavi, Barisione e Malucelli, hanno sottolineato anche il problema dei trasporti per i vari plessi in Comunità Montana.

## 25 Aprile, festa della Liberazione

**Ovada.** Mercoledì 25 aprile, festa della Liberazione. Alle ore 9, raduno in piazza Matteotti ed omaggio al Monumento alla Resistenza in via Gramsci. Alle 9,45 celebrazione della S. Messa presso la cripta dei Caduti. Alle 10,30 omaggio ai Monumento dei Caduti di tutte le guerre ed alla lapide dei fuclati di piazza XX Settembre.

Alle ore 11 cerimonia conclusiva al Cine teatro comunale di corso Martiri della Libertà. Saluti del sindaco Andrea Oddone e del presidente dell'Anpi Mario Olivieri. Intervento dell'assessore provinciale alla Cultura Rita Rossa. Partecipano il Corpo Bandistico ed il Coro della Scuola di musica "A Reborà", gli alunni della scuola primaria "Giovanni Paolo II" e della scuola media "Sandro Pertini".

Nel pomeriggio alle ore 16, presso il giardino della Scuola di musica in via San Paolo, musiche e canti della Resistenza e altro, con I Numantini.

Nel corso della festa, organizzata dall'Anpi e dal Comune, sarà offerta una merenda con focaccia e vino. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Teatro Splendor di via Buffa.

Doppio semaforo "intelligente" a Molare

## Un altro autovelox fisso in zona...

**Molare.** E' praticamente in funzione anche l'altro semaforo "intelligente", posto in paese lungo la Provinciale, subito prima della pasticceria.

Interessa chi proviene da Cassinelle, Cremolino ed Acqui. Il "rosso" scatta se si superano i 50 km/h e chi commette l'infrazione di passare lo stesso quando non deve, è fotografato dalla telecamera incorporata e multato in modo salato.

Da tempo invece funziona, in modo analogo, il semaforo lungo via Roma.

Gli altri semafori posti a Cremolino, Prasco e Visone, in entrambi i sensi di marcia, fanno scattare il "rosso" a velocità superiore al limite consentito ma per ora non "fotografano".

Necessario comunque arrestarsi se si è fatto scattare il "rosso". Molto meglio questa soluzione del semaforo "intelligente", dice in coro la gente,



che gli autovelox a postazione fissa piazzati dalla Provincia a Silvano.

E prossimamente anche tra

Prasco e Visone, nel rettilineo subito prima dell'incrocio con Pontechino, anche lì in leggera discesa.

## La vignetta di Franco

IL SOLITO RIMEDIO...



## A Cremolino la festa delle frittelle e del vino

**Cremolino.** Nel borgo medievale al pomeriggio del Primo Maggio, la Pro Loco organizza la tradizionale festa delle frittelle. Degustazione di varie ricette di gustose frittelle, alla mela, normali e all'uvetta, accompagnate dal Dolcetto locale. La giornata di festa prevede anche il mercatino di prodotti tipici e la rievocazione storica, con sfilata per le vie del centro storico. La Pro Loco, presso il campo di tamburello, organizza anche la Sagra delle tagliatelle dal 13 al 15 luglio e la Sagra del pesce - Festa del tamburello dal 20 al 22 luglio.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Corso Saracco, Corso Libertà, Piazza Assunta.  
**Farmacia:** Moderna - Via Cairoli 165 - tel. 80348.  
**Autopompa:** 22 aprile API - Via Novi; 25 aprile SHELL - Via Gramsci.  
**Vigili del Fuoco:** 115. Carabinieri: 112.  
**S. Messe:** Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 18; feriali 8,30. Pa-

dri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. Cappella Madri Pie: feriali ore 17. Convento Passioniste, Costa e Grillano: festivi ore 10. San Venanzio festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

## L'ANCORA

Settimanale di informazione

www.lancora.com  
lancora@lancora.com

L'esempio di Rocca, Castelletto, Tagliolo e Cremolino

## Investire sulla cultura sul vino e sullo sport paga

**Rocca Grimalda.** Il sindaco Fabio Barisione, il presidente del Laboratorio etnoantropologico Grimaldi e il vice Enzo Cacciola, la segretaria Sonia Barillari e il curatore scientifico Castelli, in visita a Bucarest, la capitale rumena.

Il gruppo ha visitato il Museo etnografico, un grande spazio museale all'aperto. E si sono stretti accordi per il gemellaggio con il Museo della Maschera roccchese. Che, a settembre, al 12° convegno internazionale "La medicina magica" (22 e 23), si presenterà rinnovato. Disporrà di una nuova ala per lo spazio espositivo, di una saletta per la lettura e di un'aula per i lavori degli alunni.

Scopo principale della visita dei roccchiesi a Bucarest la definizione degli accordi per la realizzazione di una mostra settembrina, in paese, con costumi, opere e materiali vari del museo rumeno. Dove sono rappresentati costumi e tradizioni popolari, borghi, mobilio ed utensili casalinghi.

Sono più di 10 anni che l'Amministrazione comunale roccchese ha imboccato la strada della cultura utile anche a sviluppare turismo nel territorio. Per far conoscere in Italia e l'Europa le tradizioni più tipiche e peculiari della sua gente, come il Carnevale e la Lachera.

Ed investire sulla cultura anche per sviluppare turismo in paese ed in zona ha avuto successo, se si pensa al-

le migliaia di persone che invadono il paese al Carnevale o alla presenza di tanti docenti qualificati, di docenti universitari al convegno internazionale. Ma anche al successo rinnovato della Sagra della peirbuieira, che l'Amministrazione comunale e la Polisportiva hanno confermato, nonostante un "attentato" molto paesano dovuto a gelosie interne. Per non parlare poi della Lachera e delle sue trasferte internazionali.

Ma quello di Rocca non è l'unico esempio di paesi, che continuano ad avere successo non solo d'estate, con le sagre comuni un po' a tutti.

Castelletto e Tagliolo si riconfermano annualmente "paesi del vino" e del Dolcetto d'Ovada, e con le loro manifestazioni promuovono il prodotto principe della zona e quindi il suo territorio di produzione. Dando così una mano all'economia locale, ai produttori vitivinicoli ed al settore agricolo.

Ma c'è anche chi investe nello sport per farsi conoscere in tutto il Nord Italia. E' il caso di Cremolino, la cui squadra di tamburello milita nel campionato di serie A. Ogni 15 giorni il paese è visitato e conosciuto dai presenti sul pullman della squadra ospite. Provengono dalla provincia d'Asti, da Lombardia e Veneto.

Investire sulla cultura o sul vino o sullo sport paga, l'importante è che si faccia qualcosa per promuovere un pae-

se ed il suo territorio, nelle valenze più tipiche e nelle peculiarità significative.

Il centro zona fa comunque la sua parte. Si pensi alla Festa delle Pro Loco in piazza: una vetrina variegata e succulenta dei piatti più tipici e caratteristici dei tanti paesi della zona. O ai "venerdì estivi sotto le stelle" che, accompagnati dai concertini in centro, richiamano tanta gente a curiosare e anche comprare. E poi le Rassegne musicali ed artistiche di cui il centro zona si contorna un po' tutto l'anno.

Centri movimentati, con tanta gente a visitarli ed idee brillanti da proporre perché il successo di un anno non sia un fatto isolato.

Possono essere esempi da seguire per tutti. Tutti fanno sforzi per fare qualcosa, specialmente d'estate, dal paese più piccolo a quello più grande.

Va da sé che da un centro dotato di maggiori potenzialità perché più abitato e con più risorse umane e materiali a disposizione, la gente attende comunque e sempre qualcosa di più.

Altrimenti si rischia di trasformarsi in paese dormitorio. E. S.

Il partigiano ucciso alla Benedicta

## La targa di Pastorino alla sorella Ester

**Ovada.** E' stata consegnata alla sorella Ester la targa del partigiano della Benedicta Romeo Pastorino, nell'ambito di una toccante e partecipata cerimonia.

La targa di Pastorino, ucciso dai nazifascisti durante il rastrellamento del 6 aprile 1944, è stata ritrovata circa un mese fa dalla Forestale di Gavi e consegnata al sindaco Guido di Bosio. Che era presente alla cerimonia a Palazzo Delfino, assieme al sindaco Oddone, al presidente dell'associazione della Benedicta Foco, agli assessori Piana e Caneva, ad autorità militari e ad un discreto numero di cittadini.

La targa è così passata dalle mani di Guido a quelle di Ester Pastorino, visibilmente commossa, e da lì, per volontà della donna, è stata rimessa ad Oddone, come sindaco di Ovada.

Ora è custodita al Centro di Documentazione della Benedicta e della Resistenza in piazza Cereseto. In attesa di trasferirsi al Centro di Documentazione alla Benedicta, quando sarà pronto.

A Romeo Pastorino tempo fa è stata dedicata la via che da via Voltri raggiunge il Liceo Scientifico, a perenne memoria.



### La festa dei chierichetti

**Ovada.** Domenica 22 aprile, presso la Chiesa dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, 14ª edizione della festa dei Chierichetti. Alla S. Messa delle ore 10, celebrata da Padre Locatelli, raduno interregionale dei bambini chierichetti, provenienti sia dalla zona che dalla provincia e dalla Liguria, nonché da ogni sede d'Italia degli Scolopi. Seguirà il pranzo offerto dal Gruppo Calasanzio nel salone dei Padri Scolopi.

### 25 Aprile a Rocca Grimalda

**Ovada.** Mercoledì 25 Aprile a Rocca Grimalda, come ogni anno, in occasione del 25 aprile, "Festa della Liberazione", si rinnova l'appuntamento con il teatro. Mercoledì 25 Aprile alle ore 16.00 presso Giardini Gian Franco Paravidino (in caso di pioggia lo spettacolo si svolgerà nelle Ex-Cantine Palazzo Borgatta), Narramondo "Teatro civile di narrazione" presenta lo spettacolo: "Cantata con rabbia" di e con Paolo Li Volsi (musiche in scena Paolo Li Volsi).

### Le manifestazioni fino al 22 aprile in zona

## Cosa succede in città tra eventi e spettacoli

**Ovada.** Sabato 21 e sabato 28 Aprile nel Centro Storico - Via S. Sebastiano "Mercatino biologico".

Venerdì 20 e venerdì 27 in via Gilardini alle ore 21.00, mostra personale pittura di Octavio Gonalbez Canto, artista spagnolo il cui grafitismo è realizzato attraverso l'utilizzo di materiali riciclati, creando universi di mostri ed oggetti animati. Organizzazione a cura del "La casa di Resi", Antonio Gatti e Ezio Minetti.

Apertura: tutti i venerdì fino a maggio nella Sede del Gruppo Due Sotto L'Ombrello.

Venerdì 20 Aprile Scalinata Sligge ore 21.15, musica col pianista jazz Franco Russo che presenta il CD: "So behind The Times". Lo accompagnano: Silvia Benzi / vocalist, Claudio Giorcelli / contrabbasso, Gian Maria Cuneo / batteria. Brani di B. Strayhorn., T. Monk e brani dal cd.

A cura di Mauro Olivieri: "Documenti sul Cinema Italiano". Serata dedicata all'attore Gian Maria Volontè.

Info: Due sotto L'Ombrello, Via Gilardini, 2 tel.0143 833338 cell. 333 4714506.

Venerdì 20 Aprile, in via S. Antonio alle ore 21.00 presso la sala conferenze del Museo Paleontologico incontro con Simona Bragagnolo (Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Statiella) dal titolo "La pittura votiva medioevale nella diocesi di Acqui"

Info: 0143 822815 (Museo Paleontologico). Cell. 340 2748989 (Ass. Calappilia).

Sabato 21 Aprile Teatro Splendor - ore 21 la Compagnia "Misci e ma acciapi" di Marasco presenta: "La strana coppia" libera riduzione e adattamento da "Tree add Couple" di Neil Simon. Regia di Carlos Linland.

Info e prenotazioni tel. 0143 823170 (Comitato Splendor) lat 0143 0821043.

### Brevi dal Comune

**Ovada.** Con un decreto del 2 aprile l'Amministrazione comunale ha incaricato le ditte Mg servizi tipografici, Edk Editore e Grafiche Gaspari della fornitura degli stampati per gli uffici e per i servizi comunali, relativamente al 2007. Costo globale della fornitura 5.098 euro.

L'Amministrazione comunale con un decreto del 30 marzo ha incaricato, con trattativa privata, la ditta torinese Manifattura Barberini di fornire capi di vestiario ai Vigili urbani. Costo dell'intervento 17.000 euro.

Con un decreto del 28 marzo il Comune ha corrisposto alla Telecom 4.152 euro per le bollette telefoniche relative ad uffici e servizi comunale, scuole cittadine, Protezione civile e Giudice di pace. Di questi 2.650 euro è la spesa relativa agli uffici di Palazzo Delfino.

Con un decreto del 30 marzo il Comune ha incaricato la ditta Piana e Ravera di svolgere interventi di manutenzione straordinaria per l'illuminazione pubblica e gli impianti elettrici dei palazzi comunali. Spesa complessiva di 4.267 euro.

### Sull'Orba, prima di Molare

## I lavori sul ponte finiscono entro aprile



**Ovada.** Sembra che i lavori sul ponte dell'Orba di Molare debbano terminare entro il mese. Così almeno è stato promesso dalla ditta di Serravalle esecutrice dell'intervento, che prevede il consolidamento di tutta la struttura e la realizzazione di un passaggio pedonale da e per la stazione ferroviaria e le abitazioni in zona.

### Consiglio comunale

**Ovada.** Lunedì 23 aprile, alle ore 21 adunanza straordinaria del Consiglio comunale. In discussione: sicurezza stradale, interrogazioni della minoranza su intitolazione ai caduti di Nasirija e sull'immobile comunale di piazza Castello.

### Parco Capanne di Marcarolo in video

**Ovada.** "Capanne di Marcarolo: un luogo sospeso nel cielo". Venerdì 20 aprile alle ore 21, in via Palermo 5, proiezione di video e presentazione delle attività del Parco delle Capanne di Marcarolo. Sarà presente il presidente del Parco Gianni Repetto che illustrerà il programma delle iniziative e delle manifestazioni. La serata è organizzata dalla Pro Loco Costa di Ovada Leonessa e dal Parco.

### Copricolorifero come design

**Ovada.** Debutto venerdì 20 aprile, in occasione del Salone del Mobile di Milano, per www.gnstyle.com, il primo sito di e-commerce tutto "ovadese" che presenta "Art Cover", il copricolorifero. Ideato e studiato dall'imprenditore e designer ovadese Giorgio Nervi, diventa un oggetto di design molto personale, abbinando il freddo acciaio al calore del colorifero. Innovazione, funzionalità di prodotto e servizi dedicati ai professionisti dell'interior design fanno di gnstyle.com una "vetrina" di riferimento per il settore.

Sono 12 in tutto tra aiuole e rotonde

## Aree verdi cittadine via agli sponsors

**Ovada.** Apertura delle buste lunedì 23 aprile per chi ha concorso per aggiudicarsi la pubblicità su di un pezzo di verde cittadino.

Il Comune infatti ha deciso tempo fa di farsi pagare il verde pubblico delle aiuole e delle rotonde dai privati, in cambio della pubblicità di una banca o di un supermercato. O anche di singoli commercianti interessati all'iniziativa di sponsorizzazione delle aree verdi.

L'appalto più costoso riguarda l'area verde di via Voltri: 9.000 euro il costo della manutenzione del luogo con immissione di fiori e piantumazione di cespugli ed arbusti, in cambio di uno spazio pubblicitario.

E poi la rotonda di piazza Castello, dove saranno posate piante e rose, per un costo di 2.500 euro. Quindi il giardino della Scuola di musica in via San Paolo, per 2.600 euro. In piazza XX Settembre manutenzione per 14 aiuole, per una spesa di 1.300 euro. Aiuole di via Gramsci: 900 euro per un nuovo manto erboso.

Rotatoria della Stazione tra corso Italia e corso Saracco: 2.900 euro per rose e cespugli. Via Torino: cinque aiuole per 800 euro; rotonda di via Gramsci: 300 euro.

Ed ancora la via del Fiume, suddivisa in due tronconi: il primo da piazzale Sperico sino al ponte di Belforte, per 1.500 euro; il secondo dal Geirino sino a lung'Orba Mazzini, per altrettanti euro.

Ala gara di appalto hanno potuto partecipare tutti?

No, sono stati esclusi dall'Amministrazione comunale i fabbricanti di tabacco e di alcoolici. A meno che si sia trattato di produttori del Dolcetto d'Ovada.

Complessivamente sono dodici le aree verdi cittadine soggette a sponsorizzazione. Per un totale di poco più di 52.000 euro.

### Il Vescovo a Molare

**Molare.** Il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, in visita diocesana venerdì 20 aprile, celebrerà la Messa delle 17.15 nella Parrocchia di N.S. della Pieve. Si recherà poi a Trisobbio in visita agli ospiti della Casa di Riposo.

Alle ore 21 ritornerà a Molare per incontrare, nel salone parrocchiale, i collaboratori del Parroco don Giuseppe, i catechisti e tutti gli appartenenti alla comunità cristiana molarese.

Il 215 aprile a Silvano d'Orba

## Il libro di memorie del partigiano "Caio"

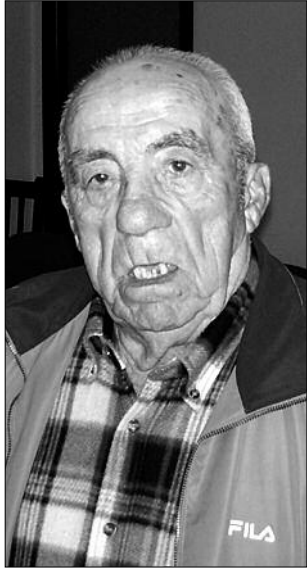
**Silvano d'Orba.** Anche quest'anno si è deciso di ricordare l'anniversario della Liberazione, con un abbinamento di due iniziative, in programma il 24 ed il 25 aprile.

Nella serata di martedì 24 alla Soms avrà luogo "Vent'anni nel '45", con la presentazione del libro "Ricordi di vita partigiana", scritto da Giovanni Chiappino.

Caio, questo il nome di battaglia dell'autore ai tempi della 2ª Guerra Mondiale, trasmette un memoriale stilato più di venti anni fa, dove testimonia con emozione i drammatici fatti vissuti in prima persona. Nel volume si raccontano quei giorni di guerra, da cui traspaiono i sentimenti, l'incoscienza, la forza di quei giovani impegnati a combattere sul confine appenninico tra Liguria e Piemonte. In particolare il tragico avvenimento della Benedicta riemerge nel suo racconto, la sua storia di sopravvissuto al terribile eccidio, la fuga, la paura e la voglia di tornare alle proprie abitazioni, impresa non facile ma che alla fine vorrà dire libertà.

La conversazione con l'autore sarà condotta da Maria Rosa Scarcella, consigliere comunale e curatrice dell'opera. Presenti anche i proff. Gino Armano e Roberto Foca, autore questi della prefazione del libro.

Inoltre musiche e canti eseguite dal "Gruppo Giovani Soms". E proprio questo è il segno che si vuol dare: i giovani che raccolgono dai più anziani il testimone, perché così nel domani toccherà a loro essere gli autorevoli custodi di portatori del segnale da tramandare.



La manifestazione continuerà nella mattinata successiva alle ore 9.30 con la S. Messa officiata da mons. Sandro Cazzulo al Monumento ai caduti di piazzale De Gasperi.

Alle 10 corteo per le vie del paese, fino al Monumento ai caduti di piazza Battisti, dove saranno deposti corone e fiori per i defunti della 1ª Guerra Mondiale.

Alle ore 10.45 ritorno al piazzale De Gasperi, dove al saluto del sindaco Giuseppe Coco, seguirà l'orazione ufficiale dell'avv. Franco Barella, partigiano della divisione Pinan Cichero e rappresentante della Sezione Anpi di Novi.

La cerimonia del 25 sarà seguita dal Corpo Bandistico "Vito Oddone". In caso di maltempo orazione alla Soms e Messa in Parrocchia a S. Sebastiano.

Ad Alessandria

## Borgoallegro, successo della nuova commedia



**Ovada.** Gli educatori di Borgoallegro portano "in tour" il loro spettacolo "... per quattro gocce di pioggia!"

E' una commedia musicale in tre atti, giunta alla quarta replica, in cui i giovani "artisti ovadesi" cantano dal vivo, recitano e ballano.

Ad ospitarli, il 14 aprile, il teatro di "Santa Maria della

Sanità" di Alessandria, dove il folto pubblico ha applaudito i bravi Federico Tonin, Eleonora Bisio, Marco Cazzulo, Giorgio Ratto, Elena Pesce, Giulia Dalbò e tutto il gruppo organizzativo.

Ricavato della serata devoluto per sostenere i progetti di adozioni a distanza dell'oratorio alessandrino.

## Il libro su Peruzzo 1° in classifica

**Ovada.** "Le pecore e il pastore", il giallo storico di Camilleri, è balzato al primo posto della classifica dei libri più venduti in Italia.

Il libro infatti è primo sia in senso assoluto che nel settore della Narrativa. E' imperniato sulle vicende siciliane del vescovo Peruzzo di Madonna delle Rocche, ad Agrigento nel periodo del fascismo.

Il libro è quasi introvabile ad Ovada ed in zona.

Su pittura, archeologia e storia

## Incontri primaverili al museo paleontologico

**Ovada.** "Incontri al Museo" della primavera 2007 al Museo paleontologico "Giulio Maini", di via Sant'Antonio 17.

Gli incontri si svolgono di venerdì alle ore 21 nella sala conferenze del Museo.

Venerdì 20 aprile Simona Bragagnolo (Istituto di studi liguri) parlerà su: La pittura votiva medioevale nella Diocesi di Acqui.

Venerdì 27 aprile Anna Boato (Università di Genova) tratta il tema: Archeologia dell'architettura: come ricostruire la storia degli edifici.

Venerdì 4 maggio Enrico Giannichedda (Università di Siena) sul tema: Archeologia del potere: casi eccezionali e regole generali.

Venerdì 11 maggio Anna Decri (Istituto di storia della cultura materiale) argomenterà su: Le mura di Genova tra storia, arte e archeologia.

Venerdì 18 maggio Paola Piana Toniolo (Società di storia, arte, archeologia di Alessandria) sul tema: Dalla pieve alla parrocchia: l'organizzazione ecclesiastica della diocesi di Acqui prima del Concilio di Trento.

Venerdì 25 maggio Matteo Bergaglio (Università di Padova) tratta l'argomento: Archeologia ambientale per il patrimonio rurale. Esempi dall'appennino ligure.

Il Museo paleontologico è aperto il sabato dalle ore 15 alle 18. La domenica dalle ore 10 alle 12 e dal 1 ottobre al 31 maggio dalle ore 15 alle 18.

L'ingresso al Museo (tel. 0143-822815 in orario di apertura) è libero. Visite guidate su prenotazione anche in altri orari: associazione Calappilia tel 340-2748989 oppure ufficio lat 0143-821043.

Gli "incontri al museo" sono organizzati dall'associazione Calappilia e dalla Città di Ovada.

## Serata musicale a Molare

**Molare.** Domenica 22 aprile, alle ore 20,45, presso la Parrocchia N.S. della Pieve, serata musicale.

Si esibiranno la Piccola Orchestra e il Coro della Scuola di Musica "A. Rebora", diretti dal maestro Ivano Ponte. Musiche di Mozart, Vivaldi, Albinoni, Castelnuovo Tedesco e Dowland. Adattamenti musicali dello stesso Ponte. Solisti L. Senelli, G. Ratto, I. Arata, F. Rossi, C. Pizio ed F. Pizzorno.

Seconda parte con il Coro Polifonico della "A. Rebora" diretto dal m. Paolo Murchio. Musiche di Bach, Cocciantè, De Marzi, Bozo-Dodero, Cappello-Margutti e Joplin. Adattamenti musicali dello stesso Murchio. Voci soliste: E. Beltrami, C. Moiso, F. Rossi e G. Ratto. L'ingresso alla serata musicale, organizzata dal Comune e dalla Parrocchia è libero.

## Mornese, scuola in espansione

**Mornese.** Scuola Elementare e Media in costante aumento di alunni iscritti. Nella prima elementare il prossimo anno vi saranno 19 alunni. In prima media gli iscritti sono già 27 e sono state richieste 2 classi prime. Per una Scuola che qualche anno fa rischiava la chiusura, una bella rivincita! Allora furono la determinazione degli operatori scolastici, dell'Amministrazione comunale e dei genitori ad impedirne la chiusura. Oggi si può ben dire che avevano ragione. La crisi è superata anche perché arrivano iscrizioni dai paesi limitrofi, oltre che dal normale bacino d'utenza. E cioè anche da Tagliolo e Bosio, che prima orbitavano su Ovada e Gavi. Dice il dirigente Elio Barisione: "Forse i genitori cercano per i figli ambienti scolastici tranquilli, con aule poco affollate, considerando anche che tutti i servizi e le possibilità laboratoriali esistono nelle scuole dei paesi come in quelle di città. Anzi forse sono potenziati quelli dei paesi, che ottengono anche contributi, specialmente quelli situati in Comunità Montane."

## Allo Splendor la Palestina

**Ovada.** Due spettacoli coraggiosi che raccontano storie di giovani migranti e che mettono di fronte alla tragicità di una realtà spesso dimenticata, scomoda e negata. E' partito il 19 aprile, al Teatro Splendor di via Buffa, la rassegna di teatro "Senza confini", organizzata dall'assessorato comunale alla pace in collaborazione con il centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie". Due spettacoli teatrali a cura di **Narramondo**, che raccontano storie di vita negata. L'iniziativa vuole essere soprattutto una proposta di teatro impegnato ad analizzare le problematiche del nostro complesso presente. L'ingresso, proprio nell'ottica di favorire la fruizione alla cultura a tutti, soprattutto ai più giovani, è gratuito. **Giovedì 3 maggio, "Ingannati"** - racconto palestinese, storia di immigrazione, di e con Nicola Pannelli. Lo spettacolo: "Ingannati" è liberamente tratto da "Uomini sotto il sole" di Ghassan Kanafani, giornalista, pittore e militante palestinese. Qui si racconta la storia di tre emigranti clandestini che, chiusi dentro un'autocisterna che dovrebbe portarli in Kuwait, vi muoiono soffocati. Il racconto, scritto nel 1961, divenne il più famoso nella letteratura araba contemporanea, e fece di Kanafani, ancora giovanissimo, il modello culturale di tutta una generazione. Il regista egiziano Tawfiq Saleh trasse dal libro un grande film, "Gli ingannati".

A Molare

## Donato ai più piccoli l'uovo di cioccolato



**Molare.** Nella foto il dott. Andrea Agostini, dentista con studi in paese e a Genova, con il grande uovo di cioccolato, vinto a Pasqua e donato alla Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Molare, per la felicità dei bimbi.

Elaborati scolastici entro il 30 aprile

## Per "Testimone di pace" scadono i termini

**Ovada.** Premio "Testimone di pace": scade la partecipazione per le Superiori.

"Meno di un mese alla scadenza e sono già numerosi gli elaborati arrivati", dice Sabrina Caneva, assessore comunale alla pace, commentando le adesioni alla sezione speciale Scuole del premio.

"Stanno arrivando elaborati da ogni parte della penisola. Una scuola di Roma è stata la prima ad inviare gli elaborati, seguita da Melfi e Pistoia. Il significato dell'iniziativa è quello di diffondere una cultura di pace tra i giovani e vorremmo partire proprio dal nostro territorio".

Il premio è stato presentato lo scorso 11 settembre al Comunale, quando furono premiati alla memoria i 4 giornalisti recentemente caduti in zone di guerra: Maria Grazia Cutuli, Antonio Russo, Raffaele Ciriello ed Enzo Baldoni. Il concorso, annuale, premia italiani e non per l'impegno per la pace e la non violenza. La giuria è composta dagli

organizzatori del premio (il Comune e il centro per la pace "Rachel Corrie"), integrata da componenti indicati da diversi enti. Stefania Fusero, responsabile della segreteria organizzativa del premio, dice: "Si stanno chiudendo anche gli incontri di educazione ai media, diretto da professionisti dell'informazione. Ultimo appuntamento venerdì "20 aprile, alle ore 14,30 al Bartolotti, con Roberto Natale, già segretario Usigrai".

Le classi o gruppi di studenti iscritti al concorso devono scegliere un testo giornalistico sul tema della pace e della non violenza ed effettuare un lavoro di ricerca, analisi, rielaborazione. Oppure possono produrre un testo giornalistico (anche in formato video o audio) sulle stesse tematiche.

Lavori in forma cartacea o digitale da pervenire entro il 30 aprile alla segreteria organizzativa di "Testimone di pace", c/o segreteria del Sindaco, via Torino 69.

## Da Mornese in Croazia

**Mornese.** Visita d'istruzione per la Scuola Media in Croazia. A maggio alunni ed insegnanti si recheranno per sei giorni a Karlovac, grotte di Postumia (da percorrere col trenino), parco nazionale dei laghi di Plitvice, isola di Krk, borgo medievale di Vrbanik. Vi saranno per i ragazzi diversi laboratori, gare sportive e serate musicali. Questa visita è resa possibile per il contributo economico della Regione, settore parchi, per l'interessamento del Parco Capanne di Marcarolo ed il contributo della Provincia per progetti e percorsi di educazione ambientale.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni



Ricordo sempre vivo

## I tredici martiri di Masone commemorati al Romitorio



**Masone.** Il sessantatreesimo anniversario dell'eccidio dei "Tredici Martiri di Masone", risalente al giorno 8 aprile 1944, la tragica Pasqua di sangue della Benedicta, è stato solennemente celebrato sabato di 14 aprile.

Rispettando il programma stabilito, dopo il concentramento delle autorità e delle rappresentanze in piazza del Municipio, vi è stata la deposizione delle corone d'alloro presso la stele che, sul luogo della strage, ricorda il nome, l'età e la provenienza delle giovani vittime.

La Regione Liguria era rappresentata da Giacomo Ronzitti, Presidente in carica del Consiglio Regionale; per la Provincia di Genova era presente il consigliere Agostino Barisione; il Comune di Genova infine era rappresentato dal Presidente Emanuele Guastavino. Oltre ai gonfaloni dei suddetti enti, erano presenti anche quelli di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto, accompagnati da sindaci ed assessori; nutrita come sempre la rappresentanza delle Associazioni, l'ANPI genovese e locale in testa, il

Gruppo Alpini, l'Associazione Carabinieri sezione "Angelo Petracca", la Croce Rossa di Masone, mentre la Banda "Amici di Piazza Castello" ha atteso il corteo presso la chiesa del Romitorio, dove alle ore 10, il Parroco Don Maurizio Benzi ha celebrato la S.Messa.

Al termine si sono svolti i previsti interventi dell'assessore alla Cultura Paolo Ottonello, e dell'oratore ufficiale, Giacomo Ronzitti, preceduti dalla lettura dei nomi delle vittime da parte degli alunni della classe seconda dell'Istituto Scolastico Comprensivo Valli Stura ed Orba che, come ogni anno, prendono attivamente parte alla toccante celebrazione.

Il senatore Raimondo Ricci, partecipe e testimone oculare di tanti episodi della Resistenza, deportato in lager, ha onorato con la sua presenza i "Tredici Martiri di Masone". Purtroppo era assente per motivi di salute, dopo tanti anni di ininterrotta presenza, Don Bartolomeo Ferrari, il mitico Don Berto, a cui è stato rivolto con un applauso l'augurio di pronta guarigione.

Sabato 21 aprile, alle 9.30

## Benedicta, filmato sul rastrellamento

**Campo Ligure.** Sarà la sala polivalente della Comunità Montana Valli Stura e Orba ad ospitare, sabato 21 aprile, alle ore 9.30 la proiezione del filmato di Maurizio Orlandi "Il rastrellamento" che vedrà quindi l'importante battesimo nella nostra regione dopo che a febbraio era stato presentato prima ad Alessandria e poi a Torino.

La proiezione è stata resa possibile grazie alla sensibilità dell'associazione "memoria della benedicta" di cui la nostra Comunità Montana fa parte dal momento della sua fondazione, nonché dalla disponibilità della provincia di Genova ed in particolare degli assessori Maria Cristina Castellani e Giuseppe Piero Fossati. In buona sostanza, dopo che il presidente Antonio Oliveri era stato ad Alessandria alla presentazione del filmato, ha cercato in tutti i modi di portarlo in Vallestura ed ha avuto nella Provincia di Genova il supporto finanziario necessario. Il filmato racconta i momenti immediatamente precedenti al

rastrellamento della Benedicta in quelle tragiche giornate del 6/7 aprile 1944 in cui le SS naziste e le Brigate Nere compirono quei terribili misfatti tanto che la Benedicta è da sempre una delle pagine più tristi e più tragiche della storia della Resistenza italiana. La vicenda viene narrata con grande emozione e con l'ausilio di testimonianze e musiche di straordinaria suggestione.

Il regista sarà presente all'incontro assieme naturalmente al presidente Antonio Oliveri e all'assessore provinciale Maria Cristina Castellani. Alla manifestazione, che ha avuto anche il patrocinio del comune e dell'Anpi di Campo Ligure, parteciperanno i docenti e gli studenti dell'istituto superiore "Rosselli" e delle scuole medie dei tre paesi della valle anche grazie alla collaborazione del dirigente scolastico Maria Garlando per le scuole medie, del professor Marco Oliveri per l'istituto "Rosselli" e con la collaborazione, per gli spostamenti, dell'Atp.

Sabato 15 e domenica 16 aprile

## Due serate da applausi con il "Tornado Antonietta"



**Campo Ligure.** Ancora una volta le "Rocce Rosa" hanno voluto regalarci due serate di buon umore con l'annuale "performance" teatrale. Le "artiste" che sfornano una sola edizione ogni anno della loro fatica, come tutte le cose preziose che si rispettano, hanno recitato davanti all'ormai consueto folto pubblico, "il tornado Antonietta" commedia brillante alla quale danno vita, al di là della trama, le gustosissime caratterizzazioni delle interpreti, perfettamente in grado di calarsi in personaggi ogni volta diversi ma sempre straordinariamente ironici e "credibili". La vicenda, questa volta, narra della famiglia Moschini che abita in un non meglio identificato paese, ma che, da alcuni passaggi, non si fa fatica a capire che potrebbe essere il nostro. Il sig. Moschini, interpretato da una spumeggiante Daniela deve vedersela con la figlia Tiziana, un'ottima Nicoletta, e con la seconda moglie Valeria, una disinvolta Ivana, sposata dopo la morte della prima signora, appunto, Antonietta. La loro esistenza scorre tutto sommato tranquilla, il sig. Moschini si rivela un marito e un padre non perfetto che preferisce la compagnia del vecchio compagno d'armi Michele Castellani, un'esilarante Fernanda, ma tutto sommato c'è di peggio.

A movimentare la scena provvede prima la ragazza che sfida il padre presentandogli il

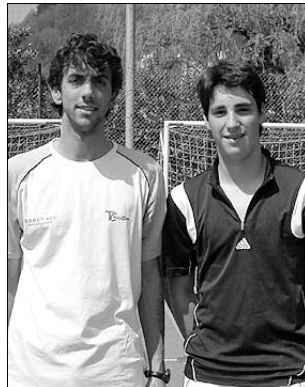
suo fidanzato: Fabrizio Sala, una spigliata e decisa Lenny, personaggio non gradito dal genitore che spera di accasare la figlia con il rampollo dell'amico Michele che deve arrivare dopo aver studiato anni in un famoso collegio inglese. Ma, soprattutto, ad attentare alle coronarie del capofamiglia provvederà un telegramma che annuncia che la prima moglie Antonietta è viva e che sta per tornare. Da lì si dipanano tutta una serie di vicende che vedono entrare in scena l'avvocato Augusta Rasetti, una "professionale" Renata. Il colpo di scena della serata è quando arriva il famoso studente dall'Inghilterra che si rivela tutt'altro che serio ma addirittura un "grosso" cantante di una qualche "band" poco incline all'educazione e a seguire la strada tracciata per lui dal padre e dall'amico. La parte è interpretata da un'incredibile Gabriela con tanto di cappelli lunghi e chitarra. Alla fine, dopo infiniti tormenti, tutto si aggiusterà e l'amore, secondo copione, trionferà ma quanta fatica... Quest'anno purtroppo c'è stato spazio per il doveroso ricordo di un'amica recentemente scomparsa: Mariuccia Bottero, da sempre, molto vicina alle "Rocce Rosa". L'incasso, anche questo secondo tradizione, è stato devoluto alle opere assistenziali in Uganda. Per chi, e non sono molti, si fossero persi lo spettacolo ricordiamo che verrà replicato a Masone il 5 di maggio.

### Campionato di tennis serie C

## Termina l'avventura del T.C. Masone

**Masone.** Domenica 15 aprile con la sconfitta casalinga contro il TC Loano, per 4 a 2, svanisce la possibilità per il TC Masone di rimanere in serie C nella prossima stagione agonistica. Il TC Masone con una formazione ancora incompleta cede al TC Loano. I giocatori masonesi hanno lottato ma senza dare quel qualcosa in più che in queste competizioni fa la differenza e non è bastato giocare in casa, con una superficie di gioco più favorevole.

Negli incontri di singolare, Franciscono non avrebbe dovuto cedere al terzo set contro l'ostico avversario Rubino L., considerando le diverse occasioni che ha avuto per chiudere il match al secondo set (4/6-7/5-6/3). Un Farcinto Andrea (testa di serie) non certo in forma e ben motivato non avrebbe dovuto lasciare impostare il proprio gioco al giovane giocatore del TC Loano Michelis che lo liquidava in due rapidi set. (6/1-6/3). Santelli Lorenzo ha ben dimostrato le sue qualità di attacco soprattutto nei primi due set, ma purtroppo, non è riuscito a mantenere la giusta concentrazione e lucidità fino al termine della partita, cedendo al terzo set e dopo 3 ore di gioco al giovane talento Maraldi



(6/7-6/4-6/3). Nota positiva per il locale TC, la vittoria di Repetto Daniele che con esperienza e senza commettere errori liquidava l'avversario Aluigi in due set (6/4-6/1)

Il secondo punto veniva ottenuto nell'incontro di doppio, dalla coppia Farcinto/Puppo, che in due set si imponevano sulla coppia Rubino/Aluigi (6/4-6/4). Sconfitta invece la coppia Repetto/Pesce dalla coppia del TC Loano Michelis/Maraldi (6/0-6/4)

Giudice Federale (F.I.T.) di gara presente Sig. Menichelli Franco.

Sabato 21 aprile alle ore 15, presso i campi presentazione delle squadre iscritte ai campionati e...rinfresco.

### Ciclismo

## Buon esordio ad Andora per il gruppo ciclistico "Vallestura"

**Campo Ligure.** Dopo la falsa partenza di Valenza dove la pioggia non ha consentito le gare dei giovanissimi ciclisti, per il "Gruppo Ciclistico Vallestura" la prima uscita è stata domenica 15 aprile ad Andora.

In una splendida giornata di sole più estiva che primaverile, i ragazzi di mister Piombo (Beppe) hanno collezionato subito un'ottima serie di risultati tanto da consentire al gruppo, pur ancora non al completo, di piazzarsi nei primi posti tra le società.

Tra i G4 (10 anni) al via 20 giovani corridori con Gian Luca Pastorino ed il debuttante Daniele Torriglia a rappresentare i valligiani.

Dopo una partenza non molto felice, anzi potremmo dire brutta, Gian Luca riusciva a recuperare avversari su avversari e finiva la gara in una onorevole quarta posizione, mentre Daniele concludeva la sua prima gara con un bel 10° posto assoluto.

Nella categoria G5 (11 anni) il gruppo schiera Federica Piana che, come lo scorso anno, sembra non avere rivali tra le femmine ed anche con i maschi non si dà facilmente per vinta. Anche in questa categoria sono 20 al via, tre femmine e 17 maschi, alla fine Federica è prima tra le ragazze ed ottava assoluta.

Nella categoria G6 (12 anni), 15 i corridori al via con Andrea Castrogiovanni a difendere i colori del gruppo.

Anche Andrea è già in buona forma, cade nei primi giri ma stringe i denti e si ributta nella gara fino a raggiungere il secondo posto assoluto.

### Calcio

## G.S. Masone sconfitta interna

**Masone.** Al Gino Macciò, gremito come nelle grandi occasioni, l'U.S. Masone rimedia un'altra sconfitta, pesante e meritata. Come fecero nell'ultima uscita, i ragazzi di mister Morchio hanno disputato una gara incolore ed opaca, regalando i tre punti ai quotati avversari, sempre più vicini alla promozione. Il Masone, privo del bomber Di Clemente per squalifica, inizia la gara in modo convincente quando Alessio Pastorino, su errore della retroguardia avversaria, ha sciupato una buona occasione davanti al portiere. Prova ancora a spingere, soprattutto sulla fascia destra con Matteo Pastorino, ma non riesce a creare consistenti pericoli. Gli avversari invece trovano, alla mezz'ora del primo tempo, il gol del vantaggio, dopo una disattenzione della difesa biancoceleste. Nella ripresa i genovesi controllano la gara e, dopo alcuni minuti, realizzano la rete del due a zero, sorprendendo ancora una volta la retroguardia masonese. A questo punto i padroni di casa tentano una timida reazione, anche grazie all'inserimento di Galletti, D'Angelo e Andrea Pastorino. La rimonta però non si concretizza, anche per lo scarso numero di occasioni create. L'incontro termina così due a zero per il Green Team San Biagio. Se fino a due settimane fa l'approdo ai playoff sembrava scontato, il Masone si trova ora a dover giocare il tutto per tutto negli ultimi novanta minuti a Genova Prà contro, la Croce Verde Praese, sperando anche nei risultati favorevoli provenienti dagli altri campi. Non è bastato dunque lo straordinario apporto del pubblico, davvero ammirevole nel sostenere la sua squadra fino alla fine con cori, bandiere e coreografie, a spingere una compagine che rischia di non raggiungere, neppure quest'anno, l'obiettivo minimo stabilito ad inizio stagione.

## "Pasquetta" al santuario della Cappelletta

**Masone.** Molti masonesi si sono recati in pellegrinaggio al Santuario della Cappelletta nel pomeriggio del lunedì di Pasqua per la recita del S. Rosario, dei Vespri e per l'adorazione e benedizione Eucaristica trasmessi in collegamento diretto dall'emittente radiofonica Radio Maria. Il parroco don Maurizio Benzi, nell'introduzione alle preghiere, parlando delle ricorrenze del 2007, i 350 anni dalla preservazione di Masone dalla peste (1657) con l'inizio della processione votiva del 2 luglio e i 50 anni della consacrazione del Comune masonese alla Madonna (1957), ha ricordato la bella e semplice tradizione locale di ringraziare e pregare, in ogni occasione, la Vergine della Cappelletta.

Sono in fase avanzata di realizzazione

## Problemi e prospettive dei cementifici di Bragno

**Cairo Montenotte.** Continuano a pieno ritmo i lavori a Bragno per la costruzione del cementificio della Cementilce, società a capitale messicano, che dovrebbe iniziare la produzione nella primavera del 2008. Tutto sembra procedere al meglio ma i sindacati avrebbero denunciato una situazione non del tutto chiara in quanto sarebbero venuti a conoscenza di presunti contratti non perfettamente in regola se non addirittura di episodi di lavoro nero.

La ditta Scamussi di Savona ha affidato i lavori in subappalto alla DPF di Cusano Milanello che sarebbe stata diffidata dal comportamento ritenuto dai sindacati non del tutto trasparente. Ci sono poi, una volta ultimati i lavori, i problemi derivanti dalla movimentazione dei materiali, vista la situazione ancora precaria della viabilità della zona. Secondo quanto è stato deciso in una recente riunione con l'Autorità Portuale di Savona le materie prime arriveranno tramite ferrovia, soluzione questa ottimale che non crea alcuna difficoltà. Il discorso è diverso per quel che riguarda l'uscita del prodotto finito che sarebbe trasportato su gomma con un traffico di mezzi pesanti che penalizzerebbe non poco i centri di Bragno e Ferrania. C'è infatti da considerare che la variante del Vispa, che potrebbe supportare il via vai di camion, non sarà completata che l'anno successivo all'entrata in attività della fabbrica, sempre che i tempi vengano rispettati.

Un percorso provvisorio porterebbe essere rappresentato dalla strada di cantiere della variante. Il cementificio sarà posizionato su un'area di 90 mila metri quadrati, di questi 50 mila saranno coperti. E' previsto un investimento che si aggira sui 30 milioni di euro. Il numero degli addetti ammonta a quaranta unità quando l'impianto funzionerà a pieno ritmo.

La produzione di cemento si aggira sulle 500 mila tonnellate annue. Dal punto di vista tecnico c'è da considerare che non si tratta di un vero e



proprio cementificio in quanto saranno trattate produzioni secondarie, vale a dire che verrà macinato un semilavorato come il clinker, che verrà mescolato con altri materiali: non verranno utilizzati quindi impianti termici o forni.

La fabbricazione del cemento Portland comprende sostanzialmente le seguenti fasi: miscelazione delle materie prime (rocce calcaree ed argillose in percentuali oppor-

tunamente dosate) e loro macinazione, cottura a circa 1450-1500°C fino a formare i vari composti idraulici, raffreddamento del prodotto di cottura, appunto il "clinker", sua macinazione previa addizione di una piccola percentuale di gesso.

E' quest'ultima fase (macinazione e aggiunta del gesso) che costituisce l'attività produttiva dello stabilimento di Bragno. **PDP**

Secondo la "Associazione per Ferrania"

## Disattesi tutti gli impegni sul rilancio della Ferrania

**Ferrania.** Riceviamo e pubblichiamo un intervento dell'"Associazione per Ferrania", a firma di Mario Norziglia e Gianluigi Patrone, in cui vengono espressi seri dubbi nei confronti delle prospettive di rilancio citate nei vari accordi di programma.

«Le indiscrezioni relative al futuro assetto che, da luglio potrebbe ridisegnare la "Ferrania", con un organico intorno ai 180 - 200 dipendenti ed una vocazione soprattutto verso lavorazioni specifiche e retroporto" rappresentano ulteriore e definitiva conferma ai sospetti che moltissimi cittadini, rappresentati dall'Associazione per Ferrania, nutrono da sempre nei confronti delle prospettive di rilancio citate nei vari accordi sottoscritti tra istituzioni, azienda e O.O.S.S.»

«E' ormai evidente che nessuno degli impegni previsti a sostegno del rilancio delle attività esistenti è stato mantenuto; istituzioni e segretari di vari partiti politici si dichiaravano disponibili a valutare progetti di sviluppo della produzione di



energia solo a valle di un effettivo rilancio delle attività industriali a garanzia del pieno mantenimento dei livelli occupazionali che, all'epoca del commissariamento, ammontavano ad un migliaio di unità».

«Nonostante queste positive dichiarazioni d'intenti, ci sconcerta constatare che, l'unico progetto che sembra prendere forma per Ferrania sia una centrale a biomasse, di potenza assolutamente inadeguata alla capacità produttiva della filiera locale del legno, incompatibile con il Pia-

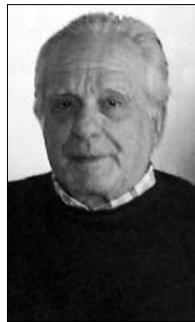
no energetico regionale che fissa a 4 MWe il limite massimo per la potenza di tali impianti, assolutamente estranea alle esigenze di rilancio o di soddisfacimento del fabbisogno energetico di attività ormai quasi completamente dimesse. Non bisogna dimenticare che nel settembre scorso lo stesso progetto, oggi approvato, riceveva parere negativo dall'ufficio VIA della Regione proprio per la sua incongruenza con le direttive dei piani programmatici della Regione Liguria. Vogliamo pertanto richiamare gli enti locali, che saranno chiamati ad esprimersi in Conferenza dei servizi, ad una coscienza, tempestiva e responsabile presa di posizione contro un progetto che nulla ha a che vedere con il rilancio della storica azienda del fotosensibile; vogliamo sollecitare gli stessi enti ad un'assunzione di responsabilità nei confronti dei cittadini che rappresentano, di quei cittadini che dovrebbero essere protagonisti nella scelta dell'indirizzo di sviluppo del territorio in cui vivono e che, troppo spesso, si trovano costretti ad autorappresentarsi costituendosi in associazioni o ancor peggio, si vedono obbligati a sostenere impegnative e dispendiose battaglie legali per far valere il loro diritto ad una partecipazione democratica in quei processi decisionali che, inevitabilmente, peseranno per lunghissimi anni sul destino della Valle Bormida e sulla qualità della vita dei suoi abitanti».

Per cinquant'anni di attività e vita insieme

## Riconoscimento ai medici Barberis e Adami

**Cairo Montenotte.** Mercoledì 18 aprile scorso, presso la Sala rossa del Comune di Savona, è stato conferito un particolare riconoscimento ai medici che hanno conseguito la laurea negli anni 1955, 1956 e 1957. Tra questi c'erano i due cairensi Bianca Barberis e Antonio Adami. Si erano conosciuti sui banchi dell'Università di Genova, dove si sono laureati in Medicina la stessa sera del 13 novembre 1956. Si sono sposati nel 1959 e da allora anno condiviso vita matrimoniale e professionale; hanno avuto una figlia, Michaela, anche lei medico, specialista in Chirurgia Plastica, prof. a. o. dirigente medico Cattedra di Chirurgia Plastica Università di Genova.

La d.ssa Barberis è stata la prima donna laureata in Medicina e Chirurgia in val Bormida, si è poi specializzata in Pediatria, in Igiene e Medicina scolastica. È stata dipendente della VI USL con l'incarico di responsabile del servizio SAD



(servizio attività distrettuali) e Coordinatore del IV distretto di Cairo Montenotte. Dal luglio 1997 ha cessato l'attività in qualità di dipendente e nel luglio del 2001 ha rimesso l'incarico di pediatra convenzionata.

Il dottor Antonio Adami è specialista in Medicina del lavoro, in attività presso

molte ditte della Val Bormida, medico autorizzato alla sorveglianza degli esposti a radiazioni ionizzanti.

La dottoressa Barberis è in pensione attiva, si dedica ad attività sociali. Da 7 anni presso l'emittente Radio Canalicum San Lorenzo, di cui è attualmente vice presidente, conduce in studio la rubrica: "Un medico per voi", programma di educazione alla salute a cui intervengono professionisti primari e medici dei nostri ospedali, i responsabili dei vari servizi, gli specialisti ambulatoriali che operano sul territorio e altri specialisti ancora; insieme vengono affrontate le varie tematiche che riguardano la nostra salute, per conoscere le prestazioni erogate in Valle Bormida, quali i servizi idonei.

La dottoressa Barberis è sempre disponibile per interventi inerenti la sua professione e trova anche il tempo per accompagnare gli ammalati nei pellegrinaggi a Lourdes. **RCM**

Sabato 14 aprile nella chiesa parrocchiale gremita di fedeli

## Altare ha detto addio al medico Ferraro

**Altare.** Sabato, 14 aprile scorso, nella chiesa parrocchiale di Altare gremita di fedeli, la comunità cristiana ha presentato a Dio l'anima di Pietro Ferraro, per lunghi anni medico in Altare.

La chiesa sta celebrando in questi giorni il tempo pasquale e il parroco, Don Paolo Cirio, non ha avuto difficoltà a inquadrare quest'uomo giusto nel mistero della risurrezione di Cristo.

Alla fine della messa il genero, Ing. Bruno Berta, con poche ma esaurienti parole ha delineato la figura del suocero col quale aveva convissuto in questi ultimi anni: «"El meg Ferraro" era un uomo semplice e lineare. Il suo carattere, unito all'esperienza maturata in 45 anni di professione quale medico di famiglia, gli aveva fornito la capacità di mantenere un sorprendente candore segno di una saggezza profonda. Non esprimeva mai giudizi negativi

su nessuno, anzi, preferiva di gran lunga non esprimere giudizi; gli bastava una battuta cordiale per mantenere nello stesso tempo un distacco e una sana accettazione degli aspetti quotidiani della vita che per molti di noi rappresentano un problema. Anche la sua morte avvenuta nell'ambiente spersonalizzante dell'ospedale non ha scalfito la sua saggia rassegnazione: ha ancora avuto modo di ricevere i sacramenti nella ricorrenza della Pasqua e si è allontanato da noi verso la meta estrema, serenamente».

Il dott. Pietro Ferraro era nato a San Giuseppe di Cairo il 19 giugno del 1916. Si laureò nel bel mezzo del periodo bellico: era il 9 novembre del 1943.

Dopo una serie di peripezie fu contattato da alcuni gruppi di partigiani che operavano nella zona di Quiliano e di Mallare e fu così che decise di unirsi a loro. Fu aggregato

al distacco "Calcagno" in qualità di sanitario assumendo il nome di battaglia di "Piero".

Fu poi inquadrato nella Divisione d'Assalto Garibaldi "Gin Bevilacqua" sempre con incarichi di carattere sanitario e con la qualifica di tenente. Qui rimase sino alla fine della guerra. Si sposò nel 1946 con Mariuccia Terragna dalla quale ebbe tre figli, Gianfranco, Paola e Chiara. Alla fine degli anni 40 iniziò ad esercitare in un ambulatorio a Carcare e nel 1948 si trasferì ad Altare dove svolse la sua professione sino agli inizi degli anni 90. Negli anni 70/80 fu consigliere comunale di minoranza.

Nel 1998 gli venne a mancare la sua adorata sposa, colpita da un male incurabile, e questo triste accadimento fu per lui una prova molto dura. In questi ultimi anni viveva con la figlia Paola a Carcare amorevolmente accudito.



Due settimane fa si rese necessario il ricovero all'ospedale Santa Corona in seguito alla rottura del femore; i sanitari lo sottoposero ad un intervento chirurgico ma purtroppo le sue condizioni si aggravarono e il Dott. Pietro Ferraro si spegné serenamente nella notte del 12 aprile.

P.d.P.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
**FARMACIE**  
Festivo 22, 25/4 : ore 9-12,30 e 16-19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.  
Notturmo. Distretto II e IV: Farm. di Rocchetta Mallare.  
**DISTRIB. CARBURANTE**  
Domenica 22/4: OIL, via Colla, Cairo; Tamoil, via Gramsci, Ferrania; mercoledì 25/4: Tamoil, via Sanguineti; Q8, corso Brigate Partigiane, Cairo.  
**Chiusura pomeridiana infrasettimanale: martedì:** Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;  
**giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; **sabato:** Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

**l'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**  
Piazza XX Settembre 21  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Tel. 019/504019

**CINEMA CAIRO M.TTE**  
**CINEMA ABBA**  
Infoline: 019 5090353  
e-mail: cinefun@katamail.com  
**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Dopo il rifacimento legato al nuovo Palazzo di Città

## Il XXV Aprile a Cairo inaugura anche la piazza

**Cairo Montenotte.** Le celebrazioni del 25 aprile sul territorio comunale di Cairo inizieranno il giorno prima a Bragno dove, alle ore 10,30, nel piazzale della Magrini avrà luogo la commemorazione dei lavoratori caduti durante la Resistenza. La giornata si concluderà poi a Rocchetta: alle ore 19 è verrà celebrata una messa di suffragio al cimitero e subito dopo, davanti al monumento, verranno commemorati i caduti di tutte le guerre.

Il 25 aprile, anniversario della Liberazione, le cerimonie inizieranno alle ore 11 con la celebrazione della Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Cairo. Al termine della funzione religiosa i presenti si recheranno in corteo al monumento di Piazza della Vittoria dove verrà deposta una corona.

Un'altra corona verrà deposta davanti alla lapide che ri-



corda i Caduti della Resistenza che si trova davanti alle ex scuole medie. In questa occasione avrà luogo anche l'inaugurazione dell'area antistante quello che sarà il Palazzo di Città. La lapide era stata rimossa per permettere i lavori di restauro ed ora è stata rimessa al suo posto a ricordo perenne dei combattenti per la libertà. In questo luogo

verrà pronunciata anche l'orazione ufficiale da parte del Generale degli Alpini Milanesi, presidente dell'Unuci. Saranno presenti i le associazioni combattentistiche e d'arma, varie autorità e i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale a cominciare dal sindaco reggente Dott. Pier Luigi Vieri che renderà onore ai caduti a nome di tutta la città.

Ci scrive il prof. Franco Xibilia

## Cairo, antiche mura e nuove allergie

**Cairo Montenotte.** Ci scrive il prof. Franco Xibilia.

«Sono stati appaltati i lavori per il ripristino della collina sottostante le rovine del castello di Cairo Montenotte. Le rovine sono ormai ricoperte di vegetazione. Che tipo di vegetazione?»

«È sicuro che sulle mura (si fa per dire) non alberghi la temibile Parietaria, erba a cui sono allergici tantissimi valbormidesi? A vedere con un binocolo, sembrerebbe proprio Parietaria. Quando avremo una risposta?»

«E soprattutto: esiste un piano per riconoscere ed estirpare la Parietaria da muri e muriccioli nelle campagne, in modo da ridurre i fenomeni allergici e la necessità di ricorrere a lunghi e costosi vaccini?»

In effetti la Parietaria, chiamata anche Muraiola o Erba Vetriola, è un'erba perenne infestante che predilige i ruderi, le macerie, i muriccioli a secco, le crepe dei muri e ed è quindi comprensibile, come giustamente osserva il prof. Xibilia, che si trovi perfettamente a suo agio tra ruderi del castello.

Le foglie sono ellittico acuminato con peli ricurvi che si attaccano agli abiti.

Purtroppo il suo polline, sferico, triporato, con granuli di 12-20 µ di diametro, è una delle più importanti cause di allergia respiratoria.



Nell'Italia settentrionale il periodo critico inizia verso il mese di maggio e termina ad ottobre.

D'altro canto la Parietaria contiene nitrato potassico, tannino e sostanze mucillaginose ed è ancora oggi usata in erboristeria per le sue proprietà diuretiche, emollienti, rinfrescanti. Un tempo era utilizzata anche per pulire e ridare lucentezza alle bottiglie e ai vetri in genere: da qui il nome "Vetriola".

### Uova benefiche

**Cairo M.te.** Una grande gara di solidarietà a favore della Parrocchia di Cairo ha coinvolto, durante le feste pasquali, un gran numero di persone. In palio c'erano tante uova di cioccolato, anche queste offerte in dono da tanti donatori che hanno voluto in questo modo collaborare all'iniziativa. Il primo premio era costituito da un uovo di ben sette chili che è andato al Sig. Delfino. Il secondo premio l'ha vinto Simona e il terzo la ditta Valvetri. Un grazie particolare va alle volenterose catechiste che si sono date da fare per la buona riuscita dell'iniziativa.

### Cori for children

«Cairo M.te - Many voice for children» è un concerto benefico a favore dei bambini albanesi. Ad eseguirlo sono il coro "Armonie di Renée" diretto da Igor Baldi e i cori parrocchiali di Merana - Piana, diretti dal Maestro G. Chiarlone. L'appuntamento è per sabato 28 aprile, alle ore 21 nella Chiesa Parrocchiale di Cairo.

Primo cittadino di Cairo dal 1945 al '46

## È scomparso Carlo Rodino il sindaco della Liberazione

**Cairo Montenotte.** È scomparso, il 13 aprile scorso, all'età di 96 anni, Carlo Rodino, che fu sindaco di Cairo nel periodo della Liberazione.

Nato nel 1910, avrebbe compiuto 97 anni il prossimo 6 luglio.

Apparteneva a una delle più conosciute famiglie cairesi. Il padre Luigi era avvocato, la madre Giovanna Pomerio, direttrice delle scuole elementari di tutta la provincia, lo zio paterno Angelo, generale di Divisione, aveva lavorato per molti anni come impiegato alla Ferrania.

Carlo Rodino aveva preso parte alla Resistenza, insieme con il fratello Domingo, medico condotto di Cairo, e aveva combattuto contro i

nazifascisti nella zona di Piana.

E fu il Comitato di Liberazione, alla fine della guerra, a nominarlo sindaco di Cairo, per le sue indiscusse doti morali e per le sue capacità organizzative. Svolsse la sua funzione dal 1945 al 1946 ed ebbe modo così di preparare le prime elezioni amministrative libere dopo la dittatura fascista, che videro eletto in qualità di primo cittadino Remo Stiaccini.

Per i suoi trascorsi di combattente per la libertà fece parte, per diversi anni, del Consiglio direttivo della locale sezione dell'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia).

Non rinunciò mai alle sue profonde convinzioni politi-

che anche quando si dedicò a tempo pieno al lavoro e alla famiglia.

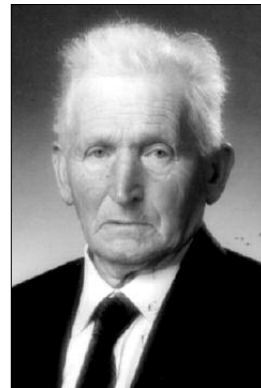
Era sposato con Carla Novellina Damiano ed era padre di Roberto, medico.

Due anni fa, venne colpito da un infarto. Purtroppo, anche a causa dell'età avanzata, a nulla valsero le lunghe terapie alle quali fu sottoposto.

Fu poi ricoverato alla Rsa "I Tigli" di Millesimo, dove ebbe termine la sua lunga e laboriosa esistenza.

Ai funerali, che si sono svolti il 14 aprile scorso, nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo, c'erano anche i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Cairo e della sezione Anpi della Val Bormida.

### ANNIVERSARIO



**PORRO Carlo**

2001 - 2007



**CURTO Angela**

in Porro

1989 - 2007

Nell'anniversario della loro scomparsa, le figlie, i generi, le nipoti e i parenti li ricordano con immutato affetto e con profonda nostalgia. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata giovedì, 3 maggio, alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

### COLPO D'OCCHIO

**Dego.** E' deceduto Giuseppe Varaldo, 74 anni, farmacista, che per molti anni ha gestito la farmacia di Dego assieme alla moglie Enrica Rossi. La farmacia adesso è gestita dai figli Alessandra e Corrado.

**Cairo Montenotte.** D.S., savonese di 26 anni, è stato arrestato dai carabinieri mentre litigava animatamente con la sua fidanzata nei pressi dello svincolo di Rocchetta Cairo.

**San Giuseppe.** Un motociclista di Carcare, Andrea Bonifacino di 21 anni, è rimasto ferito, riportando un trauma ad una gamba. In un incidente stradale verificatosi nella frazione cairese l'11 aprile scorso.

**Cengio.** Salvatore Balestra di 22 anni è stato nuovamente arrestato dai carabinieri perché, secondo l'accusa, nella sua casa, dove era agli arresti domiciliari, aveva continuato a detenere droga a scopo di spaccio.

**Carcare.** Il carcarese Igor V. di 44 anni ha patteggiato una pena di 4 mesi e 10 giorni di carcere per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Escursioni.** Dal 25 aprile al 1 maggio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza una lunga escursione sui Monti Lattari e la Costiera Amalfitana attraverso gli splendidi panorami del sentiero degli dei. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

**Escursioni.** Domenica 13 maggio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione in Val D'Aveto con salita attraverso la foresta delle Lame verso una vetta lunare, da Magnasco al Monte Aiona. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

**Escursioni.** Il 26 e 27 maggio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione sulle Alpi Apuane con base al rifugio Donegani sulle vette a pochi passi dal mare. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

**Escursioni.** Domenica 10 giugno l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione a Cima Seirasso e Grotta del Mondolè, fra terreni carsici e stelle alpine (EM) dislivello di 600 metri. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

### LAVORO

**Autista.** Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 autista per assunzione a tempo determinato. Si richiede triennio professionale o diploma tecnico, età min 25 max 50, patente C, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1628. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Infermiere.** Comunità cerca 1 infermiere professionale per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma infermiere professionale, patente B, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1627. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Autista.** Azienda di autotrasporti cerca 1 autista per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 40, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1624. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
*Liste Nozze* il meglio dell'hi-fi  
**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**L'ANCORA**  
lancora@lancora.com  
www.lancora.com

La Cairese perde per 7 a 6 contro il Sanremo

## Difficile esordio del Baseball nel campionato di serie C1

**Cairo M.te** - Esordio difficile per la Cairese nel campionato di serie C1 di baseball, contro l'accreditata formazione di Sanremo.

Dopo il rinvio per pioggia della prima giornata, i ragazzi di Biagio Milani hanno dovuto confrontarsi subito in trasferta contro il Sanremo, una delle formazioni candidate alla vittoria del girone.

Nonostante sia una neopromossa, il Sanremo è stata decisamente rinforzata da diversi giocatori che negli anni passati hanno militato in serie A2 e dotati quindi di evidente esperienza. All'inizio del match, infatti, la differenza l'ha fatta il pitcher avversario che ha messo in difficoltà le mazze Cairesi, in grado di segnare un solo punto grazie a Riccardo Barlocco. Dal punto di vista difensivo, il lanciatore partente Pacenza, dopo due bellissimi strike out sui primi due battitori, si è infortunato, concedendo quindi un paio di punti agli avversari.

Un'importante svolta al match l'ha data però l'ingresso del rilievo lanciatore Alberto Sicco che, dopo aver chiuso il primo inning limitando i danni, ha contribuito, supportato da una buona difesa, a mantenere il punteggio fermo sul 3-1 fino al sesto inning.

A questo punto del match, il leggero calo dei due lanciatori, ha consentito ad entrambi gli attacchi di segnare ulteriori punti, ad incominciare dal Sanremo, che si è portato a 6, e successivamente la rabbiosa reazione della Cairese che in due inning ha riagganciato gli avversari portandosi sul 6-6 al nono inning.

Determinanti le pesanti battute di Barlocco, Bellino, Vottero e Aiace. Purtroppo, nonostante la buona prova di Aiace sul monte di lancio, sul finale del nono inning gli esperti avversari sono riusciti a segnare il punto che ne ha decretato il successo.

Parzialmente soddisfatto il manager Milani che a fine partita ha commentato con soddisfazione la prova in generale, non mancando però di

sottolineare quanto lavoro ci sia ancora da fare per migliorare diversi aspetti tecnici e soprattutto mentali. Positivo anche il commento del presidente Simona Rebella che, nonostante il risultato, ha visto una squadra con un buon po-

tenziale e soprattutto una notevole crescita dei giovani, obiettivo primario della società.

Prossimo incontro domenica 22 aprile a Cairo contro la neo promossa Dolphins Chiavari, sulla carta avversario non particolarmente ostico.

Sconfitti per 6 a 4 da Grizzliest TO

## Inizio amaro di stagione per i Cadetti cairesi



La formazione del Baseball Cairese categoria Cadetti.

**Cairo M.te** - Inizio amaro per i cadetti Cairesi che al termine di una prestazione opaca si devono arrendere ai pari età torinesi.

Nonostante una buona prestazione del lanciatore partente Berretta che ha "tenuto" il monte per ben 5 riprese i giovani cairesi sono costretti ad inseguire già dal 1° inning che termina con il punteggio di 2 a 1 a favore dei piemontesi.

Il pareggio arriva nel corso del terzo inning con Goffredo autore di un lungo triplo sull'esterno centro; poi le squadre si muovono in assoluta parità con i lanciatori di entrambe le squadre che poco concedono alle mazze avversarie.

Nel corso dell'inning supplementare resosi necessario dal perdurare della parità i Grizzlies sfruttano le incertez-

ze del rilievo Lomonte e mettono a segno 4 punti; la Cairese reagisce subito accorciando le distanze con tre belle battute valide di Veneziano, Lomonte e Germano che portano il punteggio sul 6 a 4; i biancorossi però non riescono a sfruttare fino in fondo il momento favorevole e la partita finisce con il punteggio definitivo di 6 a 4.

Buona la prestazione della squadra in difesa guidata egregiamente dal ricevitore Barlocco; apparsa però un po' contratta in attacco: solo nel finale i giovani cairesi hanno dimostrato una grinta maggiore che ha permesso di recuperare in parte lo svantaggio.

Prossimo impegno casalingo Sabato 5 maggio contro l'Avigliana la compagine Valbormidese dovrà cercare di rientrare in corsa per il campionato.

## Partenza a razzo per lo Star Cairo



**Cairo M.te** - In una splendida giornata di sole la stagione agonistica del Softball Cairese si è aperta nel migliore dei modi. Le ragazze dello Star Cairo, serie A2, opposte ad una delle più blasonate squadre del nord Italia, il Malnate Varese, hanno offerto un'esaltante prestazione. Partite fortissimo grazie al sostegno del folto pubblico, hanno aggredito il Malnate fin dal primo inning, esprimendo al meglio il proprio gioco d'attacco, forti di un gruppo affiatato che gioca divertendosi. Da sottolineare la notevole prestazione del ricevitore Giorgia Rodino e della lanciatrice Deborah Candeloro, unita ad una difesa priva di sbavature, sia gli interni, con Cristina Gasco e Alice Dall'O' in evidenza, sia gli esterni. In attacco le giocatrici cairesi hanno fatto una scorpacciata di punti, grazie alla grande prova di alcune giocatrici, tra cui Giorgia Rodino, Lorena Bellino, Cristina Gasco, Paola Palmieri, Silvia Conforti. Quindi non poteva esserci modo migliore per iniziare la stagione a riprova della volontà e della capacità del gruppo di mantenere e semmai migliorare la posizione di prestigio acquisita dalla società nel palcoscenico nazionale.

Al sabato le ragazze allenate da Arena hanno dimostrato di avere le carte in regola per disputare il campionato Cadette ad alto livello, superando le rappresentanti della Sanremese, con il punteggio di 12 a 9. Nel clima festoso di questo inizio campionato bisogna però ricordare la nota dolente della domenica, in cui la serie B cairese ha subito una sconfitta sul campo del Castellamonte, nonostante una buona prova di Katia Calcagno e Chiara Ghidetti.

Altare: incontro in Comune

## La ristrutturazione di Villa Bordonni



**Altare**. Si è svolto l'11 aprile scorso in Comune ad Altare un importante incontro tra l'Amministrazione Comunale (rappresentata dal sindaco e assessore all'urbanistica, Olga Beltrame, dal vice sindaco, Davide Berruti, dall'assessore al bilancio, Angelo Billia, e dal responsabile dell'area urbanistica dell'ufficio tecnico, Sandro Ferraro) e i vari soggetti interessati alla ristrutturazione di Villa Bordonni: il rappresentante della Condominio Castello snc di Altare, proprietaria dell'immobile, lo studio di architettura Fasoli e Capuani di Milano e l'impresa edile Siccardi e Rossi di Vado Ligure.

Il progetto prevede la ristrutturazione dell'immobile di pregio denominato Villa Bordonni, situato sulla collina che domina l'edificio comunale, a due passi dal centro storico. Verranno realizzati una ventina di appartamenti, con la possibilità di destinare gli spazi architettonici più pregiati ad uso pubblico.

Nei giorni scorsi il consigliere provinciale Roberto Nicolick era intervenuto, attraverso vari organi di stampa, sulla necessità di addenire quanto prima la ristrutturazione di questo immobile che in effetti si trova in condizioni disastrose, lamentando lo scarso interesse dell'Amministrazione Comunale.

Alle accuse di Nicolick ri-

spondono i soci dell'impresa Siccardi e Rossi: «Da quando è nata l'idea della ristrutturazione, vale a dire nell'ottobre scorso, non abbiamo certo perso tempo».

Il primo passaggio obbligatorio, visto che si tratta di un immobile antico, era l'approvazione del progetto da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici della Liguria.

Sono pratiche che normalmente richiedono tempi molto lunghi, siamo contenti che invece la risposta, seppure informale, della Soprintendenza sia arrivata in tempi ragionevoli e siamo oltremodo soddisfatti che questa risposta sia positiva».

L'ingegner Marco Sobrero, liquidatore della società Condominio Castello, proprietaria dell'immobile, non manca di stigmatizzare il comportamento del prof. Nicolick che si sarebbe introdotto nella villa senza autorizzazione: «Sono sorpreso dall'iniziativa del consigliere Nicolick sull'entrata arbitraria all'interno di una proprietà privata regolarmente recintata e dotata di cartelli di divieto di accesso - afferma l'ing. Sobrero - invito pertanto il consigliere Nicolick, qualora abbia necessità di entrate nuovamente nell'immobile, a chiedere, come buona educazione (e non solo) impone, il permesso al legittimo proprietario».

Riceviamo e pubblichiamo

## Scritte volgari sui cannoni in piazza

**Cairo Montenotte**. Ci scrive il prof. Renzo Cirio:

«"Signa immortalia divitiarum patriae" è la scritta ben visibile sul monumento ai caduti di tutte le guerre a Cairo Montenotte, adiacente a Piazza della Vittoria e ai giardini pubblici. Uno dei simboli più importanti della Valbormida e dove si sono svolte innumerevoli cerimonie di tributo a quei giovani che sono morti per la Patria. Da alcuni anni davanti al monumento sono stati posizionati due cannoni, cimeli della Prima Guerra Mondiale e poi rimossi per essere restaurati. Adesso sono stati imbrattati da scritte volgari, frutto di ignoranza e di mancanza di rispetto. La cosa fa soffrire molto il Cav. Paolo Ferrero che, da sempre, rappresenta i reduci valbormidese dell'ARMIR ed è la memoria storica di quei pochi che sono ancora in vita. Il buon Paolo vor-

rebbe che anche i due cannoni fossero protetti da una recinzione e non lasciati all'incურia e al vandalismo. Anche per quanto riguarda la richiesta avanzata da alcuni reduci per ottenere "l'ordine del tricolore", onorificenza del tutto simbolica, la domanda inviata nel 2006 non ha ancora ottenuto dei risultati concreti. Spesso lo Stato si dimentica dei propri figli che hanno combattuto per la Patria».

## Antiquari a Carcare

**Carcare** - Si svolge dal 25 al 29 aprile prossimi a Carcare l'undicesima edizione della mostra "Antiquari a Villa Barilli". La manifestazione è organizzata dal Comune di Carcare - Assessorato alla Cultura - ed è curata dall'antiquario carcarese Guido Castellano.

Contro l'ultima in classifica

## Calcio Femminile Bragno goleada a Cornigliano

**Cairo M.te**. Nonostante la facile trasferta, data l'ultima posizione in classifica del San Giovanni Battista, quello che si è visto domenica scorsa sul campo di Cornigliano è stato un buon Bragno. Già dai primi minuti le ragazze dell'improvvisato Mister Delogu vogliono e riescono a mettere la partita al sicuro. È Galliano che sblocca il risultato e dopo poco replica Manuelli. Sugli sviluppi di un corner battuto da Parodi è Papa che svetta e segna il 0 - 3. Galliano lanciata da Pesce dribla un avversario e tira, ma il portiere genovese riesce a mettere una toppa e respinge, Galliano recupera e non perdona segnando il 0 - 4. Il quinto goal arriva da una perfetta triangolazione tra Manuelli e Parodi che appoggia la palla a filo palo spiazzando il portiere. Non si può dire che il San Giovanni Battista sia una squadra priva di qualità calci-

stiche, anzi, ha un'ottima visione del gioco, pecca solamente della giovane età delle calciatrici. Prima della fine del primo tempo c'è ancora spazio per la doppietta di Parodi che direttamente dal calcio d'angolo insacca la palla sotto il sette avversario. Nel secondo tempo il gioco diventa meno insistente da parte del Bragno ma i goal arrivano comunque: Galliano ne segna altri quattro, Manuelli chiude con una doppietta e anche Pregliasco ha spazio per il suo primo goal stagionale. La partita si conclude con un inequivocabile 0 - 12. Domenica prossima il Bragno affronterà sul campo di Ferrania la Finalborgnese.

**BRAGNO**: Imbimbo, Papa, Cavalli (Sobrero), Pesce (Bonifacino), Galindo, Pregliasco, Manuelli, Lenzi, Galliano, Parodi, Di Micco (Barlocco). A disp. Canale. Allenatore Gianluca Delogu. **F.P.**

## Una Pigotta per ogni bambino

**Altare**. Tenendo fede ad un impegno preso lo scorso anno, sabato 14 aprile scorso, il Comune di Altare ha consegnato una Pigotta ad ogni bambino nato in paese durante il 2006. Simbolo nell'Unicef, com'è noto la Pigotta è una bambola di pezza che permette a chi l'acquista di sostenere progetti in favore dei bambini poveri e disagiati in varie parti del mondo.

## Vent'anni fa su L'Ancora

**Moriva Vincenzo Suffia, ex-Sindaco di Cosseria.**

Dal giornale "L'Ancora" n. 15 del 19 aprile 1987.

Lo studio Bergero & Sicco consegnava il progetto definitivo per l'accorpamento scolastico delle scuole materna ed elementare di Rocchetta Cairo.

Il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormide, nella persona del presidente Leoncavallo, presentava numerose osservazioni al Piano Paesistico Regionale particolarmente laddove individuava siti di discarica in loc. Mogliole, fra Cairo e Dego, ed a Pontinvrea.

Il socialista cairese Franco Caruso partecipava come delegato regionale ligure al congresso del P.S.I. che si teneva a Rimini.

La lavanderia Botto in via Roma festeggiava i venticinque anni di attività.

Il 10 aprile moriva, all'età di settantuno anni, Vincenzo Suffia, Sindaco di Cosseria dal 1980 al 1985. Suffia era il padre dei noti avvocati Roberto e Mauro, del foro savonese, e di Laura e Flavio.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it



## I platani in conferenza stampa

**Canelli.** La giunta comunale con l'assessore all'Assetto e Tutela del Territorio, Giuseppe Camileri, è costretta a fare vere e proprie acrobazie per tentare di stoppare la tanto discussa operazione di abbattimento dei 99 platani di viale Indipendenza e relativa sostituzione con 118 alberi di Giuda (*Cercis siliquastrum*).

Camileri, dopo i primi articoli di spiegazione sui giornali, la risposta in Consiglio comunale (martedì 27 marzo scorso), la conferenza stampa (mercoledì 11 aprile), ha incontrato (venerdì 13 aprile), a palazzo Anfossi i cittadini che avevano fatto pervenire le loro osservazioni direttamente in Comune.

Alla conferenza stampa di mercoledì 11 aprile, oltre a Camileri che ha presentato un meticoloso dossier di 12 pagine con dati, foto, tabelle, a dare spiegazioni ai numerosi giornalisti presenti, c'era il sindaco Dus, il tecnico responsabile dell'Assetto - Tutela del Territorio Cavallo, il dott. Lombardi della ditta Coriver, esecutrice dei lavori, e il dottore in Scienze Forestali, Leone.

Premesso che la manutenzione del verde orizzontale (aree verdi, rotonde, verde scolastico), con il bilancio di fine dicembre 2004 era passata dall'assessore ai Lavori pubblici al suo (Arredo Urbano e Ambiente);

premessi che il Comune aveva subito elaborato un capitolato con le caratteristiche e la periodicità degli interventi e che venne espletata una gara con l'affidamento alla Coriver di Torino (aveva offerto un ribasso del 31,20%);

premessi che nell'autunno 2005 al suo Assessorato venne affidato anche il 'verde verticale' piante);

premessi di aver ereditato, in merito, una insoddi-



sfacente relazione di 7 pagine;

premessi di aver provveduto al censimento e all'analisi di tutte le alberature del Comune affidati alla ditta Coriver di Torino che già operava, con serietà e capacità, nel verde orizzontale che rivelò una situazione preoccupante...;

premessi che sulle 574 piante analizzate solo 312 sono state giudicate stabili (classe A e B), mentre per le rimanenti, 23 sono giudicate da abbattere immediatamente (classe D) e ben 239 necessitano di analisi strumentali per capire se debbano essere abbattute immediatamente o no...;

... La situazione risulta particolarmente grave in viale Indipendenza (55 piante stabili su 112, il 49%).

... Le cause di questa precarietà vanno ricondotte a: ridottissimo spazio vitale garantito alle piante, asfalto fin contro il colletto, numerose precedenti capitozzature errate...;

... Questa situazione avrebbe dovuto portare all'abbattimento di altri 36 platani con il risultato che quelli presenti sarebbero scesi da 112 a 70...

... Vista la necessità di garantire l'incolumità pubblica, la razionalità economica, l'omogeneità degli interventi, i disagi e i danni degli abitanti, i tempi ridotti dell'esecuzione delle potature e dei reimpianti...;

... Fatto presente come la decisione non sia stata né semplice, né rapida e come questo sia andato a discapito della possibilità di una più ampia e dettagliata informazione alla cittadinanza...;

... E' stato deciso di sostituire i 99 platani di viale Indipendenza, mantenere i 13 platani di piazza Unione Europea, mettere a dimora 105 esemplari di *Cercis Siliquastrum*, procedere alle potature previste per il 2006 e 2007 in via Alba e viale Risorgimento, affidare alla Coriver la potatura, l'abbattimento e la messa a dimora delle nuove piante...;

... Gli alberi di Giuda sono stati collocati in posizioni non invasive rispetto ai passi carrai, sono coperti da garanzia di attecchimento di un anno

... Per tutti gli interventi sono stati informati il Corpo Forestale, la Sovrintendenza, l'AtI di Asti, il Settore Fitosanitario della Regione...

## Partiamo dai platani....

**Canelli.** Dai platani che non ci sono più, allo storico incontro con la popolazione che potrebbe reinventare la vita e la storia di una città. Così potrebbe definirsi l'incontro, nella sala comunale, venerdì 13 aprile, tra una settantina di cittadini venuti a sentire del perché e del come siano stati abbattuti i 99 settantenni platani di viale Indipendenza.

Di fronte al coraggio postumo ("non abbiamo avuto il tempo per informare debitamente la popolazione") di Camileri, accompagnato dal responsabile tecnico Cavallo e da nessun altro della Giunta, i settanta cittadini presenti, quasi tutti giovani, hanno dimostrato, nel loro intervento, una passione ed una competenza che fan ben sperare per il recupero di una storia diversa della città in modo che si possa dimenticare gli orrori degli abbattimenti della 'Filatura', del 'Foro boario' (l'ala), della piazza della verdura, del corso della Libertà, ecc.

Sentiamoli. "Perché il Comune non ha fatto ricorso alle analisi regionali, gratuite, dell'Ipla?"

"Canelli è diventata uno schifo. Queste piante costituivano un patrimonio per tutta la popolazione e non solo degli abitanti di viale Indipendenza".

"L'ambiente non dipende da una maggiore o minore sensibilità, è una necessità".

"Perché avete preso una decisione così importante, con così tanta fretta?"

"Questo è l'ultimo atto di una logica perversa che mette al primo posto il guadagno, il denaro, senza preoccuparsi della felicità dei suoi cittadini".

"Quello che avete fatto è uno scandalo".

"Se avete abbattuto i platani anche per l'omogeneità della loro distanza, perché, sempre per omogeneità, non avete messo i nuovi in tutte le zone del viale?"

"E' stata fatta una violenza



alla storia. Avete modificato l'idea di una città".

"Avete costruito un percorso, avete fatto una scelta che fosse conosciuta meno possibile".

"Avete fatto una gara privata e avete concesso i lavori alla stessa ditta che ha fatto lo studio".

"I canellesi sono arrabbiati più di quanto voi crediate".

"Voi avreste dovuto formalizzare bene la pratica e cioè dopo la prima perizia che prevedeva così tanti guai, voi avreste dovuto richiedere una controperizia senza precipitare le cose".

E qualcuno si è poi augurato le dimissioni dell'assessore che a sua volta ha dichiarato di "esserci", di aver fatto tutto alla luce del sole, per il decoro della città e la tutela della pubblica incolumità, di aver preso una decisione né semplice, né rapida e dopo accurate indagini e approfonditi studi. E di essere impegnato, ormai da due anni, ad ampliare e rendere fruibili le aree verdi del Comune come quelle in via Solferino ('Giocomune'), via Giovanni XXIII, in regione santa Camilla, in via Giovine (via Bussinello), e nell'area dell'ex galoppatoio dove saranno disponibili 32.000 metri quadrati di terreno. Al termine di tanto illuminante incontro che la questione platani non riesca a far ritornare 'la cosa pubblica' alla gente? Che tutta questa passione civile, competenza, serietà dimostrata dalla settantina di giovani presenti non porti a superare l'ultima violenza subita e a recuperare la nostra vera storia? **beppe brunetto**

## Il Sovrintendente Argiolas da Canelli ad Alessandria

**Canelli.** Il Sovrintendente Argiolas Cav. Ignazio lascia il Comando della Stazione Forestale di Canelli per assumere il Comando del Nucleo Investigativo di Alessandria.

Al suo posto subentrerà l'Ass. Lazzarino Sandro. Il trasferimento attuato dall'Amministrazione Forestale al fine di potenziare il servizio investigativo in materia di ecomafie, incendi dolosi, commercio internazionale delle specie in via di estinzione e delle frodi comunitarie nel settore agricolo forestale. Il Sovrintendente Argiolas è stato chiamato a ricoprire il nuovo incarico prestigioso in virtù dell'esperienza acquisita in 24 anni di onorato servizio operativo presso i Comandi Stazione di



Acqui Terme, Bubbio, Canelli e Nucleo Investigativo di Asti.

Il Sovrintendente Argiolas Cav. Ignazio ringrazia le Autorità Civili e Militari per la collaborazione e augura al suo successore prestigiosi traguardi e una brillante carriera.

Al Balbo lunedì 23 aprile

## "Dodici uomini arrabbiati - La parola ai giurati"

**Canelli.** L'ultimo spettacolo in cartellone della rassegna "Tempo di Teatro in Valle Belbo", "Dodici uomini arrabbiati. La parola ai giurati" di Reginald Rose (traduzione di Michele Poggi), sarà messa in scena, al Balbo, lunedì 23 aprile, alle ore 21, da Mario Mesiano, Alessandro Conte, Manuela Annovazzi, Marco Vaccari, Francesco Parise, Giuseppe Malacalza, Marino Zerbin, Sonia Grandis, Marianna De Fabrizio, Giosiana Barisione, Simone Barbato, Andrea Schiavi. Regia di Marco Vaccari.

Dodici giurati devono giudicare un ragazzo accusato di parricidio. Chiusi in una stanza, come prescrive la legge, in un'afosa giornata estiva, undici di essi, certi della colpevolezza, sono pronti a liquidare rapidamente il verdetto per il giovane e tornarsene a casa. Uno solo di loro non è convinto della condanna dell'imputato e, con una finezza psicologica pari alla sagacia dialettica, cerca con tenacia di convincere gli altri a votare per la non colpevolezza, smantellando la superficialità e i pregiudizi dei suoi colleghi nel nome di "un ragionevole dubbio".

E' un testo che denuncia le insidie del sistema giudiziario con una straordinaria tensione dell'impianto narrativo la cui unità di luogo e di tempo



ne esalta la dimensione inquietante e claustrofobica. Il copione sfrutta ottimamente molti elementi importanti: le testimonianze, incredibilmente contrastanti, rievocate e interpretate da ogni giurato; il rapporto fra un membro e l'altro della giuria in un caso di vita o di morte; il tipo emotivo di ogni singolo giurato; alcuni problemi materiali come il tempo, l'orario e la scomodità della stanza.

In "Dodici uomini arrabbiati" sono chiaramente contenuti importanti messaggi di democrazia, di giustizia, di responsabilità sociale, di oppressione dei tempi sugli individui che li vivono. La battaglia dialettica tra dodici persone chiu-

se in una stanza è metafora della nostra società con tutte le sue contraddizioni, le sue discriminazioni, le sue paure, le sue violenze."

Lo scrittore commediografo e sceneggiatore statunitense Reginald Rose fu tra i più richiesti dalla televisione e dal cinema americano negli anni '50. Era considerato uno dei precursori di quello che decenni più tardi sarebbe stato chiamato il "legal thriller". Il successo di Rose è associato al romanzo "La parola ai giurati" (1954), che divenne nel giro di breve tempo un testo teatrale, un telefilm e un film diretto da Sidney Lumet (quest'anno Oscar alla Carriera) con Henry Fonda nel 1957. Il

romanzo vendette subito 400 mila copie.

Una seconda versione del film fu realizzata nel 1997 da William Friedkin con Jack Lemmon. Rose è anche l'autore del fortunato "I quattro dell'Oca selvaggia", da cui nel 1978 è stato tratto l'omonimo film di successo del regista Andrew McLaglen con Richard Barton e Roger Moore.

A conclusione dello spettacolo, nel consueto dopoteatro, il pubblico potrà salutare gli attori e complimentarsi con i direttori artistici, Alberto Maravalle e Mario Nosengo, che hanno saputo organizzare un'altra stagione teatrale ricca e impegnativa.

g.a.

## Sull'ex galoppatoio, la minoranza chiede Consiglio urgente

**Canelli.** I sette consiglieri di minoranza (Marisa Barbero, Mariella Sacco, Michele Panza, Giorgio Panza, Enrico Gallo, Ugo Rapetti e Paolo Vercelli) in merito alla grande confusione che si è venuta a creare intorno all'area dell'ex galoppatoio (il sindaco Dus deve aver già consultato, preventivamente, almeno due esperti in materia) hanno chiesto la convocazione urgente di un apposito Consiglio comunale, così motivandola: "In merito a quanto discusso nella seconda commissione e all'avvio dei lavori nell'area verde posta tra via Robino e via Asti (area ex galoppatoio) permangono perplessità e dubbi sia in ordine all'assetto urbanistico ipotizzato sia in ordine allo stato della non pericolosità di un'area utilizzata per raccogliere i residui dell'alluvione del 1994. Essendo ormai da tempo iniziati i lavori di riempimento in detta area e non volendo ancora una volta discutere a cose ormai fatte, i sottoscritti consiglieri Barbero M., Sacco M., Panza M., Panza G., Rapetti U., Gallo E., Vercelli P. chiedono con la massima urgenza la convocazione di un consiglio comunale per poter approfondire la questione.

## Da Comuni, Produttori e Consorzio una coppa di Asti

**Canelli.** L'iniziativa, dopo un anno di successi con il Moscato d'Asti, sarà ripetuta con l'Asti Spumante docg. E quanto è stato annunciato al Vinitaly dal presidente dell'Associazione Comuni del Moscato, Aureliano Galeazzo e dal sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus. L'iniziativa che è frutto di un accordo con il Consorzio di Tutela dell'Asti per promuovere lo spumante in una selezione di ristoranti, enoteche e wine bar, si svilupperà nel 2007, nel pieno della campagna, avviata lo scorso anno e coordinata da Andrea Ghiglione. Così, a partire dal 1° maggio, in trecento locali del territorio dei 52 Comuni di produzione dell'uva Moscato, sarà offerta una coppa di Asti a tutti coloro che ordineranno un dessert. L'operazione dovrebbe coinvolgere oltre sessantamila ospiti. L'elenco dei trecento locali sarà consultabile sul sito del Consorzio, [www.astidocg.it](http://www.astidocg.it).



## Calcio giovanile azzurro minuto per minuto

**Allievi**  
**Canelli** 4  
**Torretta** 1

Una buona gara quella giocata dagli azzurri, con ordine e buon senso tattico, mettendo una ottima ipotesi sulla vittoria già nel primo tempo. Nella ripresa gli avversari tentavano il tutto per tutto per riagganciare il risultato, ma facendo così gli azzurri si trovano varchi per colpire in contropiede. Le reti sono state Cantarella su rigore e tripletta di Scaglione D. **Formazione:** Betti, Guza, Boella, Saggiotti, Scaglione P.P., Madeo, Lanero, Balestrieri, Origlia, Desi. A disposizione: Romano, Caligaris, Bosia, Cantarella, Penengo, Mossino.

**Giovanissimi**  
**Virtus** 0  
**Spartak** 1

Un gol dopo pochi minuti di avvio, diventava come una doccia fredda per i virtusini, che per tutta la gara hanno tentato di raddrizzare le sorti della gara. Il pareggio ci stava tutto, anche perché gli avversari dopo il gol hanno fatto ben poco, mentre gli azzurri ci hanno provato in tutte le maniere, ma un po' di sfortuna, un po' di imprecisione ha fatto sì che il risultato non cambiasse. **Formazione:** Pavese, Dotta, Rivetti, Proglio, Bianco, Amerio, Garberoglio, Lo Scalzo, Soave, Lovisolo, Pia. A disposizione: Chiavazza, Bocchino, Blando, Iovino, Robaldo, Bombardieri, Fogliati.

**Esordienti**  
**Valtigione** 1  
**Canelli** 3

Bella ed importante vittoria quella ottenuta dai canellesi su un ottimo avversario. La gara è stata molto equilibrata nel primo tempo terminato sull'1-1. Poi nel secondo e terzo tempo sono venuti fuori gli azzurri che hanno praticamente messo alle corde gli avversari chiudendoli vit-

toriosamente sull'1-0. Le reti sono state una di Balestrieri e doppietta di Marchisio. **Formazione:** Amerio Pinna, Totu, Balestrieri, Duretto, Stella, Moreno, Zilio, Alberti, Marchisio, Vitari. A disposizione: Dotta, Garbarino, Stoikonov.

**Moncalvese** 1  
**Canelli** 2

Vittoria conquistata sul filo di lana, ma con grande soddisfazione. Il primo tempo equilibrato terminava sull'1-1 con rete azzurra di Fabiano. La partita nel secondo tempo aveva un momento di rilassamento con due squadre poco convinte a colpire l'avversario. Nel terzo tempo invece il Canelli inseriva la marcia giusta e con un bel gol di Pergola conquistava la vittoria finale. **Formazione:** Amerio, Ramello, Sosso, Bono, Filippetti, Fabiano, Magnani, Voikonoski, Gulino, Pergola, Borgogno. A disposizione: Leardi, Savina, Chen.

**Pulcini A**  
**Castagnolese** 0  
**Virtus** 3

Dopo un primo tempo in sordina terminato a reti inviolate, i

virtusini hanno incominciato ad interpretare al meglio le direttive del proprio allenatore e nel secondo tempo venivano fuori alla grande chiudendolo sul risultato di 2-0. Nel terzo tempo ancora una buona Virtus si imponeva per 1-0. Le reti sono state di Vuerich, Sosso e Mossino. **Formazione:** Madeo, Orlando, Bosia, Vuerich, Pistone, Corino, Stoikonovoski, Bertorello, Sosso, Mossino. A disposizione: Morando, Serafinov, Berra, Penengo.

**Pulcini B**  
**Asti** 10  
**Virtus** 1

Il risultato lascerebbe pensare ad una disfatta senza paragoni, invece la Virtus pur giocando contro la più forte del campionato e pur prendendo molti gol ha fatto la sua onesta figura, impegnando a tratti gli avversari. Certo è stata subito una gara in salita, ma l'impegno degli azzurri va comunque lodato. La rete della Virtus è stata di Franco. **Formazione:** Grasso, Mecca, Massimello, Di Benedetto, Saggiotti, Sosso, Torielli, Franco, Tona, Amico. **A.S.**

## Consegnata ai famigliari una targa alla memoria di Armando Panattoni

**Canelli.** È stata consegnata domenica scorsa durante la 49ª Giornata del Donatore di Sangue da Parte della Associazione donatori Sangue del Piemonte una targa alla memoria di Armando Panattoni scomparso lo scorso 15 novembre. Il riconoscimento è stato assegnato da parte della sede regionale in occasione dei suoi 50 anni a quelle dieci persone che hanno fatto grande la Fidas. Il "Maestro" come da tutti era conosciuto aveva fondato il Gruppo canellese nel lontano 1958. Un uomo stupendo che ha fatto dell'impegno per il prossimo un motivo importante della sua vita. Per lui i Donatori erano, dopo la famiglia, la cosa più importante, quasi come un secondo figlio. Dalla sua grande lungimiranza sono nate grandi cose, tutto il volontariato canellese ha praticamente avuto in lui un punto di riferimento fondamentale per il suo sviluppo. Persona solare sempre con il sorriso, dalla battuta elegante ma sempre pronta, mai sopra le righe pronto a dispensare consigli a chi glielo chiedeva. Era stato premiato anche con il premio L'Ancora d'Argento e ne aveva presentato anche alcuni edizioni con molta eleganza e simpatia. Il grande impegno per i Donatori canellesi oltre ad essere stato sottolineato dal presidente della Fidas di Canelli Amilcare Ferro è stato ribadito e sottolineato dal Sindaco Piergiuseppe Dus e dal rappresentante regionale Fidas Baldi La targa è stata consegnata da parte del vice presidente regionale della Fidas Guido Baldi alla moglie Mariuccia ed al figlio Mauro. Un sentito e caloroso applauso di tutti i presenti ha accompagnato la consegna del premio. **Ma.Fe.**

## Continuano i successi della Bocciofila canellese

**Canelli.** Continuano i bei successi della Bocciofila Canellese che domenica 15 aprile, presso i campi del Circolo Ricreativo Cassa di Risparmio 'Sempre Uniti' di Asti, ha conquistato il diritto alle fasi finali del Campionato Italiano di Categoria C che si svolgeranno la prima domenica di luglio a Savona. Artifici dell'impresa Giorgio Saglia, Claudio Dellapiana, Donato Muro che, con cinque belle partite hanno sconfitto San Domenico Savio (Asti), Circolo Nosenzo (Asti), Bocciofila nicese, bocciofila calamandranese. Altro risultato di spicco quello di sabato 7 aprile, ottenuto da Claudio Dellapiana e Pierangelo Cirio che, al Circolo Nosenzo di Asti, hanno ottenuto il secondo posto.

Appuntamenti importanti: venerdì 20 aprile, al bocciodromo di via Riccadonna, terzo incontro di ritorno del campionato di società di categoria C, scontro diretto per la prima e seconda posizione in classifica; domenica 22 aprile, ore 8,45, sempre al bocciodromo di Canelli, selezione provinciale Campionati Italiani di Categoria C a coppie.

## Canelli Basket sconfitto a Nichelino

**Canelli.** Dopo la dura sconfitta patita a Carmagnola con l'Augusta, ci si aspettava una rivincita da parte del Canelli Basket, ora terzo nel girone B di Promozione; il Nichelino, avversario dei canellesi, martedì 10 aprile, sul parquet torinese, si è tuttavia dimostrato più ostico del previsto, arrivando a sconfiggere i gialloblu con il punteggio di 69-64. Un risultato sicuramente inaspettato, soprattutto per il morale della squadra, e che non rende merito alle buone giocate mostrate dalla compagine allenata da Alessandro Bittner, trovatasi dietro di un solo punto a metà partita e poi incapace di recuperare il pesante passivo di 13 punti subito nel terzo quarto, dimostratosi ancora una volta decisivo, anche se in negativo: non sono bastati i 13 punti realizzati sia da De Milano che da Riccardo Bosia a salvare il Canelli da una sconfitta che fa svanire ogni possibilità di vittoria, pur lasciando vive le speranze di raggiungere il secondo posto finale.

**Parziali:** 9-18, 17-9, 26-13, 17-24.  
**Tabellino:** Tressini 10, Pittatore 6, Bosia R. 13, De Milano 13, Bosticco 2, Gulli 9, Bosia E. 8, Sconfienza 3, Gallo, Paracchino.

## 49ª Giornata del Donatore di sangue Grande festa per la Fidas di Canelli

**Canelli.** Si è svolta domenica 15 aprile la 49ª "Giornata del donatore di Sangue" organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas presieduto da Amilcare Ferro che ha visto la premiazione dei donatori che al 31 dicembre 2006 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione oltre alla relazione sull'attività svolta durante l'anno. La giornata organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas presieduto da Amilcare Ferro, è iniziata con un momento di raccoglimento nella parrocchia sacro cuore per la Santa Messa officia da Don Taddeo in memoria dei donatori defunti per poi proseguire nel salone della sede di via Robino per la parte ufficiale della giornata. Nella relazione il presidente Amilcare Ferro ha tracciato l'attività svolta nello scorso anno rimarcando che nel 2006 il Gruppo ha raccolto ben 637 sacche e dalla fondazione ad oggi ben 31532 sacche da circa 400 cc caduna. Il presidente ha continuato sottolineando l'importanza di tutti i consiglieri che collaborano con lui per il funzionamento del gruppo e ringraziando in modo particolare tutti donatori che puntualmente si recano a donare. Anche il Sindaco Beppe Dus e l'assessore al bilancio della provincia di Asti Annalisa Conti hanno sottolineato l'importanza dei donatori e come proprio dal suo fondatore Armando Panattoni sia stato il volano di tutto il volontariato canellese.

Alla manifestazione erano presenti i labari dei gruppi Fidas di Bra, Cossano Belbo, Castiglione Tinella, None, Costigliole d'Asti, San Marzano Oliveto, Vesime, Pont Canadese, Barbaresco, Michelin Torino, Sori, Avis e Aido di Vezzano Ligure, e le associazioni canellesi della Croce Rossa italiana, degli Alpini, della protezione Civile,



dell'Aido, dell'Admo, ed i Vigili del Fuoco volontari. Durante la manifestazione sono state presentate le nuove divise le pettorine rosse realizzate dal Gruppo grazie all'interessamento del dott. Mario bianco della Croce Rossa per tanti dirigente della Miroglia per quanto riguarda la stoffa e la signora Caterina Desio per il lavoro gratuito di sartoria per la sua realizzazione che verranno utilizzate dal gruppo per la sfilata del raduno nazionale che si terrà a Bari il prossimo 29 aprile.

Al termine la consegna delle benemeritenze ai donatori: con Borrino Maria che ha raggiunto il traguardo di ben 60 donazioni con la seconda medaglia d'oro, e Aranzulla Concetta, Gallo Giuseppe, Gambino Alessandro, Gatti Maurizio, Lazzarino Vilma, moncalvo Luigina, Nese Carlo e Pistone Alberto con il distintivo d'oro. Sono sta-

ti premiati con il distintivo d'argento Iodice Stefania, Parodi Luigi, Pellegrino Sebastiano, Torre Luigi; con quello di bronzo Bona Andrea Capra Mirko, Festa Marco, Gallese Maria Grazia, Gardino Andrea, Geninatti Chiolerio Luca, Greco Domenico, Morando Rita, Ronisvalle Francesco, Virelli Fabrizio. A conclusione i diplomi ai donatori Amico Valeria, Balan Marcel, Biscaldi Giovanni, Bocchino Caterina, Boido Daniele, Cagno Marco, Ciarmoli Fabio, Ferrero Franco, Fogliati Silvio Claudio, Garbarino Edoardo, Garbero Loredana, Ghidone Franca, Messina Fabio, Moiso Lorenzo, Novelli Graziella, Sartore Simona, Scaglione Agostino, Stella Clara, Tarasco Amanda, Testore Graziella Santina. La giornata si è conclusa con il pranzo sociale presso il ristorante Grapolo d'Oro di Canelli. **Ma.Fe.**

## È mancata Marina Veranio



**Canelli.** È mancata lunedì scorso Marina Veranio vedova Ferro di anni 92. Lascia i figli Amilcare Ferro con la moglie Piera il nipote nostro collaboratore e fotografo Mauro, Carlo con la moglie Franca ed il nipote Ivo con Fiorella ed i pronipoti Francesco e Jody. I funerali si sono svolti mercoledì scorso nella parrocchia San Tommaso. All'amico Mauro ed ai famigliari le condoglianze dei collaboratori de L'Ancora.

**Calcio serie D**  
**Il Canelli sempre più nei guai sconfitto dal Giaveno**  
servizio a pagina 41

## Scacchi "La Viranda" abbandona la A2

**Canelli.** Solo un pareggio per "la Viranda" scacchi nell'ultima giornata di Campionato. Nell'ultima di campionato, in un clima da fine stagione, la prima squadra del "La Viranda" scacchi pareggia 2 a 2 (quattro patte Baldizzone, Quirico, Badano e Bosca) contro Lucca e purtroppo mestamente abbandona la serie A2. Una stagione difficile per "La Viranda" scacchi, una serie di circostanze sfavorevoli accanto al momento di cattiva forma di alcuni giocatori, ha causato una retrocessione inaspettata considerato che, l'anno scorso solo lo spareggio tecnico aveva impedito la promozione nella prestigiosa A1 favorendo la squadra di Monzascacchi. A chiudere la giornata e la stagione negativa la pesante sconfitta per 4 a 0 (in casa contro l'Ivrea) della seconda squadra militante in serie C ed anch'essa retrocessa nella serie inferiore (promozione regionale). Il presidente Badano G. allarga le braccia e dice "ci è andato tutto storto ma ringrazio comunque tutti i giocatori per l'impegno profuso il Comune di Calamandranza e lo sponsor Agriturismo "La Viranda" per la gentile collaborazione prestata. Ci rifaremo l'anno prossimo".

**Govina**  
produzione e vendita  
Il meglio del tessile per la casa:  
tende, coperte, trapunte, scampoli,  
lenzuola, copriletti e trapuntini  
di qualità.

**La qualità che cerchi a prezzi di fabbrica.**  
**INCISA SCAPACCINO (AT) Prov.le Nizza-Incisa**  
Via Martiri della Libertà, 23 - Tel. 014174378  
Orario di apertura: da lunedì a venerdì 9,30/12,30 - 15,30/19 sabato 9,30/12,30



Per i sessant'anni della Federmanager

## Un convegno che ha offerto utili spunti di riflessione

**Nizza Monferrato.** I primi 60 anni della Fedemanager, Associazione astigiana dei dirigenti d'azienda, sono stati festeggiati con un convegno presso la foresteria della Casa vinicola Bersano, in Piazza Dante a Nizza Monferrato, che ha gentilmente concesso le sue strutture per questa importante occasione.

Di fronte alla platea dei numerosi soci (circa un centinaio) ed ai numerosi invitati, i rappresentanti della Banca popolare di Novara (ha concesso la sua sponsorizzazione a quest'evento), e fra gli altri, i presidenti della Federmanager Piemonte e delle Associazioni di Torino, Biella, Alessandria, i rappresentanti del Comune di Nizza Monferrato con il vice sindaco Sergio Perazzo ed il consigliere Enzo Poggio (nella sua qualità di presidente della Commissione attività produttive), il presidente della Federmanager di Asti, Pietro Masoero ha retto la sua relazione introduttiva, ringraziando prima di tutto la ditta Bersano per l'ospitalità e la signora Laura Bersano per aver messo a disposizione i locali per la presentazione (sabato 4 aprile) di questa giornata commemorativa.

### L'intervento del Presidente

Il presidente Masoero ha poi ricordato i numerosi personaggi che hanno fatto la storia in questi "primi 60 anni" della Federmanager astigiana, persone che "con il loro lavoro e la loro cultura hanno segnato l'evoluzione del territorio astigiano". Ricordato che "...la Federmanager sta attuando un percorso di attenzione, di sensibilizzazione, di coinvolgimento per lo studio di fattori etici ed economici, per la presa d'atto globale ci chiede trasformazione e modi di apprendimento continui e diversi", ha offerto ai colleghi alcuni spunti di riflessione tratte da uno studio dell'Economist Intelligence Unit (con

sedi a Londra, Parigi, Hong Kong) dal titolo "Affrontare la sfida del Cambiamento". Nel dettaglio riportiamo alcuni "suggerimenti" per la sfida (con nuovi concorrenti e costi di produzione inferiori) che, oggi, le imprese devono affrontare

"...adattarsi prontamente ai continui cambiamenti di mercato; ... fare dell'innovazione tecnologica l'elemento indispensabile; ...alta specializzazione nel settore... di attività dove possono vantare il massimo livello di esperienza; ...allinearsi alle esigenze dei clienti;...fare adeguati investimenti..."

Il presidente Masoero in chiusura ha ricordato che "Al sistema impresa è richiesto di guidare e motivare, dare un senso alla fatica, trasformare le idee in fatti, le opportunità in conti economici".

Successivamente ha preso la parola il Edoardo Lazzati, presidente nazionale della Federmanager, che ha ricordato, fra le altre cose, "questi momenti di difficoltà delle aziende con i politici che spesso non sono in grado di dare delle risposte;... il manager deve cambiare pelle in maniera pratica anche se costa fatica perché cambiare vuol dire mettersi in discussione..."

### La relazione di Brumat

E' seguita l'interessante relazione del prof. Carlo Brumat, "un cervello italiano emigrato negli Stati Uniti", oggi al vertice mondiale per la conoscenza della formazione e della scienza decisionale.

Attraverso la proiezione di slide ha presentato all'importante uditorio una serie di "input", toccando via via diversi temi e problematiche: *La "morte della distanza" che vede protagonisti i container che facilitano le operazioni di trasferimento;* *La sfida dei nuovi arrivati: l'entrata sul mercato globale di nuovi lavoratori motivati e più qualificati;* *La sfida*



Il tavolo dei relatori, da sinistra: Caprioglio, Edoardo Lazzati, Carlo Brumat, Pietro Masoero.



La platea dei soci e degli invitati.

*demografica: necessità di reinventare il Welfare; La sfida energetica; La sfida delle nuove tecnologie; Un'esigenza inevitabile, la competizione: lavorare di più, lavorare meglio, inventarsi nuove soluzioni; Dirigere: definire il contesto e fissare gli scopi; Fare e imparare: associare le menti per confrontare, accertare, pensare; complementarietà e contraddizione dei punti di vista; Fronteggiare l'incertezza: creare trasparenza e dare fiducia; imparare a programmare. Particolarmente "suggeriva" la chiusura del prof. Brumat che ha lanciato ai manager l'invito "ad ascoltare anche il più umile che potrebbe avere qualcosa di interessante da dire" perché "Dirigere non è amministrare. Vuol dire farsi maestro con l'esempio: economia di pensiero, eleganza, lungimiranza, gran-*

*de dubbiosità, attitudine a guardare da più punti di vista, fare domande, visione d'insieme, servire non servirsi..."*

Scroscianti gli applausi al termine della relazione del prof. Brumat che sicuramente ha lasciato materiale per discussione e meditazione.

Dopo una breve pausa il salato finale del vice presidente, Luigi Caprioglio, prima di procedere alla premiazione con una pergamena ricordo ed il dono di un orologio al signor Adriano Sereno (oggi in pensione), per i suoi 35 anni di attività da Dirigente presso la Giovanni Bosca Tosti di Canelli. Nel corso della colazione a tutti gli intervenuti è stata consegnata una litografia autografa e numerata del pittore nicese Ugo Morino.

Un convegno importante per una data speciale da ricordare. **F.V.**

Dal titolo "Cuore valvolare"

## Il disco d'esordio dei Jeremy



Il complesso Nicese dei Jeremy.

**Nizza Monferrato.** Le nostre zone hanno una lunga tradizione di ragazzi che si impegnano per fare musica, armati di chitarre, amplificatori e tanta buona volontà. C'è chi ci prova ma presto rinuncia, chi ha momenti di successo ma poi preferisce indirizzare altrove il proprio interesse, e chi la musica se la sente davvero dentro, perseverando e dandosi da fare finché non approda a un risultato, anche a costo di grandissimi sacrifici. Ed è una soddisfazione per tutti quando qualcuna di queste band dal grande cuore che pulsa a suon di musica - l'espressione non è scelta a caso, un po' di pazienza - giunge a un risultato degno di nota: in questo caso, l'uscita del primo disco. Al centro dei riflettori abbiamo i Jeremy, band di area nicese di cui abbiamo avuto occasione di parlare spesso, su queste pagine, lungo gli anni: li intervistammo quando calcarono il palco nicese del Tora! Tora! Festival, a rappresentare una scena musicale locale più che mai viva e vitale; ne parliamo ogni anno, d'estate, in occasione del Grido Festival, l'appuntamento ormai imprescindibile per chi ama la musica dal vivo, che hanno ideato e a cui danno vita in collaborazione con un pugno di amici e con il Comune di Calamandrana. In più occasioni, come l'energica esibizione al Grido lo scorso anno, chi ascoltava le canzoni dei Jeremy chiedeva lumi sull'esistenza di un disco: "in lavorazione" era la risposta ufficiale. Già perché nel frattempo i quattro ragazzi erano riusciti ad attirare l'attenzione anche da parte degli addetti ai lavori, tra cui Eugenio Merico, batterista degli acquesi Yo Yo Mundi, che ha deciso di fare da direttore artistico per il loro album d'esordio. Ne sono seguiti quasi due anni di registrazioni presso lo studio di "Casa Bollente" di Acqui, con tanto di contributo di alcu-

ni amici musicisti (ricordiamo in particolare il cantautore astigiano Marco Notari, che con i Jeremy condivise il palco del Tora Tora in quel lontano 2003). Finché, finalmente, possono stringere tra le mani il frutto di tanto lavoro, un disco vero e proprio, con undici canzoni di vario taglio e atmosfera, nel loro stile tra il rock alternativo anni '90 e quello italiano contemporaneo, e la copertina realizzata dall'artista Marco Avoletta. L'album è prodotto da Sciopero Records e distribuito a livello nazionale da Venus: ciò significa che dal 20 aprile, presso qualunque negozio di dischi, *Cuore valvolare*, album d'esordio dei Jeremy, può essere finalmente ordinato e acquistato. "È una promessa mantenuta nei confronti di tutte le persone, gli appassionati di musica, le band amiche che ci hanno seguito finora, che hanno sentito i nostri concerti, che sono venuti a trovarci al Grido" dice Leo del Lago, voce e frontman della band. Attenzione però, non basta pensare di comprarlo e subito scordarsene; il mercato musicale è affollato, e l'unica maniera per sostenere veramente i Jeremy è ordinare il disco al più presto, in modo che il disco e il nome comincino a circolare. Per il resto, i quattro Jeremy - oltre a Leo, Gando alla chitarra e voce, Gisbo al basso e Ivan B alla batteria - si preparano a far sentire in giro sempre di più la loro musica. È freschissima la comparsata torinese, presso il mitico locale Giancarlo, sui Murazzi del Po, dove nella serata di giovedì 19 il disco è stato presentato per la prima volta. Li potete trovare su internet, all'indirizzo [www.jeremy.it](http://www.jeremy.it) o su [myspace.com/italiajeremy](http://myspace.com/italiajeremy). E ci saranno altre avventure, tutte a ritmo di quel grande "cuore valvolare", anche il titolo di una delle loro canzoni più belle, che batte senza sosta. **Fulvio Gatti**

Viale Partigiani e piazza Marconi

## Sede provvisoria per il "Mercatino"



I banchetti degli antiquari nella loro nuova sede provvisoria.

**Nizza Monferrato.** Domenica 15 aprile, a Nizza Monferrato, appuntamento della terza domenica del mese con "Il mercatino dell'antiquariato" nella sua nuova dislocazione provvisoria (per circa 3-4 mesi): in via Partigiani, anello di piazza Marconi, di fronte alle scuole Rossignoli ed in alcune vie laterali.

Naturalmente sempre affollato di visitatori che hanno dovuto "fare l'occhio" alla nuova sistemazione, soprattutto cer-

cando la dislocazione dei vari banchetti.

Naturalmente questa nuova sistemazione ha provocato alcuni disagi dei residenti, soprattutto a quelli che non avevano pensato, avendo necessità di usare la macchina, di spostarla per tempo.

Nel medesimo tempo, i banchetti della produzione diretta, sono rimasti sotto il viale di piazza Garibaldi e le bancarelle degli artisti, in via Carlo Alberto.

Lunedì 16 aprile 2007

## Inaugurato tunnel di Isola



**Isola d'Asti.** Lunedì 16 aprile, poco prima delle ore 15 è stato inaugurato ufficialmente il "tunnel" di Isola, come è chiamato, che congiunge direttamente la statale da Vigliano d'Asti - alla direttissima verso Asti, eliminando l'attraversamento di Isola. Presenti all'inaugurazione con le autorità locali, sindaco Alberto Botto con tanti compaesani, il presidente della Provincia Roberto Marmo con l'Assessore Giovanni Spandonaro e Angela Motta, consigliere regionale della Margherita. Con loro il prefetto Antonio De Bonis ed il questore Antonio Di Nanni con alcuni assessori della attuale e della precedente Giunta regionale, accompagnati dai responsabili dell'Anas (presidente Paolo Ciucci e capo compartimento Vincenzo Perra). Dopo la benedizione augurale (nella foto) del vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, il passaggio degli ospiti sotto il tunnel, lungo circa 1.200 metri del costo di un investimento di 52 milioni di euro. Non ha partecipato il ministro Di Pietro (come da promessa) per il prolungarsi della sua visita all'inaugurazione a Givone di un tratto della nuova autostrada Asti-Cuneo.

## Giovane perde la vita Valle S. Giovanni

**Nizza Monferrato.** Un giovane bielorusso di 18 anni, Elia Viktorovitch Shvatchka, dipendente presso un distributore di Nizza, ha perso la vita lungo la provinciale della Valle S. Giovanni, in territorio di Calamandrana. Il giovane nel tardo pomeriggio di sabato 14 aprile, in bicicletta procedeva verso Nizza Monferrato quando è stato travolto da un'auto condotta da un operaio macedone, Zdravko Stoikovski che, a quanto pare, dalle prime risultanze, avrebbe guidato in stato di evidente ubriachezza. Mentre il giovane, sbalzato dalla bici è rimasto esaminate fuori dalla carreggiata, l'investitore sarebbe finito fuori strada, alcuni centinaia di metri più avanti, dileguandosi. Avrebbe provveduto al recupero della macchina, più tardi, con l'aiuto di alcuni contadini, con un trattore. Solo a notte inoltrata, un automobilista di passaggio si sarebbe accorto del giovane esaminate. Dato l'allarme, sono intervenuti il 118 ed i Carabinieri, ma ormai non c'era più niente da fare. In seguito alle indagini dei Carabinieri si è risaliti all'investitore che è stato fermato con l'accusa di omicidio colposo e trasferito in carcere a Quarto.





# CONVENIENZA SENZA CONFINI

**DA MERCOLEDÌ 11 A SABATO 21 APRILE**

# SOTTO COSTO

L'offerta Sottocosto è caratterizzata da prodotti venduti a meno del nostro prezzo d'acquisto, ai sensi del D.P.R. 6 Aprile 2001 n° 218. Il numero dei pezzi per articolo fa riferimento alla quantità complessiva presente nei sei Ipermercati Iperfamila e nell'Ipermercato Galassia di Voghera e Alessandria. Il numero dei pezzi disponibile in ciascun Punto Vendita sarà indicato nei singoli Ipermercati.

 **GALASSIA**  
I P E R M E R C A T I

**ACQUI TERME** Via IV Novembre (Piazza Maggiorino Ferraris)  
**ALESSANDRIA** Via Casabagliano - quartiere "Cristo"  
**CASEI GEROLA (PV)** Strada tra Voghera e Casei Gerola  
**PIACENZA** Corso Europa (zona stadio)